



ESERCIZIO 2018



**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
E DICHIARAZIONE DI CARATTERE
NON FINANZIARIO**

AL 31 DICEMBRE 2018



Sede legale e amministrativa:

Via Rana, 12 – zona industriale D/6

15122 Spinetta Marengo - Alessandria

Capitale sociale sottoscritto € 68.906.646 interamente versato

Codice Fiscale e Registro Imprese n. 10038620968

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Marco Giovannini
Presidente e Amministratore Delegato

Anibal Diaz
Consigliere

Francesco Bove
Consigliere

Filippo Giovannini
Consigliere

Edoardo Carlo Maria Subert
Consigliere

Nicola Colavito
Consigliere

Luisa Maria Virginia Collina
Consigliere indipendente

Lucrezia Reichlin
Consigliere indipendente

Francesco Caio
Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Benedetta Navarra
Presidente

Piergiorgio Valente
Sindaco Effettivo

Franco Aldo Abbate
Sindaco Effettivo

Ugo Marco Luca Maria Pollice
Sindaco Supplente

Daniela Delfrate
Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Francesco Caio
Presidente

Lucrezia Reichlin
Amministratore indipendente

Nicola Colavito
Amministratore

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Luisa Maria Virginia Collina
Presidente

Francesco Caio
Amministratore indipendente

Edoardo Carlo Maria Subert
Amministratore

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa	7
Definizioni	7
Il Gruppo Guala Closures:	8
▪ struttura del Gruppo	8
▪ dati principali	11
Eventi dell'esercizio e linee strategiche di sviluppo	11
Attività di ricerca e sviluppo	14
Controversie legali	16
Politiche in materia di gestione del rischio finanziario e altri rischi connessi all'attività	16
Regolamenti e procedure adottate per il corretto svolgimento della gestione	18
Rapporti con parti correlate	20
Altre informazioni	21
Situazione patrimoniale-finanziaria, risultato della gestione e flussi di cassa del Gruppo Guala Closures pro-forma	21
Situazione patrimoniale-finanziaria, risultato della gestione e flussi di cassa di Guala Closures S.p.A. pro-forma	41
Evoluzione prevedibile della gestione	53
ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE:	54
▪ Allegato A) Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato	55
▪ Allegato B) Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato	56

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	59
Prospetto consolidato di conto economico complessivo del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	61
Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Guala Closures per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	62
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	63
Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	64
INFORMAZIONI GENERALI	64
(1) Attività del Gruppo e principali variazioni della struttura del Gruppo avvenute nel corso dell'esercizio	64
(2) Principi contabili	66
(3) Settori operativi	83
(4) Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza	84

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	88
(5) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	88
(6) Crediti commerciali	88
(7) Rimanenze	88
(8) Attività per derivati finanziari	89
(9) Immobili, impianti e macchinari	90
(10) Attività immateriali	90
(11) Attività e passività fiscali differite	92
(12) Passività finanziarie correnti e non correnti	93
(13) Debiti commerciali	97
(14) Fondi	97
(15) Passività per derivati finanziari	98
(16) Altre passività correnti	98
(17) Benefici per i dipendenti	98
(18) Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	100
(19) Patrimonio netto attribuibile a terzi	102
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	103
(20) Ricavi netti	103
(21) Altri proventi di gestione	104
(22) Costi capitalizzati per lavori interni	104
(23) Costi delle materie prime	104
(24) Costi per servizi	104
(25) Costi per il personale	104
(26) Altri oneri di gestione	105
(27) Proventi finanziari	105
(28) Oneri finanziari	105
(29) Proventi e oneri da attività/passività finanziarie	106
(30) Imposte sul reddito	106
(31) Note esplicative sul rendiconto finanziario consolidato	107
(32) Risultato per azione base e diluito	107
(33) Indebitamento finanziario netto	107
ALTRE INFORMAZIONI	108
(34) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività	108
(35) Operazioni con parti correlate	115
(36) Passività potenziali	116
(37) Leasing operativi e affitti	116
(38) Impegni e garanzie	117
(39) Compensi ai Sindaci ed ai Revisori	117
(40) Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali	118
(41) Brexit	118
(42) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	119
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO:	120
▪ Allegato Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	121
▪ Relazione della società di revisione	122

BILANCIO SEPARATO DI GUALA CLOSURES S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2018

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	129
Prospetto di conto economico complessivo di Guala Closures S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	131
Rendiconto finanziario di Guala Closures S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	132
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018	133
Note al bilancio separato di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018:	134
INFORMAZIONI GENERALI	134
(1) Attività della Società e principali variazioni della struttura societaria avvenute nel corso dell'esercizio	134
(2) Principi contabili	135
(3) Aggregazioni aziendali	149
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	152
(4) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	152
(5) Attività finanziarie correnti e non correnti	152
(6) Crediti commerciali	153
(7) Rimanenze	154
(8) Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	154
(9) Crediti verso l'Erario per imposte indirette	155
(10) Attività per derivati finanziari	155
(11) Altre attività correnti	156
(12) Partecipazioni	156
(13) Immobili, impianti e macchinari	157
(14) Attività immateriali	158
(15) Attività e passività fiscali differite	159
(16) Altre attività non correnti	160
(17) Passività finanziarie correnti e non correnti	160
(18) Debiti commerciali	162
(19) Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	162
(20) Debiti verso l'Erario per imposte indirette	162
(21) Accantonamenti ai fondi	162
(22) Passività per derivati finanziari	163
(23) Altre passività correnti	163
(24) Benefici per i dipendenti	164
(25) Patrimonio netto	164

**DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA DI
CARATTERE NON
FINANZIARIO REDATTA
AI SENSI DEL D.LGS
254/2016**

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	167
(26) Ricavi netti	167
(27) Altri proventi di gestione	167
(28) Costi capitalizzati per lavori interni	168
(29) Costi delle materie prime	168
(30) Costi per servizi	168
(31) Costi per il personale	169
(32) Altri oneri di gestione	169
(33) Proventi finanziari	169
(34) Oneri finanziari	170
(35) Dividendi	170
(36) Proventi e oneri da attività/passività finanziarie	170
(37) Imposte sul reddito	170
(38) Note esplicative sul rendiconto finanziario separato	171
(39) Indebitamento finanziario netto	171
ALTRE INFORMAZIONI	172
(40) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività	172
(41) Operazioni con parti correlate	178
(42) Passività potenziali	179
(43) Leasing operativi e affitti	179
(44) Impegni e garanzie	180
(45) Compensi ai Sindaci	180
(46) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	180
(47) Proposte del Consiglio di amministrazione all'assemblea degli Azionisti	181
ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO:	182
▪ Allegato A) Elenco delle partecipazioni in società indirettamente controllate al 31 dicembre 2018	183
▪ Allegato B) Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	184
▪ Relazione della società di revisione	185
▪ Relazione del Collegio Sindacale	191
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO REDATTA AI SENSI DEL D.LGS 254/2016	202
(1) <i>Profilo dell'organizzazione</i>	3
(2) <i>Il Gruppo Guala Closures e la sua corporate social responsibility</i>	15
(3) <i>Protezione del pianeta</i>	23
(4) <i>Valorizzazione delle risorse umane</i>	30
(5) <i>Soddisfazione dei clienti, consumatori e investitori</i>	37
(6) <i>Nota informativa</i>	42
ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO	50
▪ <i>Relazione della società di revisione</i>	50

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il Gruppo Guala Closures è un Gruppo multinazionale leader di mercato nella produzione di chiusure in alluminio e “non-refillable”, che svolge la propria attività in 5 continenti con 29 insediamenti produttivi ed una struttura commerciale presente in oltre 100 Paesi.

Dal **6 agosto 2018** il Gruppo Guala Closures, per mezzo della sua Capogruppo Guala Closures S.p.A., è quotato alla Borsa di Milano nel segmento STAR a seguito di un’operazione di Aggregazione Aziendale con Space 4 S.p.A. (Special Purpose Acquisition Company quotata al MIV - Mercato degli Investment Vehicles - di Borsa Italiana).

La compagine azionaria della Capogruppo del Gruppo Guala Closures alla data del presente documento è caratterizzata da una significativa quota azionaria in mano al mercato.

Il presente bilancio è caratterizzato dall’operazione di Aggregazione Aziendale suddetta e pertanto, a beneficio del lettore di bilancio, la Relazione sulla Gestione contiene dati “pro-forma” con lo scopo di rendere comparabile l’andamento della gestione tra gli esercizi 2017 e 2018 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “*Situazione patrimoniale-finanziaria, risultato della gestione e flussi di cassa del Gruppo Guala Closures pro-forma*”).

DEFINIZIONI

BU Lux: Ramo d’Azienda trasferito da GCL Holdings S.C.A. a GCL International S.à r.l. in data 31 luglio 2018 che ricomprende beni, attività, passività e rapporti giuridici di GCL Holdings S.C.A. relativi, tra l’altro, all’attività di ricerca e sviluppo, nonché una porzione dei crediti e debiti commerciali di GCL Holdings S.C.A. nei confronti di Guala Closures Pre-fusione con la sola eccezione dei saldi derivanti da finanziamenti infragruppo concessi a quest’ultima.

Società: Space4 S.p.A., ridenominata in Guala Closures S.p.A. a seguito della fusione avvenuta in data 6 agosto 2018.

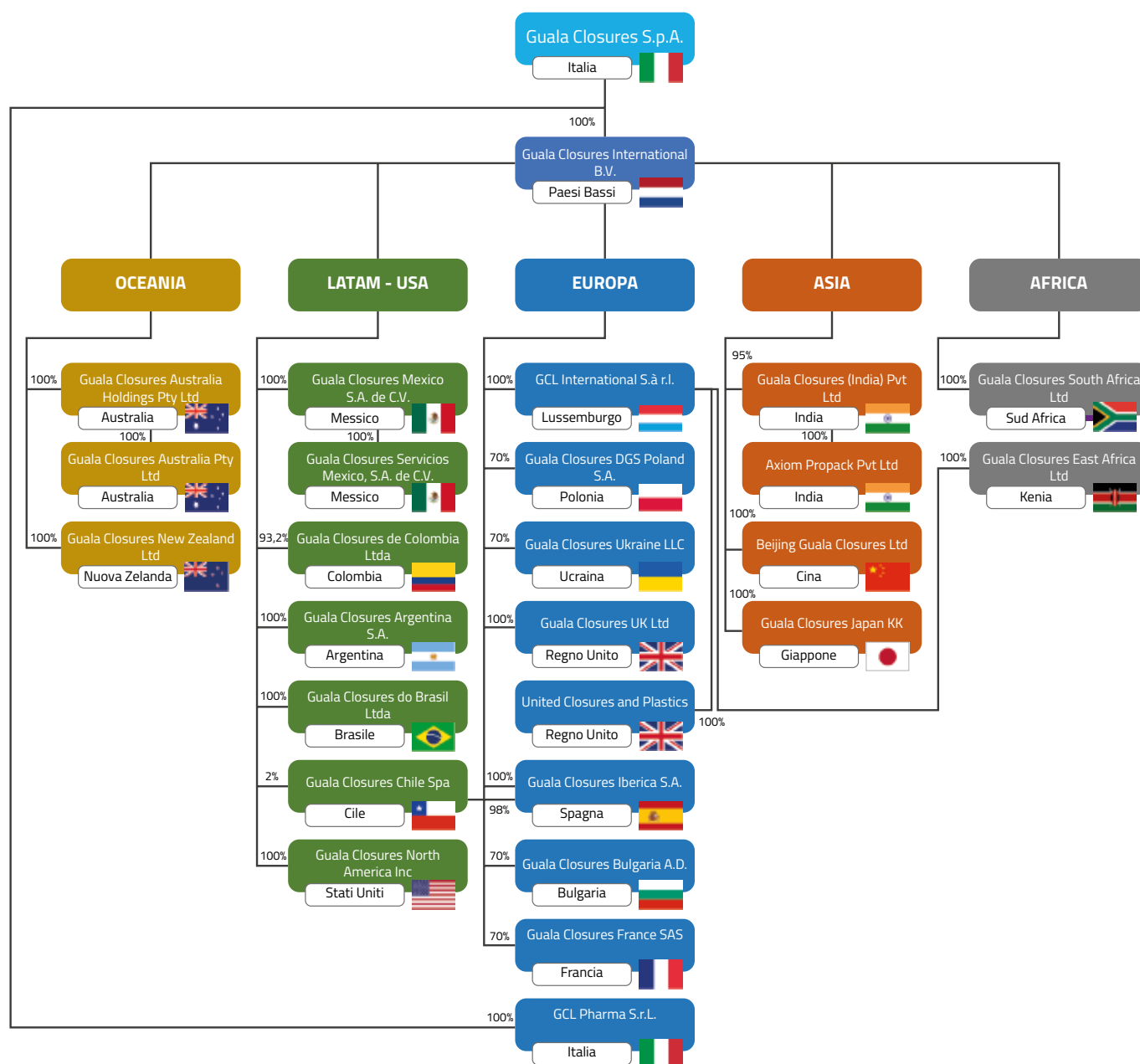
Guala Closures Pre-fusione: Guala Closures S.p.A. prima della fusione in Space4 S.p.A. avvenuta in data 6 agosto 2018.

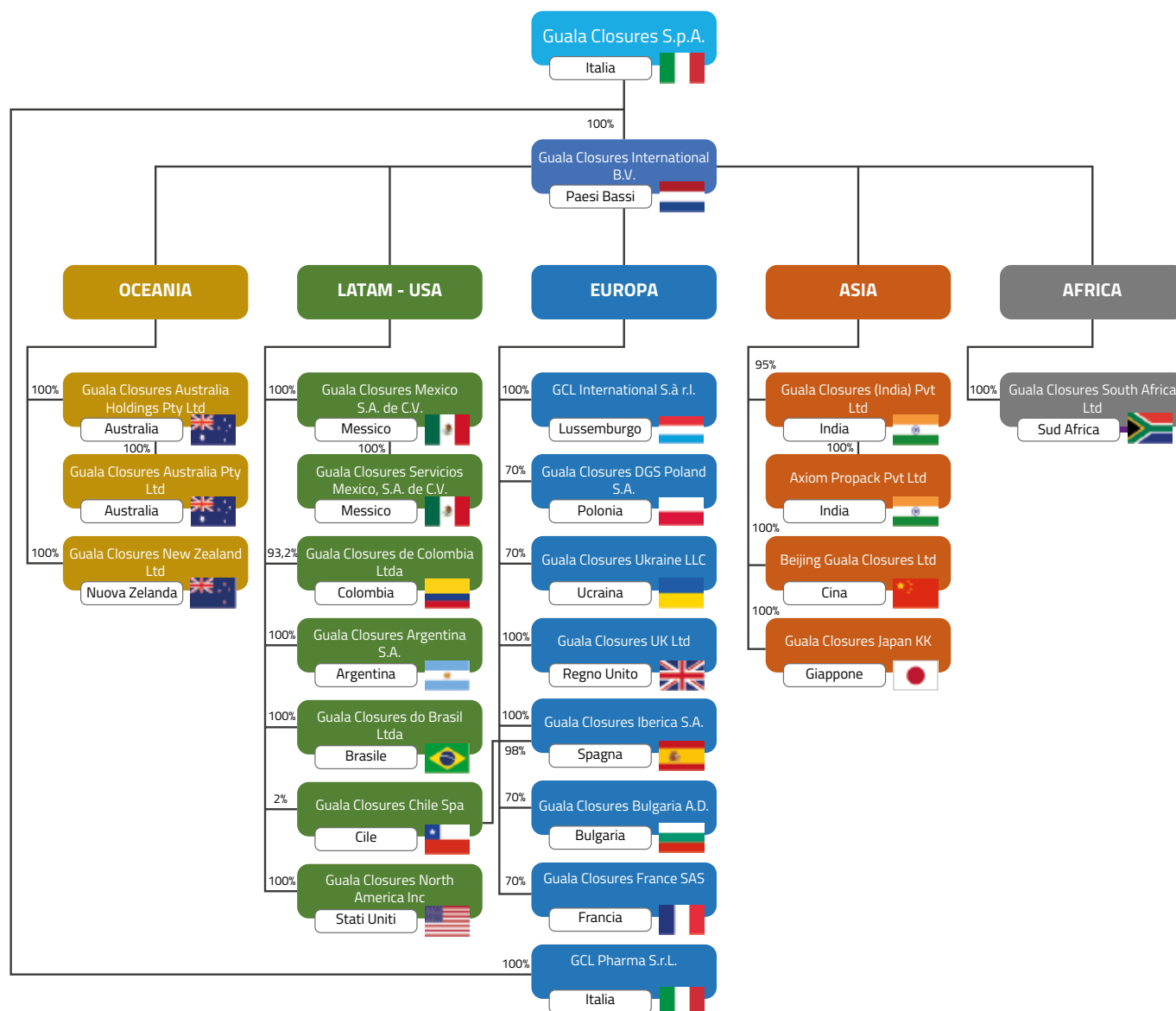
Gruppo Guala Closures pre-fusione: Gruppo Guala Closures precedentemente alla fusione in Space4 S.p.A. avvenuta in data 6 agosto 2018.

Gruppo Guala Closures post fusione: Space4 S.p.A. con il Gruppo Guala Closures pre-fusione in essere a seguito della fusione di Space4 S.p.A. in Guala Closures S.p.A..

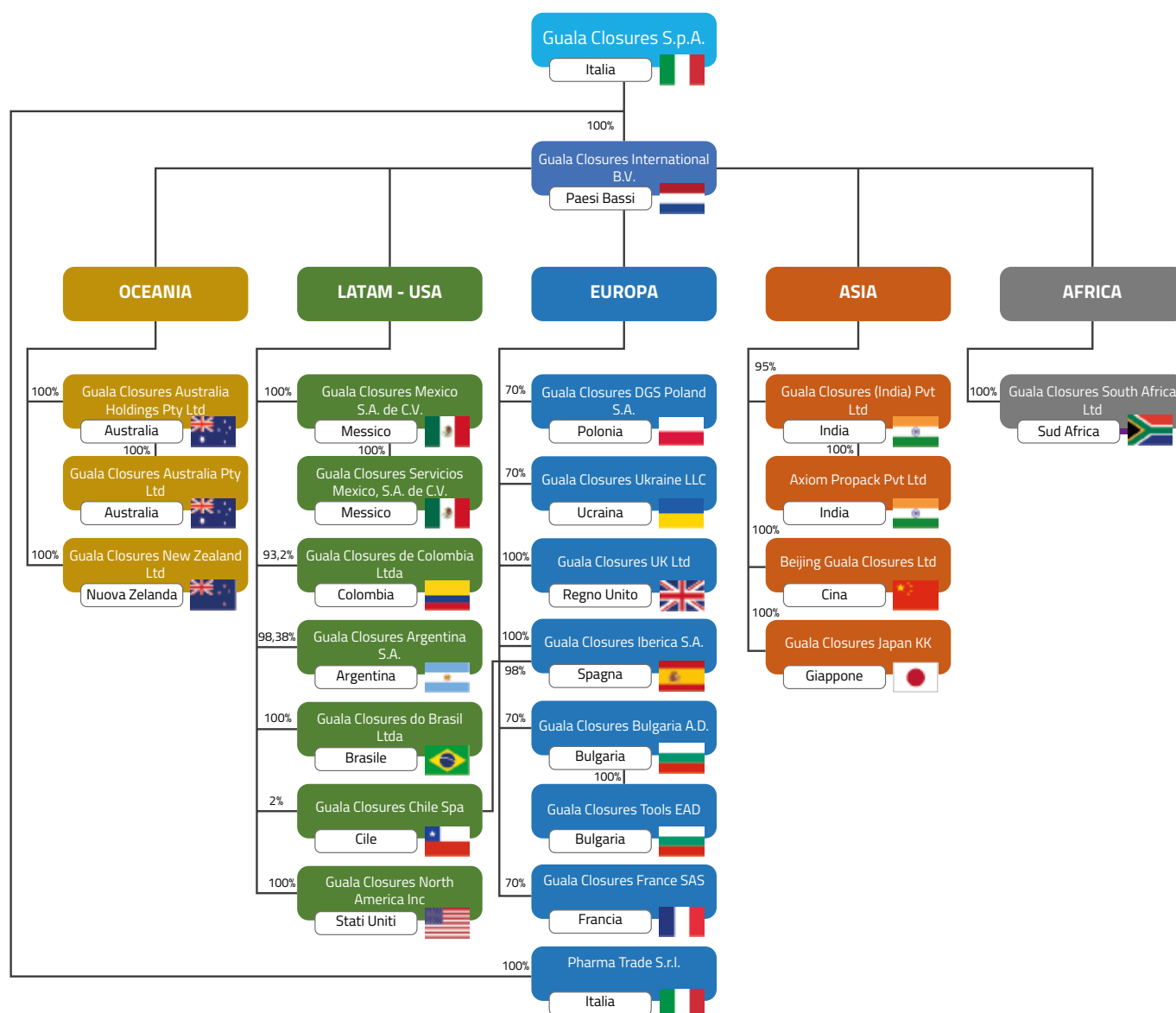
Gruppo Guala Closures: il Gruppo Guala Closures pre-fusione e il Gruppo Guala Closures post-fusione.

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018 - GRUPPO GUALA CLOSURES POST FUSIONE



**STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 LUGLIO 2018 - GRUPPO GUALA CLOSURES
ALLA DATA DELL'AGGREGAZIONE AZIENDALE CON SPACE4**


STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2017 - GRUPPO GUALA CLOSURES PRE-FUSIONE



DATI PRINCIPALI

€ / Milioni	NUMERI PROFORMA ¹					
	2017	2018				
		Cambi costanti	Cambi correnti	Cambi costanti escluso UCP	Cambi costanti perimetro di consolidamento fine 2018 ²	Cambi correnti perimetro di consolidamento fine 2018 ²
					PRE-sinergie	
Ricavi	535	580	543	579	626	588
Crescita %		8,5%	1,5%	8,3%	17,1%	10,0%
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	111	112	105	112	116	108
Crescita %		1,4%	(5,5%)	1,4%	4,9%	(2,0%)
Indebitamento finanziario netto ESMA ³	553		449	431		449
Indebitamento finanziario netto reported ⁴	553		453	435		453

Organico	4.747
Stabilimenti	29 stabilimenti e 3 uffici commerciali in 22 paesi su 5 continenti
Brevetti e modelli di utilità	più di 140

Note:

1. Per quanto riguarda la costruzione dei "pro-forma" si veda a pagina 21 della presente Relazione sulla gestione e per gli indicatori di performance alternativi, quali il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e le vendite del 2018 a cambi costanti, mentre si veda il paragrafo "Indicatori di performance alternativi" a pagina 24 della presente Relazione sulla gestione
2. I dati a perimetro di consolidamento di fine 2018 includono una stima dei risultati economici di UCP per l'intero anno 2018, senza considerare le possibili sinergie post acquisizione
3. L'indebitamento finanziario netto ESMA al 31 dicembre 2018 è stato pari a €449 milioni. Escludendo circa €19 milioni relativi all'acquisizione di UCP, tale indebitamento finanziario netto ESMA (pro-forma) al 31 dicembre 2018 sarebbe stato pari a €431 milioni (€553 milioni al 31 dicembre 2017)
4. L'indebitamento finanziario netto reported è calcolato sottraendo le disponibilità liquide, i mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie.

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una *Special Purpose Acquisition Company (SPAC)* di diritto italiano, in forma di *SIV (Special Investment Vehicle)* ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 la SPAC Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A.. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

Il Gruppo Guala Closures è un Gruppo multinazionale leader nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche, vino, bevande analcoliche (es: acqua, olio d'oliva, aceto) e per prodotti farmaceutici. Il Gruppo opera anche nel settore della produzione delle preforme e bottiglie in PET.

Grazie alla propria politica di sviluppo continuo dei prodotti, il Gruppo è attualmente il leader mondiale nel settore delle chiusure "non-refillable", che rappresentano uno strumento anti-adulterazione e anti-contraffazione dei prodotti liquidi; tali chiusure proteggono la qualità e la reputazione dei marchi internazionali più importanti nei settori delle bevande alcoliche e analcoliche, del vino, dell'olio, dei prodotti farmaceutici e dei cosmetici.

EVENTI DELL'ESERCIZIO E LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO

Il 2018 è stato un anno di continua e significativa crescita del business in cui il Gruppo ha confermato la sua leadership mondiale e la storica resilienza del proprio modello di business multinazionale con più del 90% di vendite all'estero, attestandosi come business anticiclico con margini stabili e di assoluto rilievo nell'ordine del 20%.

Pure in un contesto mondiale estremamente volatile e caratterizzato da forti tensioni finanziarie e commerciali, sono stati perseguiti e concretizzati con successo l'incremento di quote di mercato, il lancio di nuovi prodotti, una rilevante acquisizione ed il rifinanziamento del debito nel contesto della quotazione in borsa.

Di seguito vengono riepilogati in ordine temporale i principali eventi che hanno riguardato la Società ed il Gruppo Guala Closures:

Cambiamento di denominazione di società:

In data 1° gennaio 2018 Pharma Trade S.r.l. ha cambiato il proprio nome in GCL Pharma S.r.l..

Vendita immobile di Torre d'Isola (Italia):

In data 19 febbraio 2018 è stato firmato il preliminare di vendita del fabbricato situato in Torre d'Isola (Italia). Il prezzo concordato con il compratore ammonta a €2,1 milioni.

L'operazione è stata portata a termine il 29 giugno 2018 con la firma dell'atto notarile di vendita ed il relativo pagamento.

Acquisizione della quota minoritaria residua in Guala Closures Argentina S.A.:

In data 20 marzo 2018 il Gruppo Guala Closures pre-fusione ha acquisito la quota minoritaria residua (1,62%) di Guala Closures Argentina S.A. tramite la società holding Guala Closures International B.V. per €0,1 milioni.

Riallocazione impianti e macchinari in un unico stabilimento in Guala Closures UK Ltd:

Nel corso del primo trimestre 2018 è iniziato un processo di razionalizzazione delle attività produttive a Glasgow, che prevede il trasferimento di impianti e macchinari dal sito secondario di Broomhill al sito principale di Kirkintilloch. Il completamento di tale processo è previsto entro il 2019. Alla data del 31 dicembre 2018 risulta accantonato un importo pari a €0,4 milioni in relazione a tale vicenda come risultato di accantonamenti del periodo pari a €0,8 milioni ed utilizzi pari a €0,4 milioni.

Fusione tra società del Gruppo Guala Closures pre-fusione:

La fusione tra Guala Closures Bulgaria A.D. e Guala Closures Tools EAD è stata completata il 26 giugno 2018 con Guala Closures Bulgaria A.D. nel ruolo di nuova società incorporante.

L'obiettivo delle operazioni di fusione sopra riportate è la concentrazione e ottimizzazione delle risorse delle società, al fine di ottenere risparmi e, conseguentemente, migliorare l'efficienza in generale della struttura del Gruppo Guala Closures.

Aggregazioni aziendali e ammissione alla quotazione

A. In data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione di Space4 S.p.A. (ridenominata dopo la fusione, (come descritto in seguito) "Guala Closures S.p.A.", la "**Società**"), di GCL Holdings S.C.A., di Peninsula Capital II S.a.r.l. e della Guala Closures S.p.A. Pre-fusione hanno approvato l'operazione di aggregazione aziendale, per il tramite di un Accordo Quadro, da realizzarsi mediante (i) l'acquisizione di una partecipazione pari a circa l'80% del capitale sociale della Guala Closures S.p.A. Pre-fusione da parte della Società e di Peninsula Capital II S.a.r.l., (ii) la fusione per incorporazione di Guala Closures Pre-fusione nella Società e (iii) l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato

Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR delle azioni rivenienti dalla fusione per incorporazione di Guala Closures Pre-fusione nella Società (l'**"Aggregazione aziendale"**).

- B. Si segnala che ai sensi del già citato Accordo Quadro, il perfezionamento dell'aggregazione aziendale era sottoposto a clausole condizionali, tra cui il trasferimento di alcuni beni, attività, passività e rapporti giuridici (il "**BU Lux**") dalla controllante GCL Holdings S.C.A. al Gruppo Guala Closures pre-fusione. In data 7 maggio 2018 Guala Closures International B.V. ha acquisito la partecipazione in GCL International S.à r.l. e in data 25 maggio 2018 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della controllante GCL Holdings S.C.A. il trasferimento da parte di GCL Holdings S.C.A. in favore di GCL International S.à r.l. del BU Lux. Il BU Lux ricomprende beni, attività, passività e rapporti giuridici di GCL Holdings S.C.A. relativi, tra l'altro, all'attività di ricerca e sviluppo, nonché una porzione dei crediti e debiti commerciali di GCL Holdings S.C.A. nei confronti di Guala Closures Pre-fusione con la sola eccezione dei saldi derivanti da finanziamenti infragruppo concessi a quest'ultima.
- C. Il 30 luglio 2018 l'aumento di capitale Managers è stato interamente sottoscritto e versato da GCL Holdings S.C.A. ("GCL") per un ammontare pari a €25.000.000 (di cui €370.161,40 destinati al capitale sociale ed €24.629.838,60 alla riserva da sovrapprezzo azioni), in cambio dell'emissione da parte di Guala Closures Pre-fusione di 3.701.614 azioni ordinarie, unitamente a 1.480.646 Guala Closures Management Warrants (nella misura di 4 Guala Closures Management Warrants ogni 10 azioni ordinarie emesse). L'importo è stato reso disponibile a GCL sulla base di un contratto di finanziamento sottoscritto con Credit Suisse alla medesima data garantito da un pegno sulle azioni di Guala Closures Pre-fusione detenute da GCL.
- D. Inoltre, il 30 luglio 2018 il Consiglio di amministrazione di Guala Closures Pre-fusione ha deliberato di (i) utilizzare parte della riserva da sovrapprezzo azioni (derivante dall'Aumento di capitale Managers) per coprire le perdite portate a nuovo non già coperte come da delibera del 28 maggio 2018, pari a €4.893.059, le ulteriori perdite derivanti dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2018, per un ammontare complessivo pari a € 4.913.235 e le ulteriori perdite stimate pari a €3.897.765 al 30 luglio 2018 sulla base del budget di Guala Closures Pre-fusione; e di (ii) riscattare tutti gli strumenti finanziari partecipativi (SFP) utilizzando la riserva per SFP e la restante parte della riserva da sovrapprezzo azioni costituita a seguito dell'Aumento di capitale Managers.
- E. Gli SFP detenuti da GCL sono stati riscattati compensando un credito di Guala Closures Pre-fusione verso GCL. Tale compensazione rientra nell'ambito di una più vasta operazione di compensazione che ha portato all'eliminazione di tutti i crediti e i debiti di Guala Closures Pre-fusione, della capogruppo (GCL) e della società controllata Guala Closures International B.V.. In particolare, il 31 luglio 2018 il finanziamento infragruppo concesso nel 2016 da Guala Closures Pre-fusione a GCL per un ammontare pari a €91.200.000, oltre agli interessi, è stato rimborsato

compensando (i) il debito di Guala Closures Pre-fusione verso GCL derivante dal suddetto riscatto di SFP, con (ii) la cessione a Guala Closures Pre-fusione dei crediti di GCL verso Guala Closures International B.V..

- F. A seguito delle delibere e delle operazioni di compensazione infragruppo descritte al punto (E), al 31 luglio 2018 il debito complessivo di GCL verso Guala Closures Pre-fusione è pari a €3.676.144. Il credito è stato rimborsato in parte alla medesima data con un versamento di €2.219.000 da parte di GCL. Guala Closures Pre-fusione ha rinunciato all'importo residuo, pari a €1.457.144, e, pertanto, il saldo dei debiti e dei crediti verso GCL al 31 luglio 2018 è pari a zero.
- G. Alla data del closing dell'aggregazione aziendale (31 luglio 2018) è stata completata l'acquisizione di 61.200.000 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-fusione (pari al 78,13% del suo capitale sociale) con il trasferimento da parte di GCL di (i) 52.316.125 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-fusione alla Società, (ii) 7.403.229 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-fusione a PII G S.à.r.l.¹ e (iii) 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-fusione a Quaestio Capital SGR S.p.A., dietro versamento del corrispettivo pattuito. Inoltre, alla medesima data, Guala Closures Pre-fusione e la Società hanno stipulato l'atto di fusione, i cui effetti dipendevano dall'approvazione da parte della Consob del prospetto per la quotazione di Guala Closures post-fusione (il "**Prospetto**").
- H. Infine, a seguito dell'approvazione del Prospetto da parte di Consob, la fusione di Guala Closures Pre-fusione nella Società è divenuta effettiva il 6 agosto 2018 (la "**Fusione**"). A seguito della fusione la Società ha preso il nome di "Guala Closures S.p.A." e le sue azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

Indebitamento finanziario di Guala Closures Pre-fusione

- A. In relazione all'Aggregazione aziendale, il 28 giugno 2018 Guala Closures Pre-fusione, d'intesa con la Società, ha avviato due distinte procedure di consultazione (c.d. "*consent solicitation*") volte a richiedere la rinuncia (i) ai titolari del *bond* emesso da Guala Closures Pre-fusione nel 2016 (il "**Bond Guala Closures**") e (ii) alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* (il "**RCF**") del 2016 ad esercitare le clausole di "*change of control*" previste dal *Bond* Guala Closures e dal RCF che sarebbero scattate al termine dell'Aggregazione aziendale. Nell'ambito delle medesime procedure, i titolari del *Bond* Guala Closures e le banche finanziatrici del RCF hanno richiesto la cancellazione di talune garanzie reali in essere sui loro obblighi previsti dagli accordi del caso. Rispettivamente in data 20 luglio 2018 e 19 luglio 2018 i titolari del *Bond* Guala Closures e le banche finanziatrici del RCF hanno accordato tale rinuncia e svolto le attività necessarie alla cancellazione delle garanzie.
- B. A seguito delle procedure di consultazione descritte nella

lettera (A), il 1° agosto 2018 Guala Closures Pre-fusione, d'intesa con la Società, ha rimborsato integralmente il *Bond* Guala Closures e il RCF per un ammontare pari al 100% dei suddetti importi, più gli eventuali interessi maturati alla data del rimborso, utilizzando i proventi del finanziamento infragruppo di €552.475.766,67 concesso dalla Società il 20 luglio 2018. Parte del finanziamento infragruppo è stato erogato alla Società alla stessa data dopo la sottoscrizione, da parte di quest'ultima, di un Contratto di Finanziamento *Bridge* (il "**Contratto di Finanziamento Bridge**") con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse AG, Milan Branch, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC e UniCredit S.p.A.) per un ammontare pari a €450 milioni, che è stato rimborsato nel corso dell'esercizio.

- C. Inoltre, il 20 luglio 2018 la Società ha sottoscritto con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse International, Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.) un nuovo revolving credit facility agreement disciplinato dalle leggi dell'Inghilterra e del Galles per un ammontare massimo di €80 milioni (il "**Nuovo RCF**"), tasso Euribor/LIBOR GBP 3 mesi + 2,5% (zero floor). Il Nuovo RCF scadrà 5 anni e sei mesi dopo il primo utilizzo del finanziamento bridge descritto al punto (B).

Rifinanziamento

- A. In data 3 ottobre 2018 Guala Closures S.p.A. ha rimborsato integralmente il finanziamento di tipo *bridge* di €450 milioni utilizzando i proventi derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 3 mesi + 3,5% - zero floor) con scadenza 2024 per un importo complessivo pari a €455 milioni (le "**Obbligazioni**") ai sensi di un contratto denominato "*indenture*" regolato dalla legge dello Stato di New York, stipulato tra, fra gli altri, Guala Closures S.p.A. in qualità di emittente, The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., in qualità di senior secured notes trustee e rappresentante comune degli Obbligazionisti ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, Deutsche Bank AG, filiale di Londra, come "Paying Agent", e Deutsche Bank Luxembourg S.A., come "Transfer Agent" e "Registrar" ("**Indenture**").
- B. In data 11 ottobre 2018, in virtù di alcuni accordi di adesione al nuovo RCF e di un supplemento all'*indenture*, Guala Closures International B.V., Guala Closures U.K. Limited, Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd, Guala Closures Australia Pty Ltd, Guala Closures New Zealand Limited, Guala Closures do Brasil Ltda e Guala Closures Iberica S.A. hanno concesso una garanzia personale al fine di garantire la facility resa disponibile in base al nuovo RCF e alle Obbligazioni.

1. Peninsula ha nominato la sua correlata PII G S.à.r.l. quale acquirente delle azioni di Guala Closures in conformità all'accordo quadro descritto nella lettera (A).

- C. In aggiunta a quanto riportato sopra e al fine di garantire la facility resa disponibile in base alla nuova RCF e le Obbligazioni, le seguenti società hanno concesso le seguenti garanzie:
- i. Pegno sulle azioni detenute da Guala Closures S.p.A. in Guala Closures International B.V.;
 - ii. Pegno sui crediti di Guala Closures International B.V. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo;
 - iii. Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd detenute da Guala Closures International B.V.;
 - iv. Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd;
 - v. Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni di Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.;
 - vi. Specific security deed sulle azioni di Guala Closures New Zealand Limited detenute da Guala Closures International B.V.;
 - vii. Charge sulle azioni di Guala Closures U.K. Limited detenute da Guala Closures International B.V.
 - viii. Pegno sulle azioni di Guala Closures DGS Poland S.A. detenute da Guala Closures International B.V.

Costituzione di nuova società

In data 30 ottobre 2018 il consiglio di amministrazione della controllata GCL International S.à r.l. ha deliberato la costituzione di una nuova società in Kenya, denominata Guala Closures East Africa Limited, destinata ad avere in un primo momento la funzione di commercializzare i prodotti realizzati da altre società del gruppo e, successivamente, ad avere essa stessa un'unità produttiva. Tale società è stata effettivamente costituita in data 8 novembre 2018.

Fusione tra società del gruppo

Guala Closures (India) Pvt Limited e la sua controllata Axiom Propack (Pvt) Limited (acquisita nel corso del 2017) hanno intrapreso un processo di fusione ad esito del quale la Axiom Propack Pvt Limited sarà incorporata in Guala Closures (India) Pvt Ltd.

Nell'ambito di tale processo in data 11 settembre 2018 le società hanno congiuntamente richiesto al Mumbai National Company Law Tribunal l'approvazione di tale fusione. In attesa dell'approvazione da parte delle competenti autorità, si prevede che la fusione possa essere perfezionata entro il 30 giugno 2019.

Acquisizione di United Closures and Plastics (UCP)

In data 12 dicembre 2018 il Gruppo, attraverso la controllata lussemburghese GCL International S.à r.l, ha perfezionato

l'acquisto della importante società scozzese, denominata United Closures and Plastics ("UCP"), con sede in Bridge of Allan, la quale vanta una presenza storica sul mercato scozzese ed è fornitrice di alcuni *brands* storici di scotch whisky, con i quali ha relazioni ben consolidate.

Nell'esercizio 2018² UCP ha raggiunto ricavi netti per GBP44,8 milioni, con un Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)³ 2018 pari a GBP3,5 milioni (ovvero ricavi netti 2018 di circa €51 milioni e un Adjusted EBITDA 2018 di circa €4 milioni).

Questa operazione consente al Gruppo Guala Closures di ampliare la propria presenza nel mercato scozzese estendendo le attività commerciali e i processi di innovazione e produzione.

Il Gruppo potrà infatti consolidare la propria collaborazione con le multinazionali degli spirits che operano in Scozia e in particolare con quelle del whisky, uno dei segmenti più importanti nel mercato dei superalcolici. La transazione accelererà inoltre il processo di riorganizzazione degli assetti industriali avviato dal Gruppo nel 2018 per conseguire una maggiore efficienza produttiva.

L'entreprise value è di GBP19,1 milioni pari a circa €21,1 milioni, mentre l'equity price è di GBP17,8 milioni pari a circa €19,8 milioni.

L'impegno finanziario di GBP17,8 milioni è stato finanziato per un importo pari a GBP10 milioni, attraverso la RCF multicurrency a disposizione del Gruppo e, per l'ammontare residuo, attraverso l'impiego di parte delle disponibilità di cassa.

Investimenti del 2018:

Nel corso del 2018 il Gruppo ha investito (al netto delle dismissioni, non considerando le attività destinate alla vendita), €36 milioni (€28,6 milioni nel 2017) al fine di sostenere la crescita futura. I principali investimenti del 2018 sono stati effettuati in Italia, Ucraina, Polonia, Messico, India, Cile e Spagna.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Guala Closures ha oltre 140 brevetti attivi e diritti IP.

Il Gruppo è da sempre leader mondiale nel suo segmento di mercato, grazie alle soluzioni innovative concepite per i suoi prodotti e processi e grazie alla sua capacità di comprendere le tendenze future del mercato e trasformarle in nuovi concetti.

Le attività di ricerca e sviluppo nel 2018 hanno ancora confermato la creatività del Gruppo nell'individuare le nascenti tendenze del mercato e tradurle in soluzioni intelligenti, sostenibili e di valore.

Il mercato tradizionale del Gruppo sta attraversando un periodo di profondi cambiamenti; le nuove generazioni, i cosiddetti "millennial", stanno spostando il loro interesse verso il consumo di bevande alcoliche anche diverse da quelle dei

2. L'esercizio 2018 fa riferimento al periodo 1 aprile 2017 – 31 marzo 2018

3. EBITDA rettificato per escludere l'effetto di costi non ricorrenti

grandi gruppi produttori e si dirigono verso prodotti più locali, autentici, sani e semplici; questo significa una forte crescita di prodotti artigianali, che devono anche saper comunicare la loro origine nel messaggio trasmesso dal packaging.

Nel frattempo la domanda di mercato per gli imballaggi "connessi" sta crescendo e il Gruppo ha investito per essere all'avanguardia in questo sviluppo.

Un numero significativo di chiusure sono state ri-progettate per incorporare dispositivi NFC (Near-field communication) per consentire al cliente finale di poter autenticare il prodotto, e/o connettersi con il brand per ottenere tutta una serie di informazioni utili. I brands possono in questo modo interagire con il cliente, con la modalità che si definisce "consumer engagement".

La sostenibilità e il basso impatto ambientale degli imballaggi stanno diventando sempre più importanti in tutto il mondo. Il Gruppo, già attivo in questo settore con obiettivi di emissione e compensazione del carbonio inferiori, ha investito nella ricerca con partner in materiali eco-compatibili, affiancato da un nuovo approccio alla progettazione del prodotto per preparare i prodotti di oggi a utilizzare questi nuovi materiali in futuro.

L'innovazione e il marketing stanno lavorando insieme per leggere queste tendenze e trasformare gli input in idee accattivanti e competitive.

Obiettivi della R&D nel 2019

La maggior parte degli attuali obiettivi di ricerca e sviluppo del gruppo riguardano:

- identità di brand- altamente estetico grazie all'uso di colori, dimensioni, forme e materiali;
- protezione del marchio - anti-contraffazione: vengono ideati e progettati sistemi di sicurezza ad altissimo contenuto tecnologico, sfruttando il know-how aziendale acquisito da una vasta esperienza e implementando tecnologie d'avanguardia;
- nuove tecnologie, che vengono selezionate, pilotate, approvate e introdotte nel ciclo di produzione;
- la sostenibilità, che si traduce nell'utilizzo di nuovi materiali ecosostenibili e compostabili, e in nuovi design di prodotto volti ad una facilitazione del trattamento a fine vita del prodotto.

Implementazione di sistemi RFID/NFC

NFC è ad oggi la tecnologia anti-contraffazione più promettente. Essa può anche offrire eccezionali opportunità in termini di comunicazione tra brand e consumatori e può aprire nuove opportunità in termini di tracciabilità logistica del prodotto. Il centro di ricerca e sviluppo in Lussemburgo ha sviluppato e lanciato sul mercato durante il 2018 con alcuni importanti trials le prime chiusure equipaggiate con il sistema RFID/ NFC. Gli obiettivi di tali chiusure sono:

- autenticazione del prodotto;
- consumer engagement;
- track and tracing logistico.

Le chiusure NFC in alluminio, grazie all'utilizzo di un brevetto (pending) che permette alla tecnologia NFC di funzionare con

la presenza dell'alluminio, sono il primo lancio sul mercato la prima chiusura al mondo in alluminio con NFC integrato. Una piattaforma proprietaria IoT chiamata Internet Of Closures (IoC) è stata perfezionata ed è ora pienamente operativa. In aggiunta a tale piattaforma, il gruppo ha stretto accordi con start-up specializzate nel mondo IOT ed è ora capace di offrire una vasta gamma di soluzioni specializzate in vari ambiti quali l'autenticazione basata su blockchain ed il consumer engagement.

In questo ambito abbiamo un brevetto (pending) ed alcuni modelli depositati.

Elettro-magnetic forming di alluminio

Questa tecnologia di formatura dell'alluminio è stata utilizzata in varie applicazioni in diversi settori industriali. Dal 2017 e per il 2018 il centro di ricerca in Lussemburgo ha lavorato a questa tecnologia per portarla nel mercato delle chiusure per alcolici. L'obiettivo è quello di avere una nuova generazione di chiusure di plastica anti contraffazione, rifinite da uno strato di alluminio altamente estetico, formato in forme estremamente liberamente progettate.

La tecnologia EMF porta i seguenti importanti vantaggi:

1. Altissima libertà di design;
2. Possibilità di bypassare molti dei limiti delle tecnologie di formatura tradizionali dell'alluminio;
3. Possibilità di avere dettagli molto fini e soluzioni di embossing e debossing in contemporanea sullo stesso pezzo;
4. Ottenimento di una performance del tutto nuova in termini di anti-contraffazione.

Tre brevetti sono stati depositati a protezione di questo sviluppo.

Industria 4.0 - automazione flessibile

Obiettivo di questo progetto strategico per il gruppo è quello di costruire linee di assemblaggio flessibili. Con l'obiettivo di ridurre i costi di produzione ed essere in grado di automatizzare i processi produttivi caratterizzati da numeri / lotti più piccoli, il Gruppo lavorato alla definizione di nuovi concetti di pick and place e assemblaggio. L'obiettivo generale è evitare operazioni manuali, ridurre i tradizionali costi di automazione, ottimizzare la flessibilità di produzione.

Robotica avanzata

Alla ricerca di tale maggiore flessibilità nelle nostre linee di assemblaggio, abbiamo scelto sistemi robotici avanzati di prelievo e posizionamento di componenti da assemblare. I criteri di scelta si sono basati su soluzioni automatizzate caratterizzate da alta precisione, efficienza, fattibilità in relazione alla alimentazione di parti su linee di assemblaggio industriali, con cambi rapidi, grande flessibilità e rapido ritorno dell'investimento.

Stampa avanzata 3d

La stampa 3D è oggi una delle tecnologie più promettenti in grado di portare innovazione rivoluzionaria nei processi produttivi. Il Gruppo ha voluto investire per essere precursore in questo campo; la tecnologia 3d printing HP è disponibile a tutto il gruppo per stampare:

- componenti meccanici per macchine di automazione
- campioni di prodotto
- piccole preserie di prodotto

La performance in termini di velocità è tra le migliori del mercato e i costi molto competitivi: in particolare alcuni componenti meccanici tradizionalmente con tecnologie di CNC per asportazione (frese/torni) possono essere prodotti con la tecnologia HP ad una frazione del costo (1/5 sino a 1/10).

Progetto 3iniezione

Durante il 2018 è anche partito il progetto 3 iniezione che si pone l'obiettivo di concepire ed ingegnerizzare una nuova chiusura multicomponente realizzata in un solo processo di stampaggio ad iniezione.

La tecnologia da utilizzarsi è detta multi iniezione, in parte già precedentemente utilizzata dal gruppo ma limitatamente alla bi-iniezione. Le prime bozze di design di prodotto sono state realizzate e una specifica macchina per multiniezione è stata acquistata, capace di iniettare 1-2-3 materiali simultaneamente, quindi con tre gruppi di iniezione (novità assoluta nel gruppo e nel settore delle chiusure). I primi trials di stampaggio sono stati effettuati presso il fornitore dello stampo (Matrix, Spagna).

La chiave del successo dell'approccio innovativo del Gruppo è la sua stretta collaborazione non solo con il reparto Marketing, ma anche con partner esterni, dalle agenzie di progettazione agli sviluppatori di web e connettività.

Implementando il vasto know-how tecnico del Gruppo, che spazia dal design alla progettazione, dai materiali plastici e metallici all'elettronica applicata al packaging, il Gruppo sta sviluppando numerosi nuovi concetti che possano aprire nuovi mercati.

Nel corso del 2018 i costi della funzione R&S ammontano su base pro-forma a circa €2,4 milioni, mentre gli investimenti in attività di sviluppo capitalizzate sono pari a circa €0,9 milioni.

CORPORATE GOVERNANCE:

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.gualaclosures.com – sezione Investor Relations).

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla "Relazione sulla Remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter

del D. Lgs. n. 58/1998. Entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.gualaclosures.com.

CONTROVERSIE LEGALI

Il Gruppo prosegue in una stretta difesa dei propri diritti brevettuali nei confronti dei contraffattori ottenendo successi contro i concorrenti in molti paesi, dove sono aperti contenziosi legali che dimostrano l'importanza e la validità dei nostri brevetti.

Al momento il Gruppo ha in corso alcune cause per protezione dei brevetti, in particolare in Ucraina dove la causa nei confronti del concorrente Alcopack si è risolta favorevolmente.

Inoltre, il Gruppo sta affrontando un procedimento di annullamento presso la corte d'appello dell'Ufficio europeo dei brevetti riguardante il brevetto in possesso di Doron Rigel/Jump'n'Pour e un altro procedimento con la stessa controparte presso il Tribunale di Roma per dichiarare l'invalidità dell'estensione in Italia dello stesso brevetto europeo. Nell'ambito di tale ultimo giudizio la consulenza tecnica d'ufficio depositata dall'esperto all'uopo incaricato dal Tribunale ha confermato l'invalidità della privativa, affermando, inoltre, come il prodotto di Guala Closures non sia comunque in interferenza.

In relazione all'incidente mortale avvenuto il 30 gennaio 2017 presso lo stabilimento di Magenta (MI) della Guala Closures Pre-fusione, poi fusa per incorporazione nella Società, sono stati integralmente risarciti gli eredi del *de cuius* nel mese di luglio 2018; tale risarcimento è stato rimborsato per una quota pari all'80% dall'assicurazione della Guala Closures Pre-fusione e per il restante 20% dal RSPP incaricato all'epoca dell'incidente, dott. Luigi Cichero.

Per quanto concerne la responsabilità ex D. Lgs. 231/01, la Guala Closures Pre-fusione, nell'ambito del procedimento penale n. 4361/2017 r.g. n.r. Tribunale di Milano ha formulato istanza di patteggiamento per definire la posizione con il pagamento di un'ammenda pari ad €50 mila; su tale istanza il PM ha già espresso parere favorevole.

POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ALTRI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ

Per ulteriori informazioni sulla situazione dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2018 e sul relativo trattamento contabile si rimanda alla Nota al bilancio consolidato 8) Attività per derivati finanziari, 12) Passività finanziarie correnti e non correnti, 15) Passività per derivati finanziari e per informazioni sugli altri strumenti finanziari e sulle politiche in materia di gestione del rischio finanziario si rimanda alla Nota 34) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività.

Rischio di tasso di interesse e variazione prezzi azionari

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle sue passività finanziarie in essere prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

La politica del Gruppo prevede di coprire una piccola quota del debito soggetto al rischio di tasso d'interesse. La copertura è ottenuta tramite contratti di interest rate swap che consentono di fissare il tasso di interesse su valori prestabiliti.

Il Gruppo ha in carico 2 contratti derivati del tipo interest rate swap al 31 dicembre 2018, finalizzati alla copertura dei flussi variabili sul leasing finanziario immobiliare. Al 31 dicembre 2018, i suddetti contratti derivati rispettano i requisiti formali previsti dallo IFRS 9 e, pertanto, sono contabilizzati come strumenti di copertura secondo l'hedge accounting.

Con riferimento al rischio di mercato, i market warrant sono valutati al fair value attraverso il conto economico. Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico della Società:

- un incremento del fair value del market warrant potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per la Società;
- una riduzione del fair value del market warrant potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per la Società.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non danno origine a uscite/entrate di cassa.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale delle varie entità del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio e principalmente a quello connesso all'andamento di dollaro statunitense, dollaro australiano, sterlina inglese, rupia indiana, hryvnia ucraina e zloty polacco.

Gli interessi sui prestiti sono denominati in valute che sono correlate ai flussi finanziari generati dalle operazioni sostanziali del Gruppo.

Per cautelarsi dalla fluttuazione dei tassi di cambio sulle valute estere, il Gruppo Guala Closures ha adottato una politica di copertura che prevede l'acquisto e/o la vendita di valuta a termine al manifestarsi di squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valuta. Al 31 dicembre 2018, risulta aperto un contratto di copertura di crediti commerciali denominati in sterline inglesi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato.

Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di rifinanziamento. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, il Gruppo ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nelle tabelle della Nota 12) Passività finanziarie correnti e non correnti alla quale si rinvia per una dettagliata trattazione.

Rischio di fluttuazione del prezzo delle materie prime

Per gestire la fluttuazione del prezzo delle materie prime, in particolare dell'alluminio, il Gruppo Guala Closures adotta una politica di copertura che prevede l'acquisto a termine di alluminio con riferimento al mercato LME di Londra.

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo non ha in essere contratti per l'acquisto a termine di alluminio.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 1° n. 6-bis lettera b), del Codice Civile, si precisa che le possibili problematiche in materia di prezzi sono conseguenti all'evoluzione del prezzo dell'alluminio le cui rilevanti oscillazioni non consentono di effettuare una politica di prezzi di vendita coerente e continua nei confronti della clientela.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

I crediti commerciali del Gruppo sono principalmente verso primari operatori del mercato delle bevande alcoliche e non; il Gruppo intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti. Il trend storico di Gruppo

mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Non vi sono condizioni di particolare concentrazione geografica del rischio di credito.

Rischi connessi all'attività

In merito ai rischi connessi all'attività (quali rischi connessi all'attività commerciale internazionale e all'operatività nei mercati emergenti e rischio paese), occorre sottolineare che il Gruppo Guala Closures opera attualmente in numerosi mercati e continua nella sua politica di espansione della propria attività in Paesi in cui il Gruppo non è ancora presente (si veda ad esempio la costituzione di una società controllata in Kenia nel 2018). L'operatività su tali mercati emergenti espone il Gruppo ai vari rischi tipici dell'attività internazionale, tra cui l'esposizione alla situazione politica ed economica locale, talvolta instabile, alle oscillazioni dei tassi di cambio, con le relative difficoltà di copertura, e a potenziali limitazioni ad importazioni ed esportazioni.

Il Gruppo svolge una parte rilevante delle proprie attività nel Regno Unito, attività che nel corso del 2018 a seguito dell'acquisto della società scozzese United Closures and Plastics ("UCP") si sono ulteriormente incrementate.

Relativamente ai rischi legati alla cd. "Brexit", ovvero l'uscita dall'Unione Europea ("UE") da parte del Regno Unito, il Gruppo Guala Closures ha svolto un *assessment* interno all'esito del quale, in ragione anche dell'area di incertezza che caratterizza lo scenario, non sono emersi significativi indicatori che facciano ritenere che gli effetti della Brexit possano impattare significativamente sui risultati che il Gruppo registra in tale Paese.

Infatti, al momento della redazione del presente documento, non è noto se il Regno Unito lascerà l'UE con o senza un accordo commerciale alla fine di marzo. Il quadro politico istituzionale è complicato e le opzioni possibili sono numerose.

Nel caso in cui il Regno Unito dovesse uscire dall'UE senza alcuna forma di accordo commerciale, i rischi per il Gruppo deriverebbero principalmente dalle difficoltà che scaturirebbero nella gestione delle importazioni da parte delle società del Gruppo operanti sul territorio (Guala Closures UK ed UCP) e nelle esportazioni verso i paesi dell'UE.

Da parte sua il Gruppo Guala Closures ed in particolare le sue società controllate Guala Closures UK e UCP si sono preparate all'evenienza di una uscita senza accordo avviando nuove procedure di gestione delle importazioni per gestire i flussi di merci dall'UE al Regno Unito. Per quanto riguarda le previsioni di produzione e vendita, a seguito dell'*assessment* interno, anche supportato dai colloqui avuti con i clienti delle società locali del Gruppo Guala Closures, stante l'alea di un contesto caratterizzato da una fortissima incertezza sugli eventi futuri, non sono stati ravvisati significativi indicatori che facciano ritenere che la produzione e le vendite possano essere significativamente impattate dalla Brexit.

REGOLAMENTI E PROCEDURE ADOTTATE PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE

Il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi della Legge n. 196/2003 e della Direttiva 679/2016 (GDPR) è Mauro Boano.

Il ruolo di RSPP è stato confermato in capo al dott. Lorenzo Ferrarese, dipendente della Società.

Benché il modello organizzativo fosse stato aggiornato il 31 gennaio 2018, in conseguenza dell'acquisizione della Guala Closures Pre-fusione e successiva *business combination*, è stato affidato incarico di predisporre un ulteriore aggiornamento del modello medesimo, in ragione del mutato *status* di Guala Closures S.p.A., ricomprendendo, indi, anche le fattispecie relative ai reati Borsa.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 231/01, il comitato di sorveglianza di Guala Closures S.p.A. si riunisce almeno quattro volte all'anno per pianificare le verifiche trimestrali e per valutarne gli esiti che vengono successivamente comunicati al Consiglio di amministrazione. Roberto Malvezzi è il presidente del comitato, mentre Marco Andreoletti è stato confermato vice presidente ed esperto tecnico esterno.

A seguito della *Business Combination* e della relativa quotazione al MTA di Borsa Italiana, segmento STAR, la Società ha, inoltre, istituito il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per la remunerazione

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da:

Ing. Francesco Caio (presidente)
Prof.ssa Lucrezia Reichlin
Dott. Nicola Colavito

I Compiti del Comitato Controllo e Rischi possono essere riassunti come segue:

- il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il Consiglio d'Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- il Comitato Controllo e Rischi ha, altresì, il compito di assistere il Consiglio d'Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi a: (i) la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità fra i rischi così identificati ed una sana e corretta gestione della società coerente con gli obiettivi strategici individuati; (ii) la periodica verifica, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'Emittente e al profilo di rischio assunto; (iii) l'approvazione con cadenza almeno annuale del piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit; (iv) la descrizione, nella rela-

zione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, per valutarne l'adeguatezza; (v) la valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti nelle relazioni della società di revisione e nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e (vi) la nomina e la revoca del responsabile della funzione internal audit.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi è volto a:

- i. valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- ii. definire i meccanismi di controllo per verificare il rispetto delle deleghe attribuite e monitorarne periodicamente il funzionamento, segnalando tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali anomalie;
- iii. esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- iv. esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- v. riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e
- vi. svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Comitato per la Remunerazione è composto da:

Prof.ssa Luisa Maria Virginia Collina (Presidente)
Ing. Francesco Caio
Dott. Edoardo Subert

I compiti del Comitato per la Remunerazione sono i seguenti:

- i. formula al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione fissa e variabile degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente post-Fusione, avvalendosi delle informazioni fornite dall'amministratore delegato;
- ii. valuta periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche citati, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'amministratore delegato; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- iii. presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale

remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Inoltre, il Comitato per la Remunerazione:

- a. con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategica verifica la coerenza della loro remunerazione con la politica per la remunerazione fissa e variabile ed esprime parere sulle stesse;
- b. assiste il Consiglio di Amministrazione nell'esame delle proposte all'Assemblea sull'adozione di piani di compensi basati su strumenti finanziari;
- c. esamina e sottopone al Consiglio di Amministrazione la relazione annuale sulla remunerazione la quale, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:
 - > fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione; e
 - > illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dall'Emittente post-Fusione e da sue società controllate.

Il Comitato per la Remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali, assicurando idonei collegamenti funzionali e operativi con queste per lo svolgimento dei propri compiti. Il Comitato per la Remunerazione può avvalersi di consulenti esterni, a spese dell'Emittente post-Fusione, e comunque nei limiti del budget approvato dal Consiglio d'Amministrazione, previa verifica che tali consulenti non si trovino in situazioni che ne compromettano in concreto l'indipendenza di giudizio e, in particolare, non forniscano al dipartimento delle risorse umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti medesimi.

In linea con quanto raccomandato dal criterio applicativo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

La Società ha nominato il dott. Anibal Diaz, che a decorrere dal 6 agosto 2018 ha sostituito il dott. Edoardo Subert, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

La Società ha inoltre nominato, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, la dott.ssa Claudia Banfi in qualità di Investor Relator a decorrere dal 6 agosto 2018, in sostituzione del dott. Carlo Pagliani, che ha in precedenza ricoperto tale ruolo.

La Società, inoltre, in data 18 dicembre 2018 ha approvato il nuovo codice MAR (Market Abuse Regulation) che ha istituito il registro delle informazioni rilevanti, in aggiunta a quello delle informazioni privilegiate; il Codice MAR ha, inoltre, inglobato la disciplina relativa al trattamento delle operazioni *internal dealing*.

E' attualmente in vigore la procedura OPC (Operazioni con Parti Correlate) precedentemente approvata da Space4 S.p.A. ante-*business combination*; tale procedura è in corso di revisione e la nuova procedura è stata approvata a marzo 2019.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Tutte le transazioni con parti correlate sono contrattualmente definite e sono regolate a condizioni di mercato (fair value).

I compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo risultano dalle note al bilancio consolidato 35) Operazioni con parti correlate.

A seguito della vendita di Guala Closures Pre-fusione a Space4 S.p.A. ed alla contestuale riorganizzazione delle società lussemburghesi, che in precedenza controllavano Guala Closures Pre-fusione, la società di diritto lussemburghese GCL Holdings S.C.A. è divenuta integralmente detenuta dai Managers e dai loro congiunti e controllata di diritto dall'Ing. Marco Giovannini.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.p.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings S.C.A. detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto.
- le operazioni con GCL Holdings S.C.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.r.l. può essere considerata parte correlata.

- Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:
- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.r.l.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto.
- le operazioni con Space Holding S.r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Space Holding S.r.l. ha prestato servizi di consulenza per un importo pari a

€1.239 mila per i servizi offerti dal 1° gennaio 2018 al 6 agosto 2018, come da contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e dal 7 agosto 2018 al 31 dicembre 2018 come da contratto del 18 dicembre 2018.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II S.C.A. che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Peninsula detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari al 8,92%.
- le operazioni con Peninsula sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

TAN Advisory S.r.l. può considerarsi parte correlata essendo management company del Gruppo TAN, 100% controllata di Tan Holdings S.r.l., la quale, a sua volta, risulta essere detenuta dal dott. Filippo Giovannini per una partecipazione diretta pari al 11,49% e una partecipazione indiretta tramite Tan International S.r.l. pari al 5,24%; a ciò si aggiunga che Tan Advisory S.r.l. risulta direttamente partecipata per il 5,83% da SWAN S.r.l., società interamente posseduta dalla famiglia Giovannini e nella quale l'Ing. Marco Giovannini esercita il controllo di diritto, avendo il 52% del capitale sociale. Le operazioni con TAN Advisory S.r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato. TAN Advisory S.r.l. nel corso dell'anno 2018 ha prestato servizi di consulenza per un importo pari a €40 mila nell'ambito della business combination.

Tra le parti correlate è presente anche il fondo pensione dei dipendenti della ex Metal Closures Ltd. (ora Guala Closures UK Ltd.) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.. In relazione all'andamento del fondo, la società inglese, non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza. Per un maggior dettaglio si veda la Nota al bilancio consolidato 17) Benefici per i dipendenti.

Guala Closures S.p.A. ha altresì intrattenuto rapporti con le altre società del Gruppo Guala Closures. Si rimanda alle note al bilancio separato n. 5) Attività finanziarie correnti e non correnti, 6) Crediti commerciali, 11) Altre attività correnti, 12) Partecipazioni, 18) Debiti commerciali, 23) Altre passività correnti, 26) Ricavi netti, 27) Altri proventi di gestione, 29) Costi per materie prime, 30) Costi per servizi, 33) Proventi finanziari, 34) Oneri finanziari, 35) Dividendi.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati nella presente relazione o nelle note ai bilanci.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2018 non sono in essere piani di stock-option o accordi per pagamenti basati su azioni.

Al 31 dicembre 2018 non risultano assegnate gratuitamente azioni ai dipendenti.

In merito al ruolo e alle responsabilità degli Amministratori della Capogruppo, si rinvia alla Nota al bilancio consolidato 35) Operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2018 non esistono deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ovvero poteri in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi o di autorizzare l'acquisto di azioni proprie.

In data 14 febbraio 2019 l'assemblea ordinaria di Guala Closures S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie della Società con un limite massimo non complessivamente superiore al 3% delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'assemblea (pari a circa n. 1.861.500 azioni ordinarie) da effettuarsi, anche in via frazionata, entro diciotto mesi dalla delibera autorizzativa dell'assemblea.

Guala Closures, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario. La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2018, redatta "in conformità" ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) e sottoposta ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A., è inclusa in questo fascicolo "Relazione finanziaria annuale e dichiarazione di carattere non finanziario" ed è anche disponibile sul sito internet www.gualaclosures.com.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA, RISULTATO DELLA GESTIONE E FLUSSI DI CASSA DEL GRUPPO GUALA CLOSURES PRO-FORMA

I dati consolidati del 2018 del Gruppo Guala Closures sono stati influenzati dall'operazione perfezionata in data 31 luglio 2018 con l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Guala Closures Pre-fusione e dalla successiva fusione per incorporazione della medesima in Space4 S.p.A. poi avvenuta con efficacia reale dal 6 agosto 2018. Tale operazione societaria a seguito della quale Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di Guala Closures S.p.A. ha determinato effetti sul bilancio del 2018 e sulla comparabilità dello stesso con il Gruppo Guala Closures prima dell'operazione. Per questo motivo sono stati predisposti a beneficio del lettore, con lo scopo di rendere comparabile l'andamento della gestione, i dati "pro-forma" sulla base del perimetro del Gruppo Guala Closures Pre-fusione prima dell'operazione con l'aggiunta dell'operatività di Space4.

Risultati economici e finanziari**Processo di ottenimento di risultati economici e finanziari "Pro-Forma"**

La tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" del 2017 che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati del bilancio IAS/IFRS di Space4 S.p.A., del Gruppo Guala Closures e della BU Lux al 31 dicembre 2017.

Prospetto consolidato di conto economico Gruppo Guala Closures al 31/12/2017	Conto Economico Reported	Gruppo Guala Closures 12 mesi	BU LUX 12 mesi	Storni intercompany e riclassifiche	Pro-forma
(Migliaia di €)	i	ii	iii	iv	i+ii+iii+iv
Ricavi netti		534.819	5.144	(5.132)	534.832
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati		6.850			6.850
Altri proventi di gestione		4.326	178	(164)	4.340
Costi capitalizzati per lavori interni		4.908	20		4.928
Costi delle materie prime		(235.927)	(38)		(235.966)
Costi per servizi	(102)	(98.259)	(7.258)	5.296	(100.323)
Costi per il personale	(2)	(96.825)	(3.764)		(100.591)
Altri oneri di gestione		(10.364)	(1.038)	459	(10.943)
Svalutazioni		(2.368)			(2.368)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(104)	107.161	(6.757)	459	100.759
Ammortamenti		(30.846)	(306)		(31.151)
Risultato operativo (EBIT)	(104)	76.315	(7.063)	459	69.607
Proventi finanziari	27	8.341	6.406	(11.165)	3.610
Oneri finanziari	(6.500)	(49.106)	(4.878)	9.001	(51.482)
Oneri finanziari netti	(6.473)	(40.764)	1.529	(2.164)	(47.872)
Risultato ante imposte	(6.577)	35.551	(5.534)	(1.705)	21.735
Imposte sul reddito		(20.417)	(36)	(3.076)	(23.529)
Risultato del periodo	(6.577)	15.133	(5.571)	(4.781)	(1.795)
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(6.577)	1.684	(5.571)	(0)	(10.463)
Risultato del periodo attribuibile ai detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo		4.781		(4.781)	-
Risultato del periodo attribuibile ad azionisti terzi		8.668			8.668
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	-	111.281	(691)	0	110.590

La colonna “Conto economico reported” riporta i risultati del prospetto di conto economico del bilancio separato della società incorporante Space4 S.p.A. dalla data di costituzione (19 settembre 2017) al 31 dicembre 2017.

La colonna “Gruppo Guala Closures 12 mesi” riporta i risultati economici del Gruppo Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 derivanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

La colonna “BU LUX 12 mesi” riporta il risultato economico del BU Lux dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

La colonna “Storni intercompany e riclassifiche” riporta gli storni intercompany tra il Gruppo Guala Closures e il BU LUX

e la riclassifica degli interessi maturati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 sullo SFP da equity a interessi contabilizzati nel bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures pre-fusione.

Infine, la colonna “Pro-Forma” riporta i risultati economici dei dodici mesi 2017 del Gruppo Guala Closures Pre-fusione comprensivi dei risultati di periodo di Space4 S.p.A. e del BU Lux in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2018 a parità di perimetro.

Con riferimento al 2018, la tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i relativi risultati “Pro-Forma” che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati di bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2018.

Prospetto consolidato di conto economico Gruppo Guala Closures al 31/12/2018	Conto Economico Reported	Gruppo Guala Closures 7 mesi	BU LUX 7 mesi	Storni intercompany e riclassifiche	Pro- forma
(Migliaia di €)	i	ii	iii	iv	i+ii+iii+iv
Ricavi netti	237.419	305.675	8	(1)	543.100
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(13.097)	10.422			(2.675)
Altri proventi di gestione	5.833	1.920	3.600	(3.492)	7.861
Costi capitalizzati per lavori interni	2.789	3.504	-		6.293
Costi delle materie prime	(102.946)	(145.191)	(76)	1	(248.212)
Costi per servizi	(49.672)	(66.312)	723	3.492	(111.769)
Costi per il personale	(41.229)	(56.855)	(2.160)		(100.244)
Altri oneri di gestione	(4.753)	(6.381)	(490)		(11.624)
Svalutazioni	95	(308)			(213)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	34.439	46.472	1.604	-	82.515
Ammortamenti	(15.141)	(18.684)	(320)		(34.145)
Risultato operativo (EBIT)	19.299	27.788	1.284	-	48.370
Proventi finanziari	21.410	5.991	5.028	(7.767)	24.663
Oneri finanziari	(26.629)	(29.656)	(2.790)	4.990	(54.085)
Oneri finanziari netti	(5.219)	(23.665)	2.238	(2.777)	(29.422)
Risultato ante imposte	14.080	4.123	3.522	(2.777)	18.948
Imposte sul reddito	(6.266)	(8.564)	(28)		(14.858)
Risultato del periodo	7.813	(4.441)	3.494	(2.777)	4.090
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	4.898	(5.757)	3.494	(5.553)	(2.918)
Risultato del periodo attribuibile ai detentori degli strumenti finanziari partecipativi della Capogruppo		(2.777)		2.777	-
Risultato del periodo attribuibile ad azionisti terzi	2.915	4.093			7.008
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	49.785	54.653	82	-	104.520

La colonna “Conto economico reported” riporta i risultati economici del prospetto di conto economico del bilancio che, in ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a seguito dell'operazione societaria Space4-Guala Closures S.p.A., si riferiscono ai dodici mesi della società risultante dalla fusione, composti dai costi di Space4 S.p.A. dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 e dai risultati economici del Gruppo Guala Closures post-fusione dal 1° agosto al 31 dicembre 2018.

La colonna “Gruppo Guala Closures 7 mesi” riporta i risultati economici del Gruppo Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 31 luglio 2018, ossia fino alla data della “business combination” con Space4 S.p.A..

La colonna “7m BU LUX” riporta il risultato economico del BU Lux dal 1° gennaio al 31 luglio 2018, data di trasferimento del Ramo d'Azienda dalla controllante GCL Holdings S.C.A. al Gruppo Guala Closures Pre-fusione.

La colonna “Storni intercompany e riclassifiche” riporta gli storni intercompany tra il Gruppo Guala Closures e il BU LUX e la riclassifica degli interessi maturati dal 1° gennaio al 31 luglio 2018 sullo SFP da equity a interessi.

Infine, la colonna “Pro-Forma” riporta i risultati economici dei dodici mesi 2018 del Gruppo Guala Closures post-fusione in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2017 a parità di perimetro.

Analisi dei risultati economici operativi "Pro-Forma"

Nella tavola "Pro-Forma" che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento economico comparabile del Gruppo Guala Closures per i dodici mesi 2017 e per i dodici mesi 2018:

Prospetto consolidato di conto economico Gruppo Guala Closures al 31/12/2018	12 mesi 2017 «Pro-Forma»		12 mesi 2018 «Pro-Forma»	
	Migliaia di €	% su ricavi netti	Migliaia di €	% su ricavi netti
Ricavi netti	534.832	100,0%	543.100	100,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	6.850	1,3%	(2.675)	(0,5%)
Altri proventi di gestione	4.340	0,8%	7.861	1,4%
Costi capitalizzati per lavori interni	4.928	0,9%	6.293	1,2%
Costi delle materie prime	(235.966)	(44,1%)	(248.212)	(45,7%)
Costi per servizi	(100.323)	(18,8%)	(111.769)	(20,6%)
Costi per il personale	(100.591)	(18,8%)	(100.244)	(18,5%)
Altri oneri di gestione	(10.943)	(2,0%)	(11.624)	(2,1%)
Svalutazioni	(2.368)	(0,4%)	(213)	(0,0%)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	100.759	18,8%	82.515	15,2%
Ammortamenti	(31.151)	(5,8%)	(34.145)	(6,3%)
Risultato operativo (EBIT)	69.607	13,0%	48.370	8,9%
Proventi finanziari	3.610	0,7%	24.663	4,5%
Oneri finanziari	(51.482)	(9,6%)	(54.085)	(10,0%)
Oneri finanziari netti	(47.872)	(9,0%)	(29.422)	(5,4%)
Risultato ante imposte	21.735	4,1%	18.948	3,5%
Imposte sul reddito	(23.529)	(4,4%)	(14.858)	(2,7%)
Risultato del periodo	(1.795)	(0,3%)	4.090	0,8%
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(10.463)	(2,0%)	(2.918)	(0,5%)
Risultato del periodo attribuibile ad azionisti terzi	8.668	1,6%	7.008	1,3%
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	110.590	20,7%	104.520	19,2%

Note:

Il risultato operativo lordo rettificato è stato calcolato sulla base di quanto definito nel paragrafo sugli indicatori di performance alternativi a pagina 24

Gli importi dei dodici mesi 2018 includono l'effetto delle acquisizioni di:

- le attività di ICSA in Cile (acquisite nel mese di ottobre 2017);
- la società indiana Axiom Propack Pvt Ltd (acquisita nel mese di ottobre 2017)
- la società United Closures and Plastics (UCP) a partire dal 12 dicembre 2018.

L'analisi di confronto tra gli ammontari dei dodici mesi del 2017 e del 2018 è stata condotta tenendo conto dell'incidenza sui Ricavi netti invece che dei valori assoluti.

Indicatori di performance alternativi

La presente relazione sulla gestione mostra, oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, alcuni indicatori di performance alternativi (il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT), l'indebitamento finanziario netto e gli ammontari dei dodici mesi 2018 a cambi costanti) che, sebbene non previsti dagli IFRS, si basano su valori calcolati in base a tali principi contabili.

La direzione ha presentato i valori della performance del risultato operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), del risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) perché tiene sotto controllo tali valori di performance a livello consolidato e ritiene che tali valori siano significativi al fine di comprendere l'andamento economico del Gruppo e non sono da considerarsi sostitutivi degli indicatori IFRS.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e gli ammortamenti.

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti, gli ammortamenti e altri importi come i costi provenienti da Space4, oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination con Space 4 S.p.A., gli effetti dell'esercizio della Purchase Price allocation e relativi

effetti sulla valutazione al *Fair Value* del magazzino, oneri di ristrutturazione, oneri per fusioni e acquisizioni (M&A), oneri di gestione in relazione a impianti dismessi, costi relativi a incidenti di produzione rilevanti, oneri per sanzioni fiscali e relative spese di consulenza, il profitto derivante dall'acquisizione di UCP e le svalutazioni.

Il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e altri importi come le i costi provenienti da Space4, oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination con Space 4 S.p.A., gli effetti dell'esercizio della Purchase Price allocation e relativi effetti sulla valutazione al *Fair Value* del magazzino, oneri di ristrutturazione, oneri per fusioni e acquisizioni (M&A), oneri di gestione in relazione a impianti dismessi, costi relativi a incidenti di produzione rilevanti, oneri per sanzioni fiscali e relative spese di consulenza, oneri per sanzioni fiscali e relative spese di consulenza, il profitto derivante dall'acquisizione di UCP e le svalutazioni.

Il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ed il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) non sono valori di performance definiti dagli IFRS. Le definizioni di risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e di risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) date dal Gruppo potrebbero non essere comparabili con valori di performance dal nome simile e da informative di altre entità.

Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)

	2017	2018
Migliaia di €	«Pro-forma»	«Pro-forma»
Risultato del periodo	(1.795)	4.090
Imposte sul reddito	23.529	14.858
Risultato prima delle imposte	21.735	18.948
Oneri finanziari netti	47.872	29.422
Ammortamenti	31.151	34.145
Risultato operativo lordo (EBITDA)	100.759	82.515
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	104	6.721
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	5.206	8.929
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	-	7.424
Oneri di ristrutturazione	28	921
Oneri per fusioni e acquisizioni («M&A»)	1.165	1.160
Oneri di gestione in relazione a impianti dismessi	129	102
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	681	-
Sanzioni fiscali e relative spese di consulenza	151	
Profitto acquisizione UCP		(3.465)
Svalutazioni	2.368	213
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	110.590	104.520

Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)

	2017	2018
Migliaia di €	«Pro-forma»	«Pro-forma»
Risultato del periodo	(1.795)	4.090
Imposte sul reddito	23.529	14.858
Risultato prima delle imposte	21.735	18.948
Oneri finanziari netti	47.872	29.422
Risultato operativo (EBIT)	69.607	48.370
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	104	6.721
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	5.206	8.929
Purchase Price allocation - margine sul magazzino	-	7.424
Oneri di ristrutturazione	28	921
Oneri per fusioni e acquisizioni («M&A»)	1.165	1.160
Oneri di gestione in relazione a impianti dismessi	129	102
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	681	-
Sanzioni fiscali e relative spese di consulenza	151	-
Profitto acquisizione UCP	-	(3.465)
Svalutazioni	2.368	213
Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)	79.439	70.375

La presentazione a cambi costanti è il metodo utilizzato dalla direzione per eliminare gli effetti della fluttuazione dei tassi di cambio al momento di calcolare l'andamento finanziario delle operazioni internazionali del Gruppo. Tale presentazione, utilizzata nelle pagine seguenti, sostituisce gli ammontari dei dodici mesi 2018 (i proventi e gli oneri da operazioni estere dei dodici mesi 2018 sono convertiti in Euro al tasso di cambio medio dei dodici mesi 2018) con gli ammontari dei dodici mesi 2018 ricalcolati a tassi di cambio costanti dei dodici mesi 2017 (i proventi e gli oneri da operazioni estere dei dodici mesi 2018 sono convertiti in Euro al tasso di cambio medio dei dodici mesi 2017).

Tali indicatori vengono presentati al fine di offrire informazioni aggiuntive sull'andamento economico del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS.

L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide, i mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie, come da riconciliazione nell'Allegato A) alla Relazione sulla gestione "Riconciliazione tra le tabelle

incluse nella Relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nel Bilancio consolidato".

Questo indicatore è fornito al fine di offrire una migliore comprensione del bilancio di Gruppo e non è da considerarsi sostitutivo degli indicatori IFRS.

Le informazioni seguenti devono essere lette insieme e sono qualificate nella loro interezza con riferimento al Bilancio consolidato ed alle note relative incluse in questo Bilancio consolidato.

I dati contenuti nella relazione sulla gestione si discostano da quelli riportati nel bilancio consolidato in quanto a seguito dell'operazione perfezionata il 31 luglio 2018 con l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Guala Closures Pre-fusione e della successiva fusione per incorporazione della medesima in Space4 S.p.A., nel bilancio consolidato i risultati del Gruppo Guala Closures Pre-fusione sono stati inclusi solo per i cinque mesi successivi all'aggregazione aziendale, mentre nella relazione sulla gestione sono stati riportati dati "pro-forma" che includono l'operatività di dodici mesi.

Ricavi netti

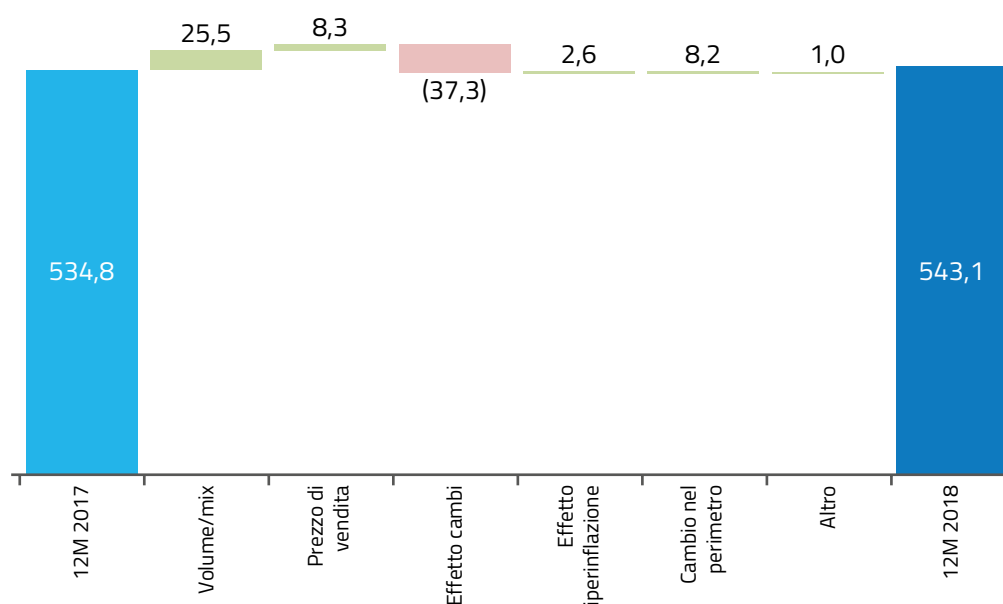
Nei dodici mesi 2018 il Gruppo ha realizzato ricavi netti consolidati pari a €543,1 milioni, in aumento di €8,3 milioni (1,5%) rispetto ai dodici mesi 2017, nonostante l'effetto sfavorevole delle differenze di conversione per €37,3 milioni (7,0%) a seguito dell'apprezzamento dell'Euro verso le principali valute con cui opera il Gruppo.

A cambi costanti, i ricavi netti sono aumentati di €45,5 milioni (8,5%) rispetto ai dodici mesi 2017. Questo aumento è principalmente dovuto per €25,5 milioni (4,8%) alla crescita ottenuta

dall'aumento dei volumi di vendita/mix in India, Argentina, Ucraina, Regno Unito, Nord America, Messico e Italia, dovuta all'ulteriore penetrazione delle chiusure di sicurezza ed alla transizione dai tappi di sughero ai tappi in alluminio per le bottiglie di vino, per €8,3 milioni (1,5%) all'aumento dei prezzi di vendita, per €2,6 milioni (0,5%) all'effetto dell'iperinflazione in Argentina e per €8,2 milioni (1,5%) al consolidamento delle acquisizioni avvenute nel secondo semestre del 2017 di Axiom Propack Pvt Ltd in India e delle attività di ICSA in Cile e dell'acquisizione di UCP avvenuta il 12 dicembre 2018.

La variazione dei ricavi netti tra i dodici mesi 2017 e 2018 viene rappresentata nel grafico seguente:

Variazione Ricavi netti 2017 - 2018



Fonte: Management accounts

L'“Effetto volume/mix” include la variazione nelle vendite dovuta alla variazione nel volume/mix dei prodotti venduti e all'effetto delle operazioni in valuta locale. Viene calcolato sulla base delle seguenti definizioni:

- L'effetto Volume/mix si riferisce all'incremento o decremento dei ricavi in relazione ai volumi di vendita maggiori o minori e ai differenti mix di vendita delle famiglie di prodotti e dei clienti da un anno all'altro;
- L'effetto delle operazioni in valuta è generato dalle vendite dei dodici mesi 2018 fatturate in una valuta diversa dalla valuta locale di presentazione ricalcolata al tasso di cambio dei dodici mesi 2017.

L'“Effetto del prezzo di vendita” viene calcolato da ogni società del Gruppo, come differenza tra prezzo medio attuale e quello dell'anno precedente, applicato al volume unitario del periodo attuale.

L'“Effetto cambi” è generato a livello consolidato in seguito alla conversione in Euro delle vendite delle società controllate registrate in valuta locale.

L'“Effetto iperinflazione” si riferisce alla rivalutazione del peso argentino a seguito dell'applicazione dello IAS 29.

Il “Cambio nel perimetro” si riferisce ai volumi aggiuntivi provenienti dall'acquisizione di AXIOM Propack Pvt Ltd in India (avvenuta ad ottobre 2017) e di UCP nel Regno Unito (avvenuta a dicembre 2018) e dall'acquisizione delle attività di ICSA in Cile (avvenuta ad ottobre 2017) e viene calcolato come attività aggiuntiva verso terzi rispetto all'anno precedente.

“Altro” include le vendite non-core (ad esempio, la vendita di scarti di alluminio) e ammontari residui non specificati nelle categorie succitate.

Ricavi netti per divisione

Il seguente grafico mostra la suddivisione dei ricavi per divisione:



Fonte: Management accounts

La divisione "Closures", core business del Gruppo con un'incidenza sui ricavi netti del 99,5%, è specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vini, di chiusure standard (*roll on*), di chiusure per il settore farmaceutico e altri ricavi.

I ricavi netti della divisione Closures sono aumentati di €8,3 milioni, passando da €532 milioni nei dodici mesi 2017 a €540,3 milioni nei dodici mesi 2018.

La divisione "PET", attiva nella produzione di flaconi, bottiglie

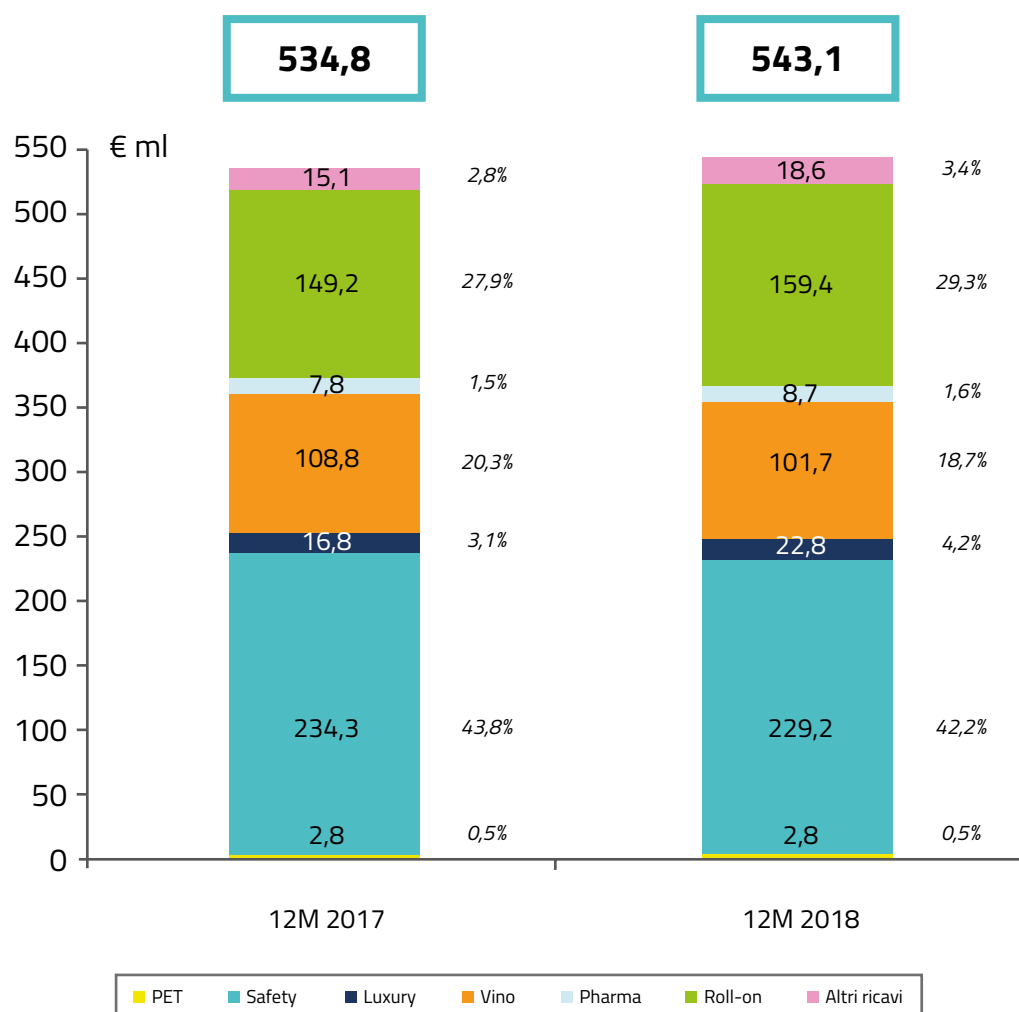
e miniature in PET, non è più considerata parte del core business del Gruppo.

I ricavi netti della divisione PET sono stabili a €2,8 milioni (con un'incidenza sui ricavi netti dello 0,5%). I ricavi di tale divisione sono stati realizzati dalle attività PET spagnole.

Poiché la divisione PET non raggiunge parametri dimensionali rilevanti, il suo andamento non viene analizzato nella presente relazione.

Ricavi netti per tipologia di prodotto

Il seguente grafico mostra la suddivisione dei ricavi dalla vendita di chiusure per tipologia di prodotto:



Fonte: Management accounts

I ricavi dalla vendita di chiusure Safety sono diminuiti di €5,1 milioni, passando da €234,3 milioni nel 2017 (43,8% dei ricavi netti) a €229,2 milioni nel 2018 (42,2%) a causa dell'effetto negativo dell'andamento cambi (€18,5 milioni). A tassi di cambio costanti, i ricavi netti sono aumentati di €13,4 milioni (5,7% rispetto al 2017) soprattutto grazie alla crescita in India che nel primo semestre 2017 aveva risentito dell'"effetto demonetizzazione" e del divieto della vendita di alcolici in prossimità delle autostrade, e alla crescita in Ucraina.

L'incremento dei ricavi dalla vendita di chiusure safety si deve anche al consolidamento di Axiom Propack Pvt Ltd.

I ricavi dalla vendita di chiusure Luxury registrano un incremento di €6,0 milioni, passando da €16,8 milioni nel 2017 (3,1% dei ricavi netti) a €22,8 milioni nel 2018 (4,2%), nonostante l'effetto negativo dell'andamento cambi (€0,7 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €6,7 milioni (39,7%) rispetto al 2017, soprattutto grazie ai recenti investimenti fatti in Messico a sostegno del settore.

I ricavi dalla vendita di chiusure Vino registrano un decremento di €7,1 milioni, passando da €108,8 milioni nel 2017 (20,3% dei

ricavi netti) a €101,7 milioni nel 2018 (18,7%), dovuto interamente all'effetto negativo dell'andamento cambi (€8,1 milioni). A tassi di cambio costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €1,0 milioni, pari allo 0,9% rispetto al 2017.

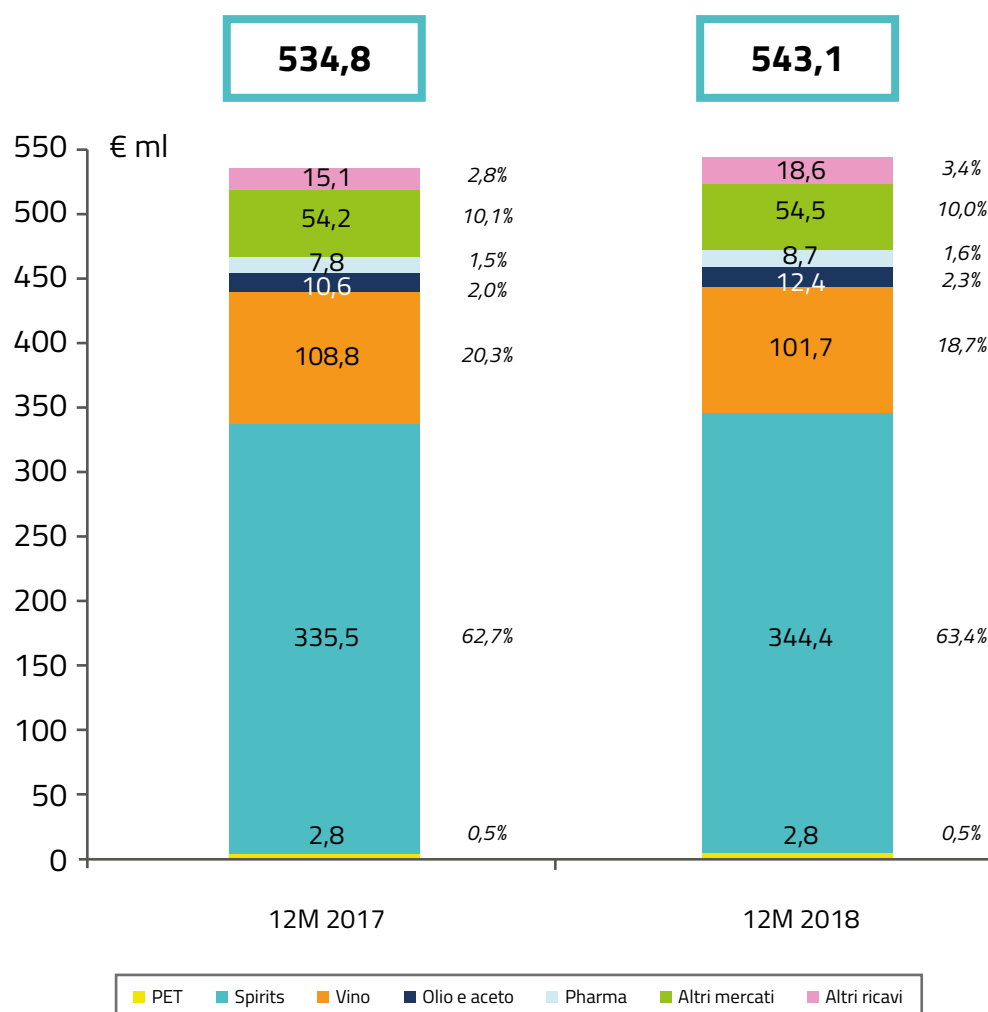
I ricavi dalla vendita di chiusure Pharma sono aumentati di €0,9 milioni, passando da €7,8 milioni nel 2017 (1,5% dei ricavi netti) a €8,7 milioni nel 2018 (1,6%).

I ricavi dalla vendita di chiusure Roll-on sono aumentati di €10,2 milioni, passando da €149,2 milioni nel 2017 (27,9% dei ricavi netti) a €159,4 milioni nel 2018 (29,3%), nonostante l'effetto negativo dell'andamento cambi (€6,6 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti sarebbero aumentati di €16,8 milioni (11,2%) rispetto al 2017, soprattutto grazie a Messico, Nord America, Italia e Polonia.

Gli altri ricavi sono aumentati di €3,5 milioni, passando da €15,1 milioni nel 2017 (2,8% dei ricavi netti) a €18,6 milioni nel 2018 (3,4%), nonostante l'effetto negativo dell'andamento cambi (€3,3 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti sarebbero aumentati di €6,8 milioni rispetto al 2017.

Ricavi netti per mercato di sbocco

Il seguente grafico mostra la suddivisione dei ricavi per mercato di sbocco:



Fonte: Management accounts

Il mercato di sbocco più importante per le vendite del Gruppo continua ad essere il mercato delle bevande alcoliche, che rappresenta il 63,4% dei ricavi netti nel 2018.

I ricavi netti relativi al mercato delle bevande alcoliche sono aumentati da €335,5 milioni nel 2017 a €344,4 milioni nel 2018, nonostante l'effetto negativo dell'andamento cambi per €24,8 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €33,7 milioni (10,1%) rispetto al 2017.

L'incremento nel mercato delle bevande alcoliche si deve principalmente alla crescita in India, Ucraina, Regno Unito,

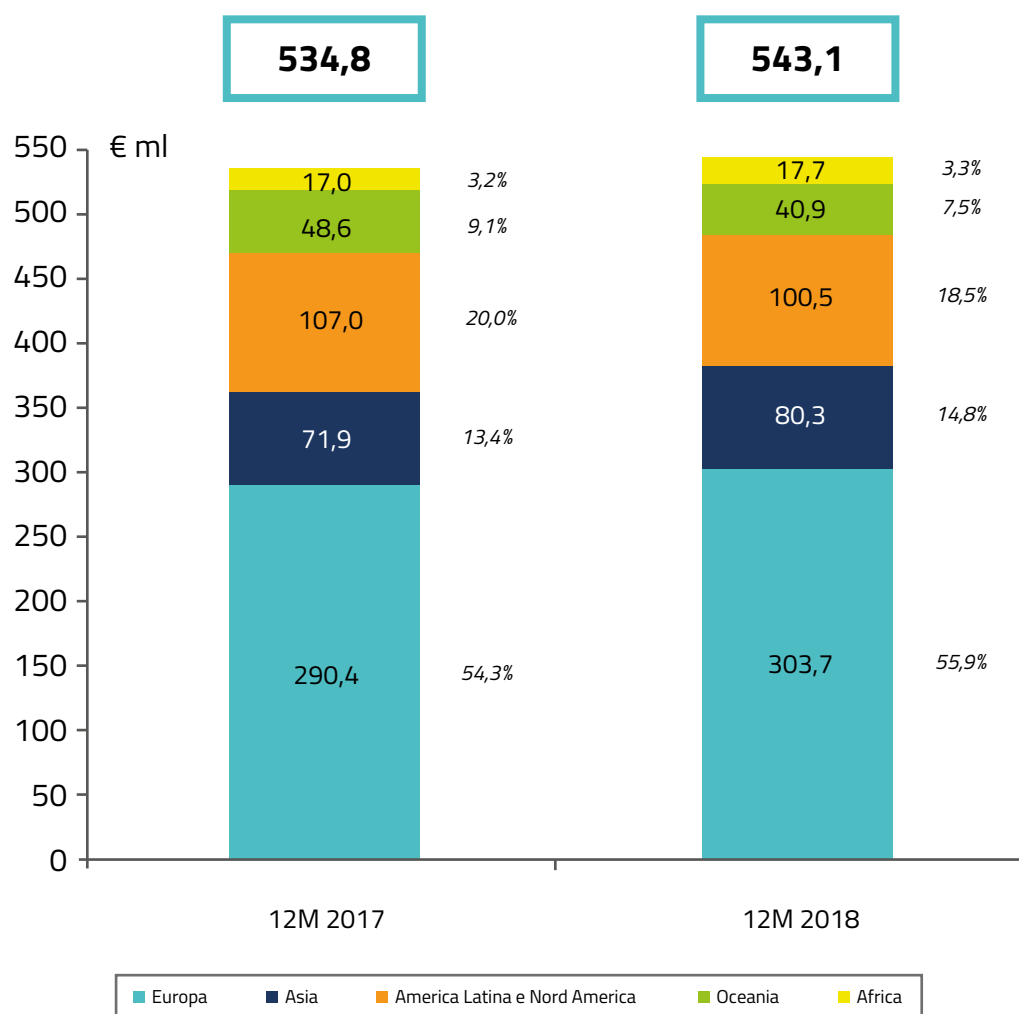
Argentina e Nord America ed al consolidamento della società indiana Axiom Propack Pvt Ltd acquisita nell'ottobre 2017.

Il secondo mercato di sbocco più importante è il mercato del vino, che rappresenta il 18,7% dei ricavi netti nel 2018.

I ricavi netti relativi al mercato del vino sono diminuiti di €7,1 milioni, passando da €108,8 milioni nel 2017 (20,3% dei ricavi netti) a €101,7 milioni nel 2018 (18,7%), dovuto interamente all'effetto negativo dell'andamento cambi (€8,1 milioni). A tassi di cambio costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €1,0 milioni, pari allo 0,9% rispetto al 2017.

Ricavi netti per area geografica

I ricavi netti sono ripartiti geograficamente nel grafico seguente in base alla posizione geografica della società del Gruppo che li ha generati:



Fonte: dati pro-forma

I ricavi netti dalle attività in Europa sono aumentati di €13,3 milioni, passando da €290,4 milioni nel 2017 (54,3% dei ricavi netti) a €303,7 milioni nel 2018 (55,9% dei ricavi netti), nonostante l'effetto negativo dell'andamento cambi per €4,2 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €17,5 milioni (6,0%) rispetto al 2017.

La variazione in quest'area si deve principalmente a Guala Closures Ukraine, a Guala Closures UK e a Guala Closures S.p.A.. Nel 2018 i ricavi netti in quest'area hanno anche beneficiato del consolidamento della società inglese UCP acquisita il 12 dicembre 2018 (€1,3 milioni).

I ricavi netti delle attività in Asia sono passati da €71,9 milioni nel 2017 (13,4% dei ricavi netti) a €80,3 milioni nel 2018 (14,8%), con un aumento di €8,4 milioni, principalmente dovuto all'impatto delle politiche del governo indiano nel 2017 (demonetizzazione e cambiamenti nelle norme locali riguardanti la vendita di alcol). Nel 2018, i ricavi netti in quest'area hanno beneficiato del consolidamento della società indiana Axiom Propack Pvt Ltd acquisita nell'ottobre 2017 (€5,6 milioni), ma hanno risentito dell'andamento negativo dei cambi (€6,8 milioni). A cambi costanti, i ricavi

netti di quest'area sarebbero aumentati di €15,1 milioni (21,1%) rispetto al 2017.

I ricavi netti dalle attività in America Latina e Nord America sono diminuiti di €6,5 milioni, passando da €107,0 milioni nel 2017 (20,0% dei ricavi netti) a €100,5 milioni nel 2018 (18,5% dei ricavi netti), dovuto all'effetto negativo dell'andamento cambi pari a €22,6 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €13,5 milioni (12,7%) rispetto al 2017. I ricavi netti di quest'area hanno anche beneficiato dell'effetto della rivalutazione dovuta all'iperinflazione in Argentina per €2,6 milioni.

La variazione in quest'area si deve principalmente all'apporto positivo della crescita generale del mercato in Argentina, Nord America e Messico e all'acquisizione delle attività di ICSA (€1,3 milioni).

I ricavi netti delle attività in Oceania sono diminuiti di €7,7 milioni, passando da €48,6 milioni nel 2017 (9,1% dei ricavi netti) a €40,9 milioni nel 2018 (7,5% dei ricavi netti) soprattutto a causa della riduzione dei volumi. I ricavi netti in quest'area hanno anche risentito dell'effetto negativo dell'andamento dei

cambi (€3,0 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di €4,7 milioni (9,8%) rispetto al 2017.

I ricavi netti delle attività in Africa sono aumentati di €0,7 milioni, passando da €17,0 milioni nel 2017 (3,2% dei ricavi netti) a €17,7 milioni nel 2018 (3,3%) nonostante l'effetto negativo dell'andamento dei cambi (€0,7 milioni). A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €1,4 milioni (8,4%) rispetto al 2017.

Il Gruppo non è esposto a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

Altri proventi di gestione

Gli altri proventi di gestione sono aumentati di €3,5 milioni, passando da €4,3 milioni nel 2017 (0,8% dei ricavi netti) a €7,9 milioni nel 2018 (1,4%) soprattutto a seguito della contabilizzazione nel 2018 del profitto derivante dall'acquisizione di UCP (€3,5 milioni).

Costi capitalizzati per lavori interni

La voce è aumentata di €1,4 milioni, da €4,9 milioni nel 2017 (0,9% dei ricavi netti) a €6,3 milioni nel 2018 (1,2%).

I componenti positivi di reddito comprendono i costi di sviluppo capitalizzati e quelli di manutenzione straordinaria per immobili, impianti e macchinari.

Costi delle materie prime

Questi costi sono aumentati di €12,2 milioni, passando da €236,0 milioni nel 2017 (44,1% dei ricavi netti) a €248,2 milioni nel 2018 (45,7%) principalmente a causa dell'incremento del costo delle materie prime nel corso del 2018.

Costi per servizi

I costi per servizi sono aumentati di €11,5 milioni, passando da €100,3 milioni nel 2017 (18,8% dei ricavi netti) a €111,8 milioni nel 2018 (20,6%), principalmente a causa di maggiori costi non ricorrenti pari a circa €9,3 milioni registrati nel 2018 rispetto a quelli registrati nel 2017.

Tale voce al 31 dicembre 2018 include anche €1.239 mila relativi al servizio di consulenza offerto da Space Holding S.r.l. dal 1° gennaio 2018 al 6 agosto 2018, come da contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e dal 7 agosto 2018 al 31 dicembre 2018 come da contratto del 18 dicembre 2018 ed €40 mila relativi al servizio di consulenza offerto da TAN Advisory S.r.l., management company del Gruppo TAN, 100% controllata di Tan Holdings S.r.l., la quale, a sua volta, risulta essere detenuta dal dott. Filippo Giovannini per una partecipazione diretta pari al 11,49% e una partecipazione indiretta tramite

Tan International S.r.l. pari al 5,24%; a ciò si aggiunga che Tan Advisory S.r.l. risulta direttamente partecipata per il 5,83% da SWAN S.r.l., società interamente posseduta dalla famiglia Giovannini e nella quale l'Ing. Marco Giovannini esercita il controllo di diritto, avendo il 52% del capitale sociale.

Costi per il personale

I costi per il personale sono diminuiti di €0,4 milioni, passando da a €100,6 milioni nel 2017 (18,8% dei ricavi netti) a €100,2 milioni nel 2018 (18,5%).

Altri oneri di gestione

Gli altri oneri di gestione sono aumentati di €0,7 milioni, passando da €10,9 milioni nel 2017 (2,0% dei ricavi netti) a €11,6 milioni nel 2018 (2,1%) principalmente a seguito della contabilizzazione di maggiori costi non ricorrenti nel 2018 rispetto a quelli registrati nel 2017. Escludendo l'impatto dei costi non ricorrenti, gli altri oneri di gestione sono rimasti sostanzialmente invariati.

I costi non ricorrenti del 2018 includono principalmente l'accantonamento al fondo ristrutturazioni aziendali relativo a Guala Closures UK.

Svalutazioni

Le svalutazioni sono diminuite di €2,2 milioni, passando da €2,4 milioni nel 2017 (0,4% dei ricavi netti) a €0,2 milioni nel 2018 (0,0%) principalmente a seguito della contabilizzazione nel 2017 della svalutazione dello stabilimento di Torre d'Isola, venduto nel 2018 a condizioni di mercato e svalutato nel 2017 per un importo pari a €1,8 milioni, calcolato come differenza tra il valore contabile di terreni e fabbricati e impianti e macchinari ed il prezzo di vendita pattuito.

Risultato operativo lordo (EBITDA)

Il risultato operativo lordo del Gruppo per il 2018 ha raggiunto €82,5 milioni (15,2% dei ricavi netti), mostrando una diminuzione di €18,2 milioni (18,1%) rispetto al 2017, principalmente a causa dei maggiori costi non ricorrenti registrati nel 2018 e dell'effetto negativo dell'andamento cambi (€7,6 milioni) a seguito dell'apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute con cui opera il Gruppo.

Nel 2018 il risultato operativo lordo (EBITDA) del Gruppo ha beneficiato di €1,1 milioni dovuti al cambio di perimetro e di €0,3 milioni derivanti dall'iperinflazione in Argentina.

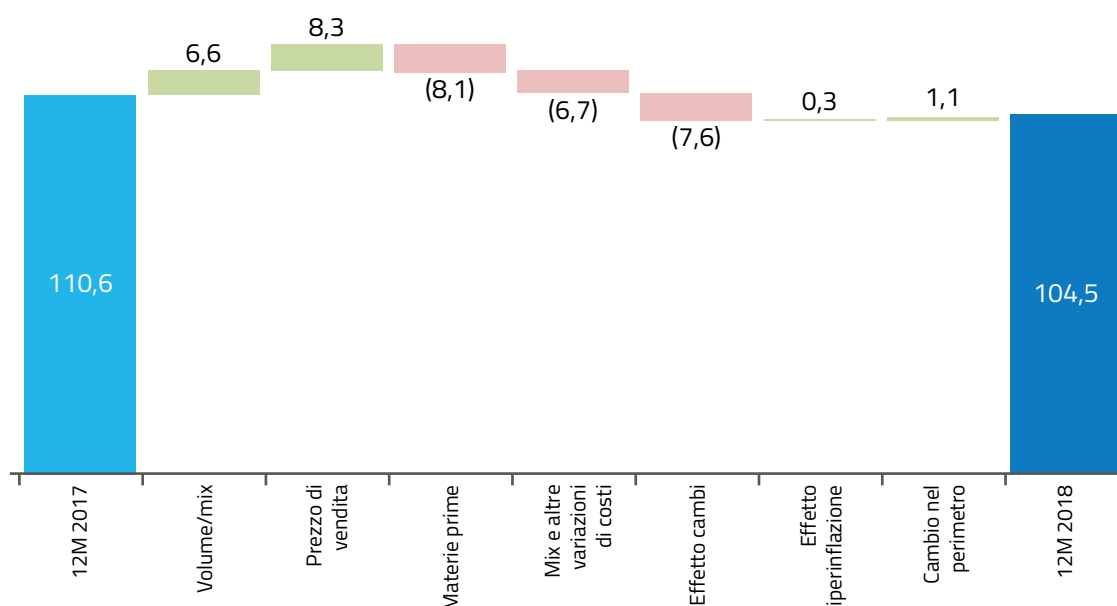
Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) per il 2018 ammonta a €104,5 milioni, con una diminuzione di €6,1 milioni rispetto al 2017, causata principalmente dall'effetto negativo dell'andamento cambi a seguito dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute con cui il Gruppo opera (€7,6 milioni).

A cambi costanti, il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) è aumentato di €1,6 milioni (1,4%) rispetto ai dodici mesi 2017.

L'incidenza sui ricavi netti è del 19,2% (20,7% nel 2017).

La variazione del risultato operativo lordo rettificato tra il 2017 ed il 2018 viene rappresentata nel grafico seguente:

Variazione del Risultato operativo lordo rettificato 2017 - 2018



Fonte: Management accounts

L'“Effetto volume/mix” include la variazione del risultato operativo lordo rettificato dovuto alla variazione nel volume/mix dei prodotti venduti e all'effetto delle operazioni in valuta. Viene calcolato sulla base delle seguenti definizioni:

- Effetto Volume/mix: include l'effetto volume/mix sulle vendite più/meno l'effetto volume/mix sui costi, calcolato applicando l'incidenza in percentuale dell'anno precedente dei costi di produzione alle vendite nette dell'anno corrente, più la variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati;
- Effetto delle operazioni in valuta: è generato dalle vendite e dagli acquisti del 2018 contabilizzati in una valuta diversa dalla valuta locale di presentazione ricalcolata al tasso di cambio del 2017.

L'“Effetto del prezzo di vendita” equivale all'effetto prezzo calcolato sulle vendite.

L'“Effetto dei costi delle materie prime” viene calcolato da ogni controllata, come differenza tra prezzo medio di acquisto dell'anno in corso e quello dell'anno precedente, applicato ai volumi di produzione dell'anno in corso.

A livello di Gruppo, solo i materiali per il core business (plastica, alluminio e componenti di alluminio) sono stati considerati come effetto dei costi delle materie prime. L'effetto dei costi delle altre materie prime sono inclusi nel “Mix & altre variazioni di costi”.

Il “Mix e altre variazioni di costi” include l'effetto dell'efficienza/inefficienza e l'impatto della variazione nel prezzo di acquisto delle materie prime non considerate come materiali per il core business.

L'“Effetto cambi” è generato a livello consolidato in seguito alla conversione in Euro del risultato operativo lordo rettificato delle società controllate registrato in valuta locale.

L'“Effetto iperinflazione” si riferisce alla rivalutazione del peso argentino a seguito dell'applicazione dello IAS 29.

L'“Effetto del cambio del perimetro” è il risultato operativo lordo aggiuntivo derivato dall'acquisizione di AXIOM Propack Pvt Ltd e di UCP e delle attività di ICSA.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono aumentati passando da €31,2 milioni nel 2017 (5,8% dei ricavi netti) a €34,1 milioni nel 2018 (6,3%).

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono diminuiti da €47,9 milioni nel 2017 a €29,4 milioni nel 2018. Tale diminuzione di €18,5 milioni è dovuta principalmente all'effetto positivo della variazione del fair value dei Market Warrants (€24,0 milioni), dalla riduzione degli interessi passivi netti (€4,2 milioni) e degli altri oneri finanziari netti (€1,3 milioni), compensata dagli effetti negativi a) degli oneri straordinari dovuti al pagamento anticipato delle Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2021 (€8,0 milioni), b) della variazione del fair value della passività verso minoranze (€1,5 milioni) e c) delle perdite nette su cambi (€1,6 milioni).

Il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per tipologia comparato sui due periodi è riportato nella tabella sottostante:

	12 mesi 2017	12 mesi 2018
Migliaia di €	«Pro-forma»	«Pro-forma»
Perdite su cambi nette	(9.121)	(10.696)
Variazioni di fair value dei Market Warrants	(6.500)	17.529
Variazioni di fair value della passività verso minoranze	(900)	(2.377)
Interessi passivi netti	(30.084)	(25.929)
Altri proventi/(oneri) finanziari netti	(1.268)	46
Oneri finanziari dovuti al rifinanziamento	-	(7.995)
Oneri finanziari netti	(47.872)	(29.422)

Fonte: Pro-forma

Le variazioni di fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale di Borsa Italiana S.p.A. tra il 31 dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018 per i Market Warrants esistenti al 31 dicembre 2017 ed alla variazione del valore ufficiale di Borsa Italiana S.p.A. tra il 6 agosto 2018 ed il 31 dicembre 2018 per i nuovi Market Warrants emessi il 6 agosto 2018.

Le variazioni di fair value della passività verso minoranze si riferiscono alla passività verso le minoranze che è aumentata di €1,5 milioni nel corso del 2018.

Gli interessi passivi netti nel 2018 registrano una diminuzione di €4,2 milioni rispetto all'anno precedente, prevalentemente determinato dai seguenti fattori: (a) diminuzione di €4,4 milioni determinato dagli effetti del rifinanziamento del gruppo, ossia il rimborso avvenuto in data 1 agosto 2018 delle Obbligazioni e della Revolving Credit Facility esistenti al 31 dicembre 2017, sostituite da nuove Obbligazioni e da una nuova Revolving Credit Facility aventi condizioni di tasso più vantaggiose ed utilizzate per un importo inferiore rispetto al precedente indebitamento finanziario; (b) diminuzione di €0,4 milioni dovuta agli interessi attivi maturati sulla liquidità giacente presso Space4 S.p.A. nel periodo dal 31 dicembre 2017 alla data del closing della vendita del gruppo Guala Closures, ossia al 31 luglio 2018; (c) aumento di €0,6 milioni dovuti ad un maggior indebitamento delle società controllate.

Gli oneri finanziari dovuti al rifinanziamento, pari ad €8,0 milioni nel 2018, sono relativi all'eliminazione contabile

dei transaction cost non ancora ammortizzati a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures avvenuto in data 1° agosto 2018 (rimborso anticipato delle Floating Rate Senior Secured Notes scadenti nel 2021 e della precedente Senior Revolving Facility con scadenza 2021).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono diminuite di €8,7 milioni passando da €23,5 milioni nel 2017 (4,4% sui ricavi netti) a €14,9 milioni nel 2018 (2,7%), principalmente a seguito della diminuzione del risultato del periodo ante imposte ed alla contabilizzazione nel 2017 di €3,1 milioni relativi ad un accantonamento effettuato in riferimento alle imposte per il periodo 2012-2016.

Risultato del periodo

Il risultato del periodo è aumentato di €5,9 milioni passando da una perdita di €1,8 milioni nel 2017 ad un utile di €4,1 milioni nel 2018, perlopiù a seguito dei minori oneri finanziari netti (inclusivi anche di proventi e oneri legati alle operazioni di business combination e di rifinanziamento) e delle minori imposte, parzialmente compensati dalla diminuzione del risultato operativo lordo che è stato penalizzato prevalentemente da costi non ricorrenti e dall'effetto cambi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

RICLASSIFICATA PRO-FORMA

Processo di ottenimento dei saldi patrimoniali "Pro-Forma"

La tabella che segue illustra come sono stati ottenuti i saldi patrimoniali "Pro-Forma" al 31 dicembre 2017 che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati di bilancio di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017:

La colonna Gruppo Guala Closures Pre-fusione riporta i saldi patrimoniali consolidati del Gruppo Guala Closures a tale data.

La colonna BU LUX riporta i saldi patrimoniali del BU Lux, trasferito dalla controllante GCL Holdings S.C.A. al Gruppo Guala Closures Pre-fusione il 31 luglio 2018.

La colonna "Storni intercompany e riclassifiche" riporta gli storni intercompany tra il Gruppo Guala Closures Pre-fusione e il BU LUX.

(Migliaia di €)	Space 4			Space 4 Totale	Gruppo Guala Closures Pre-fusione	BU LUX	Storni intercompany e riclassifiche	Gruppo Guala Closures Pro-forma	Pro Forma
	31 dicembre 2017	Acquisizione	Fusione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017			31 dicembre 2017	31 dicembre 2017
	i	ii	iii	iv=i+ii+iii	v	vi	vii	viii=v+vi+vii	
Attività immateriali	-	-	424.194	424.194	377.504	119	-	377.623	801.817
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	189.271	1.417	-	190.688	190.688
Costi del contratto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	2.130	-	-	2.130	2.130
Capitale circolare netto	(4.490)	-	-	(4.490)	115.068	(1.534)	0	113.534	109.044
Partecipazioni	-	354.040	(354.040)	-	-	-	-	-	-
Attività derivanti da contratto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività (passività) per derivati finanziari	-	-	-	-	(220)	-	-	(220)	(220)
Benefici per i dipendenti	-	-	-	-	(6.376)	-	-	(6.376)	(6.376)
Altre attività/ (passività)	31	-	-	31	(29.231)	(3.882)	22	(33.091)	(33.060)
Capitale investito netto	(4.460)	354.040	70.154	419.734	648.146	(3.880)	22	644.288	1.064.023
<i>Finanziato da:</i>									
Passività finanziarie nette verso terzi	-	-	-	-	511.650	(491)	65.173	576.331	576.331
Passività finanziarie verso minoranze	-	-	-	-	16.800	-	-	16.800	16.800
Market Warrants	12.500	-	-	12.500	-	-	-	-	12.500
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(512.206)	354.040	-	(158.166)	(40.164)	(453)	-	(40.618)	(198.783)
Indebitamento finanziario netto	(499.706)	354.040	-	(145.666)	488.286	(945)	65.173	552.513	406.848
Patrimonio netto	495.246	-	70.154	565.400	159.861	(2.935)	(65.151)	91.775	657.175
Fonti di finanziamento	(4.460)	354.040	70.154	419.734	648.146	(3.880)	22	644.289	1.064.023

Le colonne Space4 riportano rispettivamente i saldi patrimoniali del prospetto di stato patrimoniale di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, l'effetto dell'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. del 67% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. Pre-fusione avvenuta in data 31 luglio 2018 e l'effetto della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. Pre-fusione avvenuta in data 6 agosto 2018.

Infine, la colonna "31/12/2017 "Pro-Forma" anticipa gli effetti della fusione Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. Pre-fusione applicando l'avviamento emerso in sede di acquisizione in data 31 luglio 2018 al 31 dicembre 2017 (che tiene in considerazione quindi la perdita dei primi 7 mesi del Gruppo acquisito e degli aggiustamenti di fair value derivanti dall'applicazione provvisoria della PPA), rendendoli in tal modo comparabili con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018.

Analisi della struttura patrimoniale "Pro-Forma"

Nella tabella "Pro-Forma" che segue è rappresentata in modo sintetico la struttura patrimoniale che considera i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 del Gruppo Guala Closures post-fusione tra Space4 S.p.A e Guala Closures S.p.A. Pre-fusione confrontati con i dati comparativi "Pro-Forma" che anticipano gli effetti dell'acquisizione e fusione Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. Pre-fusione al 31 dicembre 2017, rendendoli in tal modo comparabili con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018.

Questo incremento nel 2018 è dovuto agli investimenti effettuati nel periodo (€34,1 milioni, soprattutto in Italia, Ucraina, Polonia, Messico e India), alle aggregazioni aziendali a seguito dell'acquisizione di UCP (€13,3 milioni) e alla contabilizzazione degli effetti dell'iper-inflazione in Argentina (€2,5 milioni), parzialmente compensati dalle differenze da conversione cambi (€4,5 milioni) e da ammortamenti e svalutazioni (€30,1 milioni),

(Migliaia di €)	Pro Forma	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Attività immateriali	801.817	806.104
Immobili, impianti e macchinari	190.688	205.984
Costi del contratto	-	29
Attività non correnti destinate alla vendita	2.130	-
Capitale circolante netto	109.044	124.732
Attività derivanti da contratto	-	25
Attività (passività) per derivati finanziari	(220)	88
Benefici per i dipendenti	(6.376)	(6.461)
Altre attività / (passività)	(33.060)	(34.131)
Capitale investito netto	1.064.023	1.096.370
Finanziato da:		
Passività finanziarie nette verso terzi	576.331	478.319
Passività finanziarie verso minoranze	16.800	18.500
Market Warrants	12.500	4.338
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(198.783)	(47.795)
Indebitamento finanziario netto	406.848	453.362
Patrimonio netto	657.175	643.008
Fonti di finanziamento	1.064.023	1.096.370

Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari sono aumentati di €15,3 milioni, passando da €190,7 milioni alla fine del 2017 a €206,0 milioni alla fine del 2018.

Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto è riportata nella tabella seguente:

(Migliaia di €)	Pro Forma	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Rimanenze	82.742	93.258
Crediti commerciali	102.445	102.805
Debiti commerciali	(76.143)	(71.331)
Capitale circolante netto (*)	109.044	124.732

(*) I dati esposti non si riconciliano con quelli utilizzati per il calcolo della variazione del capitale circolante ai fini del rendiconto finanziario consolidato dei periodi considerati, in quanto tali importi sono stati rettificati per riflettere gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sui saldi iniziali e le variazioni del numero di società consolidate.

Nota:

Il capitale circolante netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione del bilancio consolidato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato A) alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella seguente viene esposta l'analisi del capitale circolante netto in giorni di fatturato in base ai dati dell'ultimo trimestre:

	Pro Forma	
Giorni	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Rimanenze	51	57
Crediti commerciali	63	63
Debiti commerciali	(47)	(44)
Capitale circolante netto in giorni	67	77

Il capitale circolante netto è passato da €109,0 milioni al 31 dicembre 2017 a €124,7 milioni al 31 dicembre 2018, registrando un aumento in termini di giorni di fatturato da 67 a 77 giorni, attribuibile principalmente al pagamento dei debiti commerciali in essere nel bilancio di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017 (€4,5 milioni, 3 giorni) ed al consolidamento della società UCP, acquisita nel mese di dicembre 2018 (€5,2 milioni, 3 giorni).

Indebitamento finanziario netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella seguente.

	Pro Forma	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Passività finanziarie nette verso terzi	576.331	478.319
Passività finanziarie verso minoranze	16.800	18.500
Market Warrants	12.500	4.338
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(198.783)	(47.795)
Indebitamento finanziario netto	406.848	453.362

Nota:

L'indebitamento finanziario netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione del bilancio consolidato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato A) alla Relazione sulla gestione.

Nel corso del 2018 l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di €99,1 milioni da €552,5 milioni al 31 dicembre 2017 a €453,4 milioni al 31 dicembre 2018, come risultato dell'apporto iniziale netto di Space4 (€145,7 milioni) e del flusso di cassa netto del periodo (€-46,5 milioni).

Il flusso di cassa netto del periodo è dovuto principalmente al fatto che i €48,4 milioni di flusso monetario da attività operativa sono stati assorbiti da circa €52,5 milioni di flusso monetario per investimenti e da €42,4 milioni utilizzati per interessi netti e altre voci finanziarie.

Sui flussi monetari dovuti alle attività operative e finanziarie ha fortemente inciso l'attività straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, relativa all'aggregazione aziendale tra Space4 S.p.A e Guala Closures S.p.A., la relativa quotazione alla Borsa Italiana ed il rifinanziamento del debito esistente.

I dettagli di quanto sopra sono riportati nel rendiconto consolidato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto viene riportata nella tabella seguente:

	Pro Forma	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	632.690	617.840
Patrimonio netto di terzi	24.486	25.168
Patrimonio netto	657.175	643.008

RENDICONTO RICLASSIFICATO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO "PRO-FORMA"

Processo di ottenimento del rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto "Pro-Forma"

La tabella che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" dei dodici mesi 2017 che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati contabili di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, proformati con l'effetto dell'acquisizione del Gruppo Guala Closures:

	Rendi- conto finan- ziario reported	Acquisi- zione	Rendiconto finanziario Space4 "Pro- forma"	Gruppo Guala Closures 12 mesi	BU LUX 12 mesi	Storni inter- company	12 m 2017 Gruppo Guala Closures "Pro-Forma"	31/12/2017 Gruppo Guala Closures "Pro-Forma"
(Migliaia di €)	i	ii	iii	iv	v	vi	vii=iv+v+vi	iii+vii
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	-	-	-	(457.223)	2.816	(60.392)	(514.799)	(514.799)
Risultato operativo lordo	(104)		(104)	107.161	(6.757)	459	100.863	100.759
Variazione del capitale circolante netto	4.460		4.460	(28.563)	964		(27.599)	(23.139)
Altre poste operative	(4.677)		(4.677)	(629)	3.689		3.060	(1.618)
Imposte				(22.710)	41	(1.683)	(24.352)	(24.352)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(322)	-	(322)	55.258	(2.063)	(1.224)	51.972	51.650
Investimenti netti				(28.787)	(1.402)		(30.189)	(30.189)
Variazione dei debiti per investimenti				1.500	38		1.538	1.538
Acquisizione Gruppo Guala Closures		(354.040)	(354.040)				-	(354.040)
Acquisizione della società Limat (Messico)				(1.226)			(1.226)	(1.226)
Acquisizione Axiom Propack Pvt Ltd (India)				(5.365)			(5.365)	(5.365)
Acquisizione delle attività di ICSA (Cile)				(4.509)			(4.509)	(4.509)
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	-	(354.040)	(354.040)	(38.386)	(1.364)	-	(39.750)	(393.790)
Acquisizione della quota minoritaria in Guala Closures Tools (Bulgaria)				(1.050)	-		(1.050)	(1.050)
Acquisizione dell'indebitamento iniziale di Axiom Propack Pvt Ltd				(5.441)			(5.441)	(5.441)
Interessi passivi netti	27	-	27	(29.380)	1.559	(3.557)	(31.378)	(31.351)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving				(3.768)			(3.768)	(3.768)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(6.000)	-	(6.000)				-	(6.000)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	(6.500)	-	(6.500)				-	(6.500)
Derivati ed altre voci finanziarie				(561)	(5)		(566)	(566)
Aumenti di capitale	512.500	-	512.500	824			824	513.324
Dividendi pagati				(6.819)			(6.819)	(6.819)
Effetto della variazione cambi				(1.740)	2		(1.738)	(1.738)
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	500.027	-	500.027	(47.935)	1.555	(3.557)	(49.936)	450.091
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	499.706	(354.040)	145.666	(31.063)	(1.871)	(4.781)	(37.715)	107.951
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	499.706	(354.040)	145.666	(488.286)	945	(65.173)	(552.514)	(406.848)

Fonte: pro-forma

La colonna "Rendiconto finanziario reported" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario della società incorporante Space4 dalla data di costituzione (19 settembre 2017) al 31 dicembre 2017.

La colonna "Rendiconto finanziario Space4 "Pro-Forma"" include l'effetto dell'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. del 67% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. Pre-fusione avvenuta in data 31 luglio 2018.

La colonna "Gruppo Guala Closures 12 mesi" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario del Gruppo Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

La colonna "BU LUX 12 mesi" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario del BU Lux dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

La colonna "Storni intercompany" riporta gli storni intercompany tra il Gruppo Guala Closures Pre-fusione e il BU LUX.

Infine, la colonna "31/12/2017 Gruppo Guala Closures Pro-Forma" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario dei dodici mesi del 2017 del Gruppo Guala Closures Pre-fusione comprensivi dei flussi di periodo di Space4 S.p.A. e del BU Lux in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2018.

Con riferimento ai dodici mesi 2018 la tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i relativi risultati "Pro-Forma" che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati di bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2018.

	Rendiconto finanziario reported	Gruppo Guala Closures 7 mesi	BU LUX 7 mesi	Storni intercompany	7 m 2018 Gruppo Guala Closures 7 mesi	Acquisizione	31/12/2018 Gruppo Guala Closures «Pro-Forma»
(Migliaia di €)	i	ii	iii	iv	v=ii+iii+iv	vi	i+v+vi
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo		(488.286)	945	(65.173)	(552.513)		(552.513)
Cassa netta all'inizio del periodo	499.706				-	(354.040)	145.666
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	499.706	(488.286)	945	(65.173)	(552.513)	(354.040)	(406.848)
Risultato operativo lordo	34.439	46.472	1.604		48.076		82.515
Profitto acquisizione UCP	(3.465)				-		(3.465)
Purchase Price Allocation - margine sul magazzino	7.424				-		7.424
Variazione del capitale circolante netto	18.154	(28.334)	1.076		(27.259)		(9.105)
Altre poste operative	(4.679)	3.911	(5.735)		(1.824)		(6.504)
Imposte	(12.550)	(9.809)	(105)		(9.914)		(22.463)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	39.323	12.239	(3.160)	-	9.079	-	48.403
Investimenti netti	(15.615)	(20.020)	(348)		(20.368)		(35.983)
Variazione dei debiti per investimenti	503	(513)			(513)		(10)
Realizzo di attività possedute per la vendita		2.130			2.130		2.130
Acquisto UCP (al netto della cassa acquisita)	(18.616)				-		(18.616)
Acquisizione del Gruppo Guala Closures	(354.040)				-	354.040	-
Cassa acquisita	47.666				-	(47.666)	-
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(340.102)	(18.403)	(348)	-	(18.751)	306.374	(52.479)
Acquisizione della quota minoritaria in Guala Closures Argentina		(114)			(114)		(114)
Recesso	(31.323)				-		(31.323)
Accollo attività (passività) finanziarie iniziali Gruppo Guala Closures	(606.186)	(677)			(677)	606.863	-
Interessi passivi netti	(7.756)	(17.586)	2.238	(2.777)	(18.124)		(25.880)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving	(7.995)				-		(7.995)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(9.367)				-		(9.367)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	17.529				-		17.529
Derivati ed altre voci finanziarie	(6.208)	460	325		784		(5.424)
Chiusura dello Strumento Finanziario Partecipativo		(67.949)		67.949	-		-
Aumenti di capitale		25.000			25.000		25.000
Dividendi pagati	(1.134)	(4.474)			(4.474)		(5.609)
Effetto della variazione cambi	152	593			593		745
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(652.290)	(64.747)	2.563	65.173	2.989	606.863	(42.438)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	(953.068)	(70.911)	(945)	65.173	(6.683)	913.237	(46.515)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(453.363)	(559.197)	0	(0)	(559.196)	559.197	(453.362)

Analisi del rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto "Pro-Forma"

Nella tavola "Pro-Forma" che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento del rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto comparabile del Gruppo Guala Closures pro-forma per i dodici mesi 2017 e per i dodici mesi 2018:

	Gruppo Guala Closures "Pro-forma"	
(Migliaia di €)	31/12/2017	31/12/2018
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(514.799)	(552.513)
Cassa netta all'inizio del periodo	-	145.666
A) Indebitamento finanziario netto pro-forma all'inizio del periodo	(514.799)	(406.848)
Risultato operativo lordo	100.759	82.515
Profitto acquisizione UCP	-	(3.465)
Purchase Price Allocation - margine sul magazzino	-	7.424
Variazione del capitale circolante netto	(23.139)	(9.105)
Altre poste operative	(1.618)	(6.504)
Imposte	(24.352)	(22.463)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	51.650	48.403
Investimenti netti	(30.189)	(35.983)
Variazione dei debiti per investimenti	1.538	(10)
Realizzo di attività possedute per la vendita	-	2.130
Acquisizione del Gruppo Guala Closures	(354.040)	-
Acquisizione della società Limat (Messico)	(1.226)	-
Acquisizione della società Axiom Propack Pvt Ltd (India)	(5.365)	-
Acquisizione della attività di ICSA (Cile)	(4.509)	-
Acquisizione della società UCP (al netto della cassa acquisita)	-	(18.616)
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(393.790)	(52.479)
Acquisizione della quota minoritaria in Guala Closures Tools (Bulgaria)	(1.050)	-
Acquisizione dell'indebitamento iniziale di Axiom Propack Pvt Ltd	(5.441)	-
Acquisizione della quota minoritaria in Guala Closures Argentina	-	(114)
Recesso	-	(31.323)
Interessi passivi netti	(31.351)	(25.880)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving	(3.768)	(7.995)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(6.000)	(9.367)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	(6.500)	17.529
Derivati ed altre voci finanziarie	(566)	(5.424)
Aumenti di capitale	513.324	25.000
Dividendi pagati	(6.819)	(5.609)
Effetto della variazione cambi	(1.738)	745
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	450.091	(42.438)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	107.951	(46.515)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(406.848)	(453.362)

Per quanto riguarda la riconciliazione tra il rendiconto consolidato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto di cui sopra e il rendiconto finanziario separato incluso in questo bilancio consolidato, si faccia riferimento all'Allegato A) Riconciliazione tra le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e le variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo è stato rettificato per includere l'effetto della cassa netta apportata da Space4 S.p.A. per effetto della fusione (€145,7 milioni).

Flusso monetario netto derivante da attività operativa

Il flusso monetario netto derivante da attività operativa si è ridotto passando da €51,7 milioni nel 2017 a €48,4 milioni nel 2018.

La diminuzione di €3,3 milioni si deve principalmente al minore risultato operativo lordo (€14,3 milioni al netto del profitto derivante dall'acquisizione di UCP e dell'aggiustamento di Purchase Price Allocation) fortemente influenzato dai costi sostenuti per le attività straordinarie avvenute nel 2018 (fusione con la società Space4 S.p.A., quotazione alla Borsa Italiana) ed alle maggiori uscite monetarie per altre poste operative (€4,9 milioni) prevalentemente legati al pagamento dei costi sostenuti per le attività straordinarie, parzialmente compensati da un miglioramento nella variazione nel capitale circolante netto (€14,0 milioni) e da un minor esborso per tasse (€1,9 milioni, di cui maggiori imposte non-recurring pagate nel 2017 rispetto al 2018 pari a circa €0,8 milioni).

Flusso monetario utilizzato per attività di investimento

Il flusso monetario utilizzato per attività di investimento è diminuito di €341,3 milioni passando da €393,8 milioni nel 2017 a €52,5 milioni nel 2018: questi importi includono gli investimenti netti pagati che sono aumentati di €7,3 milioni nel 2018, parzialmente compensati dagli introiti registrati dalla vendita dello stabilimento di Torre d'Isola in Italia (€2,1 milioni) e gli importi pagati per le acquisizioni. Nel 2017 è stato inserito l'impatto pro-forma dell'acquisizione del Gruppo Guala Closures per un importo di €354 milioni, ossia l'importo pagato da parte di Space4 S.p.A. per l'acquisizione di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Guala Closures Pre-fusione.

Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di rifinanziamento

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di rifinanziamento è passata da €450,1 milioni nel 2017 a €-42,4 milioni nel 2018. Tale riduzione è il risultato di una serie di fattori, molti dei quali di carattere straordinario dovuti alle operazioni avvenute nel corso del 2017 (aumento di capitale pari a €513,3 milioni) e nel 2018 (fusione tra le società Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A., quotazione alla Borsa Italiana, rifinanziamento del debito esistente).

I fattori più significativi sono i seguenti: a) minori introiti derivanti da aumenti di capitale (pari a 513,3 milioni nel 2017 e €25,0 milioni nel 2018); b) recesso dei precedenti azionisti di Space4 S.p.A. per €31,3 milioni; c) eliminazione contabile per €8,0 milioni dei costi di transazione relativi al precedente indebitamento, rimborsato per intero nel mese di agosto 2018 (prestito obbligazionario scadente nel 2021 e Revolving Credit Facility scadente nel 2021); d) impatto di altre voci finanziarie per €4,9 milioni.

Tali effetti negativi sono stati compensati dai seguenti fattori: a) effetto positivo per €20,7 milioni da voci relative ai Market Warrants; b) diminuzione degli interessi passivi netti pagati per €5,5 milioni; c) minori dividendi pagati a terzi per €1,2 milioni; d) effetto positivo dei cambi per €2,5 milioni; e) minor esborso per operazioni di acquisizioni societarie per €6,4 milioni.

Variazione totale dell'indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto si è ridotto di €99,1 milioni da €552,5 milioni al 31 dicembre 2017 a €453,4 milioni al 31 dicembre 2018, come risultato dell'apporto iniziale netto di Space4 (€145,7 milioni) e del flusso di cassa netto del periodo (€-46,5 milioni).

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI E NON FINANZIARI

Indicatori finanziari

	Proforma	
	2017	2018
Risultato operativo lordo rettificato (Milioni di €)	110,6	104,5
Incidenza margine operativo lordo sui ricavi (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti)	20,7%	19,2%
ROS (Risultato operativo rettificato/Ricavi netti)	14,9%	13,0%
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	(0,3)%	0,6%
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto)	7,5%	6,4%
Gearing (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)	0,62	0,71
Capitale circolante netto in giorni (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre)	67	77

Fonte: dati di bilancio consolidato proforma – informazioni interne

Indicatori non finanziari

In merito al personale del Gruppo, la tabella seguente mostra la composizione per genere e numero:

Numero	31 dicembre 2018		
	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	201	38	239
Impiegati	722	301	1.023
Operai	2.754	731	3.485
Totale	3.677	1.070	4.747

Inoltre, il Gruppo si avvale anche di circa 780 lavoratori interinali.

Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto consolidati rispetto a risultato e patrimonio netto della Capogruppo

	31 Dicembre 2018	2018
(Migliaia di €)	Patrimonio Netto	Risultato del periodo
Bilancio della Capogruppo	644.704	
Risultato del periodo	(12.852)	12.852
Patrimonio Netto e Utile /(Perdite) delle partecipazioni consolidate	382.839	51.003
- Elisione del valore di carico delle partecipazioni ed altre rettifiche di consolidamento	(322.280)	(14.079)
- Sorno dell'effetto di plusvalenze e margini infragruppo (incluso l'effetto delle imposte differite)	(15.443)	(191)
- Sorno dei dividendi infragruppo	(41.773)	(41.773)
- Totale risultato del periodo	7.813	
Bilancio consolidato	643.008	7.813
- Patrimonio e risultato di terzi	(25.168)	(2.915)
Patrimonio Netto e risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo	617.840	4.898

Fonte: dati di bilancio

Note:

Per quanto riguarda il risultato operativo lordo e il risultato operativo lordo rettificato, si veda il paragrafo "Indicatori alternativi di performance" a pagina 24 della presente Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il capitale investito netto e il capitale circolante netto, si veda il Prospetto consolidato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria a pagina 35 della presente Relazione sulla gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA, RISULTATO ECONOMICO E FLUSSI DI CASSA DI GUALA CLOSURES S.P.A. PRO-FORMA

Sedi operative

Attualmente Guala Closures S.p.A. opera in Italia su più stabilimenti così ubicati:

- Alessandria, Via Rana 12 Frazione Spinetta Marengo, ove sono ubicati la sede legale ed operativa e uno stabilimento per la produzione di chiusure di sicurezza in materiale plastico e chiusure in alluminio;
- Termoli (CB), località Pantano Basso Zona Industriale, ove è ubicato uno stabilimento per la produzione di chiusure di sicurezza in materiale plastico e chiusure in alluminio;
- Termoli (CB), località Pantano Basso Zona Industriale, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci.
- Basaluzzo (AL), Via Novi 46, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci;
- Basaluzzo (AL), Via Novi 44, ove è ubicato un magazzino di stoccaggio merci e la produzione di campioni;
- Magenta (MI), Strada per Cascina Peralza 20, ove è ubicato uno stabilimento per decorare e tagliare l'alluminio.

I dati del 2018 della Società sono stati influenzati dall'operazione perfezionata in data 31 luglio 2018 con l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Guala Closures Pre-fusione e dalla successiva fusione per incorporazione della medesima in

Space4 S.p.A. poi avvenuta con efficacia reale dal 6 agosto 2018. Tale operazione societaria a seguito della quale Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di Guala Closures S.p.A. ha determinato effetti sul bilancio del 2018 e sulla comparabilità dello stesso con Guala Closures Pre-fusione. Per questo motivo sono stati predisposti a beneficio del lettore, con lo scopo di rendere comparabile l'andamento della gestione, i dati "pro-forma" di Guala Closures Pre-fusione prima dell'operazione con l'aggiunta dell'operatività di Space4.

Risultati economici e finanziari

Processo di ottenimento di risultati economici e finanziari "Pro-Forma"

La tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" del 2017 che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati del bilancio IAS/IFRS di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017.

La colonna "Conto economico reported" riporta i risultati del prospetto di conto economico della società incorporante Space4 S.p.A. dalla data di costituzione (19 settembre 2017) al 31 dicembre 2017.

La colonna "Guala Closures S.p.A. 12 mesi" riporta i risultati economici di Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

Infine, la colonna "Pro-Forma" riporta i risultati economici dei dodici mesi 2017 di Guala Closures Pre-fusione comprensivi dei risultati di periodo di Space4 S.p.A. in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2018 a parità di perimetro.

Prospetto di conto economico Guala Closures S.p.A. al 31/12/2017	Conto Economico reported	Guala Closures S.p.A. 12 mesi	Pro Forma
(Migliaia di €)	i	ii	i+ii
Ricavi netti		118.797	118.797
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati		2.222	2.222
Altri proventi di gestione		17.167	17.167
Costi capitalizzati per lavori interni		2.407	2.407
Costi delle materie prime		(70.414)	(70.414)
Costi per servizi	(102)	(31.784)	(31.886)
Costi per il personale	(2)	(26.970)	(26.972)
Altri oneri di gestione		(2.833)	(2.833)
Svalutazioni		(1.897)	(1.897)
Risultato operativo Lordo (EBITDA)	(104)	6.696	6.592
Ammortamenti		(8.173)	(8.173)
Risultato operativo (EBIT)	(104)	(1.477)	(1.581)
Proventi finanziari	27	14.121	14.148
Oneri finanziari	(6.500)	(32.647)	(39.147)
Dividendi		12.700	12.700
Oneri finanziari netti	(6.473)	(5.826)	(12.298)
Risultato ante imposte	(6.577)	(7.303)	(13.879)
Imposte sul reddito		(1.975)	(1.975)
Risultato del periodo	(6.577)	(9.278)	(15.854)
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	-	10.013	10.013

Con riferimento al 2018, la tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i relativi risultati "Pro-Forma" che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati di bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2018.

La colonna "Conto economico reported" riporta i risultati economici del prospetto di conto economico del bilancio che, in ossequio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS a seguito dell'operazione societaria Space4-Guala Closures S.p.A., si riferiscono ai dodici mesi della società risultante dalla fusione, composti dai costi di Space4 S.p.A. dal 1° gennaio e dai risultati economici di Guala Closures post-fusione dal 6 agosto al 31 dicembre 2018.

La colonna "Guala Closures S.p.A. fino al 5/8/2018" riporta i risultati economici di Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 5 agosto 2018, ossia fino alla data di efficacia della fusione con Space4 S.p.A..

Infine, la colonna "Pro-Forma" riporta i risultati economici dei dodici mesi 2018 di Guala Closures post-fusione in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2017 a parità di perimetro.

Prospetto di conto economico Guala Closures S.p.A. al 31/12/2018	Conto Economico reported	Guala Closures S.p.A. fino al 5/8/2018	Pro Forma
(Migliaia di €)	i	ii	i+ii
Ricavi netti	47.399	74.515	121.914
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(4.637)	2.326	(2.312)
Altri proventi di gestione	8.673	11.459	20.133
Costi capitalizzati per lavori interni	1.270	1.692	2.962
Costi delle materie prime	(24.276)	(44.595)	(68.871)
Costi per servizi	(22.777)	(27.068)	(49.845)
Costi per il personale	(10.448)	(17.127)	(27.575)
Altri oneri di gestione	(785)	(1.134)	(1.919)
Svalutazioni	(33)	(155)	(188)
Risultato operativo Lordo (EBITDA)	(5.614)	(86)	(5.700)
Ammortamenti	(3.428)	(4.703)	(8.131)
Risultato operativo (EBIT)	(9.042)	(4.789)	(13.831)
Proventi finanziari	22.920	8.419	31.339
Oneri finanziari	(7.903)	(27.550)	(35.453)
Dividendi	7.000	6.600	13.600
Oneri finanziari netti	22.017	(12.531)	9.487
Risultato ante imposte	12.975	(17.319)	(4.344)
Imposte sul reddito	(123)	(247)	(370)
Risultato del periodo	12.852	(17.566)	(4.714)
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	5.519	6.779	12.298

Analisi dei risultati economici operativi "Pro-Forma"

Nella tavola "Pro-Forma" che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento economico comparabile di Guala Closures S.p.A. per i dodici mesi 2017 e per i dodici mesi 2018:

Prospetto di conto economico Guala Closures S.p.A.	12 mesi 2017 "Pro Forma"		12 mesi 2018 "Pro Forma"	
(Migliaia di €)	Migliaia di €	% su ricavi netti	Migliaia di €	% su ricavi netti
Ricavi netti	118.797	100,0%	121.914	100,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	2.222	1,9%	(2.312)	(1,9%)
Altri proventi di gestione	17.167	14,5%	20.133	16,5%
Costi capitalizzati per lavori interni	2.407	2,0%	2.962	2,4%
Costi delle materie prime	(70.414)	(59,3%)	(68.871)	(56,5%)
Costi per servizi	(31.886)	(26,8%)	(49.845)	(40,9%)
Costi per il personale	(26.972)	(22,7%)	(27.575)	(22,6%)
Altri oneri di gestione	(2.833)	(2,4%)	(1.919)	(1,6%)
Svalutazioni	(1.897)	(1,6%)	(188)	(0,2%)
Risultato operativo Lordo (EBITDA)	6.592	5,5%	(5.700)	(4,7%)
Ammortamenti	(8.173)	(6,9%)	(8.131)	(6,7%)
Risultato operativo (EBIT)	(1.581)	(1,3%)	(13.831)	(11,3%)
Proventi finanziari	14.148	11,9%	31.339	25,7%
Oneri finanziari	(39.147)	(33,0%)	(35.453)	(29,1%)
Dividendi	12.700	10,7%	13.600	11,2%
Oneri finanziari netti	(12.298)	(10,4%)	9.487	7,8%
Risultato ante imposte	(13.879)	(11,7%)	(4.344)	(3,6%)
Imposte sul reddito	(1.975)	(1,7%)	(370)	(0,3%)
Risultato del periodo	(15.854)	(13,3%)	(4.714)	(3,9%)
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	10.013	8,4%	12.298	10,1%

Indicatori di performance alternativi

La presente relazione sulla gestione mostra, oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, alcuni indicatori di performance alternativi (il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT), e l'indebitamento finanziario netto) che, sebbene non previsti dagli IFRS, si basano su valori calcolati in base a tali principi contabili.

La direzione ha presentato i valori della performance del risultato operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e del risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) perché tiene sotto controllo tali valori di performance e ritiene che tali valori siano significativi al fine di comprendere l'andamento finanziario di Guala Closures S.p.A. (la Società) e non sono da considerarsi sostitutivi degli indicatori IFRS.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e gli ammortamenti.

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti, gli ammortamenti e altri costi come i costi provenienti da Space4, oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination con Space 4 S.p.A, gli effetti dell'esercizio della Purchase Price allocation e relativi effetti sulla valutazione al *Fair Value* del magazzino, oneri di gestione in relazione a impianti dismessi, costi relativi a incidenti di produzione rilevanti, oneri per sanzioni fiscali e relative spese di consulenza e le svalutazioni.

Il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, gli oneri finanziari netti e altri costi come i costi provenienti da Space4, oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination con Space 4 S.p.A., gli effetti dell'esercizio della Purchase Price allocation e relativi effetti sulla valutazione al *Fair Value* del magazzino,

oneri di gestione in relazione a impianti dismessi, costi relativi a incidenti di produzione rilevanti, oneri per sanzioni fiscali e relative spese di consulenza e le svalutazioni.

Il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ed il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) non sono valori di performance definiti dagli IFRS. Le definizioni di risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e di risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) date dalla Società potrebbero non essere comparabili con valori di performance dal nome simile e da informative di altre entità.

Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)

	2017	2018
Migliaia di €	«Pro-forma»	«Pro-forma»
Risultato del periodo	(15.854)	(4.714)
Imposte sul reddito	1.975	370
Risultato prima delle imposte	(13.879)	(4.344)
Oneri finanziari netti	12.298	(9.487)
Ammortamenti	8.173	8.131
Risultato operativo lordo (EBITDA)	6.592	(5.700)
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	104	6.721
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita		9.995
Purchase Price allocation - margine sul magazzino		990
Oneri per fusioni e acquisizioni («M&A»)		2
Oneri di gestione in relazione a impianti dismessi	129	102
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	681	-
Sanzioni fiscali e relative spese di consulenza	610	-
Svalutazioni	1.897	188
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	10.013	12.298

Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)

	2017	2018
Migliaia di €	«Pro-forma»	«Pro-forma»
Risultato del periodo	(15.854)	(4.714)
Imposte sul reddito	1.975	370
Risultato prima delle imposte	(13.879)	(4.344)
Oneri finanziari netti	12.298	(9.487)
Risultato operativo (EBIT)	(1.581)	(13.831)
Rettifiche:		
Costi provenienti da Space4	104	6.721
Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	-	9.995
Purchase Price allocation - margine sul magazzino		990
Oneri per fusioni e acquisizioni («M&A»)	-	2
Oneri di gestione in relazione a impianti dismessi	129	102
Costi relativi a incidenti di produzione rilevanti	681	-
Sanzioni fiscali e relative spese di consulenza	610	-
Svalutazioni	1.897	188
Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)	1.840	4.167

L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie, come da riconciliazione nell'Allegato B) alla Relazione sulla gestione "Riconciliazione tra le tabelle incluse nella Relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nel bilancio separato".

Questo indicatore è fornito al fine di offrire una migliore comprensione del bilancio della Società e non è da considerarsi sostitutivo degli indicatori IFRS.

Le informazioni seguenti devono essere lette insieme e sono qualificate nella loro interezza con riferimento al Bilancio separato ed alle note relative incluse in questo Bilancio separato.

I dati contenuti nella relazione sulla gestione si discostano da quelli riportati nel bilancio separato in quanto a seguito dell'operazione perfezionata il 31 luglio 2018 con l'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. di una partecipazione pari al 67% del capitale sociale di Guala Closures Pre-fusione e della successiva fusione per incorporazione della medesima in Space4 S.p.A., nel bilancio separato i risultati di Guala Closures Pre-fusione sono stati inclusi solo per i cinque mesi successivi all'aggregazione aziendale, mentre nella relazione sulla gestione sono stati riportati dati "pro-forma" che includono l'operatività di dodici mesi.

Ricavi netti

Nel corso del 12 mesi 2018 la Società ha rilevato ricavi netti per €121,9 milioni, in aumento di €3,1 milioni rispetto al 2017, grazie soprattutto alla crescita nel settore delle chiusure per bottiglie d'acqua e dell'olio.

Il fatturato dell'esercizio destinato all'esportazione è risultato pari a circa il 71%. I paesi più significativi verso i quali sono state indirizzate le esportazioni sono i seguenti: Gran Bretagna, Spagna, Messico, Finlandia, Francia, Australia, Stati Uniti e Sud Africa.

Altri proventi di gestione

Gli altri proventi di gestione sono aumentati di €3,0 milioni, passando da €17,2 milioni nel 2017 (14,5% dei ricavi netti) a €20,1 milioni nel 2018 (16,5%).

Gli altri proventi di gestione comprendono soprattutto:

- il Service Agreement per il riaddebito alle società controllate dei costi sostenuti da Guala Closures S.p.A. per conto delle altre società del Gruppo per servizi di contabilità, finanza, tesoreria, acquisti, gestione risorse umane e gestione dati e il riaddebito dei costi assicurativi e degli altri costi sostenuti da Guala Closures S.p.A. per conto delle altre società del Gruppo (€10,6 milioni);
- royalty addebitate ad altre società del Gruppo per l'utilizzo del marchio (€5,5 milioni);
- ricarico di costi per il personale (€0,5 milioni);
- addebiti per costi di trasporto (€0,3 milioni);
- riaddebiti di costi di assicurazione (€0,5 milioni).

Costi capitalizzati per lavori interni

I costi capitalizzati per lavori interni sono aumentati da €2,4 milioni nel 2017 (2,0% dei ricavi netti) a €3,0 milioni nel 2018 (2,4%).

Detti proventi sono costituiti da costi di sviluppo e per manutenzioni straordinarie capitalizzate.

Costi delle materie prime

Questi costi sono diminuiti da €70,4 milioni nel 2017 (59,3% dei ricavi netti) a €68,9 milioni nel 2018 (56,5%). Tale riduzione è dovuta ad una lieve diminuzione dei prezzi di acquisto dell'alluminio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono aumentati da €31,9 milioni nel 2017 (26,8% dei ricavi netti) a €49,8 milioni nel 2018 (40,9%), prin-

cipalmente a causa di maggiori costi non ricorrenti pari €16 milioni registrati nel 2018 sostenuti dalla Società a fronte di oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination ("oneri di uscita").

Costi per il personale

I costi per il personale sono aumentati da €27,0 milioni nel 2017 a €27,6 milioni nel 2018, ma l'incidenza percentuale sui ricavi netti è rimasta sostanzialmente stabile al 22,6%.

L'organico medio dell'esercizio è stato pari a 434 unità (contro 439 unità nel precedente esercizio) di cui 15 dirigenti, 142 impiegati e 277 operai.

Altri oneri di gestione

Gli altri oneri di gestione sono diminuiti da €2,8 milioni nel 2017 (2,4% sui ricavi netti) a €1,9 milioni nel 2018 (1,6%), prevalentemente a causa dell'accantonamento di €0,5 milioni di costi per imposte e aspetti simili per il periodo 2012-2016 registrato nel 2017.

Svalutazioni

Le svalutazioni sono diminuite da €1,9 milioni nel 2017 (1,6% dei ricavi netti) a €0,2 milioni nel 2018 (0,2%) a seguito della contabilizzazione nel 2017 della svalutazione dello stabilimento di Torre d'Isola, venduto nel 2018 a condizioni di mercato e svalutato nel 2017 per un importo pari a €1,8 milioni, calcolato come differenza tra il valore contabile di terreni e fabbricati e impianti e macchinari ed il prezzo di vendita.

Risultato operativo lordo

Il risultato operativo lordo ha totalizzato €-5,7 milioni nel 2018 (€6,6 milioni nel 2017).

Nel 2018, il risultato operativo lordo è stato impattato da: €16,8 milioni per costi non ricorrenti sostenuti dalla Società a fronte di oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita legati alla business combination ("oneri di uscita") ed €0,2 milioni per svalutazioni di attività materiali.

Nel 2017, il risultato operativo lordo è stato impattato da: €1,9 milioni per svalutazioni legate alle perdite di valore registrate con riferimento allo stabilimento di Torre d'Isola, €0,7 milioni principalmente a causa di un incidente avvenuto presso lo stabilimento di Magenta (MI) in cui un dipendente è deceduto mentre svolgeva attività di manutenzione di una linea per la decorazione; €0,6 milioni per costi contabilizzati in riferimento alle sanzioni fiscali contingenti e relative spese di consulenza per il periodo 2012-2016; €0,1 milioni per altri costi.

Se si escludono i costi di cui sopra, il risultato operativo lordo rettificato per l'esercizio 2018 sarebbe ammontato a €12,3 milioni rispetto a €10,0 milioni nel 2017.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono diminuiti da €8,2 milioni nel 2017 (6,9% dei ricavi netti) a €8,1 milioni nel 2018 (6,7%).

Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è passato da €-12,3 milioni dell'esercizio 2017 a €9,5 milioni dell'attuale esercizio.

Tale miglioramento di €21,8 milioni è dovuta principalmente all'effetto positivo della variazione del fair value dei Market Warrants (€24,0 milioni), dalla riduzione degli interessi passivi netti verso terzi (€6,1 milioni) e dall'incremento dei dividendi ricevuti dalla società controllata Guala Closures International B.V. (€0,9 milioni), parzialmente compensata dagli effetti negativi degli oneri straordinari dovuti al rifinanziamento (€8,0 milioni) e della riduzione degli interessi attivi netti verso parti correlate (€1,2 milioni).

Il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per tipologia comparato su due esercizi è riportato nella tabella sottostante:

	12 mesi 2017	12 mesi 2018
Migliaia di €	"Pro-forma"	"Pro-forma"
Perdite su cambi nette	(270)	(311)
Dividendi	12.700	13.600
Fair value dei Market Warrants	(6.500)	17.529
Interessi passivi netti verso terzi	(32.180)	(26.100)
Oneri finanziari per rifinanziamento del debito	-	(7.995)
Interessi attivi netti verso parti correlate	13.951	12.764
Oneri finanziari netti	(12.298)	9.487

Fonte: Pro-forma

Gli interessi passivi netti verso terzi nel 2018 registrano una diminuzione di €6,1 milioni rispetto all'anno precedente, prevalentemente determinato dai seguenti fattori: (a) diminuzione di €4,4 milioni determinato dagli effetti del rifinanziamento del gruppo, ossia il rimborso avvenuto in data 1 agosto 2018 delle Obbligazioni e della Revolving Credit Facility esistenti al 31 dicembre 2017, sostituite da nuove Obbligazioni e da una nuova Revolving Credit Facility aventi condizioni di tasso più vantaggiose ed utilizzate per un importo inferiore rispetto al precedente indebitamento finanziario; (b) diminuzione di €0,7 milioni dovuta agli interessi attivi maturati sulla liquidità giacente presso Space4 S.p.A. nel periodo dal 31 dicembre 2017 alla data del closing della vendita del gruppo Guala Closures, ossia al 31 luglio 2018.

Gli interessi attivi netti verso parti correlate per il 2018 diminuiscono di €1,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, soprattutto a seguito dell'operazione di netting finanziario intervenuta alla data del closing della vendita del gruppo

Guala Closures, ossia al 31 luglio 2018. In particolare: (a) la riduzione di €2,0 milioni degli interessi attivi dovuta al rimborso totale del finanziamento infragruppo concesso da Guala Closures S.p.A. a GCL Holdings S.C.A.; (b) l'incremento di €0,7 milioni riferito al nuovo finanziamento infragruppo concesso da Guala Closures S.p.A. a Guala Closures International B.V. (precedentemente concesso da GCL Holdings S.C.A.).

Le variazioni di fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale di Borsa Italiana S.p.A. tra il 31 dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018 per i Market Warrants esistenti al 31 dicembre 2017 ed alla variazione del valore ufficiale di Borsa Italiana S.p.A. tra il 6 agosto 2018 ed il 31 dicembre 2018 per i nuovi Market Warrants emessi il 6 agosto 2018.

Gli oneri finanziari dovuti al rifinanziamento, pari ad €8,0 milioni nel 2018, sono relativi all'eliminazione contabile dei transaction cost non ancora ammortizzati a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures avvenuto in data 1° agosto 2018 (rimborso anticipato delle Floating Rate Senior Secured Notes scadenti nel 2021 e della precedente Senior Revolving Facility con scadenza 2021).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono diminuite da €2,0 milioni (1,7% dei ricavi netti) nel 2017 a €0,4 milioni (0,3%) nel 2018, principalmente a causa di minori costi per attività fiscali differite rispetto al 2017 in seguito all'eliminazione contabile di vecchi crediti commerciali già svalutati e a minori imposte correnti dovute ai maggiori costi non ricorrenti sostenuti nell'esercizio per la business combination.

Occorre evidenziare che la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte ha riconosciuto la continuazione del consolidato fiscale di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 in essere dall'incorporata con la sua controllata GCL Pharma S.r.l.

Si segnala inoltre che non è stato effettuato il riallineamento ai fini fiscali delle divergenze esistenti fra i dati fiscali e quelli civilistici conseguenti al passaggio ai principi contabili inter-

nazionali, come previsto dall'articolo 15, commi 7 e 8, del D.L. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella Legge 2 del 28 gennaio 2009, in quanto le perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo e quelle realizzate nell'esercizio precedente non rendevano conveniente procedere all'affrancamento di dette differenze mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio registra un miglioramento passando da una perdita di €15,9 milioni (-13,3% dei ricavi netti) nel 2017 ad una perdita di €4,7 milioni (-3,9%) nel 2018, principalmente a seguito del miglioramento negli oneri finanziari

netti (inclusivi anche di proventi e oneri legati alle operazioni di business combination e di rifinanziamento) che ha compensato il peggioramento nel risultato operativo lordo a seguito di una maggior incidenza degli oneri non ricorrenti nel 2018.

PROSPETTO SEPARATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA PRO-FORMA

La tabella che segue illustra come sono stati ottenuti i saldi patrimoniali "Pro-Forma" al 31 dicembre 2017 che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati di bilancio di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017:

	Space 4			Space 4 Totale	Gruppo Guala Closures Pre-fusione	Pro Forma
	31 dicembre 2017	Acquisizione	Fusione	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017
(Migliaia di €)	i	ii	iii	iv=i+ii+iii	v	v+vi
Attività immateriali	-	-	456.480	456.480	270.864	727.344
Immobili, impianti e macchinari	-	-	-	-	45.228	45.228
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	2.130	2.130
Capitale circolare netto	(4.490)	-	-	(4.490)	30.802	26.312
Partecipazioni	-	354.040	(354.040)	-	84.807	84.807
Attività (passività) per derivati finanziari	-	-	-	-	(213)	(213)
Benefici per i dipendenti	-	-	-	-	(4.172)	(4.172)
Altre attività/ (passività)	31	-	-	31	(9.899)	(9.868)
Capitale investito netto	(4.460)	354.040	102.440	452.020	419.548	871.568
Finanziato da:						
Passività finanziarie nette verso terzi	-	-	-	-	561.429	561.429
Market Warrants	12.500	-	-	12.500	-	12.500
Attività finanziarie verso parti correlate					(265.750)	(265.750)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(512.206)	354.040	-	(158.166)	(10.318)	(168.484)
Indebitamento finanziario netto	(499.706)	354.040	-	(145.666)	285.360	139.694
Patrimonio netto	495.246	-	102.440	597.686	134.187	731.874
Fonti di finanziamento	(4.460)	354.040	102.440	452.020	419.548	871.568

Fonte: dati proforma riclassificati

Nota:

La situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata sopra riportata include alcune riclassifiche rispetto al Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di bilancio. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato B) alla Relazione sulla gestione.

Le colonne Space4 riportano rispettivamente i saldi patrimoniali del prospetto di stato patrimoniale di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, l'effetto dell'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. del 67% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. Pre-fusione avvenuta in data 31 luglio 2018 e l'effetto della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. Pre-fusione avvenuta in data 6 agosto 2018.

La colonna Guala Closures Pre-fusione riporta i saldi patrimoniali di Guala Closures Pre-fusione a tale data.

Infine, la colonna "Pro-Forma" al 31/12/2017 anticipa gli effetti della fusione Space4 S.p.A. e Guala Closures Pre-fusione applicando l'avviamento emerso in sede di acquisizione in data 31 luglio 2018 al 31 dicembre 2017 (che tiene in considerazione quindi la perdita dei primi 7 mesi della società acquisita), rendendoli in tal modo comparabili con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018.

Analisi della struttura patrimoniale "Pro-Forma"

Nella tabella "Pro-Forma" che segue è rappresentata in modo sintetico la struttura patrimoniale che considera i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 di Guala Closures post-fusione tra Space4 S.p.A e Guala Closures S.p.A. Pre-fusione confrontati con i dati comparativi "Pro-Forma" che anticipano gli effetti dell'acquisizione e fusione Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. Pre-fusione al 31 dicembre 2017, rendendoli in tal modo comparabili con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018.

Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari sono aumentati di €0,7 milioni, passando da €45,2 milioni al 31 dicembre 2017 a €45,9 milioni al 31 dicembre 2018.

Tale incremento è dovuto agli incrementi dell'esercizio, al netto delle dismissioni (€6,7 milioni), parzialmente compensati da ammortamenti e svalutazioni (€6,0 milioni).

(Migliaia di €)	Pro Forma	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Attività immateriali	727.344	726.133
Immobili, impianti e macchinari	45.228	45.891
Attività non correnti destinate alla vendita	2.130	
Capitale circolante netto	26.312	33.182
Partecipazioni	84.807	84.841
Attività (passività) per derivati finanziari	(213)	88
Benefici per i dipendenti	(4.172)	(3.958)
Altre attività / (passività)	(9.868)	(11.445)
Capitale investito netto	871.568	874.733
Finanziato da:		
Passività finanziarie nette verso terzi	561.429	461.368
Market Warrants	12.500	4.338
Attività finanziarie verso parti correlate	(265.750)	(219.570)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(168.484)	(16.108)
Indebitamento finanziario netto	139.694	230.029
Patrimonio netto	731.874	644.704
Fonti di finanziamento	871.568	874.733

Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto è riportata nella tabella seguente.

(Migliaia di €)	Pro Forma	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Rimanenze	16.938	14.238
Crediti commerciali verso terzi	13.697	12.765
Crediti commerciali verso parti correlate	24.093	28.094
Debiti commerciali verso terzi	(26.509)	(20.699)
Debiti commerciali verso parti correlate	(1.906)	(1.215)
Capitale circolante netto (*)	26.312	33.182

Nota:

Il capitale circolante netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione di bilancio separato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato B) alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella seguente viene esposta l'analisi del capitale circolante netto in giorni calcolato in base al fatturato dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Giorni	Pro Forma	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Rimanenze	54	44
Crediti commerciali verso terzi	43	39
Crediti commerciali verso parti correlate	76	86
Debiti commerciali verso terzi	(84)	(63)
Debiti commerciali verso parti correlate	(6)	(4)
Capitale circolante netto in giorni	83	102

Il capitale circolante netto è passato da €26,3 milioni al 31 dicembre 2017 a €33,2 milioni al 31 dicembre 2018, che rappresenta un aumento in termini di capitale circolante netto in giorni, da 83 a 102 giorni, prevalentemente per effetto della riduzione dei debiti commerciali verso terzi che nel 2017 includevano €4,5 milioni di Space4 per operazioni non ricorrenti. Escludendo tale importo nel 2017, il capitale circolante netto in giorni sarebbe stato pari a 98, confrontato con 102 del 2018.

Indebitamento finanziario netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella seguente.

(Migliaia di €)	Pro Forma	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Passività finanziarie nette verso terzi	561.429	461.368
Market Warrants	12.500	4.338
Attività finanziarie verso parti correlate	(265.750)	(219.570)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(168.484)	(16.108)
Indebitamento finanziario netto	139.694	230.029

Nota:

L'indebitamento finanziario netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione di bilancio separato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato B) alla Relazione sulla gestione.

L'indebitamento finanziario netto è aumentato di €90,3 milioni, passando da €139,7 milioni al 31 dicembre 2017 a €230,0 milioni al 31 dicembre 2018.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto detto sopra si faccia riferimento al rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto – Guala Closures S.p.A..

Rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto "Pro-forma" – Guala Closures S.p.A.

Processo di ottenimento del rendiconto riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto "Pro-Forma"

La tabella che segue illustra come sono stati ottenuti i risultati "Pro-Forma" dei dodici mesi 2017 che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati contabili di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, proformati con l'effetto dell'acquisizione di Guala Closures Pre-fusione:

La colonna "Rendiconto finanziario Space4 "Pro-Forma"" include l'effetto dell'acquisizione da parte di Space4 S.p.A. del 67% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. Pre-fusione avvenuta in data 31 luglio 2018.

La colonna "Guala Closures Pre-fusione 12 mesi" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario di Guala Closures Pre-fusione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017.

Infine, la colonna "31/12/2017 Guala Closures Pro-Forma" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario dei dodici mesi del 2017 di Guala Closures Pre-fusione comprensivi dei flussi di periodo di Space4 S.p.A. in modo tale da renderli comparabili con i corrispondenti dodici mesi del 2018.

	Rendiconto finanziario reported	Acquisizione	Rendiconto finanziario Space4 "Pro-forma"	Guala Closures Pre-fusione 12 mesi	31/12/2017 Guala Closures "Pro-forma"
(Migliaia di €)	i	ii	iii	iv	iii+iv
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	-	-	-	(269.882)	(269.882)
Risultato operativo lordo	(104)		(104)	8.593	8.489
Variazione del capitale circolante netto	4.460		4.460	(9.294)	(4.834)
Altre poste operative	(4.677)		(4.677)	(135)	(4.812)
Imposte				(2.879)	(2.879)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(322)	-	(322)	(3.715)	(4.036)
Investimenti netti				(4.733)	(4.733)
Variazione dei debiti per investimenti				481	481
Acquisizione Gruppo Guala Closures		(354.040)	(354.040)		(354.040)
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	-	(354.040)	(354.040)	(4.252)	(358.292)
Interessi passivi netti	27	-	27	(16.863)	(16.836)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving				(3.768)	(3.768)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(6.000)	-	(6.000)		(6.000)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	(6.500)	-	(6.500)		(6.500)
Derivati ed altre voci finanziarie				420	420
Aumenti di capitale	512.500	-	512.500		512.500
Dividendi incassati da Guala Closures International B.V.				12.700	12.700
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	500.027	-	500.027	(7.511)	492.516
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	499.706	(354.040)	145.666	(15.478)	130.188
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	499.706	(354.040)	145.666	(285.360)	(139.694)

La colonna "Rendiconto finanziario reported" riporta i flussi del prospetto di rendiconto finanziario della società incorporante Space4 dalla data di costituzione (19 settembre 2017) al 31 dicembre 2017.

Con riferimento ai dodici mesi 2018 la tavola che segue illustra come sono stati ottenuti i relativi risultati "Pro-Forma" che nel seguito saranno oggetto di commenti, muovendo dai dati di bilancio separato IAS/IFRS al 31 dicembre 2018.

	Rendiconto finanziario reported	Guala Closures Pre-fusione fino al 05/08/2018	Acquisizione	31/12/2018 Guala Closures S.p.A. «Pro-Forma»
(Migliaia di €)	i	ii	iii	i+ii+iii
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo		(285.360)		(285.360)
Cassa netta all'inizio del periodo	499.706		(354.040)	145.666
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	499.706	(285.360)	(354.040)	(139.694)
Risultato operativo lordo	(4.624)	(86)		(4.710)
Purchase Price Allocation - margine sul magazzino	(990)			(990)
Variazione del capitale circolante netto	4.003	(11.207)		(7.204)
Altre poste operative	(2.058)	5.296		3.238
Imposte	(1.886)	1.070		(815)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(5.555)	(4.926)	-	(10.482)
Investimenti netti	(4.305)	(3.466)		(7.771)
Variazione dei debiti per investimenti	1.190	(1.759)		(569)
Realizzo di attività possedute per la vendita		2.130		2.130
Acquisizione del Gruppo Guala Closures	(354.040)		354.040	-
Cassa acquisita	12.408		(12.408)	-
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(344.747)	(3.095)	341.632	(6.210)
Recesso	(31.323)			(31.323)
Accollo attività (passività) finanziarie iniziali Gruppo Guala Closures	(360.993)		360.993	-
Interessi passivi netti	(2.385)	(10.951)		(13.336)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving	-	(7.995)		(7.995)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(9.367)			(9.367)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	17.529			17.529
Derivati ed altre voci finanziarie	142	92		233
Chiusura dello Strumento Finanziario Partecipativo		(67.949)		(67.949)
Aumenti di capitale		25.000		25.000
Dividendi incassati da Guala Closures International B.V.	7.000	6.600		13.600
Effetto della variazione cambi	(34)			(34)
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(379.432)	(55.204)	360.993	(73.643)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	(729.735)	(63.226)	702.626	(90.334)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(230.029)	(348.586)	348.586	(230.029)

Fonte: dati di bilancio riclassificati – informazioni interne

Per quanto riguarda la riconciliazione tra il rendiconto separato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto di cui sopra e il rendiconto finanziario separato incluso in questo bilancio separato, si faccia riferimento all'Allegato B) Riconciliazione tra le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e le variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Analisi del rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto "Pro-Forma"

Nella tavola "Pro-Forma" che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento del rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto comparabile di Guala Closures S.p.A. pro-forma per i dodici mesi 2017 e per i dodici mesi 2018:

(Migliaia di €)	31/12/2017 Guala Closures S.p.A. «Pro-forma»	31/12/2018 Guala Closures S.p.A. «Pro-Forma»
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	-	(285.360)
Cassa netta all'inizio del periodo	-	145.666
A) Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(269.882)	(139.694)
Risultato operativo lordo	8.489	(4.710)
Purchase Price Allocation - margine sul magazzino	-	(990)
Variazione del capitale circolante netto	(4.834)	(7.204)
Altre poste operative	(4.812)	3.238
Imposte	(2.879)	(815)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(4.036)	(10.482)
Investimenti netti	(4.733)	(7.771)
Variazione dei debiti per investimenti	481	(569)
Realizzo di attività possedute per la vendita	-	2.130
Acquisizione del Gruppo Guala Closures	(354.040)	-
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(358.292)	(6.210)
Recesso	-	(31.323)
Interessi passivi netti	(16.836)	(13.336)
Oneri finanziari dovuti a costi di transazione su precedente prestito obbligazionario e revolving	(3.768)	(7.995)
Impatto iniziale dei Market Warrants	(6.000)	(9.367)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	(6.500)	17.529
Derivati ed altre voci finanziarie	420	233
Chiusura dello Strumento Finanziario Partecipativo	-	(67.949)
Aumenti di capitale	512.500	25.000
Dividendi incassati da Guala Closures International B.V.	12.700	13.600
Effetto della variazione cambi	-	(34)
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	492.516	(73.643)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	130.188	(90.334)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(139.694)	(230.029)

L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo è stato rettificato per includere l'effetto della cassa netta apportata da Space4 S.p.A. per effetto della fusione (€145,7 milioni).

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI E NON FINANZIARI

Indicatori finanziari

	Proforma	
	2017	2018
Risultato operativo lordo rettificato (Milioni di €)	10,0	12,3
Incidenza margine operativo lordo sui ricavi (Risultato operativo lordo rettificato/Ricavi netti)	8,4%	10,1%
ROS (Risultato operativo rettificato/Ricavi netti)	1,55%	3,4%
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	(2,2%)	(0,7%)
ROI (Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto)	0,2%	0,5%
Gearing (Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto)	0,19	0,36
Capitale circolante netto in giorni (Capitale circolante netto/Fatturato dell'ultimo trimestre)	83	102

Fonte: dati di bilancio separato proforma

Note:

Per quanto riguarda il risultato operativo lordo rettificato, si veda il paragrafo "Indicatori di performance alternativi" a pagina 43 della presente Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il capitale investito netto e il capitale circolante netto, si veda il Prospetto separato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria – Guala Closures S.p.A. a pagina 48 della presente Relazione sulla gestione.

Indicatori non finanziari

In merito al personale, la tabella seguente mostra la composizione per genere e numero:

	31 dicembre 2018		
	Uomini	Donne	TOTALE
Dirigenti	15	1	16
Impiegati	107	36	143
Operai	266	29	295
Totale	388	66	454

In merito agli obblighi contenuti nella normativa circa la tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679), informiamo che la Società ha aggiornato nel 2018 il Manuale Privacy che contiene le misure minime di sicurezza e per la tutela e la protezione dei dati personali nel rispetto dei diritti degli interessati.

Non ci sono state morti o incidenti seri sul lavoro nel corso dell'esercizio tali da causare ferite gravi o gravissime al personale della Società.

Contro la Società non sono state intentate cause per malattie professionali da parte di impiegati o di ex impiegati. Non ci sono state nemmeno cause per mobbing.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO GUALA CLOSURES

Il 2018 è stato per il nostro Gruppo un anno ricco di sfide.

Ci siamo quotati alla Borsa di Milano e abbiamo rifinanziato con estremo successo il debito di Gruppo, ottenendo una significativa riduzione dello spread pagato sugli interessi.

Abbiamo avviato un nuovo stabilimento in Cile per il mercato del vino e cominciamo lo sviluppo di una nuova unità produttiva in Kenya, al servizio della crescita dei consumi di spirits in Africa.

Abbiamo lanciato sul mercato nuovi prodotti nel settore "luxury" tra cui una chiusura rivoluzionaria per il brand Macallan, che ci apre il mercato degli scotch single malt, riscuotendo un notevole successo.

Infine, abbiamo concretizzato l'acquisizione di UCP in Scozia, confermando la nostra vocazione di sviluppatori del mercato dei più importanti brands mondiali.

Tutto ciò si è tradotto negli eccellenti risultati dell'ultimo trimestre del 2018.

Nonostante l'estrema volatilità di alcune materie prime ed utilities, le tensioni relative agli scambi commerciali internazionali ed il rallentamento del ciclo economico mondiale, siamo fiduciosi che nel 2019 continueremo ad ottenere tassi di crescita importanti, grazie al lancio di un prodotto rivoluzionario sul continente americano ed all'entrata a regime di alcuni precedenti investimenti in capacità produttiva.

Confermeremo la nostra attenzione alla riduzione sia dei costi, con alcuni interventi nella seconda metà dell'anno, sia del debito, continuando a monitorare eventuali interessanti opportunità di M&A che dovessero presentarsi.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini

19 marzo 2019

Allegati alla relazione sulla gestione

ALLEGATO A)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato

ALLEGATO B)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato

ALLEGATO A)

Raccordo tra i proventi e oneri finanziari presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato - Migliaia di €

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2017 (*)	2018 (*)	Classificazione nelle note al bilancio consolidato
Perdite su cambi nette	-	2.049	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	-	(7.569)	Perdite su cambi
Fair value dei Market Warrants	(6.500)	17.529	Fair value dei Market Warrants
Variazioni di fair value della passività verso minoranze	-	(1.476)	Oneri finanziari per passività verso minoranze
Interessi passivi netti	27	828	Interessi attivi
Interessi passivi netti	-	1.004	Altri proventi finanziari
Interessi passivi netti	-	(8.624)	Interessi passivi
Interessi passivi netti	-	(965)	Altri oneri finanziari
Oneri finanziari dovuti al rifinanziamento	-	(7.995)	Oneri finanziari straordinari per rifinanziamento
Total oneri finanziari netti	(6.473)	(5.219)	

(*) come da conto economico di bilancio

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata presentata nella relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio - Migliaia di €

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31 dicembre 2018	Classificazione nello schema di bilancio
Capitale circolante netto	102.805	Crediti verso clienti
Capitale circolante netto	93.258	Rimanenze
Capitale circolante netto	(71.331)	Debiti verso fornitori
Totale capitale circolante netto	124.732	
Attività / passività per derivati finanziari	146	Attività per derivati finanziari
Attività / passività per derivati finanziari	(58)	Passività per derivati finanziari
Totale attività/passività per derivati finanziari	88	
Altre attività / passività correnti	4.044	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	8.100	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	6.670	Altre attività correnti
Altre attività / passività correnti	5.807	Attività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	486	Altre attività non correnti
Altre attività / passività correnti	(3.364)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività correnti	(7.035)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività correnti	(1.521)	Quota corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(34.779)	Altre passività correnti
Altre attività / passività correnti	(11.718)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività correnti	(252)	Quota non corrente dei fondi
Altre attività / passività correnti	(570)	Altre passività non correnti
Totale Altre attività / passività correnti	(34.131)	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata presentata nella relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio - Migliaia di €

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31 dicembre 2018	Classificazione nello schema di bilancio
Debiti finanziari netti	(653)	Attività finanziarie correnti
Debiti finanziari netti	(273)	Attività finanziarie non correnti
Debiti finanziari netti	20.946	Debiti finanziari correnti
Market Warrants	4.338	Debiti finanziari correnti
Debiti finanziari netti	458.299	Debiti finanziari non correnti
Debiti finanziari verso minoranze	18.500	Debiti finanziari non correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(47.795)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	453.362	

ALLEGATO A)

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata presentata nella relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio - Migliaia di €

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto	499.706	(953.068)
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	-	916.985
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	-	(1.019.028)
Rimborso di leasing finanziari	-	(1.000)
Effetto cambi su attività e passività in valuta estera	-	(581)
Vairiazione di Fair Value su debiti verso minoranze	-	1.477
Impatto del debito iniziale acquisito dal gruppo Guala Closures	-	606.186
Variazione dei debiti per oneri finanziari	12.500	(1.011)
Costi di transazione pagati per Bridge Facility Agreement, per nuove Obbligazioni e per Senior Revolving Facility	-	(14.633)
Variazioni di attività finanziarie	-	261
Totale variazione di attività e passività finanziarie	12.500	488.657
Totale variazione delle disponibilità liquide	512.206	(464.411)

ALLEGATO B)

Raccordo tra i proventi e oneri finanziari presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato - Migliaia di €

Classificazione nei proventi e oneri finanziari riclassificati	2017 (*)	2018 (*)	Classificazione nelle note al bilancio separato (note 33-34)
Perdite su cambi nette	-	149	Utili su cambi
Perdite su cambi nette	-	(195)	Perdite su cambi
Dividendi	-	7.000	Dividendi
Interessi passivi netti verso terzi	27	701	Interessi attivi
Fair value dei Market Warrants	(6.500)	17.529	Fair value attivi market warrant
Interessi passivi netti verso terzi	-	(7.457)	Interessi passivi
Interessi passivi netti verso terzi	-	(170)	Altri oneri finanziari
Interessi attivi netti verso parti correlate	-	4.541	Proventi finanziari verso parti correlate
Interessi attivi netti verso parti correlate	-	(81)	Oneri finanziari verso parti correlate
Total oneri finanziari netti	(6.473)	22.017	

(*) come da conto economico di bilancio

ALLEGATO B)

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata presentata nella relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio separato - Migliaia di €

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31 dicembre 2018	Classificazione nello Schema di bilancio
Capitale circolante netto	12.765	Crediti commercialiverso terzi
Capitale circolante netto	28.094	Crediti commerciali verso parti correlate
Capitale circolante netto	14.238	Rimanenze
Capitale circolante netto	(20.699)	Debiti commercialiverso terzi
Capitale circolante netto	(1.215)	Debiti commerciali verso parti correlate
Totale capitale circolante netto	33.182	
Attività / passività per derivati finanziari	146	Attività per derivati finanziari
Attività / passività per derivati finanziari	(58)	Passività per derivati finanziari
Totale Attività / passività per derivati finanziari	88	
Altre attività / passività	461	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività	1.534	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività	182	Altre attività correnti verso terzi
Altre attività / passività	3.966	Altre attività correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	885	Attività fiscali differite
Altre attività / passività	18	Altre attività non correnti
Altre attività / passività	(123)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre attività / passività	(955)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre attività / passività	(1.119)	Quota corrente dei fondi
Altre attività / passività	(12.923)	Altre passività correnti verso terzi
Altre attività / passività	(529)	Altre passività correnti verso parti correlate
Altre attività / passività	(2.617)	Passività fiscali differite
Altre attività / passività	(226)	Quota non corrente dei fondi
Totale Altre attività / passività	(11.445)	
Passività finanziarie nette verso terzi	(38)	Attività finanziarie non correnti verso terzi
Passività finanziarie nette verso terzi	6.494	Debiti finanziari correnti
Market Marrants	4.338	Debiti finanziari correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	454.912	Debiti finanziari non correnti
Attività finanziarie nette verso parti correlate	(989)	Attività finanziarie correnti verso parti correlate
Attività finanziarie nette verso parti correlate	(218.581)	Attività finanziarie non correnti verso parti correlate
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.108)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale indebitamento finanziario netto	230.029	

Raccordo tra la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata presentata nella relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nello schema di bilancio separato - Migliaia di €

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto	499.706	(729.735)
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	-	916.224
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	-	(1.002.396)
Rimborso di leasing finanziari	-	(965)
Effetto cambi su attività e passività in valuta estera	-	(45)
Impatto del debito iniziale acquisito da Guala Closures S.p.A.	-	360.993
Variazione dei debiti per oneri finanziari	12.500	(3.301)
Costi di transazione pagati per Bridge Facility Agreement, per nuove Obbligazioni e per Senior Revolving Facility	-	(14.633)
Variazioni di attività finanziarie	-	(22.241)
Totale variazione di attività e passività finanziarie	12.500	233.637
Totale variazione delle disponibilità liquide	512.206	(496.098)



BILANCIO CONSOLIDATO al 31 DICEMBRE 2018



BILANCIO CONSOLIDATO al 31 DICEMBRE 2018

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria Gruppo Guala Closures - ATTIVO al 31 dicembre 2018

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	di cui: Parti correlate	31 dicembre 2018	di cui: Parti correlate	Note
ATTIVO					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	512.206		47.795		5
Attività finanziarie correnti			653		
Crediti commerciali			102.805		6
Attività derivanti da contratto			25		
Rimanenze			93.258		7
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito			4.044		
Crediti verso l'Erario per imposte indirette			8.100		
Attività per derivati finanziari			146		8
Altre attività correnti	84		6.670		
Totale attività correnti	512.290	-	263.495	-	
Attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti			273		
Immobili, impianti e macchinari			205.984		9
Attività immateriali			806.104		10
Costi contrattuali			29		
Attività fiscali differite			5.807		11
Altre attività non correnti			486		
Totale attività non correnti	-	-	1.018.684	-	
TOTALE ATTIVITA'	512.290	-	1.282.179	-	

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

Gruppo Guala Closures - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2018

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	di cui: Parti correlate(*)	31 dicembre 2018	di cui: Parti correlate	Note
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	12.500		25.284		12
Debiti commerciali	4.490	62	71.331	-	13
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito			3.364		
Debiti verso l'Erario per imposte indirette			7.035		
Quota corrente dei fondi			1.521		14
Passività per derivati finanziari			58		15
Altre passività correnti	53		34.779		16
Totale passività correnti	17.043	62	143.372	-	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti			476.799		12
Benefici per i dipendenti			6.461		17
Passività fiscali differite			11.718		
Quota non corrente dei fondi			252		
Altre passività non correnti			570		
Totale passività non correnti	-	-	495.799	-	
Totale passività	17.043	62	639.171	-	
Capitale e riserve di terzi			22.253		
Risultato d'esercizio di terzi			2.915		
Patrimonio netto di terzi	-	-	25.168	-	19
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo					
Capitale sociale	51.340		68.907		
Riserva da sovrapprezzo azioni	455.160		423.837		
Riserva da conversione			(1.161)		
Riserva di copertura dei flussi finanziari			43		
Perdite portate a nuovo e altre riserve	(4.677)		121.316		
Risultato d'esercizio	(6.577)		4.898		
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	495.246	-	617.840	-	18
Totale patrimonio netto	495.246		643.008		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	512.290	62	1.282.179	-	

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

(*) I debiti commerciali verso parti correlate rappresentano l'1,4% dei debiti commerciali in essere al 31 dicembre 2017

Prospetto consolidato di conto economico complessivo Gruppo Guala Closures

(Migliaia di €)	31/12/2017	di cui: Parti cor- relate*	di cui: Oneri non ricorrenti	31/12/2018 ¹	di cui: Parti cor- relate*	di cui: Oneri non ricorrenti	Note
Ricavi netti	-			237.419		-	20
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	-			(13.097)		(7.424)	
Altri proventi di gestione	-			5.833		3.479	21
Costi capitalizzati per lavori interni	-			2.789		-	22
Costi delle materie prime	-			(102.946)		-	23
Costi per servizi	(102)	(62)	(102)	(49.672)	(1.279)	(11.108)	24
Costi per il personale	(2)		(2)	(41.229)		(115)	25
Altri oneri di gestione	-			(4.753)		(273)	26
Rivalutazioni/(Svalutazioni)				95		-	9-10
Ammortamenti	-			(15.141)		-	9-10
Risultato operativo	(104)	(62)	(104)	19.299	(1.279)	(15.441)	
Proventi finanziari	27			21.410		-	27
Oneri finanziari	(6.500)			(26.629)		(7.995)	28
Oneri finanziari netti	(6.473)	-	-	(5.219)	-	(7.995)	
Risultato ante imposte	(6.577)	(62)	(104)	14.080	(1.279)	(23.436)	
Imposte sul reddito	-			(6.266)			30
Risultato del periodo	(6.577)	(62)	(104)	7.813	(1.279)	(23.436)	
Altre componenti di conto economico complessivo							
Voci che non verranno mai riclassificate nell'utile o perdita del periodo:							
Utili attuariali su piani a benefici definiti				(160)			
	-			(160)			
Voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita del periodo:							
Effetti di traduzione su bilanci espressi in valuta estera				(1.161)			
Riserva per costi di copertura delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari				2			
Riserva per costi di copertura variazione del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita del periodo				55			
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita del periodo				(14)			
	-			(1.118)			
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	-			(1.278)			
Risultato complessivo del periodo	(6.577)			6.536			
Utile (perdita) attribuibile a:							
azionisti della Capogruppo	(6.577)			4.898			
azionisti terzi				2.915			
Risultato del periodo	(6.577)			7.813			
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:							
azionisti della Capogruppo	(6.577)			3.621			
azionisti terzi				2.915			
Risultato complessivo del periodo	(6.577)			6.536			
Risultato per azione base (€)	(1,24)			0,09			
Risultato per azione diluito (€)	(1,19)			0,08			

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

Nota:

1. valori che includono l'operatività del Gruppo Guala Closures per cinque mesi. Per un'analisi completa si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione degli amministratori

(*) I costi per servizi verso parti correlate rappresentano il 60,8% dei costi per servizi nel 2017 ed il 2,6% nel 2018

Rendiconto finanziario consolidato

Gruppo Guala Closures

(Migliaia di €)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ⁽¹⁾	Note
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	-	512.206	5
A) Flusso monetario da attività operativa			
Risultato ante imposte	(6.577)	14.080	
Rettifiche:			
Ammortamenti		15.141	9-10
Oneri finanziari netti	6.473	5.219	27-28
Provento derivante dall'acquisizione UCP		(3.465)	21
Rettifiche:			
Crediti, debiti e rimanenze	4.460	25.578	6-7-13
Altre poste operative	(4.677)	(4.247)	
Attività/passività per IVA / imposte indirette		(1.070)	
Imposte sul reddito pagate		(11.480)	
Flusso monetario netto da attività operativa	(322)	39.755	
B) Flusso monetario per attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		(15.608)	9-10
Realizzo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		492	9-10
Acquisizione del Gruppo Guala Closures, al netto delle disponibilità liquide acquisite		(306.374)	4
Acquisizione della società U.C.P. (United Closures and Plastics Ltd, UK), al netto delle disponibilità liquide acquisite		(18.616)	4
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	-	(340.105)	
C) Flusso monetario per attività finanziaria			
Recesso precedenti azionisti Space4		(31.323)	
Interessi incassati	27	1.832	
Interessi versati		(10.135)	
Costi di transazione pagati per Bridge Facility Agreement, per nuove obbligazioni e Senior Revolving Facility		(14.633)	
Altre voci finanziarie		(5.457)	
Dividendi pagati		(1.134)	
Aumenti di capitale	512.500		
Accensione di finanziamenti e obbligazioni		916.985	12
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni		(1.019.028)	12
Rimborso di leasing finanziari		(1.000)	
Variazione di attività finanziarie		261	
Flusso monetario utilizzato per attività finanziaria	512.527	(163.632)	
Flusso monetario netto dell'esercizio	512.206	(463.983)	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide		(428)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	512.206	47.795	4

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

Nota:

1. valori che includono l'operatività del Gruppo Guala Closures per cinque mesi.
Per un'analisi completa si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione degli amministratori

Prospetto Consolidato delle variazioni di patrimonio netto - Gruppo Guala Closures

	Attribuibile agli azionisti della Capogruppo							Minoranze			Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva conversione	Riserva di copertura flussi finanziari	Perdite portate a nuovo e altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto	
(Migliaia di €)											
Costituzione della Società 19 settembre 2017: Aumento di capitale da parte della Space Holding S.r.l, a fronte di n.10.000 azioni ordinarie, convertite in speciali il 21 dicembre 2017	100						100			-	100
Aumento di capitale da collocamento del 21 dicembre 2017, a fronte di n. 50.000.000 azioni ordinarie	50.000	444.000					494.000				494.000
Aumento di capitale da Space Holding S.r.l del 21 dicembre 2017, a fronte di n. 1.240.000 azioni speciali	1.240	11.160					12.400				12.400
Risultato del periodo						(6.577)	(6.577)			-	(6.577)
Costi per aumento di capitale					(4.677)		(4.677)			-	(4.677)
Risultato complessivo del periodo	51.240	455.160	-	-	(4.677)	(6.577)	495.146	-	-	-	495.146
Valore al 31 dicembre 2017	51.340	455.160	-	-	(4.677)	(6.577)	495.246	-	-	-	495.246
Valore al 1° gennaio 2018	51.340	455.160	-	-	(4.677)	(6.577)	495.246	-	-	-	495.246
Destinazione del risultato 2017					(6.577)	6.577	-	-	-	-	-
Risultato del periodo						4.898	4.898		2.915	2.915	7.813
Altre componenti di conto economico complessivo			(1.161)	43	(160)		(1.278)			-	(1.278)
Risultato complessivo del periodo	-	-	(1.161)	43	(6.737)	11.475	3.621		2.915	2.915	6.536
Business combination Guala Closures ed aumento di capitale a servizio della fusione	17.567				142.097		159.664	23.309		23.309	182.973
Emissione market warrant					(9.367)		(9.367)			-	(9.367)
Distribuzione dividendi a terzi							-	(1.056)		(1.056)	(1.056)
Recesso		(31.323)					(31.323)			-	(31.323)
Totale contributi e distribuzioni dai soci e altri movimenti	17.567	(31.323)	-	-	132.730	-	118.974	22.253	-	22.253	141.226
Valore al 31 dicembre 2018	68.907	423.837	(1.161)	43	121.316	4.898	617.840	22.253	2.915	25.168	643.008

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

INFORMAZIONI GENERALI

(1) INFORMAZIONI GENERALI

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una *Special Purpose Acquisition Company (SPAC)* di diritto italiano, in forma di *SIV (Special Investment Vehicle)* ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 la SPAC Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A..

Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

Il presente bilancio, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione completata il 31 luglio 2018 da parte di Space4 S.p.A., costituisce il primo bilancio consolidato annuale predisposto a valle dell'operazione: i flussi di Conto Economico Complessivo Consolidato e Rendiconto Finanziario Consolidato considerati nel presente bilancio decorrono, pertanto, dal 1° gennaio 2018 ed includono il Gruppo Guala Closures Pre-Fusione a partire dal 1° agosto 2018. I dati comparativi al 31 dicembre 2017 comprendono il periodo compreso dal 19 settembre 2017, data di costituzione di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, della sola Space4 S.p.A..

Per un'analisi completa dei dati "pro-forma" relativi ai dodici mesi si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Il Gruppo Guala Closures opera principalmente nel settore della progettazione e produzione di chiusure per bevande alcoliche, vino e bevande analcoliche, quali acqua, olio d'oliva e aceto, e di prodotti farmaceutici, destinate prevalentemente al mercato nazionale ed internazionale.

Il Gruppo opera anche nel settore della produzione delle preforme e bottiglie in PET.

In particolare, l'attività del Gruppo è strutturata in due divisioni:

- la divisione "Closures", core business del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione

(*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vini (*wine*), chiusure standard (*roll-on*), di chiusure per il settore farmaceutico e altri;

- la divisione "Pet", attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET. Questa divisione non è più considerata parte del core business del Gruppo.

Il Gruppo attualmente è leader europeo e mondiale nella produzione di chiusure *safety* per bottiglie di bevande alcoliche, con un'esperienza nel settore di oltre 60 anni.

E' inoltre il primo produttore in Europa di chiusure in alluminio per bottiglie per bevande alcoliche.

Nel corso del 2018 sono intervenuti gli eventi seguenti:

Aggregazioni aziendali

- A. In data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione di Space4 S.p.A., di GCL Holdings S.C.A., di Peninsula Capital II S.a.r.l. e di Guala Closures S.p.A. hanno approvato l'operazione di aggregazione aziendale, per il tramite di un Accordo Quadro, da realizzarsi mediante (i) l'acquisizione di una partecipazione pari a circa l'80% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. Pre-Fusione da parte di Space4 e Peninsula Capital II S.a.r.l., (ii) la fusione per incorporazione di Guala Closures Pre-Fusione in Space4 e (iii) l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR delle azioni rivenienti dalla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. Pre-Fusione in Space4 S.p.A. (**"Aggregazione aziendale"**).

Indebitamento finanziario di Guala Closures

- B. Il 28 giugno 2018 Guala Closures Pre-Fusione, d'intesa con Space4, ha avviato due distinte procedure di consultazione (c.d. "*consent solicitation*") volte a richiedere la rinuncia (i) ai titolari del *bond* emesso da Guala Closures Pre-Fusione nel 2016 (il "**Bond Guala Closures**") e (ii) alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* (il "**RCF**") del 2016 ad esercitare le clausole di "*change of control*" previste dal *Bond Guala Closures* e dal RCF che sarebbero scattate al termine dell'Aggregazione aziendale. Nell'ambito delle medesime procedure, i titolari del *Bond Guala Closures* e le banche finanziatrici del RCF hanno richiesto la cancellazione di talune garanzie reali attualmente in essere sui loro obblighi previsti dagli accordi del caso. Rispettivamente in data 20 luglio 2018 e 19 luglio 2018 i titolari del *Bond Guala Closures* e le banche finanziatrici del RCF hanno accordato tale rinuncia e svolto le attività necessarie alla cancellazione delle garanzie.
- C. A seguito delle procedure di consultazione descritte nella lettera (B), il 1° agosto 2018 Guala Closures Pre-Fusione, d'intesa con Space4, ha rimborsato integralmente il *Bond Guala Closures* e il RCF per un ammontare pari al 100% dei suddetti importi, più gli eventuali interessi maturati alla data del rimborso, utilizzando i proventi del finanziamento infragruppo di €552.475.767 concesso da Space4 il 20 luglio 2018. Parte del finanziamento infragruppo è stato erogato a Space4 alla stessa data

- dopo la sottoscrizione, da parte di quest'ultima, di un Contratto di Finanziamento *Bridge* con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse AG, Milan Branch, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC e UniCredit S.p.A.) per un ammontare pari a €450 milioni (il "**Contratto di Finanziamento Bridge**"), che è stato rimborsato nel corso dell'esercizio.
- D. Inoltre, il 20 luglio 2018 Space4 ha sottoscritto con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse International, Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.) un nuovo revolving credit facility agreement disciplinato dalle leggi dell'Inghilterra e del Galles per un ammontare massimo di €80 milioni (il "**Nuovo RCF**"). Il Nuovo RCF scadrà 5 anni e sei mesi dopo il primo utilizzo del finanziamento bridge descritto al punto (C).
- E. A seguito della Fusione (descritta nel seguito), la Guala Closures post-fusione risponderà di tutti gli obblighi derivanti dal Contratto di Finanziamento Bridge e dal Nuovo RCF.
- F. In data 3 ottobre 2018 Guala Closures S.p.A. ha rimborsato integralmente il finanziamento di tipo *bridge* di €450 milioni utilizzando i proventi derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 3 mesi + 3,5% - zero floor) con scadenza 2024 per un importo complessivo pari a €455 milioni (le "**Obbligazioni**") ai sensi di un contratto denominato "*indenture*" regolato dalla legge dello Stato di New York, stipulato tra, fra gli altri, Guala Closures S.p.A. in qualità di emittente, The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., in qualità di senior secured notes trustee e rappresentante comune degli Obbligazionisti ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, Deutsche Bank AG, filiale di Londra, come "Paying Agent", e Deutsche Bank Luxembourg S.A., come "Transfer Agent" e "Registrar" ("**Indenture**").
- G. In data 11 ottobre 2018, in virtù di alcuni accordi di adesione al nuovo RCF e di un supplemento all'*indenture*, Guala Closures International B.V., Guala Closures U.K. Limited, Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd, Guala Closures Australia Pty Ltd, Guala Closures New Zealand Limited, Guala Closures do Brasil Ltda and Guala Closures Iberica S.A. hanno concesso garanzie reali di primo grado al fine di garantire la facility resa disponibile in base al nuovo RCF e alle Obbligazioni.
- H. In aggiunta a quanto riportato sopra e al fine di garantire la facility resa disponibile in base alla nuova RCF e le Obbligazioni, le seguenti società hanno concesso le seguenti garanzie:
- Pegno sulle azioni detenute da Guala Closures S.p.A. in Guala Closures International B.V.;
 - Pegno sui crediti di Guala Closures International B.V. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo;
 - Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd detenute da Guala Closures International B.V.;
 - Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd;
 - Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni di Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.;
 - Specific security deed sulle azioni di Guala Closures New Zealand Limited detenute da Guala Closures International B.V.;
 - Charge sulle azioni di Guala Closures U.K. Limited detenute da Guala Closures International B.V.
 - Pegno sulle azioni di Guala Closures DGS Poland S.A. detenute da Guala Closures International B.V.
- Closing dell'aggregazione aziendale e ammissione alla quotazione
- I. Alla data del closing dell'aggregazione aziendale (31 luglio 2018) è stata completata l'acquisizione delle 61.200.000 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione (pari al 78,13% del suo capitale sociale) con il trasferimento da parte di GCL di (i) 52.316.125 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione a Space4, (ii) 7.403.229 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione a PII G S.à r.l.⁴ e (iii) 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione a Quaestio Capital SGR S.p.A., dietro versamento del corrispettivo pattuito. Inoltre, alla medesima data, Guala Closures Pre-Fusione e Space4 hanno stipulato l'atto di fusione, i cui effetti sono decorsi dal 6 agosto 2018 a seguito dell'approvazione del Prospetto da parte di Consob e quotazione di Space4. La nuova società post fusione ha preso il nome di "Guala Closures S.p.A." e le sue azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

Costituzione di nuova società

In data 30 ottobre 2018 il consiglio di amministrazione della controllata GCL International S.à r.l. ha deliberato la costituzione di una nuova società in Kenya, denominata Guala Closures East Africa Limited, destinata ad avere in un primo momento la funzione di commercializzare prodotti realizzati da altre società del gruppo e, successivamente, ad avere, essa stessa, un'unità produttiva. Tale società è stata effettivamente costituita in data 8 novembre 2018.

4. Peninsula ha nominato la sua correlata PII G S.à r.l. quale acquirente delle azioni di Guala Closures in conformità all'accordo quadro descritto nella lettera (A).

Fusione tra società del gruppo

Guala Closures (India) Pvt Limited e la sua controllata (acquisita nel corso del 2017) Axiom Propack (Pvt) Limited hanno intrapreso un processo di fusione ad esito del quale la Axiom Propack Pvt Limited sarà incorporata in Guala Closures (India) Pvt.

Nell'ambito di tale processo in data 11 settembre 2018 le società hanno congiuntamente richiesto al Mumbai National Company Law Tribunal l'approvazione di tale fusione. In attesa dell'approvazione da parte delle competenti autorità, si prevede che la fusione possa essere perfezionata entro il 30 giugno 2019.

Acquisizione di United Closures and Plastics (UCP)

In data 12 dicembre 2018 il Gruppo, attraverso la controllata lussemburghese GCL International S.à r.l, ha perfezionato l'acquisto della importante società scozzese, denominata United Closures and Plastics ("UCP"), con sede in Bridge of Allan, la quale vanta una presenza storica sul mercato scozzese ed è fornitrice di alcuni *brands* storici di scotch whisky, con i quali ha relazioni ben consolidate.

Si rimanda alla nota 4) Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza per i dati relativi all'apporto al bilancio consolidato derivante da tale acquisizione.

Questa operazione consente al Gruppo Guala Closures di ampliare la propria presenza nel mercato scozzese estendendo le attività commerciali e i processi di innovazione e produzione.

Il Gruppo potrà infatti consolidare la propria collaborazione con le multinazionali degli spirits che operano in Scozia e in particolare con quelle del whisky, uno dei segmenti più importanti nel mercato dei superalcolici. La transazione accelererà inoltre il processo di riorganizzazione degli assetti industriali avviato dal Gruppo nel 2018 per conseguire una maggiore efficienza produttiva.

(2) PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato di Guala Closures S.p.A. e delle sue società controllate al 31 dicembre 2018, predisposto a seguito dell'acquisizione del Gruppo Guala Closures completata il 31 luglio 2018 da parte di Space4 S.p.A., costituisce il primo bilancio consolidato annuale predisposto a valle dell'operazione.

I dati comparativi del periodo con chiusura al 31 dicembre 2017 comprendono i dati di Space4 S.p.A. per il periodo incluso tra il 19 settembre 2017 (data di costituzione della società) e il 31 dicembre 2017.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili IFRS.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in Euro, arrotondando gli importi alle migliaia. Eventuali discordanze tra i saldi di bilancio e i saldi dei prospetti delle note al bilancio

consolidato sono dovute esclusivamente agli arrotondamenti e non ne alterano l'attendibilità o la sostanza.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti derivati, dei Market Warrant e i corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali (fra cui le opzioni put ad azionisti di minoranza e le attività e passività derivanti da un'aggregazione aziendale) che sono valutati al fair value, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Non risultano rischi connessi all'attività dell'impresa e/o le eventuali incertezze rilevate che potrebbero generare dubbi sulla continuità aziendale.

Il presente bilancio consolidato si compone dei seguenti schemi:

- prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria che è redatta classificando i valori secondo lo schema delle attività/passività correnti/non correnti;
- prospetto consolidato del conto economico complessivo le cui voci sono classificate per natura;
- il rendiconto finanziario consolidato che è redatto con l'applicazione del metodo indiretto;
- il prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto è redatto secondo lo schema delle variazioni del patrimonio netto.

Per ciascuna voce di attività e passività che include sia importi con scadenza entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, sia oltre dodici mesi, è stato indicato l'importo che si prevede di recuperare o regolare oltre i dodici mesi.

Si precisa infine che ai sensi di quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

(a) Criteri e procedure di consolidamento

Contabilizzazione delle aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo ha preso in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il Gruppo valuta l'avviamento alla data di acquisizione nel modo seguente:

- il fair value del corrispettivo trasferito; più
- l'importo rilevato di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita; più, nel caso di aggregazioni aziendali realizzate in più fasi, il fair value delle interessenze nell'acquisita

precedentemente possedute; meno

- il valore netto degli importi rilevati (solitamente il fair value) delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Quando l'eccedenza è negativa, nell'utile o perdita dell'esercizio, alla voce altri proventi, viene rilevato immediatamente un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

I costi correlati all'acquisizione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di capitale, che il Gruppo sostiene nell'ambito di un'aggregazione aziendale sono rilevati come spese nel periodo in cui vengono sostenuti.

Eventuali corrispettivi potenziali sono rilevati al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non viene ricalcolato e la sua successiva estinzione viene contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive di fair value del corrispettivo potenziale vengono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Nel caso in cui il Gruppo sia tenuto a sostituire gli incentivi posseduti dai dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) relativi a prestazioni passate con propri incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni dell'acquirente (incentivi sostitutivi), tali incentivi sostitutivi dell'acquirente o parte di essi devono essere inclusi nella valutazione del corrispettivo trasferito nell'aggregazione aziendale, determinando gli ammontari sulla base della valutazione di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto alla valutazione di mercato degli incentivi dell'acquisita e nella misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazioni passate e/o future.

Contabilizzazione delle acquisizioni di quote di minoranze

Le acquisizioni di quote di minoranza devono essere contabilizzate come operazioni sul capitale (ossia operazioni con soci nella loro qualità di soci) e, di conseguenza, non originano avviamento. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di minoranza devono essere rettificati

per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella società controllata.

Le variazioni delle partecipazioni del Gruppo in società controllate che non danno luogo a perdita di controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Perdita del controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Procedure di consolidamento

I bilanci delle società controllate sono stati redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli. Su tutte le rettifiche di consolidamento è valutato il relativo effetto fiscale.

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2018

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso	Tipo di possesso	Metodo di consolidamento
EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	EUR	92.000	100%	Diretto	Integrale
GCL Pharma S.r.l.	Italia	EUR	100.000	100%	Diretto	Integrale
GCL International Sarl	Lussemburgo	EUR	12.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures UK Ltd.	Regno Unito	GBP	134.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
United Closures and Plastics Ltd.	Regno Unito	GBP	3.509.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	EUR	4.979.964	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures France SAS	Francia	EUR	2.748.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	10.420.200	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
ASIA						
Guala Closures India Pvt Ltd.	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto (*)	Integrale
Axiom Propack Pvt Ltd.	India	INR	188.658.000	95,0%	Indiretto (*)	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	65.962.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
AMERICA LATINA e NORD AMERICA						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	208.633.770	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Chile SpA	Cile	CLP	1.861.730.369	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto (*)	Integrale
AFRICA						
Guala Closures East Africa Pty Ltd.	Kenia	KES	30.300.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto (*)	Integrale

Nota:

(*) Per un maggiore dettaglio in merito alle quote possedute indirettamente si faccia riferimento allo Schema della Struttura di Gruppo.

Nella tabella non sono riportati i dati relativi alla Metal Closures Group Trustee Ltd (la società che gestisce i fondi pensionistici della Metal Closures - si veda la nota 17) "Benefici per i dipendenti" in quanto non consolidati poiché di importo irrilevante.

(b) Uso di stime e valutazioni

La direzione aziendale effettua valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Per informazioni sulle ipotesi e incertezze relative alle stime per le quali esiste un rischio notevole di dover apportare variazioni rilevanti nell'esercizio successivo

si faccia riferimento alle seguenti note: fondi svalutazione crediti (Nota (p) stima expected credit loss) e per obsolescenza di magazzino (Nota 7 stima recuperabilità valore rimanenze), ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti (Note (i) (k) stima vita utile beni), benefici ai dipendenti (Nota 17 stima ipotesi attuariali), imposte (Nota 30 stima imponibili futuri), fondi (Nota 14), valutazione degli strumenti finanziari derivati (Nota 15 stima tassi di interesse) e valutazione degli effetti di aggregazioni aziendali (Nota 4 stima fair value attività e passività acquisite), market warrants (Nota 12 stima fair value market warrants), passività finanziarie verso azionisti di minoranza (Nota 12 fair value put option).

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata prospetticamente nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

(c) Variazioni dei principi contabili

Dal 1° gennaio 2018, il Gruppo ha adottato i seguenti principi contabili nuovi e modifiche:

- IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti. Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio ha sostituito i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 Ricavi, nello IAS 11 Lavori in corso su ordinazione e nell'IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela. In particolare, l'IFRS 15 introduce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi in cinque fasi:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle obbligazioni contrattuali;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle singole obbligazioni contrattuali;
- rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, il Gruppo ha optato per il "Cumulative Effect Method" per la rilevazione degli impatti pregressi.

Non sono emersi impatti derivanti dalla prima applicazione del nuovo standard IFRS 15 e, pertanto, nessuna variazione è stata necessaria alla riserva di utili o perdite e quindi al Patrimonio Netto derivante dall'adozione del nuovo principio.

A partire dall'esercizio 2018, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo, che generalmente opera come principal, rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi (point in time). Il controllo dei prodotti chiusure di sicurezza e standard viene trasferito ai clienti al momento della consegna delle merci presso la loro sede ossia quando la merce viene presa in carico dal vettore prestabilito dal cliente se anteriore e coerentemente il Gruppo riconosce i relativi ricavi in tali momenti. Non sono generalmente previste ulteriori adempimenti contrattuali dal parte del gruppo.

Non sono previsti significativi sconti ai clienti finali e non sono previsti contratti che permettono ai clienti la restituzione dei prodotti con merce nuova o attraverso rimborsi in contanti.

Non sono previsti usualmente costi sostenuti per ottenere o eseguire un contratto con un cliente.

L'IFRS 15 non ha avuto effetti significativi sui criteri di valutazione del Gruppo in relazione agli altri flussi di ricavi.

- IFRS 9 Strumenti Finanziari. Lo IASB nel luglio del 2014, ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa.

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie che riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari. L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono eliminate.

Pertanto a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 in chiave prospettica, saranno evidenziate nei comparativi relativi al periodo 2017 le precedenti categorie di strumenti finanziari previste dallo IAS 39 mentre, relativamente al periodo 2018, saranno utilizzate le categorie previste dallo IFRS 9.

L'IFRS 9 sostituisce il modello della 'perdita sostenuta' ('incurred loss') previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderate in base alle probabilità.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione delle passività finanziarie.

Tuttavia, mentre lo IAS 39 richiede la rilevazione di tutte le variazioni del fair value delle passività designate al FVTPL nell'utile/(perdita) dell'esercizio, l'IFRS 9 prevede che tali variazioni di fair value vengano presentate nel modo seguente:

- l'importo della variazione del fair value attribuibile ai cambiamenti del rischio di credito della passività deve essere presentato nelle altre componenti del conto economico complessivo; e
- l'importo residuo della variazione del fair value deve essere rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In relazione alle strategie di hedge accounting, l'IFRS 9 prevede che il Gruppo si assicuri che tali relazioni siano in linea con gli obiettivi e la propria strategia di gestione del rischio e che applichi alla valutazione dell'efficacia della copertura un approccio più qualitativo e previsionale. Inoltre, l'IFRS 9 introduce nuove disposizioni che riequilibrano le relazioni di copertura e vietano l'interruzione volontaria dell'hedge accounting. Secondo il nuovo modello, è possibile che più

strategie di gestione del rischio, in particolare quelle che comprendono la copertura di una componente di rischio (diversa dal rischio di cambio) di un elemento non finanziario, siano idonee ai fini dell'hedge accounting. Ad oggi il Gruppo non copre tali componenti di rischio.

Il Gruppo si avvale di contratti di copertura su tassi di interesse (IRS) per coprire la variabilità dei flussi finanziari derivanti dai contratti di leasing finanziario a tasso variabile in essere relativi allo stabilimento di Spinetta Marengo.

Secondo la valutazione condotta dal Gruppo, le tipologie di relazione di hedge accounting precedentemente designate secondo le previsioni dello IAS 39 soddisfano i requisiti previsti dall'IFRS 9 avendo il Gruppo completato i cambiamenti previsti per i processi di monitoraggio e documentazione interna.

Non ci sono effetti significativi, in considerazione del numero limitato di transazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9. In particolare, l'adozione dell'approccio basato sulle perdite attese, anziché sulle perdite realizzate, non comporta nessuna variazione del fondo svalutazione crediti commerciali in quanto l'attuale policy di Gruppo prevede già la valutazione del rischio credito associato ai clienti, assimilabile al concetto di perdite attese dell'IFRS 9.

La tabella seguente e le relative note esplicative mostrano le categorie di valutazione originali previste dallo IAS 39 e quelle introdotte dall'IFRS 9 per ciascun tipo di attività e di passività finanziaria del Gruppo al 1° gennaio 2018.

L'effetto dell'applicazione dell'IFRS 9 sui valori contabili delle attività finanziarie al 1° gennaio 2018 si riferisce unicamente alle nuove classificazioni di attività e passività finanziarie.

- Economia iperinflazionata. E' stato raggiunto un consenso fra gli operatori sul fatto che tutte le condizioni necessarie (durante il primo semestre 2018, l'indice di inflazione cumulato e dei prezzi al consumo ha ecceduto il 100% per un periodo di tre anni) si sono realizzate per considerare l'Argentina come economia iperinflazionata così come definita dagli IFRS e in particolare dallo IAS 29. Pertanto, a seguito dell'inclusione dell'Argentina fra i Paesi la cui economia è iperinflazionata, il Gruppo Guala Closures dal 1° luglio 2018, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2018, ha applicato lo IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate. Ai fini del consolidamento della situazione contabile della controllata in Argentina, l'adozione dello IAS 29 ha richiesto che le attività e passività non monetarie e i relativi effetti nel prospetto di conto economico complessivo della società controllata sono state rideterminate per effetto dei cambiamenti nell'indice generale dei prezzi della moneta locale, comportando quindi utili o perdite sulle posizioni nette in valuta locale che hanno impattato il risultato complessivo del periodo. Inoltre, la situazione contabile della controllata in Argentina è stata oggetto di conversione all'Euro mediante l'utilizzo del cambio di chiusura del periodo di riferimento sia per la situazione patrimoniale e finanziaria che per il conto economico complessivo.

Al 31 dicembre 2018 le attività del Gruppo in Argentina rappresentano circa il 3% dei ricavi, il 4% del risultato operativo e l'1% dell'attivo netto.

Attività finanziarie	Nota	Classificazione originale conformemente allo IAS 39	Nuova classificazione conformemente all'IFRS 9	Valore contabile originale conformemente allo IAS 39	Nuovo valore contabile conformemente all'IFRS 9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5	Finanziamenti e crediti	Costo ammortizzato	512.206	512.206

Passività finanziarie	Nota	Classificazione originale conformemente allo IAS 39	Nuova classificazione conformemente all'IFRS 9	Valore contabile originale conformemente allo IAS 39	Nuovo valore contabile conformemente all'IFRS 9
Altre passività finanziarie correnti	12	Altre passività finanziarie	Altre passività finanziarie	12.500	12.500
Debiti commerciali	13	Altre passività finanziarie	Altre passività finanziarie	4.490	4.490

(d) Valuta estera

Valuta funzionale e moneta di presentazione

Gli importi inclusi nel bilancio di ciascuna società del Gruppo sono valutati utilizzando la valuta funzionale, ovvero la valuta dell'area economica prevalente in cui l'entità opera. Il bilancio consolidato è redatto in Euro, valuta funzionale e moneta di presentazione della Capogruppo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al FVOCI (2017: titoli di capitale disponibili per la vendita (escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio));
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace; e
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Bilanci delle società estere

Le attività e le passività delle società estere, inclusi l'avviamento e le rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. I ricavi e i costi delle società estere, ad esclusione delle società operanti in economie iperinflazionate, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio vengono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo e presentate nella riserva da conversione nel patrimonio netto. Tuttavia, nel caso di operazioni relative a controllate che il Gruppo non possiede integralmente, la relativa quota proporzionale viene attribuita alle partecipazioni di terzi. Nel caso di cessione di partecipazioni in società estere che danno luogo alla perdita

di controllo, di influenza notevole o di controllo congiunto, l'importo accumulato nella riserva da conversione viene riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio come quota dell'utile o della perdita derivante dalla cessione. Quando il Gruppo cede solo una parte della propria partecipazione in una controllata che comprende operazioni estere, mantenendo il controllo, la relativa quota proporzionale delle differenze di conversione accumulate viene riattribuita alle partecipazioni di terzi. Quando il Gruppo cede solo una parte della propria partecipazione in un'impresa collegata o in una joint venture che comprende un'operazione estera, mantenendo un'influenza notevole o il controllo congiunto, la quota proporzionale delle differenze di conversione accumulate viene riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio.

I tassi di cambio applicati alla conversione dei bilanci espressi in valute che non hanno corso legale nello Stato sono i seguenti:

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria		
€1 = valuta x	31 luglio 2018	31 dicembre 2018
Sterlina inglese	0,8922	0,8945
Dollaro statunitense	1,1736	1,1450
Rupia indiana	80,4445	79,7298
Peso messicano	21,7820	22,4921
Peso colombiano	3.372,0800	3.721,8100
Real brasiliano	4,3818	4,4440
Renmimbi cinese	8,0178	7,8751
Peso argentino	31,9989	43,1593
Zloty polacco	4,2770	4,3014
Dollaro neozelandese	1,7213	1,7056
Dollaro australiano	1,5804	1,6220
Hryvnia ucraina	31,4677	31,7362
Lev bulgaro	1,9558	1,9558
Rand sudafricano	15,3676	16,4594
Yen giapponese	130,8400	125,8500
Peso cileno	749,2500	794,3700
Scellino Keniota	n.a.	116,6284
Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo		
€1 = valuta x		31 dicembre 2018
Sterlina inglese		0,88475
Dollaro statunitense		1,18149
Rupia indiana		80,72773
Peso messicano		22,71603
Peso colombiano		3.488,42250
Real brasiliano		4,30874
Renmimbi cinese		7,80736
Peso argentino		43,15930
Zloty polacco		4,26058
Dollaro neozelandese		1,70585
Dollaro australiano		1,57992
Hryvnia ucraina		32,11569
Lev bulgaro		1,95580
Rand sudafricano		15,6134
Yen giapponese		130,4096
Peso cileno		756,9625
Scellino Keniota		116,4073

(e) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono calcolati allo stesso modo sia ai fini della situazione patrimoniale-finanziaria che ai fini del rendiconto finanziario.

(f) Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto o di produzione è calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

(g) Attività destinate alla vendita e gruppi in dismissione

Le attività non correnti, o i gruppi in dismissione comprendenti attività e passività, sono classificate come destinate alla vendita se è altamente probabile che il valore contabile verrà recuperato principalmente tramite la vendita piuttosto che dall'uso continuativo.

Tali attività, o i gruppi in dismissione, sono solitamente valutati al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Le eventuali perdite di valore sui gruppi in dismissione sono innanzitutto attribuite all'avviamento e, quindi, in proporzione alle attività e passività residue, ad eccezione delle rimanenze, delle attività finanziarie, delle attività fiscali differite o delle attività relative a benefici a dipendenti, che continuano ad essere valutate secondo gli altri principi contabili del Gruppo. Le perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di una posta come destinata alla vendita o alla distribuzione e le variazioni successive derivanti da rivalutazioni sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Una volta classificate come destinate alla vendita, le attività immateriali e gli immobili, impianti e macchinari non subiscono più ammortamenti.

(h) Attività operativa cessata

Un'attività operativa cessata è un componente del Gruppo le cui operazioni e i cui flussi finanziari sono chiaramente distinguibili dal resto del Gruppo che:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività; o
- è una entità controllata acquisita esclusivamente con l'intenzione di rivenderla.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della vendita oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria 'posseduta per la vendita', se antecedente.

Quando un'attività operativa viene classificata come cessata, il conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'attività operativa fosse cessata a partire dall'inizio dell'esercizio comparativo.

(i) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti contratti specificamente per l'investimento in immobili, impianti e macchinari sono considerati componenti del valore contabile dei relativi cespiti e come tali capitalizzati.

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Gli ammortamenti sono calcolati per stornare il costo degli elementi di immobili, impianti e macchinari al netto del valore residuo stimato a quote costanti nel corso della vita utile stimata degli stessi e sono solitamente rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio. Le attività in leasing sono ammortizzate sulla base della durata del leasing o della vita utile, se più breve, tranne nei casi in cui sussiste ragionevole certezza del fatto che il Gruppo ne otterrà la proprietà al termine della durata del leasing.

I terreni non sono ammortizzati.

La metodologia di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ad ogni data di bilancio e rettificati, se opportuno. I periodi di ammortamento sono i seguenti:

Periodo di ammortamento (anni)	
Fabbricati	30 – 35
Costruzioni leggere	8 – 10
Impianti specifici, macchinario, presse e stampi	4 – 12
Impianti generici	10 – 13
Attrezzatura di laboratorio	2 – 3
Impianto mensa, mobili e macchine per ufficio, arredi per mostre e fiere	8 – 10
Automezzi, attrezzatura mensa	4 – 6
Mezzi di trasporto interno, macchine elettroniche, telefoni cellulari	5 – 8

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolato come differenza tra il valore di cessione e il valore contabile) viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio nell'anno della suddetta eliminazione.

(j) Leasing

Leasing finanziari

I leasing di immobili, impianti e macchinari in cui il Gruppo assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come leasing finanziari. Gli impianti e macchinari acquisiti nell'ambito di un leasing finanziario sono rilevati a un importo pari al minore tra il fair value del cespite e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing all'inizio del contratto, al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. Le attività, le passività, i ricavi e i costi risultanti dal leasing sono rilevati secondo il metodo finanziario all'inizio della decorrenza del leasing, ossia al momento in cui il locatario è autorizzato all'esercizio del suo diritto all'utilizzo del bene locato.

Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti nell'ambito di un leasing finanziario sono ammortizzati sulla base della loro vita utile.

La componente di interessi passivi dei pagamenti di leasing finanziari è rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Leasing operativi

Tutti i leasing in cui il Gruppo non assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene

sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti per un leasing operativo devono essere rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del leasing.

(k) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo (p) perdite per riduzione di valore.

Costi di ricerca

I costi sostenuti nell'ambito di attività di ricerca, intrapresi allo scopo di ottenere conoscenze e informazioni di carattere scientifico e tecnico sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzati quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo, oltre ad aver stabilito di avere la capacità di utilizzarlo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono valutati al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

Le altre attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I periodi di ammortamento delle attività immateriali sono pertanto i seguenti:

Periodo di ammortamento (anni)	
Costi di sviluppo	5
Brevetti e marchi	5 - 10
Costi software	5
Licenze d'uso	5
Altri costi pluriennali	5 o in base alla durata del contratto

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore contabile del bene e sono rilevati nell'esercizio di alienazione.

(l) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite. Sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni aziendali o relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio corrispondono agli oneri di imposta da assolvere (importi da recuperare) ed eventuali rettifiche di oneri o crediti di imposta di esercizi precedenti. Sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento ed includono anche eventuali imposte sui dividendi.

Le imposte correnti comprendono anche quelle sui dividendi e sugli eventuali interessi e le sanzioni applicate dalle autorità fiscali a seguito di verifiche delle posizioni fiscali degli esercizi precedenti che abbiano individuato delle differenze.

Le imposte differite sono rilevate per le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini fiscali. Non vengono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività e passività a seguito di operazioni diverse da aggregazioni aziendali che non abbiano effetti sul risultato di bilancio o sull'imponibile fiscale;
- le differenze temporanee relative a partecipazioni in società controllate, collegate e accordi a controllo congiunto, nella misura in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.
- differenze temporanee tassabili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività fiscali differite sono rilevate sul riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta. Vengono riviste ad ogni data di riferimento e ridotte nella misura in cui non sia più probabile che il relativo beneficio fiscale sarà realizzato.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e

della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. La valutazione delle imposte differite riflette le conseguenze fiscali derivanti dalla maniera in cui il Gruppo prevede, alla data di riferimento, di recuperare o estinguere il valore contabile delle attività e delle passività.

Le imposte da assolvere a seguito della distribuzione dei dividendi sono iscritte nel momento in cui tali dividendi vengono deliberati.

Le imposte correnti e differite sono state calcolate considerando gli effetti delle posizioni fiscali incerte e le eventuali imposte addizionali e gli interessi dovuti. Il Gruppo ritiene che gli accantonamenti effettuati per passività fiscali siano adeguati per tutti i periodi d'imposta passibili di accertamento sulla base di numerosi fattori, tra i quali le interpretazioni della legislazione fiscale e le esperienze pregresse. Tale valutazione si fonda su stime e ipotesi che possono contenere delle valutazioni sul risultato di eventi futuri. Pertanto, nuove informazioni potrebbero rendersi disponibili in futuro tali da far modificare al Gruppo il proprio giudizio circa l'adequatezza delle passività fiscali esistenti. Le relative rettifiche alle passività fiscali influiranno sulle imposte dell'esercizio in cui verrà effettuata tale determinazione.

(m) Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL), i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie – Criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

A momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio

successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati (si veda il paragrafo (n)). Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business – criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;

- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del fair value sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse – criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l' 'interesse' costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono com-

prendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il fair value dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite – criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Attività finanziarie valutate al FVTPL	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Si veda la il paragrafo (n) per informazioni sugli strumenti finanziari derivati designati come di copertura.
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
Titoli di debito valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
Titoli di capitale valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie – criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

Il Gruppo classificava le proprie attività finanziarie in una delle categorie seguenti:

- finanziamenti e crediti;
- investimenti posseduti sino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita; e
- attività finanziarie al FVTPL e, nell'ambito di detta categoria:
 - possedute per negoziazione;
 - strumenti di copertura; o
 - designate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite – criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

Attività finanziarie valutate al FVTPL	Valutate al fair value e le eventuali sue variazioni, che includono anche i dividendi o gli interessi, erano rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per informazioni sugli strumenti finanziari derivati designati come di copertura si veda il paragrafo (n).
Investimenti posseduti sino a scadenza	Valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Finanziamenti e crediti	Valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valutate al fair value e le sue eventuali variazioni, diverse dalle perdite per riduzione di valore, dagli interessi attivi e dalle differenze di cambio sugli strumenti di debito erano rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentate nella riserva di valutazione al fair value. Quando un'attività finanziaria veniva eliminata contabilmente, l'importo della perdita o dell'utile cumulativo veniva riclassificato dal patrimonio netto all'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura si veda il paragrafo (n).

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

(n) Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting)Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura – Criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente quando il contratto primario non costituisce un'attività finanziaria e quando vengono soddisfatti determinati criteri.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati inizialmente al fair value. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al fair value e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Il Gruppo designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relativi a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera.

All'inizio della relazione di copertura designata, il Gruppo documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura di flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, il Gruppo designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari. La variazione del fair value dell'elemento a termine del contratto a termine su cambi (punti a termine) è contabilizzata separatamente come costo della copertura e rilevata nel patrimonio netto, nella riserva per i costi della copertura.

Se un'operazione programmata coperta comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, per esempio le rimanenze, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari e nella riserva per i costi della copertura è incluso direttamente nel costo iniziale dell'attività o passività al momento della rilevazione.

Per tutte le altre operazioni programmate coperte, l'importo deve essere riclassificato dalla riserva di copertura dei flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura – Criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

Il criterio applicato alle informazioni comparative relative al 2017 è simile a quello adottato per il 2018. Tuttavia, per tutte le coperture di flussi finanziari, comprese quelle delle operazioni che comportano la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, gli importi accumulati nella riserva di copertura dei flussi finanziari sono stati riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita). Inoltre, nel caso delle coperture di flussi finanziari che si sono concluse prima del 2017, i punti a termine sono stati rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

(o) Capitale sociale e patrimonio netto

Azioni ordinarie

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. I costi incrementativi attribuibili direttamente all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.

Riacquisto e riemissione di azioni ordinarie (azioni proprie)

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Aggregazioni aziendali

Qualora, dall'acquisizione di partecipazioni di controllo non totalitarie, emerga una potenziale obbligazione da parte del Gruppo di acquisire le quote delle minoranze attraverso l'esercizio da parte loro di una put option e l'azionista di minoranza gode ancora dei benefici associati alla proprietà dell'investimento, viene contabilizzata una passività calcolata come attualizzazione del valore stimato al momento del suo esercizio, secondo il cosiddetto "present access method", che prevede l'iscrizione della passività a diminuzione della riserva di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" nel primo esercizio, con iscrizione delle variazioni dovute a valutazioni successive nell'utile o perdita dell'esercizio, tra gli oneri finanziari.

Warrant

Il Gruppo contabilizza i Warrant sulla base delle condizioni incluse nei rispettivi regolamenti che ne determinano il funzionamento.

Warrant con ipotesi di conversione fisse

Alcuni warrant (Sponsor Warrant e Management Warrant) prevedono prezzi di sottoscrizione delle azioni e rapporti di esercizio fissi e predeterminati alla data della loro emissione nell'ambito di predefinite finestre temporali. In questi casi il Regolamento dei warrant prevede il numero di azioni che saranno oggetto di emissione ed il prezzo (eventuale) che il possessore deve riconoscere alla società alla data di esercizio dei warrant. Tali strumenti sono contabilizzati dal Gruppo come strumenti rappresentativi di capitale o di patrimonio netto.

Warrant con ipotesi di conversione variabili

Alcuni warrant (Market Warrant) hanno un rapporto di conversione variabile nel tempo ed in funzione della variabilità del prezzo di mercato dell'azione sottostante e di altri parametri previsti dal regolamento di emissione. Nonostante la variabilità del rapporto di conversione, la data di scadenza del warrant è anticipata al raggiungimento di determinate soglie del prezzo di quotazione dell'azione sottostante (rappresentando quindi un cap al suo apprezzamento) con la facoltà di regolare lo strumento mediante la consegna di azioni o disponibilità liquide in capo al portatore dei diritti ovvero all'emittente. Tali strumenti sono contabilizzati dal Gruppo come passività finanziarie.

(p) Perdite per riduzione di valore

Strumenti finanziari non derivati – Criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Strumenti finanziari e attività derivanti da contratto

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi,

basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Per il Gruppo, il rischio di credito di un'attività finanziaria aumenta significativamente quando i pagamenti contrattuali sono scaduti da oltre 90 giorni.

Per il Gruppo, un inadempimento riferito ad un'attività finanziaria si ha quando è improbabile che il debitore rispetterà interamente le sue obbligazioni nei confronti del Gruppo, senza che quest'ultimo intraprenda azioni quali il realizzo di una garanzia (ove presente).

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale il Gruppo è esposto al rischio di credito.

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere).

Attività finanziarie deteriorate

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo valuta se le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e i titoli di debito al FVOCI sono deteriorate. Un'attività finanziaria è 'deteriorata' quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria.

I fondi svalutazione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono dedotti dal valore contabile lordo delle attività.

Per i titoli di debito al FVOCI, il fondo svalutazione viene accantonato nell'utile/(perdita) dell'esercizio e rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria viene svalutato (in parte o interamente) nella misura in cui non vi sono prospettive reali di recupero. Per i clienti il Gruppo valuta individualmente la tempistica e l'importo della svalutazione sulla base della reale prospettiva di recupero. Il Gruppo normalmente non prevede alcun recupero significativo dell'importo svalutato. Tuttavia, le attività finanziarie svalutate potrebbero essere ancora oggetto di esecuzione forzata al fine di rispettare le procedure di recupero dei crediti previste dal Gruppo.

Strumenti finanziari non derivati - Criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

Le attività finanziarie non contabilizzate al FVTPL venivano valutate ad ogni data di chiusura dell'esercizio per determinare se vi fosse qualche obiettiva evidenza che avessero subito una riduzione di valore.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria avesse subito una riduzione di valore comprendeva:

- l'insolvenza o il mancato pagamento da parte del debitore;
- la ristrutturazione del debito verso il Gruppo a condizioni che il Gruppo non avrebbe altrimenti considerato;
- le indicazioni del fallimento del debitore o dell'emittente;
- i cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei debitori o degli emittenti;
- la scomparsa di un mercato attivo per il titolo a causa di difficoltà finanziarie; o
- la presenza di dati osservabili indicanti una riduzione quantificabile dei flussi finanziari attesi da un gruppo di attività finanziarie.

Attività non finanziarie

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite se sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le 'CGU' o 'cash-generating unit'). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una 'CGU' è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(q) Benefici per i dipendenti

L'obbligazione netta del Gruppo per piani a contribuzione definita si riferisce a piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali le società del Gruppo versano contribuzioni fisse ad un'entità giuridicamente distinta su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza che esistano obbligazioni reali o implicite ad effettuare versamenti aggiuntivi se l'entità non dovesse detenere attività sufficienti per pagare tutti i benefici pensionistici maturati relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti. I contributi da versare sono rilevati a conto economico sulla base del principio della competenza e classificati tra i costi del personale.

L'obbligazione netta del Gruppo per piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, attualizzando tale importo e deducendo il fair value di eventuali attività a servizio dei piani.

Il calcolo delle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti viene effettuato annualmente da un attuario qualificato sulla base del Projected Unit Credit Method. Se dal calcolo deriva un'attività potenziale per il Gruppo, questa viene rilevata nella misura del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi futuri dal piano o riduzioni di contributi futuri da versare al piano. Il calcolo del valore attuale dei benefici economici viene effettuato considerando eventuali clausole di contribuzione minima.

Eventuali variazioni derivanti dalla nuova valutazione delle passività relative a piani a benefici definiti, che comprende eventuali utili e perdite attuariali, rendimenti delle attività a servizio del piano (interessi esclusi) e l'effetto del limite delle attività (se presente, interessi esclusi), sono rilevate immediatamente tra le altre componenti di conto economico complessivo. Il Gruppo calcola gli oneri (proventi) finanziari netti dell'esercizio derivanti dalle passività (attività) relative a piani a benefici definiti applicando il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'esercizio alle passività (attività) relative a piani a benefici definiti in essere all'inizio dell'esercizio, prendendo in considerazione eventuali variazioni delle passività (attività) relative a piani a benefici definiti dell'esercizio derivanti da contributi e liquidazioni di benefici. Gli interessi passivi netti e gli altri oneri relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

In caso di variazioni dei benefici di un piano o di riduzione del piano, le relative modifiche dei benefici relativi a prestazioni passate o le variazioni positive o negative derivanti dalla riduzione sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio. Il Gruppo rileva i proventi e gli oneri

derivanti dall'estinzione di piani a benefici definiti nel momento dell'estinzione.

L'IFRIC 14 chiarisce le disposizioni dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" in relazione alla valutazione di una attività a servizio di un piano a benefici definiti nel caso esista una previsione di contribuzione minima. Un piano a benefici definiti presenta un'eccedenza quando il fair value delle attività a servizio del piano è superiore al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. L'IFRIC 14 / IAS 19 restringe l'iscrizione di tale eccedenza al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano. Inoltre, viene indicato quando il piano prevede una contribuzione minima che può determinare una passività in bilancio.

In Italia, a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296 del 27 dicembre 2006) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto significative variazioni alla normativa in materia di trattamento di fine rapporto ("TFR"), prevedendo anche che i dipendenti scelgano dove far conferire le indennità maturande. Nello specifico, la riforma ha stabilito che i dipendenti dovessero decidere se trasferire gli importi maturati dopo il 1° gennaio 2007 a fondi pensione indipendenti o se invece lasciarli presso il datore di lavoro che, nel qual caso, deve trasferirli ad uno specifico fondo tesoreria dell'INPS. A seguito di ciò, il TFR presentato nel bilancio separato si riferisce a quanto maturato dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e non ancora liquidato.

(r) Fondi

I fondi riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando l'esborso stimato atteso ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

(s) Ricavi

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 dal 1° gennaio 2018. Per informazioni sui criteri di valutazione applicati ai contratti con i clienti, si veda il paragrafo (c).

(t) Contributi pubblici

I contributi in conto capitale e quelli in conto esercizio sono rilevati quando esiste una ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per l'erogazione e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto capitale sono iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria come ricavo differito tra le "Altre passività" ed imputati nell'utile o perdita dell'esercizio sistematicamente in contrapposizione agli ammortamenti dei beni oggetto dell'agevolazione. I contributi in conto esercizio sono imputati nell'utile o perdita dell'esercizio nella voce "Altri proventi operativi".

(u) Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- dividendi ricevuti;
- dividendi sulle azioni privilegiate classificate tra le passività;
- utili o perdite netti derivanti dalla cessione di titoli di debito valutati al FVOCI;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI;
- proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento.

Il 'tasso di interesse effettivo' corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione

iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

(v) Determinazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento. Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Diversi principi contabili e requisiti di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non.

Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Se un'attività o passività valutata al fair value ha un prezzo denaro e un prezzo lettera, il Gruppo valuta le posizioni attive e lunghe al prezzo denaro e quelle passive e corte al prezzo lettera.

La prova migliore del fair value di uno strumento finanziario al momento della rilevazione iniziale è solitamente il prezzo della transazione (ossia il fair value del corrispettivo dato o ricevuto). Se il Gruppo nota una differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione e il fair value non viene determinato né utilizzando un prezzo quotato in un mercato attivo per attività o passività identiche, né per mezzo di una tecnica di valutazione i cui dati di input non osservabili sono considerati non significativi, lo strumento finanziario viene valutato inizialmente al fair value, rettificato al fine di differire la differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione. Successivamente, tale differenza viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la durata dello strumento con un metodo adeguato, ma non oltre il momento in cui la valutazione è interamente supportata da dati di mercato osservabili o la transazione è conclusa.

I fair value vengono classificati nei seguenti diversi livelli di gerarchia di fair value in base agli input utilizzati nelle tecniche di valutazione:

- Livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche;

- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili per l'attività o per la passività direttamente (ovvero prezzi) o indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

Se gli input per la valutazione del fair value di un'attività o passività sono classificati nei diversi livelli della gerarchia di fair value, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Il Gruppo rileva i trasferimenti tra livelli della gerarchia di fair value alla fine dell'esercizio in cui la variazione ha luogo.

(w) Principi, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Di seguito sono indicati i nuovi principi applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2018 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, il Gruppo ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio consolidato.

Tra i principi non ancora applicabili, si prevede che l'IFRS 16 avrà un effetto significativo sul bilancio del Gruppo nel periodo di prima applicazione.

IFRS 16 Leasing

Il Gruppo, che dovrà adottare l'IFRS 16 *Leasing* a partire dal 1° gennaio 2019, ha stimato gli effetti, riportati nel seguito, derivanti dalla prima applicazione di tale principio sul bilancio consolidato. Si fa presente che gli effetti a consuntivo dell'adozione del suddetto principio al 1° gennaio 2019 potrebbero essere diversi in quanto:

- il Gruppo non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- i nuovi criteri di valutazione potrebbero subire modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelli di attività di modesto valore. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio attualmente in vigore, ossia il locatore continua a classificare i leasing come operativi o finanziari.

L'IFRS 16 sostituisce le attuali disposizioni in materia di leasing, compresi lo IAS 17 *Leasing*, l'IFRIC 4 *Determinare se un accordo contiene un leasing*, il SIC-15 *Leasing operativo—Incentivi* e il SIC-27 *La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing*.

i. Leasing in cui il Gruppo agisce da locatario

Il Gruppo rileverà nuove attività e passività per i leasing operativi relativamente a terreni in affitto, a strutture ospitanti magazzini e stabilimenti, a noleggi di linee produttive, veicoli utilizzati all'interno degli stabilimenti, hardware IT. La natura dei costi relativi ai suddetti leasing muterà in quanto il Gruppo andrà ad ammortizzare le attività per il diritto d'utilizzo e gli oneri finanziari sulle passività di leasing.

Precedentemente, il Gruppo contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing e rilevava delle attività e passività solo in presenza di differenze temporanee tra il momento in cui pagava i canoni di leasing e i costi rilevati.

Non sono previsti impatti significativi per i leasing finanziari del Gruppo.

Sulla base delle informazioni disponibili attualmente, il Gruppo prevede di rilevare ulteriori passività per leasing per circa €16 milioni al 1° gennaio 2019.

Il Gruppo prevede che l'adozione dell'IFRS 16 non influenzerà i propri vincoli contrattuali previsti nei contratti di finanziamento.

ii. Leasing in cui il Gruppo agisce da locatore

Il Gruppo rivaluterà la classificazione dei sub-leasing in cui agisce da locatore. Sulla base delle informazioni disponibili attualmente, non sono previsti impatti significativi per tale fattispecie.

iii. Prima applicazione

Il Gruppo intende applicare l'IFRS 16 dalla data di prima applicazione (ossia il 1° gennaio 2019) utilizzando il metodo retroattivo modificato. Pertanto, l'effetto cumulativo dell'adozione dell'IFRS 16 sarà rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo al 1° gennaio 2019, senza rideterminare le informazioni comparative.

Il Gruppo intende applicare l'espedito pratico che permette di non adottare la nuova definizione di leasing al momento del passaggio al nuovo principio. In altri termini, il Gruppo applicherà l'IFRS 16 a tutti i contratti sottoscritti prima del 1° gennaio 2019 che erano già identificati come leasing in conformità allo IAS 17 e all'IFRIC 4.

Altri principi

Non si prevede che le seguenti modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo:

- IFRIC 23 *Uncertainty over Tax Treatments*.
- *Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)*.

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non avevano ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei nuovi principi e modifiche:

- *Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*.
- *Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*.
- *Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle – various standards*.
- *Amendments to References to Conceptual Framework in IFRS Standards*.
- IFRS 17 *Insurance Contracts*

(3) SETTORI OPERATIVI

I settori oggetto di informativa sono rappresentati dalle divisioni strategiche del Gruppo, presentati con le informazioni quantitative e qualitative previste dall'IFRS 8.

Il Gruppo ha solo un settore oggetto di informativa, ovvero la divisione Closures. L'amministratore delegato del Gruppo (quale responsabile delle decisioni operative) rivede le informazioni gestionali interne con cadenza almeno mensile. Le attività di tale settore oggetto di informativa sono sintetizzate nel seguito.

La divisione Closures rappresenta il core business del Gruppo. Le altre attività comprendono la divisione PET, che a dicembre 2018 non ha raggiunto nessuna delle soglie quantitative stabilite dall'IFRS 8 per la determinazione dei settori oggetti di informativa.

Le informazioni relative ai risultati del settore oggetto di informativa sono riportate nel seguito. L'andamento viene valutato sulla base di ricavi, risultato operativo, ammortamenti, crediti commerciali, rimanenze, immobili, impianti e macchinari, debiti commerciali e investimenti in immobilizzazioni di ciascun settore riportati nelle relazioni gestionali interne che sono riviste dall'amministratore delegato e dal Consiglio di amministrazione.

La direzione aziendale ritiene che tali informazioni siano le più significative ai fini della valutazione dei risultati del settore in relazione a quelli delle altre entità che operano in tali settori.

Tutte le altre attività e passività non possono essere oggetto di informativa di settore in quanto la direzione aziendale ritiene che la disponibilità di tali informazioni per settore di attività non sia rilevante.

I dati riportati nelle tabelle seguenti relativi al 2017 si riferiscono al bilancio separato di Space4 S.p.A. che non aveva settori operativi identificati.

Dati di conto economico

Migliaia di €	Closures		Altre attività		Totale	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Ricavi netti	-	236.364	-	1.055	-	237.419
Risultato operativo	-	19.502	(104)	(204)	(104)	19.299
Ammortamenti	-	(15.089)	-	(52)	-	(15.141)

Dati di stato patrimoniale

Migliaia di €	Closures		Altre attività		Totale	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Crediti commerciali	-	102.198	-	606	-	102.805
Rimanenze	-	92.232	-	1.026	-	93.258
Debiti commerciali	-	(70.383)	(4.490)	(948)	(4.490)	(71.331)
Immobili, impianti e macchinari	-	205.333	-	651	-	205.984

Dati di rendiconto finanziario

Migliaia di €	Closures		Altre attività		Totale	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Investimenti (al netto delle cessioni)	-	15.095	-	21	-	15.116

Informazioni per area geografica

Il settore Closures opera da diverse attività produttive, principalmente in Italia, India, Regno Unito, Polonia, Ucraina, Messico, Spagna, Australia, Sudafrica e Colombia.

Nella presentazione delle informazioni per settore geografico, i ricavi e le attività di settore sono ripartiti geograficamente in base alla posizione geografica delle attività/società controllate.

Migliaia di €	Ricavi netti	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Italia		28.463
India		27.693
Regno Unito		26.749
Polonia		25.012
Ucraina		24.460
Messico		21.112
Spagna		15.777
Australia		12.610
Sudafrica		7.857
Colombia		6.211
Altri paesi		41.475
Ricavi netti	-	237.419

Migliaia di €	Attività non correnti diverse dagli strumenti finanziari e dalle attività fiscali differite: Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Italia		769.984
Australia		62.217
India		33.468
Polonia		28.605
Spagna		21.272
Messico		16.596
Ucraina		13.722
Brasile		9.409
Sudafrica		10.601
Altri paesi		54.509
Rettifiche di consolidamento		(8.294)
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	-	1.012.088

Migliaia di €	Imposte anticipate	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Australia		1.233
Argentina		1.121
Italia		885
Cile		652
India		479
Spagna		326
Nuova Zelanda		208
Sudafrica		143
Cina		100
Messico		41
Ucraina		7
Rettifiche di consolidamento		612
Attività fiscali differite	-	5.807

Il Gruppo non è esposto a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

Informazioni sui maggiori clienti

Al 31 dicembre 2018 nel settore Closures vi sono due clienti con cui il Gruppo genera ricavi superiori al 10%: il fatturato del primo cliente è pari a circa €28 milioni nei cinque mesi con chiusura al 31 dicembre 2018 (11,7% dei ricavi netti), mentre il fatturato del secondo cliente è di circa €24 milioni nei cinque mesi con chiusura al 31 dicembre 2018 (pari al 10,3% dei ricavi netti).

(4) ACQUISIZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLATE, RAMI D'AZIENDA E PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

(4.1) ACQUISIZIONE DEL GRUPPO GUALA CLOSURES PRE-FUSIONE

In data 31 luglio 2018 Space4 S.p.A. ha acquisito il 67% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione, capogruppo del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A.. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

In particolare alla data di acquisizione del Gruppo si ha avuto (a) l'acquisto da parte di Space4 di numero 52.316.125 azioni ordinarie detenute dalla precedente controllante del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione GCL Holdings SCA ("GCL"), (b) trasferimento da parte di GCL in favore di PII G S.à r.l. di numero 7.403.229 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione, trasferimento da parte di GCL in favore di Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., quale gestore di Quaestio Italian Growth Fund di numero 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione. Inoltre GCL ha proceduto alle seguenti operazioni di (a) cessione di numero 2.601.089 azioni ordinarie a GCL Holdings LP S.à r.l. ("LP"), (b) cessione di numero 351.202 azioni ordinarie a Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF, Compartment B, ("PEOF").

A seguito di queste operazioni, il capitale sociale di Guala Closures Pre-Fusione era così composto:

- Space4 era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 67% del capitale sociale;
- GCL era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 19% del capitale sociale;
- PII G S.à r.l. era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 9% del capitale sociale;
- Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., per conto di Quaestio Italian Growth Fund, era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa l'1% del capitale sociale;
- LP era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 3% del capitale sociale;

- PEOF era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 1% circa del capitale sociale;

Alla data del 6 agosto 2018 per effetto della fusione Space4 S.p.A. ha effettuato un aumento di capitale a servizio della fusione per un ammontare pari a Euro 17.566.646 e per effetto della fusione i titolari delle azioni Guala Closures Pre-Fusione hanno ricevuto in concambio le azioni di Space4 nella misura di:

Prezzo per Azione Guala Closures Pre-Fusione (Euro 6,75381)/
Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00).

Tale operazione di aggregazione, coerente con l'oggetto sociale di Space 4 S.p.A., ha determinato una differenza positiva tra il corrispettivo trasferito (pari al corrispettivo pagato da Space4 S.p.A. addizionato del fair value delle azioni emesse a servizio della fusione a favore di GCL Holdings SCA, PII G S.a.r.l., Quaestio Capital SGR, GCL Holdings LP S.a.r.l., PEOF) ed il fair value dei Management Warrant ed il valore delle partecipazioni di terzi in proporzione alla quota di partecipazione nelle attività e nelle passività di Guala Closures ed i net assets acquisiti. Sulla base dei dettami dell'IFRS 3, se la somma dei corrispettivi trasferiti eccede il fair value delle attività nette acquisite e passività nette assunte alla data di acquisizione, tale eccedenza va rilevata ad Avviamento (per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Avviamento" che segue in questa nota).

Gli effetti derivanti dall'operazione sono contabilizzati con effetto al 31 luglio 2018, data in cui si è avuto il passaggio del controllo del Gruppo dai precedenti soci.

Il flusso di cassa netto di Space4 assorbito dall'acquisizione è così composto:

Migliaia di €	
Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A	354.040
Disponibilità liquide acquisite	(47.666)
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	306.374

Il corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione è composto come segue:

Migliaia di €		
Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A	(A)	354.040
<i>Strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio</i>		
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings SCA		95.666
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PII G S.a.r.l.		50.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di Quaestio Capital SGR		10.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings LP S.a.r.l.		16.921
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PEOF		2.372
Subtotale strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio	(B)	174.960
FV Management Warrants Guala Closures pre-fusione	(C)	1.334
Totale corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione	(A+B+C)	530.334

Le azioni di Guala Closures Pre-Fusione sono state concambiate con un rapporto di 0,675381 azioni Space4 da assegnare in concambio per ciascuna azione Guala Closures sulla base della valutazione di un perito terzo indipendente. Pertanto il fair value del restante 33% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione concambiato con le azioni di Space4 è stato valorizzato in €174.960 mila.

In data 30 luglio 2018 Guala Closures pre-fusione aveva effettuato un aumento di capitale a pagamento per circa €25 milioni di controvalore integralmente sottoscritto e liberato da GCL. A tali azioni, oggetto della successiva business combination, erano abbinati n. 1.480.646 Management Warrant GC che sono stati oggetto di concambio con i Management Warrant in Concambio nel contesto della Fusione ed alla data di efficacia della fusione sono stati emessi n. 1.000.000 Management Warrant al medesimo concambio della fusione. Pertanto il fair value di tali Management Warrant in Concambio è stato valorizzato in €1.334 mila ed incluso nel corrispettivo trasferito della aggregazione aziendale.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Migliaia di €	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	193.440		193.440
Attività immateriali	375.714		375.714
Rimanenze	98.637	7.424	106.061
Crediti commerciali	113.107		113.107
Debiti commerciali	(70.960)		(70.960)
Attività/passività fiscali	1.505		1.505
Altre attività/passività correnti/non correnti	(28.766)		(28.766)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.666		47.666
Attività finanziarie correnti	169		169
Attività finanziarie non correnti	1.019		1.019
Attività/passività fiscali differite	(5.992)	(1.906)	(7.898)
Passività finanziarie correnti	(25.420)		(25.420)
Passività finanziarie non correnti	(582.631)		(582.631)
Benefici per i dipendenti	(6.574)		(6.574)
Quota corrente/non corrente dei fondi	(2.665)		(2.665)
Attività e passività nette acquisite	108.250	5.518	113.768
Riclassifica passività finanziarie verso azionisti di minoranza	17.700		17.700
Rettifica crediti fiscali	(1.916)		(1.916)
Attività e passività nette acquisite rettificate	124.034	5.518	129.552
Rettifica dell'Avviamento preesistente iscritto nelle Attività immateriali	(361.007)		(361.007)
Attività e passività nette identificabili	(236.973)	5.518	(231.455)

La voce "Passività finanziarie non correnti" include il debito per passività finanziarie verso azionisti di minoranza relativo alla possibilità di esercitare put option al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato escluso nel calcolo delle attività e passività nette acquisite in quanto relativo al debito esistente per l'acquisto di tali minoranze in applicazione del cosiddetto "present access method". Tale debito è stato iscritto nelle Passività finanziarie non correnti in contropartita a patrimonio netto contestualmente al processo di determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione.

Valutazione dei fair value

I crediti commerciali comprendono importi contrattuali lordi per €115.321 mila. Di questi, €2.213 mila erano ritenuti inesigibili alla data di acquisizione.

La contabilizzazione dell'operazione è stata determinata solo provvisoriamente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 in quanto il processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Guala Closures è tutt'ora in corso.

Le tecniche di valutazione utilizzate per determinare il fair value delle principali attività acquisite sono riportate di seguito:

Attività acquisite	Tecnica di valutazione
Rimanenze	Metodo di confronto del mercato: Il fair value delle rimanenze viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita e un congruo margine di profitto basato sullo sforzo necessario per completare e vendere le rimanenze.

I fair value seguenti sono stati determinati a titolo provvisorio, in quanto l'analisi non si è ancora conclusa.

- Il fair value delle attività immateriali (marchio, tecnologia brevettata di Guala Closures e le relazioni commerciali con i clienti) è in corso di determinazione in attesa del completamento di una valutazione effettuata da un terzo indipendente.
- Il fair value delle attività materiali (terreni e fabbricati ed impianti e macchinari del Gruppo Guala Closures) è in corso di determinazione in attesa del completamento di una valutazione effettuata da un terzo indipendente.

Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista.

Così come richiesto dall'IFRS 3 si forniscono di seguito informazioni riguardo ai risultati economici proformati come se l'aggregazione aziendale fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio. I ricavi netti e l'utile dal momento dell'acquisizione sono stati pari rispettivamente a circa €237 milioni e €8 milioni.

I Ricavi netti e l'utile dei dodici mesi 2018 sarebbero stati

pari rispettivamente a circa €543 milioni e €4 milioni.

Il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per circa €11 milioni relativi a consulenze legali, due diligence che sono stati prevalentemente rilevati tra le spese legali e di consulenza nel prospetto del conto economico complessivo del Gruppo.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

Migliaia di €		
Determinazione del Corrispettivo totale		
Corrispettivo versato e strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio		529.000
Fair Value Management Warrants		1.334
Corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni	(A)	530.334
Patrimonio netti di terzi alla data di acquisizione		22.898
Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value di attività e passività nette acquisite dalle minoranze		514
Partecipazioni di terzi in proporzione alla quota di partecipazione nelle attività e nelle passività di Guala Closures	(B)	23.412
Totale corrispettivo	(C=A+B)	553.746
Determinazione delle attività e passività nette identificabili		
Attività e passività nette acquisite		108.250
Riclassifica passività finanziarie verso azionisti di minoranza		17.700
Rettifica crediti fiscali		(1.916)
Attività e passività nette acquisite rettificate	(D)	124.034
Rettifica dell'Avviamento preesistente iscritto nelle attività immateriali	(E)	(361.007)
Attività e passività nette identificabili	(F=D+E)	(236.973)
Determinazione della differenza iniziale da allocare		
Differenza iniziale da allocare	(G=C-F)	790.719
Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili		
Rimanenze		7.424
Passività fiscali differite		(1.906)
Totale rettifiche provvisorie per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili	(H)	5.518
Avviamento derivante dall'acquisizione		
Avviamento totale derivante dall'acquisizione	(I=G-H)	785.201

In considerazione del limitato lasso di tempo intercorso tra la data della business combination e la data del 31 dicembre 2018 del presente bilancio consolidato, in relazione alla complessità del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività acquisite, passività assunte e passività potenziali assunte del Gruppo Guala Closures e del maggior termine di 12 mesi dalla data della business combination consentito dalla normativa di riferimento proprio in ragione della menzionata

complessità, nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, si è proceduto provvisoriamente ad iscrivere nella voce "Avviamento" un valore pari a €785,2 milioni corrispondente alla differenza tra il corrispettivo trasferito dell'acquisto delle azioni Guala Closures Pre-Fusione dagli acquirenti e le passività nette consolidate del Gruppo Guala Closures.

L'avviamento derivante dall'acquisizione si riferisce principalmente alle competenze ed alle conoscenze tecniche del personale di Guala Closures, alle relazioni con i clienti, al marchio ed ai brevetti detenuti dal Gruppo Guala Closures.

L'avviamento rilevato in bilancio non sarà deducibile ai fini dell'imposta sui redditi.

(4.2) ACQUISIZIONE DI UNITED CLOSURES AND PLASTICS

In data 12 dicembre 2018 il Gruppo, attraverso la controllata lussemburghese GCL International S.à r.l, ha perfezionato l'acquisto della società scozzese, denominata United Closures and Plastics ("UCP"), con sede in Bridge of Allan, la quale vanta una presenza storica sul mercato scozzese ed è fornitrice di alcuni *brands* storici di scotch whisky, con i quali ha relazioni ben consolidate.

Questa operazione consente al Gruppo Guala Closures di ampliare la propria presenza nel mercato scozzese estendendo le attività commerciali e i processi di innovazione e produzione. Il Gruppo potrà infatti consolidare la propria collaborazione con le multinazionali degli spirits che operano in Scozia e in particolare con quelle del whisky, uno dei segmenti più importanti nel mercato dei superalcolici. La transazione accelererà inoltre il processo di riorganizzazione degli assetti industriali avviato dal Gruppo nel 2018 per conseguire una maggiore efficienza produttiva.

Nel periodo di diciannove giorni chiuso al 31 dicembre 2018, la controllata ha generato ricavi pari a €1,3 milioni e una perdita di €0,2 milioni. La direzione aziendale ritiene che se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2018, i ricavi consolidati sarebbero ammontati a circa €287 milioni e il risultato netto consolidato dell'esercizio sarebbe stato pari a circa €8,6 milioni. Nel calcolare i suddetti importi, la direzione aziendale ha ipotizzato che le rettifiche di fair value alla data di acquisizione, determinate in via provvisoria, sarebbero state le stesse anche se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2018.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione (12 dicembre 2018) delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Migliaia di €	
Corrispettivo pagato come prezzo di acquisto delle azioni come da contratto	11.540
Corrispettivo pagato come prezzo di acquisto dei brevetti da Obrist	6.725
Corrispettivo pagato come rimborso del finanziamento precedentemente ottenuto dal Gruppo RPC nei confronti di UCP	1.442
Corrispettivo trasferito alla data di acquisizione	19.708
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(1.092)
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	18.616

Il Gruppo Guala Closures ha acquisito la società UCP ed i relativi brevetti, precedentemente detenuti dalla società Obrist, entrambe società detenute dal Gruppo RPC.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Migliaia di €	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	13.281	-	13.281
Attività immateriali	6.725	-	6.725
Rimanenze	8.133	-	8.133
Crediti commerciali	3.363	-	3.363
Altre attività correnti	1.979	-	1.979
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.092	-	1.092
Debiti commerciali	(7.264)	-	(7.264)
Debiti per imposte	(1.601)	-	(1.601)
Debiti per capex	(4)	-	(4)
Passività fiscali differite	(388)	-	(388)
Altre passività correnti	(2.143)	-	(2.143)
Attività e passività nette identificabili	23.173	-	23.173
Profitto derivante dall'acquisizione	(3.465)	-	(3.465)
Corrispettivo trasferito alla data di acquisizione	19.708	-	19.708

I crediti commerciali comprendono importi contrattuali per €3.363 mila, ritenuti completamente esigibili alla data di acquisizione.

In considerazione del breve lasso di tempo intercorso tra la data della business combination e la data del 31 dicembre 2018 del presente bilancio consolidato, della complessità del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività acquisite, passività assunte e passività potenziali assunte di UCP, del maggior termine di 12 mesi dalla data della business combination consentito dalla normativa di riferimento proprio in ragione della menzionata complessità, nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, si è proceduto provvisoriamente ad iscrivere il provento derivante dall'acquisizione nella voce "Altri ricavi" per un valore pari a €3,5 milioni, corrispondente alla differenza tra il maggior valore delle attività nette consolidate di UCP e il corrispettivo trasferito dell'acquisto delle azioni di UCP dagli acquirenti. Tale componente reddituale deriva dalle condizioni soggettive di negoziazione dell'acquisto del business e dalla sua non "strategicità" per il venditore.

Migliaia di €	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Corrispettivo trasferito alla data di acquisizione	19.708
meno: attività e passività nette identificabili	(23.173)
Profitto derivante dall'acquisizione	(3.465)

Se nell'arco di un anno dalla data di acquisizione verranno acquisite nuove informazioni relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la valutazione dell'acquisizione sarà rivista.

Il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per €0,4 milioni relativi a consulenze legali e due diligence che sono stati rilevati tra le spese legali e di consulenza legale nel prospetto del conto economico complessivo del Gruppo ed €0,1 milioni relativi alle imposte di bollo registrati tra gli Altri oneri di gestione nel prospetto del conto economico complessivo del Gruppo.

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si riducono a €47.795 mila al 31 dicembre 2018 (€512.206 mila al 31 dicembre 2017), mentre le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del gruppo Guala Closures alla data dell'aggregazione aziendale ammontavano a €47.666 mila. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto soprattutto all'acquisto della partecipazione nel gruppo Guala Closures, al rifinanziamento del debito del gruppo acquisito ed al recesso intervenuto di un certo numero dei precedenti azionisti.

(6) CREDITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	Saldi del Gruppo Guala Closures alla data dell'aggregazione aziendale 31/07/18	31 dicembre 2018
Crediti commerciali		115.321	104.898
Fondo svalutazione crediti		(2.213)	(2.093)
Totale	-	113.107	102.805

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fondo svalutazione crediti iniziale	-	-
Aggregazione aziendale	-	2.213
Accantonamenti e utilizzo/rilasci del periodo	-	(120)
Fondo svalutazione crediti finale	-	2.093

Il fondo al 31 luglio 2018 ed al 31 dicembre 2018 si riferisce a un numero limitato di clienti che hanno manifestato dei dubbi in merito alla propria capacità di pagare i debiti in essere, principalmente a seguito di difficoltà finanziarie.

(7) RIMANENZE

La voce risulta così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	Saldi del Gruppo Guala Closures alla data dell'aggregazione aziendale 31/07/18	31 dicembre 2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo		46.738	43.415
(Fondo svalutazione magazzino)		(899)	(1.068)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		26.736	23.623
(Fondo svalutazione magazzino)		(571)	(468)
Prodotti finiti e merci		34.150	28.020
(Fondo svalutazione magazzino)		(691)	(534)
Acconti		597	270
Totale	-	106.061	93.258

Di seguito le movimentazioni delle stesse al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di €)	2017	2018
Saldo al 1° gennaio	-	-
Aggregazione aziendale	-	106.061
Utile su cambi	-	(6.062)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	6.029
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	-	(13.097)
Variazione acconti	-	327
Saldo al 31 dicembre	-	93.258

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
F.do svalutazione magazzino al 1° gennaio	-	-
Aggregazione aziendale	-	2.161
Differenza da conversione cambi	-	17
Accantonamento/(utilizzo) del periodo	-	(108)
F.do svalutazione magazzino finale	-	2.070

(8) ATTIVITÀ PER DERIVATI FINANZIARI

Swap su valute

Al 31 dicembre 2018 sono in essere i seguenti contratti di swap su valute:

Scadenza Contratto	Valuta coperta	Tipo operazione	Importo coperto (migliaia di GBP)	Cambio a termine (GBP/eur)	31 dicembre 2018 Fair Value Attivo/ (Passivo) (Migliaia di Euro)
Gennaio 2019	GBP	Vendita	922	0,88280	15
Febbraio 2019	GBP	Vendita	97	0,88380	2
Marzo 2019	GBP	Vendita	762	0,88490	12
Aprile 2019	GBP	Vendita	822	0,88610	13
Maggio 2019	GBP	Vendita	854	0,88730	13
Giugno 2019	GBP	Vendita	835	0,88850	13
Luglio 2019	GBP	Vendita	971	0,88970	15
Agosto 2019	GBP	Vendita	1.006	0,89100	15
Settembre 2019	GBP	Vendita	992	0,89230	14
Ottobre 2019	GBP	Vendita	455	0,89350	7
Novembre 2019	GBP	Vendita	984	0,89470	14
Dicembre 2019	GBP	Vendita	1.035	0,89610	15
Totale Vendita GBP a termine			9.735		146

Non risultando rispettati i requisiti formali previsti dallo IFRS 9 per la contabilizzazione secondo l'hedge accounting, tale derivati sono contabilizzati come strumenti di FVTPL.

(9) IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce al 31 dicembre 2018:

impianti e macchinari, ad eccezione di quanto riportato alla nota 38) Impegni e garanzie al bilancio consolidato.

I maggiori investimenti del 2018 sono stati effettuati in Italia, Ucraina, Polonia, Messico e India.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre attività	Attività in corso e acconti	Totale
(Migliaia di €)						
Costo storico al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Valore contabile al 1° gennaio 2018	-	-	-	-	-	-
Aggregazioni aziendali	53.977	127.699	11.238	1.512	12.298	206.724
Differenza da conversione cambi	(494)	(1.808)	40	27	445	(1.791)
Incrementi	98	3.390	345	44	10.878	14.755
Dismissioni	-	(539)	(13)	-	61	(492)
Svalutazioni	(4)	133	-	-	-	128
Riclassifiche	346	12.947	1.465	272	(14.704)	325
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(767)	(11.627)	(1.008)	(263)	-	(13.665)
Costo storico al 31 dicembre 2018	76.485	456.823	67.225	10.177	8.977	619.686
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2018	(23.329)	(326.629)	(55.159)	(8.585)	-	(413.702)
Valore contabile al 31 dicembre 2018	53.156	130.193	12.066	1.591	8.977	205.984

La voce Immobili, impianti e macchinari include gli importi derivanti dai costi capitalizzati per lavori interni.

Nella voce è incluso il valore contabile dei beni in leasing pari a €12.802 mila, a fronte dei quali risultano iscritte a bilancio passività finanziarie correnti per €2.685 mila e passività finanziarie non correnti per €3.410 mila.

Al 31 dicembre 2018 non risultano garanzie reali su immobili,

L'effetto dell'iperinflazione incluso nella differenza da conversione cambi è pari a €2,5 milioni.

(10) ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce al 31 dicembre 2018:

	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
(Migliaia di €)						
Costo storico al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Valore contabile al 1° gennaio 2018	-	-	-	-	-	-
Aggregazioni aziendali	1.091	16.503	785.201	1.990	1.849	806.634
Differenza da conversione cambi	6	52	-	(11)	395	443
Incrementi	295	4	-	18	536	853
Svalutazioni	-	-	-	-	(33)	(33)
Riclassifiche	690	282	-	(83)	(1.214)	(325)
Ammortamenti di attività immateriali	(382)	(711)	-	(375)	-	(1.468)
Costo storico al 31 dicembre 2018	9.608	73.970	785.201	13.033	1.533	883.345
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2018	(7.907)	(57.840)	-	(11.493)	-	(77.240)
Valore contabile al 31 dicembre 2018	1.700	16.130	785.201	1.540	1.533	806.104

La data della business combination è stata il 31 luglio 2018 e la data di efficacia della fusione tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. il 6 agosto 2018.

Il processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Guala Closures, secondo quanto richiesto dall'IFRS 3, è tutt'ora in corso.

In considerazione del breve lasso di tempo intercorso tra la data della business combination e la data del 31 dicembre 2018 del presente bilancio consolidato, della complessità del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività acquisite, passività assunte e passività potenziali assunte del Gruppo Guala Closures, del maggior termine di 12 mesi dalla data della business combination consentito dalla normativa di riferimento proprio in ragione della menzionata complessità, nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, si è proceduto provvisoriamente ad iscrivere nella voce "Avviamento" un valore pari a Euro 785,2 milioni corrispondente alla differenza tra il corrispettivo trasferito dell'acquisto delle azioni Guala Closures Pre-Fusione dagli acquirenti e le passività nette consolidate del Gruppo Guala Closures alla data del 31 luglio 2018.

Nel presente bilancio consolidato non si è pertanto proceduto per i motivi sopra indicati alla definizione del fair value delle attività acquisite e delle passività assunte. Il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto IFRS 3, che avverrà entro i termini previsti dalla normativa applicabile, potrebbe comportare una misurazione delle attività acquisite e passività assunte di Guala Closures alla data della business combination differente rispetto alla rappresentazione riflessa nella redazione del presente bilancio consolidato. La definizione della Purchase Price Allocation potrebbe avere impatto sui risultati economici futuri (ad esempio per maggiori ammortamenti di attività immateriali cui dovesse essere allocata parte del corrispettivo di acquisizione) senza effetti sulla generazione prevista di flussi finanziari.

L'avviamento risulta iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 per un importo pari a €785 milioni ed è relativo alla quota allocata nell'ambito della Purchase Price Allocation alla data del 31 luglio 2018 commentata nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Come indicato nella Nota (2) Principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato, ma eventualmente svalutato per perdite di valore. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (impairment test) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - Cash Generating Unit). La CGU identificata dal Gruppo per il monitoraggio dell'avviamento coincide con il livello di aggregazione delle attività ai sensi dell'IFRS 8 - Settori operativi rappresentato per il Gruppo dalla divisione Closures.

L'avviamento allocato alla CGU Closures è stato sottoposto a impairment test con riferimento alla data di bilancio e l'esito di questo non ha fatto emergere la necessità di apportare una svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dal Gruppo e di un valore terminale (terminal value) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività del Gruppo e della CGU considerata.

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari per un periodo pari a cinque anni sulla base del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2019 che prevede una crescita annua composta (CAGR) dei ricavi netti e dell'EBITDA rispettivamente del 5,3% e del 7,1%. Il tasso di crescita terminale è stato determinato sulla base del tasso di crescita annuo composto a lungo termine dell'EBITDA, che è stato stimato dalla direzione aziendale in linea con le ipotesi che elaborerebbe un operatore del mercato. Il tasso di crescita è in linea con le aspettative della direzione che prevede una crescita delle chiusure di sicurezza ad alta marginalità in tutte le aree geografiche, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

La valutazione per l'esercizio 2018 considera le ipotesi seguenti:

- il WACC della divisione Closures è stato calcolato ponderando il WACC di ogni paese con la percentuale dei ricavi netti 2018 per mercato di destinazione di ogni paese rispetto ai ricavi netti consolidati, con una media ponderata pari all'8,9%;
- tasso di crescita a lungo termine "g": è stato usato un valore pari a 3,0%, calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza dei ricavi netti per mercato di destinazione sui ricavi netti totali, in linea con il calcolo del terminal value, e la media ponderata della crescita del Gruppo Guala Closures sui diversi mercati di riferimento. Il tasso 'g' riflette quindi il tasso di crescita storico del Gruppo Guala Closures e le previsioni per lo sviluppo futuro del mercato.

Il tasso di attualizzazione corrisponde a una stima, al netto delle imposte, determinata sulla base dell'esperienza storica e del costo medio del capitale del settore industriale basato su una possibile percentuale di indebitamento del 33% al tasso di interesse di mercato del 3,5%.

Il valore recuperabile stimato supera il valore contabile di un importo pari a oltre €58 milioni.

E' opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, in particolare le guerre commerciali in corso fra i diversi paesi, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento

degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di impairment dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e, pur considerando che parte delle stime attese di ricavi netti e risultato operativo lordo della CGU Closures possono eventualmente slittare fra un anno ed il successivo arrivando comunque alla crescita attesa complessiva da piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili.

Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management del Gruppo.

In considerazione di quanto indicato, il Gruppo ha effettuato un'analisi di sensitività al variare dei tassi WACC e g rate. Nello specifico, ad un incremento del g rate di 30 bp corrisponderebbe un incremento del valore recuperabile d'uso di

circa 46 euro milioni mentre un decremento di 20 bp corrisponderebbe ad un decremento del valore recuperabile d'uso di circa 48 euro milioni, in ogni caso recuperando completamente il valore di iscrizione. Relativamente alle variazioni del WACC si riporta che un decremento di tale tasso di 30 bp corrisponderebbe ad un incremento del valore recuperabile d'uso di circa 56 euro milioni mentre un decremento di 20 bp corrisponderebbe ad un decremento del valore recuperabile d'uso di circa 51 euro milioni non comportando comunque alcuna svalutazione del valore di iscrizione.

La voce avviamento non è mai stata oggetto di riduzione per perdite di valore.

(11) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	Attività		Passività		Netto	
	Dicembre 31, 2017	Dicembre 31, 2018	Dicembre 31, 2017	Dicembre 31, 2018	Dicembre 31, 2017	Dicembre 31, 2018
Fondo svalutazione magazzino	-	452	-	-	-	452
F.do sval. crediti tassato	-	641	-	-	-	641
Accantonamenti ai fondi	-	132	-	-	-	132
Altro	-	2.044	-	(1.251)	-	793
Perdite portate a nuovo	-	143	-	-	-	143
Effetto PPA magazzino iniziale	-	-	-	-	-	-
Plusvalenze infragruppo	-	519	-	-	-	519
Leasing	-	118	-	-	-	118
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	-	1.144	-	(10.453)	-	(9.309)
Benefici per i dipendenti	-	594	-	-	-	594
Strumenti derivati	-	14	-	-	-	14
Differenza da conversione cambi	-	6	-	(14)	-	(8)
TOTALE	-	5.807	-	(11.718)	-	(5.910)

Nella voce "Altro" è incluso l'effetto dell'iperinflazione per €0,7 milioni.

I movimenti delle attività e passività fiscali differite nette sono stati i seguenti:

	31 Dicembre 2017	Incrementi a seguito di aggregazioni aziendali	Movimenti a conto economico	Movimenti di patrimonio netto	Proventi/(oneri) da differenze di cambio	31 Dicembre 2018
Fondo svalutazione magazzino	-	436	51	-	(36)	452
F.do sval. crediti tassato	-	1.529	(689)	-	(198)	641
Accantonamenti ai fondi	-	286	(185)	-	32	132
Altro	-	(1.345)	2.418	-	(281)	793
Perdite portate a nuovo	-	390	(238)	-	(9)	143
Effetto PPA magazzino iniziale	-	(1.906)	1.906	-	-	-
Plusvalenze infragruppo	-	603	(83)	-	-	519
Leasing	-	117	1	-	(0)	118
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	-	(9.076)	(739)	-	506	(9.309)
Benefici per i dipendenti	-	637	9	-	(52)	594
Strumenti derivati	-	28	-	(14)	1	14
Differenza da conversione cambi	-	15	-	-	(24)	(8)
TOTAL	-	(8.286)	2.451	(14)	(61)	(5.910)

Le perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2018 e non incluse nel calcolo delle attività fiscali differite rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono pari complessivamente a €171.508 mila e sono utilizzabili secondo la legislazione dei diversi paesi in cui hanno sede le società cui afferiscono.

Le perdite fiscali riportabili senza limite temporale ammontano a €156.427 mila e si riferiscono a Guala Closures S.p.A., Guala Closures France SAS, Guala Closures Chile SpA, e Guala Closures North America Inc..

Le potenziali attività fiscali differite relative alle perdite fiscali riportabili complessive ammonterebbero a €41.851 mila al 31 dicembre 2018 (compresi €37.869 mila relativi a perdite fiscali riportabili senza limite temporale), qualora rilevate.

(12) PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano gli scoperti bancari, i finanziamenti e i prestiti obbligazionari del Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'esposizione del Gruppo al rischio del tasso di interesse e di cambio, si veda la Nota al Bilancio consolidato n. 34) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività.

Il 20 luglio 2018 la Società ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento Bridge con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse AG, Milan Branch, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC e UniCredit S.p.A.) per un ammontare pari a €450 milioni (il "Contratto di Finanziamento Bridge"), erogato il 1 agosto 2018 e rimborsabile entro 1 anno dal primo utilizzo.

Inoltre, sempre in data 20 luglio 2018 la Società ha sottoscritto con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse

International, Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A.) un nuovo revolving credit facility agreement disciplinato dalle leggi dell'Inghilterra e del Galles per un ammontare massimo di €80 milioni (il "**Nuovo RCF**"), tasso Euribor/LIBOR GBP 3 mesi (zero floor) + 2,5%. Il Nuovo RCF scadrà 5 anni e sei mesi dopo il primo utilizzo del finanziamento bridge descritto al punto precedente.

In data 3 ottobre 2018 Guala Closures S.p.A. ha rimborsato integralmente il Finanziamento Bridge di €450 milioni sopra descritto, utilizzando i proventi derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 3 mesi - zero floor + 3,5%) con scadenza 2024 per un importo complessivo pari a €455 milioni (le "**Obbligazioni**") ai sensi di un contratto denominato "*indenture*" regolato dalla legge dello Stato di New York, stipulato tra, fra gli altri, Guala Closures S.p.A. in qualità di emittente, The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., in qualità di senior secured notes trustee e rappresentante comune degli Obbligazionisti ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, Deutsche Bank AG, filiale di Londra, come "Paying Agent", e Deutsche Bank Luxembourg S.A., come "Transfer Agent" e "Registrar" ("**Indenture**").

La capogruppo ha in essere, fra gli altri, sul Nuovo RCF un covenant, la cui violazione potrebbe comportare il rimborso del finanziamento prima della scadenza indicata nella tabella sopra esposta nel caso in cui il Nuovo RCF sia tirato per più del 40% del suo totale (€80 milioni). Tale covenant prevede che l'indebitamento della Società sull'EBITDA consolidato, entrambi calcolati sulla base delle previsioni contrattuali del Nuovo RCF, non sia superiore a 6.40x.

L'accordo prevede, fra gli altri, il monitoraggio costante del covenant da parte della tesoreria della Capogruppo e la regolare comunicazione alla direzione aziendale ed all'ente finanziatore al fine di garantirne il rispetto. La prima data di calcolo è il 30 settembre 2019.

Il Gruppo e la Società considerano remoto il rischio che il covenant venga superato alla data della prima verifica al 30 settembre 2019.

La situazione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017, alla data dell'aggregazione aziendale (31 luglio 2018) ed al 31 dicembre 2018 è illustrata di seguito:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	Saldi del Gruppo Guala Closures alla data dell'aggregazione aziendale 31/07/18	31 dicembre 2018
Passività finanziarie correnti			
Obbligazioni	-	5.181	3.937
Finanziamenti bancari	-	16.897	14.324
Altre passività finanziarie	12.500	3.342	7.023
	<u>12.500</u>	<u>25.420</u>	<u>25.284</u>
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	-	503.010	441.383
Finanziamenti bancari	-	57.550	13.506
Altre passività finanziarie	-	21.395	21.910
	<u>-</u>	<u>581.954</u>	<u>476.799</u>
Totale	12.500	607.374	502.083

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni e la scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di €)	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2017	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Totale Obbligazioni						
Finanziamenti bancari:						
Totale finanziamenti bancari						
Altre passività finanziarie:						
Market Warrants	12.500	12.500	-	-	12.500	-
Totale altre passività finanziarie	12.500	12.500	-	-	12.500	-
TOTALE	12.500	12.500	-	-	12.500	-

(Migliaia di €)	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2018	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Obbligazioni - Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	455.000	-	-	455.000	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	3.937	3.937	-	-	3.937	-
Transaction costs	(13.617)	-	-	(13.617)	-	(13.617)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.	445.320	3.937	-	441.383	3.937	441.383
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	11.179	-	-	11.179	-	11.179
Transaction cost	(740)	-	-	(740)	-	(740)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	10.439	-	-	10.439	-	10.439
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	121	121	-	-	121	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	3.785	3.785	-	-	3.785	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	4.399	4.399	-	-	4.399	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	357	178	178	-	178	178
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	105	56	48	-	56	48
Anticipi su crediti (Argentina)	684	682	3	-	682	3
Finanziamento Banamex / Bancomer (Messico)	7.942	5.103	2.838	-	5.103	2.838
TOTALE finanziamenti bancari	27.831	14.324	3.068	10.439	14.324	13.506
Altre passività finanziarie:						
Market Warrants	4.338	4.338	-	-	4.338	-
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	5.526	2.436	3.091	-	2.436	3.091
Leasing finanziari - altre società	568	249	319	-	249	319
Passività verso minoranze	18.500	-	-	18.500	-	18.500
TOTALE altre passività finanziarie	28.933	7.023	3.410	18.500	7.023	21.910
TOTALE	502.083	25.284	6.477	470.322	25.284	476.799

La voce "Altre passività finanziarie" comprende il fair value dei market warrant, al 31 dicembre 2018 pari a Euro 4.338 mila. La differenza, tra il fair value rilevato alla data del 31 dicembre 2018 e quello rilevato alla data del 31 dicembre 2017, è stata imputata nel conto economico complessivo del periodo tra i proventi finanziari per Euro 17.529 mila al netto dell'effetto registrato nel patrimonio netto dell'emissione degli ulteriori 9.367.393 market warrants in data 6 agosto 2018 al valore unitario di Euro 1,00. L'impatto nel conto economico complessivo del periodo è stato determinato dal decremento del prezzo di mercato del market warrant, il quale è passato da Euro 1,25, al 31 dicembre 2017, a Euro 0,224 al 31 dicembre 2018.

Si precisa che in sede di prima negoziazione, la Società ha contabilizzato i n. 10.000.000 market warrant, negoziati separatamente dalle azioni, per un controvalore pari a Euro 6.000.000, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo, come meglio descritto nella Nota al bilancio consolidato n. 18) Patrimonio netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo. Inoltre al 6 agosto 2018, data di efficacia della fusione, sono stati assegnati gli ulteriori 9.367.393 market warrants per un controvalore pari a Euro 9.367.393, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo. I warrant sono stati assegnati gratuitamente in ragione di n. 4 market warrant ogni n. 10 azioni ordinarie e sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato secondo il combinato disposto delle assemblee straordinarie della Società del 26 settembre 2017 e del 16 novembre 2017.

In base a quanto stabilito dal Regolamento dei market warrant, i portatori degli stessi potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione azioni di compendio, a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo Strike (Euro 10 per azione). Il Prezzo di Sottoscrizione, pari a Euro 0,10 per ciascun azione di compendio, è stato determinato dall'Assemblea del 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017. Si precisa che la Società pubblicherà la comunicazione di accelerazione qualora il prezzo medio mensile rilevato sia uguale o superiore a Euro 13 per azione.

Dato quanto sopra indicato ai portatori dei market warrant saranno assegnate azioni di compendio sulla base del seguente Rapporto di esercizio:

Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike

Prezzo Medio Mensile - Prezzo di Sottoscrizione

I warrant non esercitati entro il termine di decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto, dove per termine di decadenza si intende la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'operazione rilevante e (ii) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di

pubblicazione della comunicazione di accelerazione.

La voce "Passività verso minoranze" si riferisce alla contabilizzazione del diritto delle minoranze di esercitare put option al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato calcolato come attualizzazione del valore stimato della put option al momento stimato dell'esercizio della stessa.

La contabilizzazione è avvenuta utilizzando il cosiddetto "present access method" che consiste nell'iscrizione della passività finanziaria in contropartita della riserva di patrimonio netto nel primo esercizio, mentre l'eventuale variazione

dell'esercizio è iscritta tra i proventi (oneri) finanziari nell'utile o perdita dell'esercizio, continuando comunque ad esporre separatamente la quota delle minoranze in quanto, a tutti gli effetti, detentrici dei diritti di accesso ai risultati economici connessi alla proprietà azionaria.

Per ulteriori informazioni, si veda la Nota al Bilancio consolidato n. 34) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività.

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31 dicembre 2017
Obbligazioni				
Totale Obbligazioni				-
Finanziamenti bancari:				
Totale finanziamenti bancari				-
Altre passività finanziarie:				
Market Warrants	€	n.a.	n.a.	12.500
Totale altre passività finanziarie				12.500
TOTALE				12.500

Migliaia di €	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31 dicembre 2018
Obbligazioni				
Obbligazioni - Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	€	Euribor 3M + 3.50%	2024	455.000
Interessi su Obbligazioni	€	n.a.	2021	3.937
Transaction costs	€	n.a.	2024	(13.617)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.				445.320
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	€ / GBP	Euribor/Libor GBP 3M + 2.50%	2024	11.179
Transaction cost	€	n.a.	2024	(740)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.				10.439
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	€	n.a.	2019	121
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	INR	8,50%	n.a.	3.785
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.399
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	CLP	7,56%	2020	357
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	BRL	n.a.	2020	105
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	684
Finanziamento Banamex / Bancomer (Messico)	USD	n.a.	2023	7.942
TOTALE finanziamenti bancari				27.831
Altre passività finanziarie:				
Market Warrants	€	n.a.	n.a.	4.338
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	€	Euribor + 1.5% (**)	2020	5.526
Leasing finanziari - altre società	€	n.a.	n.a.	568
Passività verso minoranze	€	n.a.	n.a.	18.500
TOTALE altre passività finanziarie				28.933
TOTALE				502.083

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate"

(**) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare

La disponibilità del Senior Revolving Facility al 31 dicembre 2018 è riportata nella tabella seguente:

	Importo utilizzabile (Migliaia di €)	Importo utilizzato al 31 dicembre 2018	Importo residuo disponibile al 31 dicembre 2018
Revolving Facility con scadenza 2024	80.000	11.179	68.821
Totale	80.000	11.179	68.821

(13) DEBITI COMMERCIALI

La voce è così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	Saldi del Gruppo Guala Closures alla data dell'aggregazione aziendale 31/07/18	31 dicembre 2018
Fornitori	4.490	70.242	70.895
Acconti	-	718	436
Totale	4.490	70.960	71.331

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei debiti commerciali per valuta originaria è la seguente:

Migliaia di €	€	USD	GBP	Altre valute	Totale
Debiti commerciali	38.185	4.922	9.065	19.158	71.331

Si noti che la colonna "Altre valute" include il valore dei debiti commerciali espressi nelle seguenti valute locali:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018
Rupia indiana	3.803
Zloty polacco	3.241
Dollaro australiano	2.673
Peso messicano	1.729
Rand sudafricano	1.597
Hryvnia ucraina	1.590
Peso argentino	1.554
Renminbi cinese	675
Lev bulgaro	590
Real brasiliano	538
Peso cileno	435
Altri	735
Totale	19.158

(14) FONDI

La voce risulta così composta:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fondo rischi	-	710
Fondo resi	-	409
Fondo ristrutturazioni aziendali	-	402
Totale fondi correnti	-	1.521

Il fondo rischi corrente si riferisce a tematiche di natura fiscale di Guala Closures Pre-fusione riferite al periodo 2015-2016. Benché Guala Closures S.p.A. (la società sopravvissuta dalla fusione inversa di GCL Special Closures S.r.l. in Guala Closures S.p.A. del 2012) ritenga di aver operato in osservanza della normativa in vigore a quel tempo, ha tuttavia ritenuto opportuno addivenire ad una transazione al fine di chiudere la vertenza con l'Agenzia delle Entrate. Di conseguenza, la Società ha pagato nel 2018, per gli anni 2013-2014, €0,8 milioni, rimanendo nel fondo rischi €0,7 milioni da pagarsi nel 2019, per i residui anni 2015-2016.

Il fondo resi si riferisce alla valorizzazione delle contestazioni da clienti attualmente in essere ed è calcolato sulla base delle negoziazioni in corso con i clienti alla data di bilancio.

Il fondo ristrutturazioni aziendali si riferisce al processo di razionalizzazione delle attività produttive di Guala Closures UK Ltd a Glasgow, iniziato nel primo trimestre 2018, prevedendo il trasferimento di impianti e macchinari dal sito secondario di Broomhill al sito principale di Kirkintilloch. Il completamento di tale processo è previsto nel corso del 2019 e l'ammontare del fondo è calcolato considerando i costi di risoluzione dei contratti esistenti ed i benefici ai dipendenti sulla base delle condizioni contrattuali.

Di seguito la movimentazione dei fondi:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI:

Migliaia di €	2018
Fondi correnti iniziali	-
Aggregazione aziendale	2.414
Perdite su cambi	2
Accantonamento dell'esercizio	299
Utilizzo	(1.194)
Fondi correnti finali	1.521

L'utilizzo della quota corrente dei fondi fa riferimento principalmente all'utilizzo del fondo rischi e del fondo ristrutturazioni aziendali.

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fondo controversie legali	-	112
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	-	140
Totale fondi non correnti	-	252

Di seguito la movimentazione dei fondi:

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI:

Migliaia di €	2018
Fondi non correnti iniziali	-
Aggregazione aziendale	250
Utile su cambi	(1)
Accantonamento dell'esercizio	3
Utilizzo	(1)
Fondi non correnti finali	252

(15) PASSIVITÀ PER DERIVATI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fair value IRS	-	58
Totale	-	58

Di seguito, vengono sintetizzate le principali caratteristiche dei contratti in essere al 31 dicembre 2018:

Interest rate swap

Guala Closures S.p.A. ha in essere 2 contratti derivati del tipo interest rate swap, finalizzati alla copertura dei flussi variabili sul leasing finanziario immobiliare, come segue:

1. Interest rate swap del 7 marzo 2006 stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio a tasso fisso al 3,945% contro Euribor variabile a 1 mese su un nozionale di riferimento al 31 dicembre 2018 pari a €1.371 mila.
2. Interest rate swap del 7 marzo 2006 stipulato con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A., avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio tasso fisso al 3,960% contro Euribor variabile a 1 mese su un nozionale di riferimento al 31 dicembre 2017 pari a €1.371 mila.

Al 31 dicembre 2018 i suddetti contratti derivati rispettano i requisiti formali previsti dall'IFRS 9 e, pertanto, sono contabilizzati come strumenti di copertura secondo l'hedge accounting.

(16) ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce risulta così composta:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 luglio 2018	31 dicembre 2018
Debiti verso personale dipendente	-	10.523	9.325
Debiti per investimenti	-	5.040	5.564
Debiti v/istituti previdenziali	-	2.407	3.588
Debiti per dividendi	-	3.887	3.736
Debiti per transaction cost sul prestito obbligazionario di Guala Closures S.p.A. 2024	-	-	718
Debiti per costi non-ricorrenti legati al processo di quotazione	-	6.248	3.181
Altri debiti	53	4.986	8.668
Totale	53	33.091	34.779

(17) BENEFICI PER I DIPENDENTI

La voce è così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	Saldi del Gruppo Guala Closures alla data dell'aggregazione aziendale 31/07/18	31 dicembre 2018
TFR - Guala Closures S.p.A.		4.026	3.958
Altro		2.549	2.503
Totale	-	6.574	6.461

Si evidenzia di seguito la movimentazione dei Benefici per i dipendenti:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Saldo al 1° gennaio		-
Aggregazione aziendale		6.574
Utile su cambi		(23)
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - costi per il personale		509
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri		3
Variazione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo		160
Trasferimenti		40
Benefici erogati		(802)
Valore al 31 dicembre	-	6.461

La passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) si riferisce prevalentemente alle società italiane (soprattutto Guala Closures S.p.A.) da versare in caso di cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed è stimata utilizzando tecniche attuariali. I benefici vengono versati in un'unica soluzione quando il dipendente lascia la società, per un ammontare corrispondente ai benefici totali maturati durante il periodo in cui i dipendenti sono rimasti in servizio, sulla base della loro remunerazione e rivalutati alla data di liquidazione. A seguito della riforma pensionistica, a partire dal 1° gennaio 2007, le indennità maturate sono state trasferite ad un fondo pensione o al fondo tesoreria dell'INPS. Le società con meno di 50 dipendenti possono continuare ad utilizzare la metodologia utilizzata negli esercizi precedenti. Il versamento dei contributi relativi al TFR ai fondi pensione o al fondo tesoreria dell'INPS ha comportato il differente trattamento del piano, che è diventato un piano a contribuzione definita. Le indennità maturate prima del 1° gennaio 2007 continuano ad essere contabilizzate come parte di piani a benefici definiti e ad essere valutate in base ad ipotesi attuariali.

Di seguito la movimentazione del trattamento di fine rapporto, nonché le principali assunzioni sulla base delle quali ne è stato calcolato il valore:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Valore al 1° gennaio		
Aggregazione aziendale		4.035
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - costi per il personale		541
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri		20
Variazione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo		(52)
Benefici erogati		(586)
Valore al 31 dicembre	-	3.958

Parametri attuariali di base:

	31 dicembre 2018
Tasso di inflazione media	1,50% p.a.
Tasso di attualizzazione	1,13% p.a.
Tasso annuo di incremento TFR	2,625% p.a.

Per le valutazioni al 31 dicembre 2018 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari a 1,13% in base al valore degli Iboxx indexes AA corporate bonds al 31 dicembre 2018, in linea con quanto previsto dallo IAS 19.

Il Gruppo prevede di versare circa €1,5 milioni al piano a benefici definiti nel corso del 2019.

Analisi di sensitività:

Le variazioni ragionevolmente possibili alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul TFR di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	Obbligazione a benefici definiti	
	Incremento	Decremento
Turnover (variazione dell'1%)	(19)	21
Tasso di inflazione media (variazione dello 0,25%)	49	(48)
Tasso di attualizzazione (variazione dello 0,25%)	(77)	80

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

Con riferimento al Fondo Pensione di Guala Closures UK, si segnala che la società ha in essere un piano a benefici definiti che prevede l'erogazione di una rendita vitalizia successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti della ex Metalclosures Ltd. Tale piano presenta al 31 dicembre 2018, una situazione di surplus (cioè un'eccedenza del fair value delle attività a servizio del piano rispetto al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti).

In applicazione dello IAS 19 e dell'IFRIC 14, la porzione di surplus iscrivibile a bilancio deve essere nei limiti dei benefici economici disponibili sottoforma di rimborsi o riduzioni dei contributi futuri al piano ("contribution holiday"): a seguito del completamento del piano di ristrutturazione dello stabilimento di West Bromwich avvenuto nel 2008, il valore della contribution holiday risulta nullo e, conseguentemente, il surplus del fondo non risulta iscritto a bilancio. Inoltre, al 31 dicembre 2018, non sussistono passività potenziali a carico del Gruppo, poiché il fondo risulta in grado di fare fronte al valore attuale delle proprie obbligazioni future mediante le attività a servizio del piano.

Si espongono di seguito, a titolo informativo, le informazioni relative al valore delle obbligazioni del fondo ed il valore delle attività a servizio del piano, nonché i parametri attuariali di base per il calcolo dei suddetti valori:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Valore attuale delle obbligazioni del fondo		(64.842)
Fair value delle attività a servizio del piano		78.136
Totale	-	13.294

Di seguito vengono riportate le movimentazioni delle componenti del fondo pensione di Guala Closures UK Ltd. Ai fini della rappresentazione è riportata la movimentazione come se la fusione tra Space4 e Guala Closures S.p.A fosse avvenuta ad inizio anno 2018.

Movimentazione del valore netto del fondo:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Valore al 1° gennaio		16.829
Perdite su cambi		(100)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro		(674)
Interessi sull'obbligazione a benefici definiti		(1.631)
Interessi sulle attività a servizio del piano		2.045
Spese amministrative		(235)
Utili/(perdite) attuariali		(2.940)
Valore al 31 dicembre	-	13.294

Movimentazione del valore attuale delle obbligazioni del fondo:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Valore al 1° gennaio		(68.004)
Utili su cambi		562
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro		(674)
Interessi sull'obbligazione a benefici definiti		(1.631)
Contributi dei partecipanti al piano		(3)
Benefici erogati		3.251
Utili/(perdite) attuariali		1.657
Valore al 31 dicembre	-	(64.842)

Movimentazione del fair value delle attività a servizio del piano:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Valore al 1° gennaio		84.833
Perdite su cambi		(662)
Interessi sulle attività a servizio del piano		2.045
Spese amministrative		(235)
Contributi dei partecipanti al piano		3
Benefici erogati		(3.251)
Perdite attuariali		(4.597)
Valore al 31 dicembre	-	78.136

Le attività a servizio del piano comprendono (peso percentuale delle maggiori categorie di attività a servizio del piano sul totale delle attività a servizio del piano):

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Azioni		12%
Obbligazioni		35%
Gilt		53%
Liquidità		0%

Tutti i titoli azionari e di stato sono quotati in mercati attivi.

Parametri attuariali di base:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Tasso di incremento salariale		4.00% p.a.
Tasso di incremento delle pensioni erogate (medio)		3.00% p.a.
Tasso di inflazione media		3.20% p.a.
Tasso di attualizzazione		2.65% p.a.

Il Gruppo non prevede di dover versare ulteriori contributi nel prossimo esercizio in relazione alle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti.

Analisi di sensitività:

Le variazioni ragionevolmente possibili alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul fondo pensione di Guala Closures UK al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	Effetti sul valore attuale delle obbligazioni del fondo	Effetti sul fair value delle attività a servizio del piano
Aspettativa di vita (+ 1 anno)	(2.820)	-
Tasso di inflazione media futura (-0,1% p.a.)	262	-
Tasso di attualizzazione (+0,1% p.a.)	922	-

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

(18) PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO

Al 31 dicembre 2018 Guala Closures S.p.A. è una società per azioni, le cui azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

Alla data di costituzione (19 settembre 2017), il capitale sociale era pari a Euro 100.000 ed era costituito da n. 10.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, interamente posseduto dalla Space Holding S.r.l.

In data 26 settembre 2017 l'Assemblea degli Azionisti, riunita in sede straordinaria, ha deliberato la conversione di tutte le n. 10.000 azioni ordinarie in azioni speciali, sotto condizione e con efficacia dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società presso il MIV.

Con l'Assemblea degli Azionisti del 16 novembre 2017, si è deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento, dedicato all'offerta, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 500.000.000, mediante emissione di massime n. 50.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione versato pari ad Euro 10 per azione, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni sono stati assegnati n. 4 market warrant Space4 S.p.A. ogni n. 10 azioni ordinarie sottoscritte. Si precisa che 2 dei 4 market warrant hanno iniziato a negoziare sul MIV, separatamente dalle azioni, alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni stesse, mentre il diritto a ricevere i restanti 2 market warrant è incorporato nelle azioni e circoleranno con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Si precisa che la Riserva sovrapprezzo, costituita con l'aumento di capitale avvenuto in sede di quotazione, sconta Euro 6.000.000 dato dal valore dei n. 10.000.000 market warrant che, alla data di quotazione, hanno iniziato a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie con un prezzo di prima sottoscrizione pari ad Euro 0,60 cadauno.

Sempre in data 16 novembre 2017, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, dedicato a Space Holding S.r.l. (società promotrice di Space4), per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 12.400.000, mediante emissione di massime n. 1.240.000 azioni speciali. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione speciale versato, pari ad Euro 10, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni speciali sono stati assegnati n. 2 sponsor warrant Space4 S.p.A. ogni azione sottoscritta. Si precisa che con la conversione automatica in sede di quotazione delle originarie n.10.000 azioni ordina-

rie in azioni speciali sono stati attribuiti n. 20.000 sponsor warrant Space4 S.p.A..

Quanto sopra deliberato è stato effettivamente sottoscritto e versato in sede di collocamento sul mercato.

Infine, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale: (i) per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di n. 20.000.000 market warrant Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 0,10 ciascuna, imputato alla parità contabile implicita; (ii) per un ammontare massimo comprensivo di riserva sovrapprezzo di Euro 32.500.000, da riservarsi all'esercizio di n. 2.500.000 sponsor warrant Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

A fronte del collocamento delle azioni ordinarie sul mercato e dell'aumento di capitale, è stata costituita la Riserva negativa per costi per aumento di capitale pari a Euro 4.677.128, importo rappresentativo sia dei costi di costituzione che dei costi di quotazione della Società sul MIV.

All'interno è incluso l'importo delle commissioni che sono state pattuite con le banche a fronte dell'attività di collocamento, pari a Euro 4.000.000.

Il 18 luglio 2018 si è concluso il periodo di adesione all'offerta in opzione, di n. 6.378.568 azioni ordinarie Space4 in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso. Gli azionisti della Società hanno acquistato in opzione e in prelazione complessive n. 1.700.884 azioni oggetto di recesso, mentre Peninsula e Quaestio, in forza degli accordi di back-stop sottoscritti, hanno acquistato complessive n. 1.514.692 azioni oggetto di recesso. Pertanto alla luce di quanto sopra indicato le restanti n. 3.162.992 azioni oggetto di recesso, pari al 6,33% del capitale ordinario di Space4, per un controvalore di Euro 31.323.110, sono state acquistate dalla Società e successivamente annullate.

Infine in data 6 agosto, primo giorno di quotazione di Guala Closures al segmento STAR di Borsa Italiana è avvenuta la fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 i cui effetti civilistici, contabili e fiscali decorrono da tale data. A tale data è avvenuto:

- l'annullamento di tutte le azioni ordinarie e Azioni B Guala Closures, rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala Closures alla data di efficacia della fusione;
- assegnazione ai titolari di azioni Guala Closures alla data di efficacia della fusione diversi da Space4 di azioni ordinarie aventi le sostanziali caratteristiche delle azioni ordinarie di Space4 sulla base del rapporto di concambio determinato in n. 0,675381 azioni Space4 da assegnare in concambio per ciascuna azione Guala Closures;
- l'assegnazione ai titolari di azioni ordinarie Space4 di numero 9.367.393 market warrants (i residui 2 market warrants ogni 10 azioni ordinarie detenute);
- annullamento di tutti i Management Warrant Guala Closures in circolazione alla data di efficacia della fusione ed

assegnazione ai titolari dei Management Warrant Guala Closures di numero 1.000.000 warrant Space4 di nuova emissione aventi le medesime caratteristiche degli sponsor warrants Space4.

- l'aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings S.C.A., PII G S.à.r.l e Quaestio Capital SGR per un importo pari a € 17.567 mila.
- la conversione di una prima tranche pari a n. 437.500 Azioni Speciali Space4 (pari al 35% del numero complessivo di Azioni Speciali Space4) in n. 1.968.750 Azioni Guala Closures post-Fusione;

Pertanto al 31 dicembre 2018 il capitale sociale versato e sottoscritto di Guala Closures S.p.A. è pari a €68.907 mila ed è suddiviso in 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 ordinarie, n. 4.322.438 classe B a voto plurimo e n. 812.500 classe C prive del diritto di voto. Parimenti sono in circolazione n. 19.367.393 market warrant, n. 2.500.000 Sponsor Warrant e n. 1.000.000 Management Warrant.

Per i movimenti e la composizione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

In relazione alle azioni speciali, alle quali al momento dell'emissione sono stati abbinati n. 2.500.000 sponsor warrant, sono attribuite gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo all'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società stabilito dall'art. 4 dello Statuto, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l.;
- in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- danno diritto al momento della loro emissione all'attribuzione di n. 2 sponsor warrant ogni azione speciale;
- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 4,5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

Si ricorda che gli sponsor warrant abbinati alle azioni speciali e assegnati gratuitamente nel rapporto di 2 warrant per ogni azione speciale sottoscritta non sono negoziati sul mercato regolamentato o estero.

Ciascun sponsor warrant attribuisce il diritto a sottoscrivere un'azione di compendio qualora il prezzo ufficiale dell'azione registrato in almeno un giorno compreso nel periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13, ove per periodo di esercizio si intende il periodo compreso tra il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e il decimo anniversario della medesima data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Si segnala altresì che alla data di efficacia della fusione sono stati emessi n. 1.000.000 Management Warrant, esercitabili a decorrere da tale data e che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio Management Warrant in Concambio per ciascun Management Warrant in Concambio a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures post-Fusione in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

I warrant che risulteranno non esercitati al termine del suddetto periodo perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e si intenderanno estinti, come meglio indicato nei rispettivi Regolamenti a cui si rimanda.

Al 31 dicembre 2018 il Patrimonio Netto comprende riserve indisponibili per market warrant pari a €19.367 mila, di cui €6.000 mila portati a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni a seguito dell'aumento di capitale in data 21 dicembre 2017 e contestuale assegnazione di n. 10.000 mila market warrant e €9.367 mila a riduzione delle altre riserve a seguito della assegnazione dei rimanenti n. 9.367.393 market warrant al momento della quotazione e contestuale fusione in data 6 agosto 2018 (valorizzati a €1,00 per market warrant sulla base del loro prezzo in Borsa alla data del 6 agosto 2018).

Ad eccezione delle n. 3.162.992 azioni oggetto di recesso, pari al 6,33% del capitale ordinario di Guala Closures S.p.A., che sono state acquistate dalla Società e successivamente annullate, la Società non detiene azioni proprie o di sue controllate, direttamente o indirettamente per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo.

Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il mantenimento di un rating adeguato.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e, in particolare, il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dell'attività industriale.

Il Consiglio di amministrazione monitora attentamente l'equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un adeguato livello di indebitamento ed i vantaggi derivanti da una solida situazione patrimoniale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

Il Consiglio di amministrazione monitora il rendimento del capitale, inteso dalla Società come patrimonio netto totale, ad esclusione della quota di pertinenza di terzi, ed il livello dei dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2018, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

- GCL Holdings S.C.A. titolare del 24,276% del capitale votante;
- PII G S.à r.l. titolare del 8,816% del capitale votante;
- GCL Holdings LP S.à r.l. titolare del 5,634% del capitale votante.

(19) PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE A TERZI

Il patrimonio netto di terzi deriva dalle seguenti società consolidate:

	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2017	% di possesso di terzi al 31 luglio 2018	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2018	Saldo al 31 dicembre 2017	Saldi del Gruppo Guala Closures alla data della business combination 31/07/18	Saldo al 31 dicembre 2018
Guala Closures Ukraine LLC		30,0%	30,0%		8.983	9.359
Guala Closures India Pvt Ltd. CONS		5,0%	5,0%		2.102	2.132
Guala Closures de Colombia LTDA		6,8%	6,8%		437	473
Guala Closures Bulgaria A.D. CONS		30,0%	30,0%		2.025	2.157
Guala Closures DGS Poland S.A.		30,0%	30,0%		9.755	10.961
Guala Closures France SAS		30,0%	30,0%		110	87
Totale				-	23.412	25.168

Per i movimenti del patrimonio netto di terzi si rinvia al prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto.

Nelle tabelle seguenti vengono sintetizzate le informazioni relative alle società controllate che presentano partecipazioni di terzi significative, al lordo delle elisioni infragruppo.

31 dicembre 2018	Valore contabile						
Migliaia di €	Guala Closures DGS Poland S.A.	Guala Closures Ukraine LLC	Guala Closures Bulgaria A.D.	Guala Closures India Pvt Ltd CONS	Altre società controllate in- dividualmente irrilevanti	Elisioni infragruppo	Totale
Quota delle partecipazioni di terzi	30%	30%	30%	5%			
Attività non correnti	28.605	13.729	2.846	34.804			
Attività correnti	39.134	26.674	5.755	24.520			
Passività non correnti	(2.799)	-	(107)	(1.957)			
Passività correnti	(28.405)	(9.207)	(1.305)	(14.733)			
Patrimonio netto	36.535	31.195	7.190	42.634			
Patrimonio netto di terzi	10.961	9.359	2.157	2.132	560		25.168
Totale ricavi (verso terzi e verso parti correlate)	84.530	56.865	9.768	73.074			
Risultato d'esercizio	5.041	5.155	472	3.489			
Altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	(191)	(30)	-	409			
Totale risultato complessivo	4.850	5.125	472	3.898			
Risultato attribuito agli azionisti terzi	1.262	1.284	134	174	60		2.915
OCI attribuito agli azionisti terzi	(57)	(9)	-	20	46		(0)
Totale risultato complessivo attribuito ad azionisti terzi	1.205	1.275	134	195	106	-	2.915
Flusso monetario da attività operative	2.990	5.922	1.402	10.258			
Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(2.007)	(2.211)	(35)	(1.904)			
Flusso monetario da (utilizzato per) attività di finanziamento (compresa la distribuzione di dividendi a terzi)	(12)	(3.067)	(5)	(3.475)			
Aumento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	972	645	1.361	4.879			
Distribuzione di dividendi a terzi	-	941	-	158	35		1.134

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(20) RICAVI NETTI

I ricavi netti sono ripartiti geograficamente nella tabella seguente in base alla posizione geografica della società del Gruppo che li ha generati:

Migliaia di €	2017	2018
Europa	-	131.613
Asia	-	33.595
America Latina e Nord America	-	46.566
Oceania	-	17.787
Africa	-	7.857
Totale	-	237.419

La tabella seguente riporta i ricavi netti suddivisi in base alla tipologia di prodotto:

Migliaia di €	2017	2018
Chiusure Safety	-	102.806
Chiusure Luxury (decorative)	-	11.459
Chiusure per il Vino	-	38.853
Chiusure Pharma	-	3.352
Chiusure Roll-on (standard)	-	69.719
PET	-	977
Altri ricavi	-	10.253
Totale	-	237.419

La tabella seguente riporta i ricavi netti suddivisi in base al mercato di sbocco:

Migliaia di €	2017	2018
Chiusure per gli Spirits	-	156.696
Chiusure per il Vino	-	38.853
Chiusure per olio e aceto	-	4.616
Chiusure Pharma	-	3.352
Chiusure per altri mercati	-	22.672
PET	-	977
Altri ricavi	-	10.253
Totale	-	237.419

(21) ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Recuperi/rimborsi vari		1.721
Plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni		122
Avanzo derivante dall'acquisizione U.C.P. (UK)		3.465
Altro		526
Totale	-	5.833

(22) COSTI CAPITALIZZATI PER LAVORI INTERNI

Al 31 dicembre 2018 la voce ammonta a €2.789 mila e comprende €351 mila per la capitalizzazione di costi di sviluppo ed €2.439 mila per interventi su immobili, impianti e macchinari.

(23) COSTI DELLE MATERIE PRIME

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Materie prime e sussidiarie		88.806
Imballi		4.386
Materiali di consumo e manutenzione		2.297
Carburanti		202
Altri acquisti		1.227
Variazione rimanenze		6.029
Totale	-	102.946

(24) COSTI PER SERVIZI

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Energia elettrica / riscaldamento		9.833
Trasporti		9.442
Lavorazioni esterne		2.571
Manodopera esterna / facchinaggio		2.714
Servizi industriali vari		2.285
Manutenzioni		2.145
Viaggi e trasferte		2.013
Assicurazioni		1.101
Spese legali e consulenze	91	10.849
Compensi ad amministratori		618
Servizi amministrativi	9	2.534
Imprese di pulizie		442
Consulenze tecniche		677
Provvigioni		417
Spese di rappresentanza		403
Spese telefoniche		271
Servizi di vigilanza		201
Servizi pubblicitari		309
Servizi commerciali		103
Mostre e fiere		165
Altro	2	581
Totale	102	49.672

La voce "Servizi amministrativi" include €1.239 mila relativi al servizio di consulenza offerto da Space Holding S.r.l. dal 1° gennaio 2018 al 6 agosto 2018, come da contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e dal 7 agosto 2018 al 31 dicembre 2018 come da contratto del 18 dicembre 2018 ed €40 mila relativi al servizio di consulenza offerto da TAN Advisory S.r.l., management company del Gruppo TAN, 100% controllata di Tan Holdings S.r.l., la quale, a sua volta, risulta essere detenuta dal dott. Filippo Giovannini per una partecipazione diretta pari al 11,49% e una partecipazione indiretta tramite Tan International S.r.l. pari al 5,24%; a ciò si aggiunga che Tan Advisory S.r.l. risulta direttamente partecipata per il 5,83% da SWAN S.r.l., società interamente posseduta dalla famiglia Giovannini e nella quale l'Ing. Marco Giovannini esercita il controllo di diritto, avendo il 52% del capitale sociale.

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche risultano dalla nota al Bilancio consolidato n. 35) Operazioni con parti correlate.

(25) COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Salari e stipendi	2	33.304
Oneri sociali	0	5.563
Oneri da piani a benefici definiti		482
Oneri da piani a contribuzione definita		27
Altri costi		1.853
Totale	2	41.229

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche risultano dalla nota al Bilancio consolidato n. 35) Operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2018 il numero di dipendenti del Gruppo è il seguente:

Numero	31 dicembre 2018
Operai	3.485
Impiegati	1.023
Dirigenti	239
Totale	4.747

(26) ALTRI ONERI DI GESTIONE

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Affitti e locazioni		2.221
Imposte e tasse		897
Altri costi per godimento di beni di terzi		498
Accantonamenti ai fondi svalutazione		303
Altri oneri		833
Totale	-	4.753

La voce Accantonamenti ai fondi svalutazione include €72 mila relative a perdite per riduzione di valore di crediti commerciali.

(27) PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Utile su cambi		2.049
Interessi attivi	27	828
Fair value dei Market Warrants		17.529
Altri proventi finanziari		1.004
Totale	27	21.410

I Market Warrants sono strumenti quotati che vengono contabilizzati tra le passività finanziarie correnti. I proventi finanziari relativi al fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale dato da Borsa Italiana di tali strumenti nel periodo di riferimento. Un decremento della quotazione ufficiale determina un provento finanziario, in quanto ne deriva un decremento della passività finanziaria sottostante.

(28) ONERI FINANZIARI

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Interessi passivi		8.624
Perdite su cambi		7.569
Oneri finanziari per passività verso minoranze		1.476
Oneri finanziari straordinari per rifinanziamento		7.995
Fair value dei Market Warrants	6.500	-
Altri oneri finanziari		965
Totale	6.500	26.629

Gli oneri finanziari per passività verso minoranze si riferiscono alla contabilizzazione dell'incremento della passività finanziaria relativa al diritto delle minoranze di esercitare una put option al verificarsi di determinate condizioni. Tale passività è stata calcolata come attualizzazione del valore stimato della put option al momento stimato dell'esercizio della stessa.

Gli oneri finanziari straordinari per rifinanziamento, pari ad €8,0 milioni nel 2018, sono relativi all'eliminazione contabile dei transaction cost non ancora ammortizzati a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione avvenuto in data 1° agosto 2018 (rimborso anticipato delle Floating Rate Senior Secured Notes scadenti nel 2021 e della precedente Senior Revolving Facility con scadenza 2021).

I Market Warrants sono strumenti quotati che vengono contabilizzati tra le passività finanziarie correnti. I proventi finanziari relativi al fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale dato da Borsa Italiana di tali strumenti nel periodo di riferimento. Un incremento della quotazione ufficiale determina un onere finanziario, in quanto ne deriva un incremento della passività finanziaria sottostante.

(29) PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE

Di seguito il dettaglio dei proventi e degli oneri derivanti da attività/passività finanziarie con separata indicazione di quelli rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e direttamente a patrimonio netto:

Migliaia di €	2017	2018
Rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio		
Interessi attivi	27	828
Fair value dei Market Warrants	-	17.529
Utili su cambi	-	2.049
Altri proventi finanziari	-	1.004
Totale proventi finanziari	27	21.410
Interessi passivi da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	(8.624)
Perdite su cambi	-	(7.569)
Fair value dei Market Warrants	(6.500)	-
Altri oneri finanziari	-	(10.436)
Totale oneri finanziari	(6.500)	(26.629)
Proventi/(Oneri) finanziari netti rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio	(6.473)	(5.219)
Rilevati direttamente a patrimonio netto nella Riserva di copertura dei flussi finanziari		
Quota efficace delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	-	2
Variazione netta del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio	-	55
Totale rilevato direttamente a patrimonio netto	-	57

(30) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce comprende:

Migliaia di €	2017	2018
Imposte correnti		(8.718)
Imposte anticipate		2.451
Totale	-	(6.266)

Le imposte anticipate rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio differiscono dalla variazione delle corrispondenti voci patrimoniali per le operazioni imputate direttamente alle altre componenti del conto economico complessivo (OCI) (-€14 mila) descritte nella tabella successiva.

Variazione delle imposte differite contabilizzate direttamente alle altre componenti del conto economico complessivo (OCI)

Migliaia di €	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Variazione delle imposte differite sulla variazione di fair value delle coperture di flussi finanziari	-	(14)
Totale	-	(14)

Riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo

La differenza tra il carico fiscale teorico e quello effettivo è principalmente relativa all'effetto delle diverse aliquote di imposta nei paesi esteri, a ricavi non imponibili a spese non deducibili ed all'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

Migliaia di €	2017	2018
Risultato d'esercizio ante imposte	(6.577)	14.080
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale nazionale (2018: 24%)	-	(3.379)
Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	-	(574)
Oneri non deducibili	-	(4.030)
Ricavi non imponibili	-	322
Incentivi fiscali	-	289
Perdite dell'esercizio su cui non sono state rilevate attività fiscali differite	-	(110)
Contabilizzazione ed utilizzo di perdite fiscali non rilevate in precedenza	-	2.769
Variazioni delle stime relative a esercizi precedenti	-	23
Totale variazioni in aumento nette	-	(1.311)
Imposta sul reddito effettiva	-	(4.690)
IRAP	-	(23)
Altre imposte	-	(1.554)
Totale imposte dell'esercizio	-	(6.266)

Guala Closures S.p.A. aderisce al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 con la società controllata GCL Pharma S.r.l..

Le altre imposte si riferiscono ai potenziali rimborsi delle imposte versate all'estero il cui recupero non è certo sulla base del reddito imponibile previsto.

(31) NOTE ESPLICATIVE SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

A seguire esponiamo la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €		Nota
Totale Debiti al 1° gennaio 2018	12.500	
Attività (passività) per derivati e correlati al 1° gennaio 2018	-	
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 1° gennaio 2018	12.500	
Movimentazioni monetarie (*)		
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	916.985	
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.019.028)	
Rimborso di leasing finanziari	(1.000)	
Interessi pagati	(10.135)	
Transaction costs pagati per l'emissione dei nuovi prestiti obbligazionario e Revolving Credit Facility	(14.633)	
Movimentazioni non monetarie		
Variazioni nel perimetro di consolidamento (Guala Closures Group pre-fusione)	607.374	4
Attività (passività) per derivati e correlati Guala Closures Group alla data di acquisizione	94	
Emissione dei nuovi Market Warrants	9.367	
Variazioni di Fair Value dei Market Warrants	(17.529)	
Interessi e altri oneri finanziari	8.595	27-28
Effetto cambi	(581)	
Variazioni di fair value dei derivati	(182)	
Variazioni di fair value sulle passività verso minoranze	1.477	12
Ammortamento dei transaction cost	8.988	12
Altri movimenti	(297)	
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 31 dicembre 2018	501.995	
Attività (passività) per derivati e correlati al 31 dicembre 2018	(88)	
Totale debiti al 31 dicembre 2018	502.083	

(*) Per quanto riguarda le movimentazioni monetarie, si veda il rendiconto finanziario consolidato a pagina 62.

(32) RISULTATO PER AZIONE BASE E DILUITO

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
Migliaia di €	2017	2018
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	(6.577)	4.898
Numero medio ponderato di azioni	5.288.462	56.638.673
Risultato per azione (in Euro)	(1,24)	0,09

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
Migliaia di €	2017	2018
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	(6.577)	4.898
Numero medio ponderato di azioni (inclusi warrant)	5.534.437	62.735.098
Risultato diluito per azione (in Euro)	(1,19)	0,08

Al 31 dicembre 2018 il risultato per azione base è pari a euro 0,09 (contro (1,24) al 31 dicembre 2017), mentre il risultato per azione diluito è pari a euro 0,08 (contro (1,19) al 31 dicembre 2017) ed è stato calcolato considerando, oltre alle azioni ordinarie in circolazione, anche le azioni ordinarie massime potenziali derivanti dalla possibile conversione dei:

- n. 19.367.393 market warrant in circolazione,
- n. 2.500.000 sponsor warrant in circolazione,
- n. 1.000.000 management warrant in circolazione,
- n. 812.500 azioni speciali in circolazione.

(33) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2018
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	512.206	47.795
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	512.206	47.795
E Crediti finanziari correnti	-	653
F Debiti bancari correnti	0	12.695
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	5.566
H Altri debiti finanziari correnti	0	2.685
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-	20.946
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(512.206)	(27.502)
K Debiti bancari non correnti	0	13.506
L Obbligazioni emesse	0	441.383
M Altri debiti non correnti	0	21.910
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	0	476.799
O Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)	(512.206)	449.297

Il parametro che la società monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze espresse nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

In allegato alla Relazione sulla gestione il Gruppo espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto nell'allegato A) alla Relazione sulla gestione e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

		Al 31 dicembre	
(in migliaia di Euro)		2017	2018
O	Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	(512.206)	449.297
P	Attività finanziarie non correnti	-	(273)
Q	Market Warrants	12.500	4.338
R	Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P+Q)	(499.706)	453.362

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile ai flussi di cassa utilizzati per l'acquisto

della partecipazione nel gruppo Guala Closures, al recesso di un certo numero dei precedenti azionisti ed all'ingresso dell'indebitamento del gruppo acquisito.

ALTRE INFORMAZIONI

(34) FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E ANALISI DI SENSITIVITÀ

a. Classificazioni contabili e fair value

Nella tabella seguente vengono esposti i valori contabili e i fair value delle attività e passività finanziarie, compresi i relativi livelli della gerarchia di fair value, al 31 dicembre 2018. Non sono state presentate informazioni sul fair value di attività e passività finanziarie che non sono rilevate al fair value, in quanto il valore contabile delle stesse rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value. Non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli nel corso del 2018.

31 dicembre 2017	Valore contabile						Fair value			
Migliaia di €	Nota	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5			512.206		512.206				-
		-	-	512.206	-	512.206	-	-	-	-
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Market Warrants					(12.500)	(12.500)	(12.500)			
				-	(12.500)	(12.500)	(12.500)	-	-	-
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Debiti commerciali	13				(4.490)	(4.490)				
		-	-	-	(4.490)	(4.490)	-	-	-	-

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e i debiti commerciali, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

31 dicembre 2018		Valore contabile					Fair value			
Migliaia di €	Nota	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su cambi di negoziazione	-	146				146		146		146
		146	-	-	-	146	-	146	-	146
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Crediti commerciali	6			102.805		102.805				-
Attività finanziarie				926		926		926		926
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5			47.795		47.795				-
		-	-	151.526	-	151.526	-	926	-	926
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Interest rate swaps di copertura			(58)			(58)		(58)		(58)
Market Warrants					(4.338)	(4.338)	(4.338)			(4.338)
Put option su quota di minoranza	12	(18.500)				(18.500)			(18.500)	(18.500)
		(18.500)	(58)	-	(4.338)	(22.897)	(4.338)	(58)	(18.500)	(22.897)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Scoperto di conto corrente	12				(8.184)	(8.184)		(8.184)		(8.184)
Finanziamenti da banche garantiti	12				(19.186)	(19.186)		(19.489)		(19.489)
Finanziamenti da banche non garantiti	12				(461)	(461)		(461)		(461)
Prestiti obbligazionari garantiti	12				(445.320)	(445.320)		(463.777)		(463.777)
Passività per leasing finanziari	12				(6.095)	(6.095)		(6.062)		(6.062)
Debiti commerciali	13				(71.331)	(71.331)		-		-
		-	-	-	(550.576)	(550.576)	-	(497.973)	-	(497.973)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, i crediti commerciali, le attività finanziarie e i debiti commerciali, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

b. Valutazione dei fair value

i. Tecniche di valutazione e dati di input significativi non direttamente osservabili

I market warrant sono valutati al fair value attraverso il conto economico e classificati nelle altre passività finanziarie. Il fair value è calcolato sulla base del prezzo di mercato alla data di fine periodo sulla base delle quotazioni al mercato MTA, segmento Star, ISIN: IT0005311813.

Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico della Società:

- un incremento del fair value del market warrant potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per la Società;
- una riduzione del fair value del market warrant potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per la Società.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non daranno origine a uscite/entrate di cassa.

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le tecniche di valutazione utilizzate per la valutazione dei fair value di livello 2 e 3, insieme ai dati di input significativi non direttamente osservabili utilizzati.

Strumenti finanziari rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del fair value
Put option su quote di minoranze	Flussi finanziari attualizzati: Il fair value viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare previsto, capitalizzato alla data di esercizio al netto del rendimento atteso dei dividendi, attualizzato utilizzando un tasso di attualizzazione che tenga in considerazione il fattore rischio di credito del Gruppo. L'ammontare previsto viene calcolato prendendo in considerazione il Fair Value della società controllata o il Patrimonio Netto sulla base dei sottostanti accordi contrattuali con gli azionisti di minoranza	- Risultato operativo lordo previsto 2019-2021 e flussi di cassa attesi nel periodo; - Posizione finanziaria netta alla data di bilancio; - Tasso di capitalizzazione (Risk free specifico del paese in cui opera la società controllata) al netto del rendimento atteso dei dividendi (sulla base della media storica di distribuzione dei dividendi della società controllata); - dati di inflazione Ucraina e USA, utilizzati per determinare i tassi risk free Ucraini - Tasso di attualizzazione specifico del paese in cui opera la società controllata rettificato del fattore di rischio di credito del Gruppo - Data prevista per l'esercizio delle put option	La stima di fair value aumenterebbe se: - il risultato operativo lordo fosse più alto - la posizione finanziaria netta fosse più alta - il tasso risk free del paese di riferimento diminuisse - il rendimento atteso dei dividendi diminuisse - il differenziale sul tasso di inflazione tra Ucraina e USA aumenta - il tasso di attualizzazione rettificato del fattore di rischio di credito del gruppo fosse più basso - la data prevista per l'esercizio della put option fosse antecedente
Interest rate swap a termine e contratti a termine su valute	Confronto dei dati di mercato: I fair value sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

Nonostante i prestiti obbligazionari garantiti siano quotati nel mercato OTC come l'Euro-MTF nel Lussemburgo, non sono state registrate operazioni significative nel corso dell'esercizio, pertanto tale strumento finanziario è stato classificato di livello 2.

Strumenti finanziari non rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili
Prestiti obbligazionari garantiti Passività per leasing finanziari Attività finanziarie	Flussi finanziari attualizzati	Non applicabile.

ii. Fair value di livello 3

Riconciliazione del fair value di livello 3

I fair value di livello 3 alla data dell'aggregazione aziendale ed alla chiusura del periodo sono riconciliati nella tabella seguente.

Migliaia di €	2017	2018
Valore alla data dell'aggregazione aziendale		17.023
Risultato incluso in "(proventi finanziari) / oneri finanziari" - Variazione netta di fair value (non realizzata)		1.476
Saldo al 31 dicembre 2018		18.500

Analisi di sensitività

Relativamente al fair value della put option sulla quota di minoranza, le variazioni ragionevolmente possibili al 31 dicembre 2018 di uno dei significativi dati di input non direttamente osservabili, presupponendo che gli altri dati di input siano invariati, avrebbero avuto gli effetti seguenti:

Migliaia di €	Incremento/(decremento) dei dati di input non direttamente osservabili	Effetto favorevole/ (sfavorevole) sul risultato del periodo
Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio	1%	282
	(1%)	(338)
Data prevista per l'esercizio della put option	+ 1 anno	362
	- 1 anno	(515)

iii. Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali il Gruppo risulta esposto in relazione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di cambio;
- altro rischio di prezzo.

Il Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. è responsabile di instaurare e monitorare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.

Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione crediti che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite già sofferte che non sono state ancora identificate. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base della serie storica delle statistiche di pagamento.

I crediti commerciali del Gruppo sono principalmente verso primari operatori del mercato delle bevande alcoliche e non; il Gruppo intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti. Il trend storico di Gruppo mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Non vi sono condizioni di particolare concentrazione geografica del rischio di credito.

Al 31 dicembre 2017 e 2018, la composizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Europa	-	56.010
Asia	-	14.003
America Latina	-	16.351
Oceania	-	4.299
Resto del mondo	-	12.142
Totale	-	102.805

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei crediti commerciali per scadenza è la seguente:

	Lordo	Svalutazioni	Netto
(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018
Non scaduti	77.147	(22)	77.125
Scaduti 0-30 giorni	18.822	-	18.822
Scaduti 31-90 giorni	5.644	(60)	5.585
Scaduti da oltre 90 giorni	3.285	(2.012)	1.273
Totale	104.898	(2.093)	102.805

Il Gruppo ritiene che gli importi non svalutati che sono scaduti da oltre 90 giorni siano ancora esigibili sulla base dell'esperienza pregressa e delle analisi approfondite effettuate sul rating creditizio dei relativi clienti. Sulla base dei dati storici delle perdite su crediti, il Gruppo ritiene che non siano necessarie ulteriori svalutazioni oltre a quelle riportate in precedenza relativamente ai crediti commerciali non ancora scaduti o scaduti da meno di 90 giorni.

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei crediti commerciali per valuta originaria è la seguente:

Migliaia di €	€	USD	INR	GBP	Altre valute	Totale
Crediti commerciali	34.236	13.671	10.857	9.193	34.848	102.805

La colonna "Altre valute" include il valore dei crediti commerciali espressi nelle seguenti valute locali:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018
Rublo russo	6.330
Hryvnia ucraina	6.074
Peso messicano	5.030
Zloty polacco	4.623
Rand sudafricano	3.563
Dollaro australiano	2.924
Dollaro neozelandese	1.327
Peso argentino	1.171
Peso cileno	966
Renminbi cinese	924
Peso colombiano	885
Real brasiliano	811
Altri	221
Total	34.848

L'analisi della qualità del credito dei crediti commerciali è presentata nel seguito:

Migliaia di €	31 dicembre 2018
Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni e oltre	76.273
Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni a 1 anno	5.614
Relazioni commerciali col Gruppo da meno di 1 anno	1.931
Residuo (non classificato)	18.988
Totale	102.805

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato.

Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di dover rifinanziare il proprio indebitamento. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, il Gruppo ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nelle tabelle della Nota 12) Passività finanziarie correnti e non correnti alla quale si rinvia per una dettagliata trattazione.

Esposizione al rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella. Gli importi esposti sono lordi, non sono attualizzati, comprendono gli interessi passivi stimati da versare ed escludono l'effetto degli accordi di compensazione:

Migliaia di €	Flussi finanziari contrattuali				
	Valore contabile	Entro un anno	Da uno a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale flussi finanziari contrattuali
Passività finanziarie non derivate					
Put option su quota di minoranza	18.500			(35.164)	(35.164)
Scoperti bancari	8.184	(8.184)			(8.184)
Finanziamenti da banche garantiti	19.186	(6.783)	(6.725)	(11.242)	(24.750)
Finanziamenti da banche non garantiti	461	(235)	(227)	-	(461)
Prestiti obbligazionari garantiti	445.320	(15.925)	(63.700)	(459.645)	(539.270)
Market Warrants	4.338	(4.338)	-	-	(4.338)
Passività per leasing finanziari	6.095	(2.608)	(3.230)	-	(5.839)
Debiti commerciali	71.331	(71.331)	-	-	(71.331)
Altro	-	-	-	-	-
Totale	573.414	(109.403)	(73.882)	(506.051)	(689.337)
Passività finanziarie derivate					
Interest rate swap di copertura	58	(60)	-	-	(60)
Totale	58	(60)	-	-	(60)

Gli interessi passivi sui finanziamenti a interesse variabile e sui prestiti obbligazionari riportati nella tabella sopra esposta ed inglobati nei flussi finanziari contrattuali riflettono gli interessi di mercato a termine alla data di riferimento del bilancio e tali importi sono soggetti alla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. I flussi finanziari futuri per Put option su quota di minoranza e strumenti derivati potrebbero scostarsi dagli importi evidenziati nella tabella in quanto sono sensibili alle variazioni dei tassi di interesse e di cambio o delle condizioni che determinano il pagamento degli importi potenziali. Ad eccezione di queste passività, non si prevede che i flussi finanziari esposti nell'analisi per scadenza si presenteranno molto prima o per importi significativamente diversi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi

passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle sue passività finanziarie in essere prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

La politica del Gruppo prevede di coprire una piccola quota del debito soggetto al rischio di tasso d'interesse poiché al momento il tasso di interesse è basso. La copertura è ottenuta tramite contratti di interest rate swap che consentono di fissare il tasso di interesse su valori prestabiliti.

Tasso di interesse effettivo e analisi di "repricing"

Con riferimento alle attività e passività finanziarie fruttifere di interessi, la tabella seguente illustra il tasso di interesse effettivo alla data di riferimento e il periodo in cui il tasso relativo potrà subire una revisione:

Migliaia di €	Tasso di interesse effettivo - Dicembre 2018	Data di repricing					
		Totale 31/12/18	Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Obbligazioni							
Obbligazioni - Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	3,50%	455.000	455.000	-	-	-	-
Interessi su Obbligazioni	n.a.	3.937	3.937	-	-	-	-
Transaction costs	n.a.	(13.617)	(13.617)	-	-	-	-
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.		445.320	445.320	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:							
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	3,40%	11.179	11.179	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(740)	(740)	-	-	-	-
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.		10.439	10.439	-	-	-	-
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	121	121	-	-	-	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	8,50%	3.785	3.785	-	-	-	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	0,70%	4.399	4.399	-	-	-	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	7,56%	357	357	-	-	-	-
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	n.a.	105	105	-	-	-	-
Anticipi su crediti (Argentina)	n.a.	684	684	-	-	-	-
Finanziamento Banamex / Bancomer (Messico)	n.a.	7.942	7.942	-	-	-	-
TOTALE finanziamenti bancari		27.831	27.831	-	-	-	-
Altre passività finanziarie:							
Market Warrants	n.a.	4.338	4.338	-	-	-	-
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	n.a.	5.526	5.526	-	-	-	-
Leasing finanziari - altre società	n.a.	568	568	-	-	-	-
Passività verso minoranze	n.a.	18.500	18.500	-	-	-	-
TOTALE altre passività finanziarie		28.933	28.933	-	-	-	-
TOTALE		502.083	502.083	-	-	-	-

Analisi di sensitività

Il fair value delle passività finanziarie è stato calcolato da un valutatore indipendente in base alla seguente metodologia:

- vengono individuati i flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;

- i singoli flussi finanziari vengono attualizzati ai tassi privi di rischio risultanti alla data di valutazione; detti tassi sono quelli dedotti per bootstrap dei tassi swap e sono riferiti a ciascuna scadenza del corrispondente flusso finanziario secondo la curva per durata così ottenuta;

- inoltre, i singoli flussi finanziari vengono attualizzati applicando un addizionale tasso basato sull'affidabilità creditizia del Gruppo e calcolato in base alla media ponderata degli spread applicati ai vari finanziamenti. Si ritiene infatti che tali spread rappresentino obiettivamente l'affidabilità creditizia del Gruppo e non dovrebbero emergere differenze significative successive considerata l'attuale situazione finanziaria.

La tabella sottostante riporta l'analisi di sensitività dei flussi di tali passività finanziarie e dei relativi strumenti derivati di copertura al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2024 emesso da Guala Closures S.p.A.	(21.024)	4.185
Senior Revolving Facility Agreement - al lordo dei transaction cost	(516)	106
Sensitività dei flussi finanziari delle Obbligazioni e dei Revolving Facility (netti)	(21.540)	4.291
Leasing finanziari	(32)	31
Interest rate swap relativi	8	(5)
Sensitività dei flussi finanziari delle altre passività finanziarie (netti)	(24)	26

Le analisi di sensitività sono state svolte sulla base della seguente metodologia: si è posta una variazione del tasso di interesse utile per la determinazione delle quote interessi (+/- 100 punti base) evidenziando la variazione del debito complessivo. Pertanto, i valori negativi indicano un aumento della passività afferente il fair value e viceversa per i valori positivi.

Relativamente al fair value del valore dei Market Warrants, si precisa che il valore contabile al 31 dicembre 2018 è dato dal numero dei Market Warrants in circolazione (19.367.393) valorizzati al prezzo ufficiale unitario di Borsa Italiana S.p.A. (€0,224).

La tabella sottostante mostra l'impatto nel caso di un aumento o di una diminuzione del 10% del valore ufficiale di mercato:

Migliaia di €	Aumento/ (diminuzione) della quotazione	Effetto favorevole/ (sfavorevole) sul risultato del periodo
Variazione della quotazione del valore unitario dei Market Warrants	10%	(434)
	(10%)	394

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale delle varie entità del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio ed in particolare a quello connesso all'andamento di dollaro statunitense, dollaro australiano, sterlina inglese, rupia indiana, Grivnia ucraina e zloty polacco.

Gli interessi sui prestiti sono denominati in valute che sono correlate ai flussi finanziari generati dalle operazioni sottostanti del Gruppo.

Nel passato il rischio di oscillazione dei tassi di cambio veniva gestito attraverso strumenti di copertura sulle valute al manifestarsi di significativi squilibri tra costi e ricavi denominati in valuta e tali differenze erano coperte tramite contratti di currency swap che prevedevano l'acquisto/ vendita di importi prefissati in valuta ad un tasso di cambio prestabilito contro l'Euro.

Alla data di riferimento del presente bilancio non sono in essere strumenti di copertura sulle valute.

Analisi di sensitività

Un apprezzamento delle valute USD, GBP, AUD, INR, UAH e PLN rispetto all'Euro, come indicato sotto, avrebbe comportato al 31 dicembre 2018 un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella tabella. L'analisi si basa sulle variazioni dei tassi di cambio considerate ragionevolmente possibili alla fine dell'esercizio e presuppone che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano invariate, senza considerare gli effetti delle vendite e degli acquisti previsti. L'analisi è stata svolta utilizzando gli stessi presupposti, anche se le variazioni dei tassi di cambio sono state diverse da quelle attese, come indicato di seguito.

2018	Apprezzamento		Deprezzamento	
	Attività	Risultato dell'esercizio	Passività	Risultato dell'esercizio
USD (variazione del 10%)	989	989	(809)	(809)
GBP (variazione del 10%)	(907)	(907)	742	742
AUD (variazione del 10%)	373	373	(306)	(306)
INR (variazione del 10%)	957	957	(783)	(783)
UAH (variazione del 10%)	708	708	(579)	(579)
PLN (variazione del 10%)	25	25	(21)	(21)

Tutte le posizioni (attività meno passività) denominate nelle valute straniere esposte nella tabella sono positive, ad eccezione del GBP che risulta negativo.

Altro rischio di prezzo

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del prezzo di acquisto delle materie prime, in particolare materie plastiche e alluminio.

Il rischio sull'andamento del prezzo di acquisto delle materie plastiche finora non è stato coperto in quanto tali materie prime non risultavano quotate sul mercato internazionale (London Metal Exchange); gli attuali sviluppi in termini di quotazione sul mercato internazionale delle materie plastiche e dei corrispondenti strumenti di copertura consentiranno tuttavia nel prossimo futuro una copertura di tale rischio.

Il rischio di variazione del prezzo di acquisto dell'alluminio viene invece parzialmente coperto a seconda della necessità e delle prospettive di mercato attraverso strumenti finanziari derivati che prevedono la fissazione del prezzo di acquisto a termine.

(35) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.gualaclosures.com nella sezione 'Investor Relations'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064/293 del 28 luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate all'esercizio 2018:

- Space Holding S.r.l.: €1.239 mila relativi al servizio di consulenza offerto dal 1° gennaio 2018 al 6 agosto 2018, come da contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e dal 7 agosto 2018 al 31 dicembre 2018 come da contratto del 18 dicembre 2018;
- TAN Advisory S.r.l.: €40 mila relativi al servizio di consulenza offerto consulenza nel corso dell'anno 2018 nell'ambito della business combination.

Di seguito si dettagliano i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche:

Migliaia di €	Costi rilevati nell'esercizio						Debiti al 31 dicembre 2018	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica ricoperta	Compensi lavoro dipendente	Debito per TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale		
Totale operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche	167	959	11	14	199	1.352	85	1.337

A seguito della vendita di Guala Closures Pre-fusione a Space4 S.p.A. ed alla contestuale riorganizzazione delle società lussemburghesi, che in precedenza controllavano Guala Closures Pre-fusione, la società di diritto lussemburghese GCL Holdings S.C.A. è divenuta integralmente detenuta dai Managers e dai loro congiunti e controllata di diritto dall'Ing. Marco Giovannini.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.p.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings S.C.A. detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto.
- le operazioni con GCL Holdings S.C.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.p.A. può essere considerata parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.p.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto.
- le operazioni con Space Holding S.p.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II S.C.A. che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Peninsula detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari al 8,92%.

- le operazioni con Peninsula sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

TAN Advisory S.r.l. può considerarsi parte correlata essendo management company del Gruppo TAN, 100% controllata di Tan Holdings S.r.l., la quale, a sua volta, risulta essere detenuta dal dott. Filippo Giovannini per una partecipazione diretta pari al 11,49% e una partecipazione indiretta tramite Tan International S.r.l. pari al 5,24%; a ciò si aggiunga che Tan Advisory S.r.l. risulta direttamente partecipata per il 5,83% da SWAN S.r.l., società interamente posseduta dalla famiglia Giovannini e nella quale l'Ing. Marco Giovannini esercita il controllo di diritto, avendo il 52% del capitale sociale.

Tra le parti correlate è presente anche il fondo pensione dei dipendenti della ex Metal Closures Ltd (ora Guala Closures UK Ltd) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.. In relazione all'andamento del fondo, la società inglese, non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza. Per un maggior dettaglio si veda la Nota al bilancio consolidato 17) Benefici per i dipendenti.

Alcuni dirigenti di Guala Closures S.p.A. sono anche azionisti del socio GCL Holdings S.C.A. (si veda Prospetto informativo quotazione in Borsa) .

In relazione alla nuova procedura relativa alle operazioni con parti correlate, si faccia riferimento al sito www.gualaclosures.com – sezione Investor Relations.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati nella presente relazione o nelle note ai bilanci.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

(36) PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data di pubblicazione del presente bilancio consolidato non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti possibile un esborso futuro da parte del Gruppo.

(37) LEASING OPERATIVI E AFFITTI

Il Gruppo ha diversi magazzini e siti produttivi con contratti di leasing operativo/affitto che solitamente durano per un periodo di 4-6 anni e prevedono la facoltà di rinnovo successivamente a tale data. Alcuni contratti di leasing prevedono clausole di adeguamento dei canoni in base alle variazioni degli indici di prezzo nazionali.

Pagamenti minimi futuri per il leasing

Alle date di riferimento, le date di scadenza dei pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto non annullabili erano i seguenti:

Migliaia di €	2018
Entro 1 anno	4.544
Tra 1 e 5 anni	7.790
Oltre 5 anni	380
Totale	12.713

Importo rilevato nell'utile o perdita dell'esercizio

Migliaia di €	2018
Canoni versati	2.130

(38) IMPEGNI E GARANZIE

In data 11 ottobre 2018, in virtù di alcuni accordi di adesione al nuovo RCF e di un supplemento all'indenture, Guala Closures International B.V., Guala Closures U.K. Limited, Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd, Guala Closures Australia Pty Ltd, Guala Closures New Zealand Limited, Guala Closures do Brasil Ltda e Guala Closures Iberica S.A. hanno concesso una garanzia personale al fine di garantire la facility resa disponibile in base al nuovo RCF e alle Obbligazioni.

In aggiunta a quanto riportato sopra e al fine di garantire la facility resa disponibile in base alla nuova RCF e le Obbligazioni, le seguenti società hanno concesso le seguenti garanzie:

- Pegno sulle azioni detenute da Guala Closures S.p.A. in Guala Closures International B.V.;
- Pegno sui crediti di Guala Closures International B.V. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo;

- Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd detenute da Guala Closures International B.V.;
- Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd;
- Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni di Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.;
- Specific security deed sulle azioni di Guala Closures New Zealand Limited detenute da Guala Closures International B.V.;
- Charge sulle azioni di Guala Closures U.K. Limited detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni di Guala Closures DGS Poland S.A. detenute da Guala Closures International B.V.

Segue dettaglio delle altre garanzie in capo alle società del Gruppo al 31 dicembre 2018:

Guala Closures Argentina S.A.

- Ipoteca su fabbricato in favore di Banco de la Nación Argentina per un importo di AR\$34,5 milioni.

Guala Closures India Pvt Ltd

- Fideiussioni concesse a Yes Bank per un importo di INR570 milioni

Migliaia di €	31 dicembre 2018
Guala Closures S.p.A.	
Beni di terzi	4.834

(39) COMPENSI AI SINDACI E REVISORI CONTABILI

Di seguito si dettagliano i compensi ai Sindaci:

Migliaia di €	Costi rilevati nell'esercizio					Debiti al 31 dicembre 2018	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica ricoperta	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Debito per TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Totale		
Totale sindaci	87				87	16	71

Informazioni ai sensi dell'art.149 – duodecies del regolamento emittenti Consob Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob si riportano, nel prospetto che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla società di revisione KPMG S.p.A. e dalle società appartenenti alla stessa rete:

(Migliaia di €)	Società che ha erogato servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'anno 2018
Revisione contabile	KPMG S.p.A	Capogruppo	442
		Società controllate Italia	32
	KPMG (*)	Società controllate estere	949
			1.422
Altri servizi resi in qualità di revisore contabile della capogruppo in relazione a prospetti informativi			
Servizi attestazione MTA	KPMG S.p.A.	Capogruppo	805
Servizi attestazione Recesso Soci	KPMG S.p.A.	Capogruppo	10
Servizi attestazione HY Bond	KPMG S.p.A.	Capogruppo	243
			1.058
Altri servizi resi			
Servizi di due diligence contabile Operazione Rilevante	KPMG S.p.A.	Capogruppo	306
Agreed upon procedures Operazione Rilevante	KPMG S.p.A.	Capogruppo	40
Servizi di due diligence contabile acquisizione UCP	KPMG (*)	Società controllate estere	137
Altri servizi (**)	KPMG (*)	Società controllate estere	108
			590
Totale			3.071

(*) Altre società italiane o estere appartenenti al medesimo network di KPMG

(**) Si tratta prevalentemente di servizi prestati a società controllate Extra-UE di assistenza alla predisposizione di Dichiarazioni fiscali (India e Nuova Zelanda), Assistenza alle attività di fusione delle società Indiane, Forensic (Sud Africa) ed assistenza alla predisposizione di documenti di Transfer Price (India)

(40) TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2018 il Gruppo Guala Closures non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

(41) BREXIT

Il Gruppo svolge una parte rilevante delle proprie attività nel Regno Unito, attività che nel corso del 2018 a seguito dell'acquisto della società scozzese United Closures and Plastics ("UCP") si sono ulteriormente incrementate.

Al momento della redazione del presente documento, non è noto se il Regno Unito lascerà l'UE con o senza un accordo commerciale alla fine di marzo. Il quadro politico istituzionale è complicato e le opzioni possibili sono numerose.

Nel caso in cui il Regno Unito dovesse uscire dall'UE senza alcuna forma di accordo commerciale, i rischi per il Gruppo deriverebbero principalmente dalle difficoltà che scaturirebbero nella gestione delle importazioni da parte delle società del Gruppo operanti sul territorio (Guala Closures UK ed UCP) e nelle esportazioni verso i paesi dell'UE.

Da parte sua il Gruppo Guala Closures ed in particolare le sue società controllate Guala Closures UK e UCP si sono preparate all'evenienza di una uscita senza accordo avviando nuove procedure di gestione delle importazioni per gestire i flussi di merci dall'UE al Regno Unito. Per quanto riguarda le previsioni di produzione e vendita, a seguito dell'assessment interno, anche supportato dai colloqui avuti con i clienti delle società locali del Gruppo Guala Closures, stante l'alea di un contesto caratterizzato da una fortissima incertezza sugli eventi futuri, non sono stati ravvisati significativi indicatori che facciano ritenere che la produzione e le vendite possano essere significativamente impattate dalla Brexit.

(42) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**Pagamento deferred consideration Axiom**

Il 4 gennaio 2019 Guala Closures India Pvt Ltd ha pagato €0,6 milioni come deferred consideration della società Axiom ai precedenti proprietari, come previsto originariamente nel contratto di acquisizione.

Assemblea per approvazione riacquisto azioni proprie

Il 14 febbraio 2019 si è tenuta l'assemblea ordinaria di Guala Closures S.p.A. la quale ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto di azioni ordinarie della Società (pertanto con l'esclusione delle azioni speciali B e delle azioni speciali C), per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, sino al limite massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Guala Closures di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 3% (tre per cento) delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'assemblea (pari a circa n. 1.861.500 azioni ordinarie), da effettuarsi, anche in via frazionata, entro diciotto mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'assemblea.

Interpello

In data 27 novembre 2018 la Guala Closures S.p.A. aveva presentato interpello alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte per la continuazione del consolidato fiscale in essere dalla stessa con la sua controllata GCL Pharma S.r.l. e per la disapplicazione dei limiti stabili dall'art. 172, comma 7 del Tuir alle perdite fiscali realizzate anteriormente alla fusione.

In data 28 febbraio 2019 la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte ha accolto le tesi interpretative nell'interpello ed ha riconosciuto la continuazione del consolidato fiscale in essere dalla Società con la sua controllata GCL Pharma S.r.l. e la disapplicazione dei limiti stabili dall'art. 172, comma 7 del Tuir alle perdite fiscali realizzate anteriormente alla fusione.

Approvazione procedura relativa alle operazioni con parti correlate

In data 8 marzo 2019 è stata approvata la nuova procedura relativa alle operazioni con parti correlate.

Incidente presso lo stabilimento di Magenta

In relazione all'incidente mortale avvenuto il 30 gennaio 2017 presso lo stabilimento di Magenta (MI) della Guala Closures Pre-fusione, poi fusa per incorporazione nella Società, sono stati integralmente risarciti gli eredi del *de cuius* nel mese di luglio 2018; tale risarcimento è stato rimborsato per una quota pari all'80% dall'assicurazione della Guala Closures Pre-fusione e per il restante 20% dal RSPP incaricato all'epoca dell'incidente, dott. Luigi Cichero.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di Guala Closures S.p.A. nel procedimento penale ai sensi del D. Lgs. 231/01, la società ha formulato istanza di patteggiamento per definire la posizione con il pagamento di un'ammenda pari ad €50 mila; su tale istanza il PM ha già espresso parere favorevole ed è stata fissata al 16 aprile 2019 la prima udienza, in cui il procedimento sarà definito ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini

19 marzo 2019

Allegati al bilancio consolidato

ALLEGATO

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente
Preposto

ALLEGATO**Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto****Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Marco Giovannini e Anibal Diaz, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Guala Closures S.p.A. (la "**Società**"), attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, anche tenuto conto delle caratteristiche e degli effetti dell'operazione societaria che si è perfezionata in data 6 agosto 2018 con la fusione per incorporazione della "Guala Closures S.p.A." (codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Alessandria n. 13201120154) nella Società (precedentemente denominata "Space4 S.p.A." e che in tale sede ha assunto l'odierna denominazione di "Guala Closures S.p.A.") e della contestuale quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

19 marzo 2019


Marco Giovannini
Amministratore DelegatoAnibal Diaz
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Guala Closures S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti consolidati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Guala Closures S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asola Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecco Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Villor Pisanì, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Rilevazione contabile dell'aggregazione aziendale

Note esplicative al bilancio consolidato: nota "(2) Principi contabili" e nota "(4) Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nell'esercizio 2018 si è perfezionata l'operazione di acquisizione del precedente Gruppo Guala Closures da parte di Space4 S.p.A., SPAC italiana quotata sul mercato MIV/segmento SIV di Borsa Italiana S.p.A.. Tale operazione si è poi finalizzata con la fusione per incorporazione della precedente Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. (che ha poi assunto la denominazione sociale di Guala Closures S.p.A.). Gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà di determinare provvisoriamente la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione aziendale, in quanto il processo di determinazione dei fair value risulta tutt'ora in corso. Gli Amministratori, anche con il supporto di professionisti a tal fine incaricati, hanno determinato la data di acquisizione, il costo dell'aggregazione aziendale (o corrispettivo trasferito) e l'allocation provvisoria del costo ai valori delle attività, passività o passività potenziali identificabili del precedente Gruppo Guala Closures alla data di acquisizione ("purchase price allocation"). Tale procedimento ha richiesto, tra le altre cose, la determinazione del fair value del corrispettivo trasferito alla data di acquisizione e ha determinato l'iscrizione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 di un avviamento pari a €785 milioni. In considerazione della complessità dell'operazione e della rilevanza delle attività, passività o passività potenziali acquisite, abbiamo considerato la rilevazione contabile dell'aggregazione	Le principali procedure di revisione svolte hanno incluso: — comprensione del processo adottato dagli Amministratori della Capogruppo Guala Closures (già Space4 S.p.A.) per la determinazione del fair value del corrispettivo trasferito e dei valori provvisori delle attività, passività o passività potenziali del precedente Gruppo Guala Closures alla data di acquisizione; — analisi della relazione predisposta dai professionisti esterni ai fini della determinazione della purchase price allocation provvisoria; — coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello di determinazione del fair value del corrispettivo trasferito alla data di acquisizione e dei valori provvisori delle attività, passività o passività potenziali acquisite; — procedure di verifica sui saldi contabili del precedente Gruppo Guala Closures alla data di acquisizione; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione alla rilevazione contabile dell'aggregazione aziendale.



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

aziendale in oggetto un aspetto chiave dell'attività di revisione.

Recuperabilità dell'avviamento

Note al bilancio consolidato: nota "(2) Principi contabili" e nota "(10) Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nel 2018, a seguito della aggregazione aziendale tra il precedente Gruppo Guala Closures e la Space4 S.p.A., il Gruppo ha rilevato in bilancio un avviamento per un importo che al 31 dicembre 2018 ammonta a €785 milioni. Gli Amministratori hanno svolto un test di impairment con riferimento al valore contabile iscritto alla data di bilancio per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore determinate dall'eccedenza del valore contabile della CGU "Closures", inclusivo del relativo avviamento iscritto, rispetto al valore recuperabile della stessa. Tale valore recuperabile è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). Lo svolgimento del test di impairment richiede un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima: — dei flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla CGU negli esercizi passati; — dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati. Per tale ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2019-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ("il Piano 2019-2023") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione del Piano 2019-2023; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; — confronto tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment e i flussi previsti nel Piano 2019-2023 ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione all'avviamento ed al test di impairment.



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala Closures S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Guala Closures S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Guala Closures S.p.A. (in precedenza Space4 S.p.A.) ci ha conferito in data 26 settembre 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Guala Closures al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Torino, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi
Socio



**BILANCIO SEPARATO DI
GUALA CLOSURES S.P.A. AL 31
DICEMBRE 2018**



BILANCIO SEPARATO DI GUALA CLOSURES S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2018

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Guala Closures S.p.A. - ATTIVO

(Euro)	31 dicembre 2017	di cui: Parti Correlate	31 dicembre 2018	di cui: Parti Correlate	Nota
ATTIVO					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	512.205.719		16.107.594		4
Attività finanziarie correnti			989.229	989.230	5
Crediti commerciali			40.858.566	28.094.060	6
Rimanenze			14.238.337		7
Crediti verso l'Eario per imposte sul reddito			460.867		8
Crediti verso l'Eario per imposte indirette			1.534.219		9
Attività per derivati finanziari			145.907		10
Altre attività correnti	83.931		4.148.640	3.966.490	11
Totale attività correnti	512.289.651		78.483.359	33.049.780	
Attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti			218.618.780	218.581.250	5
Partecipazioni			84.840.600	84.784.170	12
Immobili, impianti e macchinari			45.891.340		13
Attività immateriali			726.133.450		14
Attività fiscali differite			884.946		15
Altre attività non correnti			17.830		16
Totale attività non correnti	-		1.076.386.946	303.365.420	
TOTALE ATTIVITA'	512.289.651		1.154.870.305		

Le note allegate sono parte integrante del bilancio separato.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
Guala Closures S.p.A. - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

(Euro)	31 dicembre 2017	di cui: Parti Correlate	31 dicembre 2018	di cui: Parti Correlate	Nota
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
<i>Passività correnti</i>					
Debiti finanziari correnti	12.500.000		10.832.188		17
Debiti commerciali	4.490.130	61.781	21.914.490	1.215.150	18
Debiti verso l'Erario per imposte dirette			123.010		19
Debiti verso l'Erario per imposte indirette			955.050		20
Quota corrente dei fondi			1.118.550		21
Passività per derivati finanziari			58.000		22
Altre passività correnti	53.343		13.452.090	528.640	23
Totale passività correnti	17.043.473	61.781	48.453.378	1.743.790	
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti finanziari non correnti			454.912.110		17
Benefici per i dipendenti			3.957.980		24
Passività fiscali differite			2.616.840		15
Quota non corrente dei fondi			226.220		21
Totale passività non correnti	-		461.713.150		
Totale passività	17.043.473	61.781	510.166.528	1.743.790	
<i>Patrimonio netto</i>					
Capitale sociale	51.340.000		68.906.646		
Riserva da sovrapprezzo azioni	455.160.000		423.836.890		
Riserva Legale					
Altre riserve	(4.677.128)		145.589.628		
Riserva di copertura dei flussi finanziari			43.320		
Utili (perdite) portati a nuovo			(6.524.622)		
Risultato d'esercizio	(6.576.694)		12.851.915		
Totale Patrimonio Netto	495.246.178		644.703.777	-	25
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	512.289.651	61.781	1.154.870.305	1.743.790	

Le note allegate sono parte integrante del bilancio separato.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
Guala Closures S.p.A.

(Euro)	31 dicembre 2017	di cui: Parti Correlate	di cui: oneri non ricorrenti	31 dicembre 2018	di cui: Parti Correlate	di cui: oneri non ricorrenti	Nota
Ricavi netti	-			47.399.416	19.458.440		26
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati				(4.637.309)			7
Altri proventi di gestione				8.673.420	7.516.910		27
Costi capitalizzati per lavori interni				1.270.036			28
Costi delle materie prime				(24.276.128)	(2.819.580)	(990.000)	29
Costi per servizi	(102.049)	(61.781)	(102.049)	(22.777.410)	(3.185.910)	(10.110.221)	30
Costi per il personale	(2.002)		(2.002)	(10.448.153)	(213.828)		31
Altri oneri di gestione				(785.370)			32
Svalutazioni				(33.047)		(33.047)	13
Ammortamenti				(3.427.970)			13
Risultato operativo	(104.050)	(61.781)	(104.050)	(9.042.515)	20.756.032	(11.133.268)	
Proventi finanziari	27.357			22.920.310	4.541.470		33
Oneri finanziari	(6.500.000)			(7.902.970)	(81.263)		34
Dividendi				7.000.000	7.000.000		35
Risultato prima delle imposte	(6.576.694)			12.974.825	32.216.239		
Imposte sul reddito				(122.910)			37
Risultato d'esercizio	(6.576.694)			12.851.915			
Altre componenti di conto economico complessivo							
			-				
Risultato d'esercizio	(6.576.694)			12.851.915			
Voci che non verranno mai riclassificate nell'utile o perdita dell'esercizio:							
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0			52.072			
	0			52.072			
Voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio:							
Riserva per costi di copertura variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	-			2.072			
Riserva per costi di copertura Variazioni del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio	-			54.928			
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio	-			(13.680)			
Altre	-			43.320			
Altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	-			95.392			
Risultato complessivo dell'esercizio	(6.576.694)			12.947.307			

Le note allegate sono parte integrante del bilancio separato.

Rendiconto finanziario Guala Closures S.p.A.

(Euro)	2017	2018	Nota
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	-	512.205.719	
A) Flusso monetario da attività operativa			
Risultato prima delle imposte	(6.576.694)	12.974.825	
Rettifiche per:			
Ammortamenti		3.427.970	13-14
Dividendi percepiti da GC International		(7.000.000)	35
Oneri finanziari netti	6.472.644	(15.017.340)	33-34
Variazioni di:			
Crediti, debiti e rimanenze	4.459.541	4.003.250	6-7-18
Altro	(4.677.128)	(2.049.222)	
Attività/passività per IVA / imposte indirette		(579.169)	9-20
Imposte sul reddito pagate		(1.296.671)	8-19
Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(321.638)	(5.536.357)	
B) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		(3.114.850)	13-14
Acquisizione del Gruppo Guala Closures, al netto delle disponibilità liquide acquisite		(341.632.620)	3
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	-	(344.747.470)	3
C) Flusso monetario derivante da attività finanziaria			
Recesso precedenti azionisti Space4		(31.323.105)	
Interessi incassati	27.357	5.665.279	33-34
Interessi versati		(2.950.182)	33-34
Costi di transazione pagati per Bridge Facility Agreement, per nuove Obbligazioni e per Senior Revolving Facility		(14.632.909)	
Altre voci finanziarie		(116.717)	
Dividendi percepiti da GC International		7.000.000	
Aumenti di capitale	512.500.000		
Accensione di finanziamenti e obbligazioni		916.224.201	
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni		(1.002.395.767)	
Rimborso di leasing finanziari		(965.018)	
Variazioni di attività finanziarie		(22.241.131)	
Flusso monetario netto derivante da attività finanziaria	512.527.357	(145.735.348)	
D) Flusso monetario netto dell'esercizio	512.205.719	(496.019.175)	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	-	(78.950)	
E) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	512.205.719	16.107.594	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto
Guala Closures S.p.A.

(Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva da copertura flussi finanziari	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore al 19 settembre 2017	100.000							100.000
Aumento di capitale da collocamento 21 dicembre 2017	50.000.000	444.000.000						494.000.000
Aumento di capitale da Space Holding Srl 21 dicembre 2017	1.240.000	11.160.000						12.400.000
Costi per aumento di capitale				(4.677.128)				(4.677.128)
Utile/(Perdita) dell'esercizio							(6.576.694)	(6.576.694)
Altre componenti di conto economico complessivo								-
Risultato complessivo dell'esercizio			-		-	-	(6.576.694)	(6.576.694)
								-
31 dicembre 2017	51.340.000	455.160.000	-	(4.677.128)	-	-	(6.576.694)	495.246.178
1 gennaio 2018	51.340.000	455.160.000	-	(4.677.128)	-	-	(6.576.694)	495.246.178
<i>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</i>								
Destinazione del risultato 2017					-	(6.576.694)	6.576.694	-
Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2018							12.851.915	12.851.915
Altre componenti di conto economico complessivo					43.420	52.072	-	95.392
<i>Operazioni con soci</i>								
Busines combination ed aumento di capitale	17.566.646			150.256.756				167.833.402
Recesso		(31.323.110)						(31.323.110)
Risultato complessivo dell'esercizio	17.566.646	(31.323.110)	-	145.589.628	43.320	(6.524.622)	19.428.609	149.457.599
31 dicembre 2018	68.906.646	423.836.890	-	145.589.628	43.320	(6.524.622)	12.851.915	644.703.777

Le note allegare sono parte integrante del bilancio separato.

Note al bilancio separato di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018

INFORMAZIONI GENERALI

1) ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E PRINCIPALI VARIAZIONI DELLA STRUTTURA SOCIETARIA AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una *Special Purpose Acquisition Company (SPAC)* di diritto italiano, in forma di *SIV (Special Investment Vehicle)* ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 la SPAC Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A.. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

Il presente bilancio, a seguito della fusione con il Gruppo Guala Closures Pre-Fusione (acquisito in data 31 luglio 2018) completata il 6 agosto 2018 da parte di Space4 S.p.A., costituisce il primo bilancio separato predisposto a valle dell'operazione ed include l'attività di Space4 S.p.A. dal 1° gennaio 2018 al 5 agosto 2018 e l'attività industriale acquisita da Guala Closures pre-fusione a partire dal 6 agosto 2018.

I dati comparativi al 31 dicembre 2017 comprendono il periodo compreso dal 19 settembre 2017, data di costituzione di Space4 S.p.A. al 31 dicembre 2017, della sola Space4 S.p.A..

E' quindi particolarmente evidente la non comparabilità dei due bilanci in raffronto.

La Società è anche la holding del Gruppo Guala Closures.

La Società Guala Closures S.p.A. opera principalmente nel settore della progettazione e produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vini (*wine*), chiusure standard (*roll-on*) e altri;

Il Gruppo attualmente è leader europeo e mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza di plastica per bottiglie di bevande alcoliche, con un'esperienza nel settore di oltre 60 anni.

E' inoltre il primo produttore in Europa di chiusure in alluminio per bottiglie per bevande alcoliche

Nel corso del 2018 sono intervenuti gli eventi seguenti:

Aggregazioni aziendali

A. In data 16 aprile 2018 i Consigli di Amministrazione di Space4 S.p.A., di GCL Holdings S.C.A., di Peninsula Capital II S.a.r.l. e di Guala Closures S.p.A. hanno approvato l'operazione di aggregazione aziendale, per il tramite di un Accordo Quadro, da realizzarsi mediante (i) l'acquisizione di una partecipazione pari a circa l'80% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. Pre-Fusione da parte di Space4 e Peninsula Capital II S.a.r.l., (ii) la fusione per incorporazione di Guala Closures Pre-Fusione in Space4 e (iii) l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR delle azioni rivenienti dalla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. Pre-Fusione in Space4 S.p.A. (l'**"Aggregazione aziendale"**).

B. Indebitamento finanziario di Guala Closures

Il 28 giugno 2018 Guala Closures Pre-Fusione, d'intesa con Space4, ha avviato due distinte procedure di consultazione (c.d. *"consent solicitation"*) volte a richiedere la rinuncia (i) ai titolari del *bond* emesso da Guala Closures Pre-Fusione nel 2016 (il **"Bond Guala Closures"**) e (ii) alle banche finanziatrici del *Revolving Credit Facility* (il **"RCF"**) del 2016 ad esercitare le clausole di *"change of control"* previste dal *Bond Guala Closures* e dal RCF che sarebbero scattate al termine dell'Aggregazione aziendale. Nell'ambito delle medesime procedure, i titolari del *Bond Guala Closures* e le banche finanziatrici del RCF hanno richiesto la cancellazione di talune garanzie reali attualmente in essere sui loro obblighi previsti dagli accordi del caso. Rispettivamente in data 20 luglio 2018 e 19 luglio 2018 i titolari del *Bond Guala Closures* e le banche finanziatrici del RCF hanno accordato tale rinuncia e svolto le attività necessarie alla cancellazione delle garanzie.

C. A seguito delle procedure di consultazione descritte nella lettera (B), il 1° agosto 2018 Guala Closures Pre-Fusione, d'intesa con Space4, ha rimborsato integralmente il *Bond Guala Closures* e il RCF per un ammontare pari al 100% dei suddetti importi, più gli eventuali interessi maturati alla data del rimborso, utilizzando i proventi del finanziamento infragruppo di €552.475.767 concesso da Space4 il 20 luglio 2018. Parte del finanziamento infragruppo è stato erogato a Space4 alla stessa data dopo la sottoscrizione, da parte di quest'ultima, di un Contratto di Finanziamento *Bridge* con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse AG, Milan Branch, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC e UniCredit S.p.A.) per un ammontare pari a €450 milioni (il **"Contratto di Finanziamento Bridge"**), che è stato rimborsato nel corso dell'esercizio.

- D. Inoltre, il 20 luglio 2018 Space4 ha sottoscritto con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse International, Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.P.A.) un nuovo revolving credit facility agreement disciplinato dalle leggi dell'Inghilterra e del Galles per un ammontare massimo di €80 milioni (il **"Nuovo RCF"**). Il Nuovo RCF scadrà 5 anni e sei mesi dopo il primo utilizzo del finanziamento bridge descritto al punto (C).
- E. A seguito della Fusione (descritta nel seguito), la Guala Closures post-fusione risponderà di tutti gli obblighi derivanti dal Contratto di Finanziamento Bridge e dal Nuovo RCF.
- F. In data 3 ottobre 2018 Guala Closures S.p.A. ha rimborsato integralmente il finanziamento di tipo *bridge* di €450 milioni utilizzando i proventi derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 3 mesi + 3,5% - zero floor) con scadenza 2024 per un importo complessivo pari a €455 milioni (le **"Obbligazioni"**) ai sensi di un contratto denominato *"indenture"* regolato dalla legge dello Stato di New York, stipulato tra, fra gli altri, Guala Closures S.p.A. in qualità di emittente, The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., in qualità di senior secured notes trustee e rappresentante comune degli Obbligazionisti ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, Deutsche Bank AG, filiale di Londra, come *"Paying Agent"*, e Deutsche Bank Luxembourg S.A., come *"Transfer Agent"* e *"Registrar"* (**"Indenture"**).
- G. In data 11 ottobre 2018, in virtù di alcuni accordi di adesione al nuovo RCF e di un supplemento all'*indenture*, Guala Closures International B.V., Guala Closures U.K. Limited, Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd, Guala Closures Australia Pty Ltd, Guala Closures New Zealand Limited, Guala Closures do Brasil Ltda and Guala Closures Iberica S.A. hanno concesso garanzie reali di primo grado al fine di garantire la facility resa disponibile in base al nuovo RCF e alle Obbligazioni.
- H. In aggiunta a quanto riportato sopra e al fine di garantire la facility resa disponibile in base alla nuova RCF e le Obbligazioni, le seguenti società hanno concesso le seguenti garanzie:
- Pegno sulle azioni detenute da Guala Closures S.p.A. in Guala Closures International B.V.;
 - Pegno sui crediti di Guala Closures International B.V. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo;
 - Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd detenute da Guala Closures International B.V.;
 - Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd;
 - Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni di Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.;

- Specific security deed sulle azioni di Guala Closures New Zealand Limited detenute da Guala Closures International B.V.;
- Charge sulle azioni di Guala Closures U.K. Limited detenute da Guala Closures International B.V.
- Pegno sulle azioni di Guala Closures DGS Poland S.A. detenute da Guala Closures International B.V.

I. Closing dell'aggregazione aziendale e ammissione alla quotazione

Alla data del closing dell'aggregazione aziendale (31 luglio 2018) è stata completata l'acquisizione delle 61.200.000 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione (pari al 78,13% del suo capitale sociale) con il trasferimento da parte di GCL di (i) 52.316.125 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione a Space4, (ii) 7.403.229 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione a PII G S.à r.l. e (iii) 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione a Quaestio Capital SGR S.p.A., dietro versamento del corrispettivo pattuito. Inoltre, alla medesima data, Guala Closures Pre-Fusione e Space4 hanno stipulato l'atto di fusione, i cui effetti sono decorsi dal 6 agosto 2018 a seguito dell'approvazione del Prospetto da parte di Consob e quotazione di Space4. La nuova società post fusione ha preso il nome di *"Guala Closures S.p.A."* e le sue azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

(2) PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio separato di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea e relative interpretazioni.

Il bilancio redatto secondo i principi IFRS, fatta eccezione per quanto previsto dall'IFRS 3 con riferimento all'aggregazione aziendale avvenuta nell'esercizio, è stato predisposto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari e di altre attività e passività al fair value, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è stato altresì predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in merito agli schemi di bilancio in applicazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Il bilancio separato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

Il presente bilancio separato di Guala Closures S.p.A. si compone dei seguenti schemi:

- la situazione patrimoniale-finanziaria che è redatta classificando i valori secondo lo schema delle attività/passività correnti/non correnti;

- il prospetto del conto economico complessivo i cui valori sono classificati sono classificate per natura;
- il rendiconto finanziario che è redatto con l'applicazione del metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto che è redatto secondo lo schema delle variazioni del patrimonio netto.

Il bilancio separato di Guala Closures S.p.A. è stato redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Società, senza cifre decimali, ad eccezione delle note al bilancio separato che sono redatte in migliaia di Euro. Eventuali discordanze tra i saldi di bilancio e i saldi dei prospetti delle note al bilancio separato di Guala Closures S.p.A. sono dovute esclusivamente agli arrotondamenti e non ne alterano l'attendibilità e la sostanza.

Ne è stata autorizzata la pubblicazione da parte del Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2019.

La Società appartiene al Gruppo Guala Closures che redige il bilancio consolidato per Guala Closures S.p.A. e le sue società controllate nell'insieme più piccolo e più grande del Gruppo.

Non è stato identificato un soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento della Società e del Gruppo.

(a) Uso di stime e valutazioni

La direzione aziendale effettua valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Per informazioni sulle ipotesi e incertezze relative alle stime per le quali esiste un rischio notevole di dover apportare variazioni rilevanti nell'esercizio successivo si faccia riferimento alle seguenti note: fondi svalutazione crediti (Nota (p) stima expected credit loss) e per obsolescenza di magazzino (Nota 7 stima recuperabilità valore rimanenze), ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti (Note (h) (j) stima vita utile beni), benefici ai dipendenti (Nota stima ipotesi attuariali), imposte (Nota 37 stima imponibili futuri), fondi (Nota 21), valutazione degli strumenti finanziari derivati (Nota 22 stima tassi di interesse) e valutazione degli effetti di aggregazioni aziendali (Nota 3 stima fair value attività e passività acquisite), market warrants (nota 40 stima fair value market warrants).

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata prospetticamente nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

(b) Variazioni dei principi contabili

Dal 1° gennaio 2018, la Società ha adottato i seguenti principi contabili nuovi e modifiche:

- IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti. Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio ha sostituito i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 Ricavi, nello IAS 11 Lavori in corso su ordinazione e nell'IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela. In particolare, l'IFRS 15 introduce un nuovo modello di rilevazione dei ricavi in cinque fasi:
 - identificazione del contratto con il cliente;
 - identificazione delle obbligazioni contrattuali;
 - determinazione del prezzo della transazione;
 - allocazione del prezzo della transazione alle singole obbligazioni contrattuali;
 - rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, la Società ha optato per il "Cumulative Effect Method" per la rilevazione degli impatti pregressi.

Non sono emersi impatti derivanti dalla prima applicazione del nuovo standard IFRS 15 e, pertanto, nessuna variazione è stata necessaria alla riserva di utili o perdite e quindi al Patrimonio Netto derivante dall'adozione del nuovo principio.

A partire dall'esercizio 2018, i ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. La Società, che generalmente opera come principal, rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi (point in time). Il controllo dei prodotti chiusure di sicurezza e standard viene trasferito ai clienti al momento della consegna delle merci presso la loro sede ossia quando la merce viene presa in carico dal vettore prestabilito dal cliente se anteriore e coerentemente la Società riconosce i relativi ricavi in tali momenti. Non sono generalmente previste ulteriori adempimenti contrattuali dal parte della Società.

Non sono previsti significativi sconti ai clienti finali e non sono previsti contratti che permettono ai clienti la restituzione dei prodotti con merce nuova o attraverso rimborsi in contanti.

Non sono previsti usualmente costi sostenuti per ottenere o eseguire un contratto con un cliente.

L'IFRS 15 non ha avuto effetti significativi sui criteri di valutazione della Società in relazione agli altri flussi di ricavi.

- IFRS 9 Strumenti Finanziari. Lo IASB nel luglio del 2014, ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione

e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa.

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie che riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari. L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono eliminate.

Pertanto a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 in chiave prospettica, saranno evidenziate nei comparativi relativi al periodo 2017 le precedenti categorie di strumenti finanziari previste dallo IAS 39 mentre, relativamente al periodo 2018, saranno utilizzate le categorie previste dallo IFRS 9.

L'IFRS 9 sostituisce il modello della 'perdita sostenuta' ('incurred loss') previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderate in base alle probabilità.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione delle passività finanziarie.

Tuttavia, mentre lo IAS 39 richiede la rilevazione di tutte le variazioni del fair value delle passività designate al FVTPL nell'utile/(perdita) dell'esercizio, l'IFRS 9 prevede che tali variazioni di fair value vengano presentate nel modo seguente:

- l'importo della variazione del fair value attribuibile ai cambiamenti del rischio di credito della passività deve essere presentato nelle altre componenti del conto economico complessivo;

- e l'importo residuo della variazione del fair value deve essere rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In relazione alle strategie di hedge accounting, l'IFRS 9 prevede che la Società si assicuri che tali relazioni siano in linea con gli obiettivi e la propria strategia di gestione del rischio e che applichi alla valutazione dell'efficacia della copertura un approccio più qualitativo e previsionale. Inoltre, l'IFRS 9 introduce nuove disposizioni che riequilibrano le relazioni di copertura e vietano l'interruzione volontaria dell'hedge accounting. Secondo il nuovo modello, è possibile che più strategie di gestione del rischio, in particolare quelle che comprendono la copertura di una componente di rischio (diversa dal rischio di cambio) di un elemento non finanziario, siano idonee ai fini dell'hedge accounting. Ad oggi la Società non copre tali componenti di rischio.

La Società si avvale di contratti di copertura su tassi di interesse (IRS) per coprire la variabilità dei flussi finanziari derivanti dai contratti di leasing finanziario a tasso variabile in essere relativi allo stabilimento di Spinetta Marengo.

Secondo la valutazione condotta dalla Società, le tipologie di relazione di hedge accounting precedentemente designate secondo le previsioni dello IAS 39 soddisfano i requisiti previsti dall'IFRS 9 avendo la Società completato i cambiamenti previsti per i processi di monitoraggio e documentazione interna.

Non ci sono effetti significativi, in considerazione del numero limitato di transazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9. In particolare, l'adozione dell'approccio basato sulle perdite attese, anziché sulle perdite realizzate, non comporta nessuna variazione del fondo svalutazione crediti commerciali in quanto l'attuale policy della Società prevede già la valutazione del rischio credito associato ai clienti, assimilabile al concetto di perdite attese dell'IFRS 9.

La tabella seguente e le relative note esplicative mostrano le categorie di valutazione originali previste dallo IAS 39 e quelle introdotte dall'IFRS 9 per ciascun tipo di attività e di passività finanziaria della Società al 1° gennaio 2018.

L'effetto dell'applicazione dell'IFRS 9 sui valori contabili delle attività finanziarie al 1° gennaio 2018 si riferisce unicamente alle nuove classificazioni di attività e passività finanziarie.

Attività finanziarie	Nota	Classificazione originale conformemente allo IAS 39	Nuova classificazione conformemente all'IFRS 9	Valore contabile originale conformemente allo IAS 39	Nuovo valore contabile conformemente all'IFRS 9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4)	Finanziamenti e crediti	Costo ammortizzato	512.206	512.206

Passività finanziarie	Nota	Classificazione originale conformemente allo IAS 39	Nuova classificazione conformemente all'IFRS 9	Valore contabile originale conformemente allo IAS 39	Nuovo valore contabile conformemente all'IFRS 9
Debiti finanziari correnti	17)	Altre passività finanziarie	Altre passività finanziarie	12.500	12.500
Debiti commerciali	18)	Altre passività finanziarie	Altre passività finanziarie	4.490	4.490

(c) Contabilizzazione delle aggregazioni aziendali

La Società contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, la Società ha preso in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

La Società valuta l'avviamento alla data di acquisizione nel modo seguente:

- il fair value del corrispettivo trasferito; meno
- il valore netto degli importi rilevati (solitamente il fair value) delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Quando l'eccedenza è negativa, nell'utile o perdita dell'esercizio, alla voce altri proventi, viene rilevato immediatamente un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

I costi correlati all'acquisizione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di capitale, che la Società sostiene nell'ambito di un'aggregazione aziendale sono rilevati come spese nel periodo in cui vengono sostenuti.

Eventuali corrispettivi potenziali sono rilevati al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non viene ricalcolato e la sua successiva estinzione viene contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive di fair value del corrispettivo potenziale vengono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Nel caso in cui la Società sia tenuto a sostituire gli incentivi posseduti dai dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) relativi a prestazioni passate con propri incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni dell'acquirente (incentivi sostitutivi), tali incentivi sostitutivi dell'acquirente o parte di essi devono essere inclusi nella valutazione del corrispettivo trasferito nell'aggregazione aziendale, determinando gli ammontari sulla base della valutazione di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto alla valutazione di mercato degli incentivi dell'acquisita e nella misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazioni passate e/o future.

(d) Valuta estera

Le operazioni in valuta estera, inclusi gli effetti delle rettifiche al fair value derivanti dagli effetti di aggregazioni aziendali e da avviamenti derivanti dall'acquisizione di società la cui valuta funzionale è differente dall'euro, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla

conversione sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in valuta estera sono convertiti in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value era stato determinato.

(e) Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto o di produzione è calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

(f) Attività destinate alla vendita e gruppi in dismissione

Le attività non correnti, o i gruppi in dismissione comprendenti attività e passività, sono classificate come destinate alla vendita se è altamente probabile che il valore contabile verrà recuperato principalmente tramite la vendita piuttosto che dall'uso continuativo.

Tali attività e i gruppi in dismissione sono solitamente valutati al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Le eventuali perdite di valore sui gruppi in dismissione sono innanzitutto attribuite all'avviamento e, quindi, alle attività e passività residue proporzionalmente, ad eccezione di rimanenze, attività finanziarie, attività fiscali differite o attività relative a benefici a dipendenti, che continuano ad essere valutate secondo gli altri principi contabili della Società. Eventuali perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di una posta come destinata alla vendita o alla distribuzione e le variazioni derivanti da successive valutazioni sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Una volta classificate come destinate alla vendita, le attività immateriali e gli immobili, impianti e macchinari non subiscono più ammortamenti.

(g) Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. Il costo è rappresentato dal valore di acquisto o iscritto a seguito della Fusione e corrispondente al valore della loro contribuzione nel bilancio consolidato alla data considerata in tale bilancio quale data di acquisizione.

L'eventuale differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione e viene assoggettata annualmente a test di impairment, confrontando l'intero valore contabile della partecipazione con il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso e il fair value al netto dei costi di vendita).

Qualora risultino evidenze che le partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del valore originario di iscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, per le quali il fair value è di difficile determinazione, trattandosi di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite di valore. Se l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite eccede il valore contabile della partecipazione iscritta in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata come passività, a meno che la Società non abbia assunto un'obbligazione legale o implicita per la copertura delle stesse.

(h) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti contratti specificamente per l'investimento in immobili, impianti e macchinari sono considerati componenti del valore contabile dei relativi cespiti e come tali capitalizzati.

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività interne di manutenzione straordinaria sono

classificate nella voce "Costi capitalizzati per lavori interni".

Quando le componenti significative di un'attività hanno vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Gli ammortamenti sono calcolati per stornare il costo degli elementi di immobili, impianti e macchinari al netto del valore residuo stimato a quote costanti nel corso della vita utile stimata degli stessi e sono solitamente rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio. Le attività in leasing sono ammortizzate sulla base della durata del leasing o della vita utile, se più breve, tranne nei casi in cui sussiste ragionevole certezza del fatto che la Società ne otterrà la proprietà al termine della durata del leasing.

I terreni non sono ammortizzati.

La metodologia di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti in ogni data di riferimento del bilancio e rettificati, se appropriato.

I periodi di ammortamento sono i seguenti:

	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti generici	5% - 7,5% - 10%
Impianti specifici	12,5%
Forni	15%
Impianti di climatizzazione	20%
Attrezzatura di laboratorio	40%
Mobili e macchine ordinarie per ufficio e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Mezzi di sollevamento	7,5%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%
Attrezzature generiche	7,5%
Macchinari	6,67% - 7,75% - 10% - 15,50%
Presse	6,67%
Impianti di depurazione	7,5% - 15%
Stampi	10% - 12,5%
Mezzi di trasporto interno	20%
Sistemi mensa	12%
Attrezzature	25%
Attrezzatura mensa	7,5%
Arredamento mensa	10%
Arredi per mostre e fiere	12%
Costruzioni leggere	10%
Telefoni cellulari	20%
Scaffalature	7,5%

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Al momento della vendita o quando non sussistono bene-

fici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolato come differenza tra il valore di cessione e il valore contabile) viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio nell'anno della suddetta eliminazione.

(i) Leasing

Leasing finanziari

I leasing di immobili, impianti e macchinari, in cui la Società assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene, sono contabilizzati come leasing finanziari. Gli impianti e macchinari acquisiti nell'ambito di un leasing finanziario sono rilevati a un importo pari al minore tra il fair value del cespite e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing all'inizio del contratto, al netto degli ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. La data della rilevazione contabile del leasing (ossia la rilevazione nei modi appropriati delle attività, passività, ricavi e costi risultanti dal leasing) corrisponde all'inizio della decorrenza del leasing, ossia al momento in cui il locatario è autorizzato all'esercizio del suo diritto all'utilizzo del bene locato.

Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti nell'ambito di un leasing finanziario sono ammortizzati sulla base della loro vita utile.

La componente di interessi passivi dei pagamenti di leasing finanziari è rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Leasing operativi

Tutti i leasing in cui la Società non assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti per un leasing operativo devono essere rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del leasing.

(j) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo (p) "perdite per riduzione di valore".

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

Le altre attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate

con le stesse modalità precedentemente indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore contabile del bene e sono rilevati nell'esercizio di alienazione.

Costi di ricerca

I costi sostenuti nell'ambito di attività di ricerca, intrapresi allo scopo di ottenere conoscenze e informazioni di carattere scientifico e tecnico sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzati quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e la Società dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono valutati al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

I costi di sviluppo interno capitalizzati sono classificate nella voce "Costi capitalizzati per lavori interni".

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I coefficienti di ammortamento delle attività immateriali utilizzati per l'esercizio 2018 sono i seguenti:

	Aliquota
Costi di sviluppo	20%
Brevetti	20%
Marchi	10%
Costi software	20%
Licenze d'uso	20%
Altri costi pluriennali	20% o proporzionali alla durata del contratto

(k) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite. Sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni aziendali o relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio corrispondono agli oneri di imposta da assolvere (importi da recuperare) ed eventuali rettifiche di oneri o crediti di imposta di esercizi precedenti. Sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento ed includono anche eventuali imposte sui dividendi.

Le imposte correnti comprendono anche quelle sui dividendi e sugli eventuali interessi e le sanzioni applicate dalle autorità fiscali a seguito di verifiche delle posizioni fiscali degli esercizi precedenti che abbiano individuato delle differenze.

Le imposte differite sono rilevate per le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini fiscali. Non vengono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività e passività a seguito di operazioni diverse da aggregazioni aziendali che non abbiano effetti sul risultato di bilancio o sull'imponibile fiscale;
- le differenze temporanee relative a partecipazioni in società controllate, collegate e accordi a controllo congiunto, nella misura in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.
- differenze temporanee tassabili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività fiscali differite sono rilevate sul riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta. Vengono riviste ad ogni data di riferimento e ridotte nella misura in cui non sia più probabile che il relativo beneficio fiscale sarà realizzato.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverteranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. La valutazione delle imposte differite riflette le conseguenze fiscali derivanti dalla maniera in cui la Società prevede, alla data di riferimento, di recuperare o estinguere il valore contabile delle attività e delle passività.

Le imposte da assolvere a seguito della distribuzione dei dividendi sono iscritte nel momento in cui tali dividendi vengono deliberati.

Le imposte correnti e differite sono state calcolate considerando gli effetti delle posizioni fiscali incerte e se siano dovute imposte addizionali e interessi. La Società ritiene che gli accantonamenti effettuati per passività fiscali siano adeguati per tutti i periodi d'imposta passibili di accertamento sulla base di numerosi fattori, tra i quali figurano le interpretazioni della legislazione fiscale e le esperienze precedenti. Tale valutazione si fonda su stime e ipotesi che possono contenere delle valutazioni sul risultato di eventi futuri, per cui nuove informazioni potrebbero rendersi disponibili in futuro tali da far modificare alla Società il proprio giudizio circa l'adeguatezza delle passività fiscali esistenti. Le rela-

tive rettifiche alle passività fiscali influiranno sulle imposte dell'esercizio in cui verrà effettuata tale determinazione.

(I) Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL), i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie – Criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

A momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) – titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati (si veda il paragrafo (m)). Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business – criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

La Società valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte della Società.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del fair value sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse – criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, la Società considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, la Società considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte della Società da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il fair value dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite – criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Attività finanziarie valutate al FVTPL	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Si veda la il paragrafo (m) per informazioni sugli strumenti finanziari derivati designati come di copertura.
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
Titoli di debito valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
Titoli di capitale valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie – criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

La Società classificava le proprie attività finanziarie in una delle categorie seguenti:

- finanziamenti e crediti;
- investimenti posseduti sino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita; e
- attività finanziarie al FVTPL e, nell'ambito di detta categoria:
 - possedute per negoziazione;
 - strumenti di copertura; o
 - designate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite – criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

Attività finanziarie valutate al FVTPL	Valutate al fair value e le eventuali sue variazioni, che includono anche i dividendi o gli interessi, erano rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per informazioni sugli strumenti finanziari derivati designati come di copertura si veda la il paragrafo (m).
Investimenti posseduti sino a scadenza	Valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Finanziamenti e crediti	Valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valutate al fair value e le sue eventuali variazioni, diverse dalle perdite per riduzione di valore, dagli interessi attivi e dalle differenze di cambio sugli strumenti di debito erano rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentate nella riserva di valutazione al fair value. Quando un'attività finanziaria veniva eliminata contabilmente, l'importo della perdita o dell'utile cumulativo veniva riclassificato dal patrimonio netto all'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura si veda la il paragrafo (m).

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

(m) Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting)

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura – Criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente quando il contratto primario non costituisce un'attività finanziaria e quando vengono soddisfatti determinati criteri.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati inizialmente al fair value. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al fair value e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

La Società designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relativi a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera.

All'inizio della relazione di copertura designata, la Società documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura di flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, la Società designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari. La variazione del fair value dell'elemento a termine del contratto a termine su cambi (punti a termine) è contabilizzata separatamente come costo della copertura e rilevata nel patrimonio netto, nella riserva per i costi della copertura.

Se un'operazione programmata coperta comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, per esempio le rimanenze, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari e nella riserva per i costi della copertura è incluso direttamente nel costo iniziale dell'attività o passività al momento della rilevazione.

Per tutte le altre operazioni programmate coperte, l'importo deve essere riclassificato dalla riserva di copertura dei flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura – Criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

Il criterio applicato alle informazioni comparative relative al 2017 è simile a quello adottato per il 2018. Tuttavia, per tutte le coperture di flussi finanziari, comprese quelle delle operazioni che comportano la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, gli importi accumulati nella riserva di copertura dei flussi finanziari sono stati riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita). Inoltre, nel caso delle coperture di flussi finanziari che si sono concluse prima del 2017, i punti a termine sono stati rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

(o) Capitale sociale e patrimonio netto

Azioni ordinarie

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. I costi incrementativi attribuibili direttamente all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.

Riacquisto e riemissione di azioni ordinarie (azioni proprie)

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Aggregazioni aziendali

Qualora, dall'acquisizione di partecipazioni di controllo non totalitarie, emerga una potenziale obbligazione da parte della Società di acquisire le quote delle minoranze attraverso l'esercizio da parte loro di una put option e l'azionista di minoranza gode ancora dei benefici associati alla proprietà dell'investimento, viene contabilizzata una passività calcolata come attualizzazione del valore stimato al momento del suo esercizio, secondo il cosiddetto "present access method", che prevede l'iscrizione della passività a diminuzione della riserva di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" nel primo esercizio, con iscrizione delle variazioni dovute a valutazioni successive nell'utile o perdita dell'esercizio, tra gli oneri finanziari.

Warrant

Il Gruppo contabilizza i Warrant sulla base delle condizioni incluse nei rispettivi regolamenti che ne determinano il funzionamento.

Warrant con ipotesi di conversione fisse

Alcuni warrant (Sponsor Warrant e Management Warrant) prevedono prezzi di sottoscrizione delle azioni e rapporti di esercizio fissi e predeterminati alla data della loro emissione nell'ambito di predefinite finestre temporali. In questi casi il Regolamento dei warrant prevede il numero di azioni che saranno oggetto di emissione ed il prezzo (eventuale) che il possessore deve riconoscere alla società alla data di esercizio dei warrant. Tali strumenti sono contabilizzati dal Gruppo come strumenti rappresentativi di capitale o di patrimonio netto.

Warrant con ipotesi di conversione variabili

Alcuni warrant (Market Warrant) hanno un rapporto di conversione variabile nel tempo ed in funzione della variabilità del prezzo di mercato dell'azione sottostante e di altri parametri previsti dal regolamento di emissione. Nonostante la variabilità del rapporto di conversione, la data di scadenza del warrant è anticipata al raggiungimento di determinate soglie del prezzo di quotazione dell'azione sottostante (rappresentando quindi un cap al suo apprezzamento) con la facoltà di regolare lo strumento mediante la consegna di azioni o disponibilità liquide in capo al portatore dei diritti ovvero all'emittente. Tali strumenti sono contabilizzati dal Gruppo come passività finanziarie.

(p) Perdite per riduzione di valore

Strumenti finanziari non derivati - Criterio applicabile dal 1° gennaio 2018

Strumenti finanziari e attività derivanti da contratto

La Società rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; e
- attività derivanti da contratto.

La Società valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, la Società considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono

incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica della Società, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Per la Società, il rischio di credito di un'attività finanziaria aumenta significativamente quando i pagamenti contrattuali sono scaduti da oltre 90 giorni.

Per la Società, un inadempimento riferito ad un'attività finanziaria si ha quando: è improbabile che il debitore rispetterà interamente le sue obbligazioni nei confronti della Società, senza che quest'ultimo intraprenda azioni quali il realizzo di una garanzia (ove presente);

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale la Società è esposto al rischio di credito.

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere).

Attività finanziarie deteriorate

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, la Società valuta se le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e i titoli di debito al FVOCI sono deteriorate. Un'attività finanziaria è 'deteriorata' quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria.

I fondi svalutazione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono dedotti dal valore contabile lordo delle attività. Per i titoli di debito al FVOCI, il fondo svalutazione viene accantonato nell'utile/(perdita) dell'esercizio e rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria viene svalutato (in parte o interamente) nella misura in cui non vi sono prospettive reali di recupero. Per i clienti la Società valuta individualmente la tempistica e l'importo della svalutazione sulla base della reale prospettiva di recupero. La Società normalmente non prevede alcun recupero significativo dell'importo svalutato. Tuttavia, le attività finanziarie svalutate potrebbero essere ancora oggetto di esecuzione forzata al fine di rispettare le procedure di recupero dei crediti previste dalla Società.

Strumenti finanziari non derivati - Criterio applicabile prima del 1° gennaio 2018

Le attività finanziarie non contabilizzate al FVTPL venivano valutate ad ogni data di chiusura dell'esercizio per determinare se vi fosse qualche obiettiva evidenza che avessero subito una riduzione di valore.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria avesse subito una riduzione di valore comprendeva:

- l'insolvenza o il mancato pagamento da parte del debitore;
- la ristrutturazione del debito verso la Società a condizioni che la Società non avrebbe altrimenti considerato;
- le indicazioni del fallimento del debitore o dell'emittente;
- i cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei debitori o degli emittenti;
- la scomparsa di un mercato attivo per il titolo a causa di difficoltà finanziarie; o
- la presenza di dati osservabili indicanti una riduzione quantificabile dei flussi finanziari attesi da un gruppo di attività finanziarie.

Attività non finanziarie

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, la Società verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite se sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le 'CGU' o 'cash-generating unit'). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una 'CGU' è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono

essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(q) Benefici per i dipendenti

L'obbligazione netta della Società per piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti avranno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, attualizzando tale importo e deducendo il fair value di eventuali attività a servizio dei piani. Tali passività si riferiscono principalmente al trattamento di fine rapporto previsto per legge.

Il calcolo delle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti viene effettuato annualmente da un attuario qualificato sulla base del Projected Unit Credit Method. Se dal calcolo deriva un'attività potenziale per la Società, questa viene rilevata nella misura del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi futuri dal piano o riduzioni di contributi futuri da versare al piano. Il calcolo del valore attuale dei benefici economici viene effettuato considerando eventuali clausole di contribuzione minima.

Eventuali variazioni derivanti dalla nuova valutazione della passività relativa a piani a benefici definiti, che comprende eventuali utili e perdite attuariali, rendimenti delle attività a servizio del piano (interessi esclusi) e l'effetto del limite delle attività (se presente, interessi esclusi), sono derivate immediatamente tra le altre componenti di conto economico complessivo. La Società calcola gli oneri (proventi) finanziari netti dell'esercizio derivanti dalle passività (attività) relative a piani a benefici definiti applicando il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'esercizio alle passività (attività) relative a piani a benefici definiti in essere all'inizio dell'esercizio, prendendo in considerazione eventuali variazioni delle passività (attività) relative a piani a benefici definiti dell'esercizio derivanti da contributi e liquidazioni di benefici. Gli interessi passivi netti ed altri oneri relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

In caso di variazioni dei benefici di un piano o di riduzione del piano, le relative modifiche dei benefici relativi a prestazioni passate o le variazioni positive o negative derivanti dalla riduzione sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio. La Società rileva i proventi e gli oneri derivanti dall'estinzione di piani a benefici definiti nel momento dell'estinzione.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296 del 27 dicembre 2006) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto significative variazioni alla normativa in materia di trattamento di fine rapporto ("TFR"), prevedendo anche che i dipendenti scelgano dove far conferire le indennità maturande. Nello specifico, la riforma ha stabilito che i dipendenti dovessero decidere se trasferire gli importi maturati dopo il 1° gennaio 2007 a fondi pensione indipendenti o se invece lasciarli presso il datore di lavoro che, nel qual caso, deve trasferirli ad uno specifico fondo tesoreria dell'INPS. A seguito di ciò, il TFR presentato nel

bilancio separato si riferisce a quanto maturato dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e non ancora liquidato.

(r) Fondi

I fondi riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando l'esborso stimato ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

(t) Ricavi

La Società ha adottato l'IFRS 15 dal 1° gennaio 2018. Per informazioni sui criteri di valutazione applicati ai contratti con i clienti, si veda il paragrafo (b).

(u) Contributi pubblici

I contributi in conto capitale e quelli in conto esercizio sono rilevati quando esiste una ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per l'erogazione e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto capitale sono iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria come ricavo differito tra le "Altre passività" ed imputati nell'utile o perdita dell'esercizio sistematicamente in contrapposizione agli ammortamenti dei beni oggetto dell'agevolazione. I contributi in conto esercizio sono imputati nell'utile o perdita dell'esercizio nella voce "Altri proventi operativi".

(v) Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- dividendi ricevuti;
- dividendi sulle azioni privilegiate classificate tra le passività;
- utili o perdite netti derivanti dalla cessione di titoli di debito valutati al FVOCI;

- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI;
- proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il 'tasso di interesse effettivo' corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

(x) Determinazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui la Società ha accesso in quel momento. Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Diversi principi contabili e requisiti di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non.

Ove disponibile, la Società valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, la Società utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo

di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Se un'attività o passività valutata al fair value ha un prezzo denaro e un prezzo lettera, la Società valuta le posizioni attive e lunghe al prezzo denaro e quelle passive e corte al prezzo lettera.

La prova migliore del fair value di uno strumento finanziario al momento della rilevazione iniziale è solitamente il prezzo della transazione (ossia il fair value del corrispettivo dato o ricevuto). Se la Società nota una differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione e il fair value non viene determinato né utilizzando un prezzo quotato in un mercato attivo per attività o passività identiche, né per mezzo di una tecnica di valutazione i cui dati di input non osservabili sono considerati non significativi, lo strumento finanziario viene valutato inizialmente al fair value, rettificato al fine di differire la differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione. Successivamente, tale differenza viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la durata dello strumento con un metodo adeguato, ma non oltre il momento in cui la valutazione è interamente supportata da dati di mercato osservabili o la transazione è conclusa.

I fair value vengono classificati nei seguenti diversi livelli di gerarchia di fair value in base agli input utilizzati nelle tecniche di valutazione:

- Livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili per l'attività o per la passività direttamente (ovvero prezzi) o indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

Se gli input per la valutazione del fair value di un'attività o passività sono classificati nei diversi livelli della gerarchia di fair value, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

La Società rileva i trasferimenti tra livelli della gerarchia di fair value alla fine dell'esercizio in cui la variazione ha luogo.

(w) Principi, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Di seguito sono indicati i nuovi principi applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2018 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, la Società ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio separato.

Tra i principi non ancora applicabili, si prevede che l'IFRS 16 avrà un effetto significativo sul bilancio della Società nel periodo di prima applicazione.

IFRS 16 Leasing

La Società, che dovrà adottare l'IFRS 16 *Leasing* a partire dal 1° gennaio 2019, ha stimato gli effetti, riportati nel seguito, derivanti dalla prima applicazione di tale principio sul bilancio separato. Si fa presente che gli effetti a consuntivo dell'adozione del suddetto principio al 1° gennaio 2019 potrebbero essere diversi in quanto:

- la Società non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- i nuovi criteri di valutazione potrebbero subire modifiche fino alla presentazione del primo bilancio separato della Società dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelli di attività di modesto valore. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio attualmente in vigore, ossia il locatore continua a classificare i leasing come operativi o finanziari.

L'IFRS 16 sostituisce le attuali disposizioni in materia di leasing, compresi lo IAS 17 *Leasing*, l'IFRIC 4 *Determinare se un accordo contiene un leasing*, il SIC-15 *Leasing operativo—Incentivi* e il SIC-27 *La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing*.

i. Leasing in cui la Società agisce da locatario

La Società rileverà nuove attività e passività per i leasing operativi relativamente a terreni in affitto, a strutture ospitanti magazzini e stabilimenti, a noleggi di linee produttive, veicoli utilizzati all'interno degli stabilimenti, hardware IT. La natura dei costi relativi ai suddetti leasing muterà in quanto la Società andrà ad ammortizzare le attività per il diritto d'utilizzo e gli oneri finanziari sulle passività di leasing.

Precedentemente, la Società contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing e rilevava delle attività e passività solo in presenza di differenze temporanee tra il momento in cui pagava i canoni di leasing e i costi rilevati.

Non sono previsti impatti significativi per i leasing finanziari della Società.

Sulla base delle informazioni disponibili attualmente, la Società prevede di rilevare ulteriori passività per leasing per €2 milioni al 1° gennaio 2019.

La Società non prevede che l'adozione dell'IFRS 16 influenzerà i propri vincoli contrattuali previsti nei contratti di finanziamento.

ii. Leasing in cui la Società agisce da locatore

La Società rivaluterà la classificazione dei sub-leasing in cui

agisce da locatore. Sulla base delle informazioni disponibili attualmente, non sono previsti impatti significativi per tale fattispecie.

iii. Prima applicazione

La Società intende applicare l'IFRS 16 dalla data di prima applicazione (ossia il 1° gennaio 2019) utilizzando il metodo retroattivo modificato. Pertanto, l'effetto cumulativo dell'adozione dell'IFRS 16 sarà rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo al 1° gennaio 2019, senza rideterminare le informazioni comparative.

La Società intende applicare l'espedito pratico che permette di non adottare la nuova definizione di leasing al momento del passaggio al nuovo principio. In altri termini, la Società applicherà l'IFRS 16 a tutti i contratti sottoscritti prima del 1° gennaio 2019 che erano già identificati come leasing in conformità allo IAS 17 e all'IFRIC 4.

Altri principi

Non si prevede che le seguenti modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio separato della Società:

- IFRIC 23 *Uncertainty over Tax Treatments*.
- *Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)*.

Alla data di riferimento del presente bilancio separato, gli organi competenti dell'Unione Europea non avevano ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei nuovi principi e modifiche:

- *Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*.
- *Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*.
- *Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle – various standards*.
- *Amendments to References to Conceptual Framework in IFRS Standards*.
- IFRS 17 *Insurance Contracts*

(3) AGGREGAZIONI AZIENDALI

In data 31 luglio 2018 Space4 S.p.A. ha acquisito il 67% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione, capogruppo del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A..

Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

In particolare alla data di acquisizione del Gruppo è avvenuto quanto segue:

- l'acquisto da parte di Space4 di numero 52.316.125 azioni ordinarie detenute dalla precedente controllante del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione GCL Holdings SCA ("GCL"),
- trasferimento da parte di GCL in favore di PII G S.à r.l. di numero 7.403.229 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione,
- trasferimento da parte di GCL in favore di Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., quale gestore di Quaestio Italian Growth Fund di numero 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione.

Inoltre GCL ha proceduto ai seguenti trasferimenti;

- di numero 2.601.089 azioni ordinarie a GCL Holdings LP S.à r.l. ("LP"),
- trasferimento di numero 351.202 azioni ordinarie a Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF, Compartment B, ("PEOF").

A seguito di queste operazioni, il capitale sociale di Guala Closures Pre-Fusione era così composto:

- Space4 era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 67% del capitale sociale;
- GCL era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 19% del capitale sociale;
- PII G S.à r.l. era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 9% del capitale sociale;
- Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., per conto di Quaestio Italian Growth Fund, era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa l'1% del capitale sociale;
- LP era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 3% del capitale sociale;
- PEOF era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 1% circa del capitale sociale;

Alla data del 6 agosto 2018 per effetto della fusione Space4 S.p.A. ha effettuato un aumento di capitale a servizio della fusione per un ammontare pari a Euro 17.566.646 e per effetto della fusione i titolari delle azioni Guala Closures Pre-Fusione hanno ricevuto in concambio le azioni di Space4 nella misura di:

Prezzo per Azione Guala Closures Pre-Fusione (Euro 6,75381)/
Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00).

Tale operazione di aggregazione, coerente con l'oggetto sociale di Space 4 S.p.A., ha determinato una differenza positiva tra il corrispettivo trasferito (pari al corrispettivo pagato da Space4 S.p.A. addizionato del fair value delle azioni emesse a servizio della fusione a favore di GCL Holdings SCA, PII G S.a.r.l., Quaestio Capital SGR, GCL Holdings LP S.a.r.l., PEOF) e dal fair value dei Management Warrant e Tobin Tax ed i net assets acquisiti.

Sulla base dei dettami dell'IFRS 3, se la somma dei corrispettivi trasferiti eccede il fair value delle attività nette acquisite e passività nette assunte alla data di acquisizione, tale ecce-

denza va rilevata ad Avviamento. Poiché la fusione ha avuto effetto con data 6 agosto 2018 l'operazione di aggregazione aziendale è stata contabilizzata alla data della fusione tenendo in considerazione, sulla base dei dettami dell'OPI 2R "Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio d'esercizio. (Ottobre 2016)", come valore massimo i plusvalori emersi di aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures alla data del 31 luglio 2018, data in cui si è avuto il passaggio del controllo del Gruppo dai precedenti soci.

Le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte di Guala Closures S.p.A. sono state quindi valutate al fair value alla data di fusione, con eccezione delle imposte differite e di alcune passività associate ai benefici ai dipendenti che sono state rilevate in accordo con il relativo principio di riferimento, in conformità con l'IFRS 3.

Il flusso di cassa netto di Space4 assorbito dall'acquisizione è così composto:

Migliaia di €	
Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A	354.040
Disponibilità liquide acquisite	(12.408)
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	341.633

Il corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione è composto come segue:

Migliaia di €		
Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A	(A)	354.040
<i>Strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio</i>		
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings SCA		95.666
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PII G S.a.r.l.		50.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di Quaestio Capital SGR		10.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings LP S.a.r.l.		16.921
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PEOF		2.372
Subtotale strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio	(B)	174.960
Corrispettivo versato e strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio	(C=A+B)	529.000
FV Management Warrants Guala Closures pre-fusione	(D)	1.334
Totale corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione	(E=C+D)	530.334

Le azioni di Guala Closures Pre-Fusione sono state concambiate con un rapporto di 0,675381 azioni Space4 da assegnare in concambio per ciascuna azione Guala Closures sulla base della valutazione di un perito terzo indipendente. Pertanto il fair value del restante 33% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione concambiato con le azioni di Space4 è stato valorizzato in Euro 174.960 mila.

In data 30 luglio 2018 Guala Closures pre-fusione aveva effettuato un aumento di capitale a pagamento per circa Euro 25 milioni di controvalore integralmente sottoscritto e liberato da GCL. A tali azioni, oggetto della successiva business combination, erano abbinati n. 1.480.646 Management Warrant GC che sono stati oggetto di concambio con i Management Warrant in Concambio nel contesto della Fusione ed alla data di efficacia della fusione sono stati emessi n. 1.000.000 Management Warrant al medesimo concambio della fusione. Pertanto il fair value di tali Management Warrant in Concambio è stato valorizzato in Euro 1.334 mila ed incluso nel corrispettivo trasferito della aggregazione aziendale.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Migliaia di €	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	44.529		44.529
Attività immateriali	270.171		270.171
Rimanenze	20.612	990	21.602
Crediti commerciali	47.807		47.807
Debiti commerciali	(27.733)		(27.733)
Attività/passività fiscali	(734)		(734)
Altre attività/passività correnti/non correnti	(9.252)		(9.252)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.408		12.408
Attività finanziarie correnti	1.936		1.936
Attività finanziarie non correnti	280.695		280.695
Attività/passività fiscali differite	(1.587)	(276)	(1.863)
Passività finanziarie correnti	(554.653)		(554.653)
Passività finanziarie non correnti	(4.187)		(4.187)
Benefici per i dipendenti	(4.035)		(4.035)
Quota corrente/non corrente dei fondi	(2.131)		(2.131)
Attività e passività nette acquisite	73.846	714	74.560
Rettifica dell'Avviamento preesistente iscritto nelle Attività immateriali	(258.012)		(258.012)
Attività e passività nette identificabili	(184.166)	714	(183.452)

Valutazione dei fair value

I crediti commerciali comprendono importi contrattuali lordi per €48.630 mila. Di questi, €823 mila erano ritenuti inesigibili alla data di acquisizione.

La contabilizzazione dell'operazione è stata determinata solo provvisoriamente nel bilancio separato al 31 dicembre 2018 in quanto il processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali della Guala Closures S.p.A. è tutt'ora in corso.

Le tecniche di valutazione utilizzate per determinare il fair value delle principali attività acquisite sono riportate di seguito:

Attività acquisite	Tecnica di valutazione
Rimanenze	<i>Metodo di confronto del mercato:</i> Il fair value delle rimanenze viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita e un congruo margine di profitto basato sullo sforzo necessario per completare e vendere le rimanenze.

I fair value seguenti sono stati determinati a titolo provvisorio, in quanto l'analisi non si è ancora conclusa.

- Il fair value delle attività immateriali (marchio, tecnologia brevettata di Guala Closures e le relazioni commerciali con i clienti) è in corso di determinazione in attesa del completamento di una valutazione effettuata da un terzo indipendente.
- Il fair value delle attività materiali (terreni e fabbricati ed impianti e macchinari di Guala Closures S.p.A.) è in corso di determinazione in attesa del completamento di una valutazione effettuata da un terzo indipendente.
- Il fair value del valore delle partecipazioni è in corso di determinazione in attesa del completamento di una valutazione effettuata da un terzo indipendente.

Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista.

Così come richiesto dall'IFRS 3 si forniscono di seguito informazioni riguardo ai risultati economici proformati come se l'aggregazione aziendale fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio. I ricavi netti e l'utile dal momento dell'acquisizione sono stati pari rispettivamente a circa €47,4 milioni e €12,9 milioni.

I Ricavi netti e il risultato dei dodici mesi 2018 sarebbero stati pari rispettivamente a circa €121,9 milioni e €-4,7 milioni (per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella Relazione sulla Gestione).

La Società ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per circa €10,1 milioni relativi a consulenze legali e due diligence che sono stati prevalentemente rilevati tra le spese legali e di consulenza legale nel prospetto del conto economico complessivo.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

Migliaia di €		
Determinazione del Corrispettivo totale		
Corrispettivo versato e strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in controcambio		529.000
Fair Value Management Warrants		1.334
Corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni	(A)	530.334
Rettifica per Tobin Tax	(B)	707
Totale	(C=A+B)	531.041
Determinazione delle attività e passività nette identificabili		
Attività e passività nette acquisite	(D)	73.846
Rettifica dell'Avviamento preesistente iscritto nelle attività immateriali	(E)	(258.012)
Attività e passività nette identificabili	(F=D+E)	(184.166)
Determinazione della differenza iniziale da allocare		
Differenza iniziale da allocare	(G=C-F)	715.206
Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili		
Rimanenze		990
Passività fiscali differite		(276)
Totale rettifiche provvisorie per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili	(H)	714
Avviamento derivante dall'acquisizione		
Avviamento totale derivante dall'acquisizione	(I=G-H)	714.492

In considerazione del limitato lasso di tempo intercorso tra la data della business combination e la data del 31 dicembre 2018 del presente bilancio separato, in relazione alla complessità del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività acquisite, passività assunte e passività potenziali assunte di Guala Closures e del maggior termine di 12 mesi dalla data della business combination consentito dalla normativa di riferimento proprio in ragione della menzionata complessità, nel presente bilancio separato al 31 dicembre 2018, si è proceduto provvisoriamente ad iscrivere nella voce "Avviamento" un valore pari a €714,5 milioni corrispondente alla differenza tra il corrispettivo trasferito dell'acquisto delle azioni Guala Closures Pre-Fusione dagli acquirenti e le passività nette consolidate di Guala Closures S.p.A..

L'avviamento derivante da acquisizione si riferisce principalmente alle competenze ed alle conoscenze tecniche del personale, dalle relazioni con i clienti, al valore degli intangibili in generale ed al valore delle partecipazioni detenute da Guala Closures S.p.A..

L'avviamento rilevato in bilancio non sarà deducibile ai fini dell'imposta sui redditi.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(4) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari e postali determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Depositi bancari e postali	512.206	12.391	16.090
Denaro e valori in cassa	-	17	17
Totale	512.206	12.408	16.108

(5) ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Queste voci si riferiscono per €219.570 mila alle operazioni intercorse tra Guala Closures S.p.A. e le società controllate al 31 dicembre 2018, e per € 38 mila ad attività finanziarie verso terzi.

Qui di seguito sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano i contratti di finanziamento stipulati tra Guala Closures S.p.A. e le società controllate.

Al 6 agosto 2018 gli importi erano:

- Attività finanziarie correnti € 1.936 mila
- Attività finanziarie non correnti € 195.850 mila

(Importi in migliaia)

Società finanziata	Data contratto	Data effetto contratto	Scadenza ultima del contratto	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2018	Importo residuo in Euro al 31/12/2018 Breve	Importo residuo in Euro al 31/12/2018 Lungo	Tasso di riferimento
Guala Closures International B.V.	15/06/2011	20/04/2011	15/11/2021	€ 120.000	€ 110.300		€ 110.300	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures International B.V.	11/11/2016	11/11/2016	15/11/2021	€ 59.900	€ 59.900		€ 59.900	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures International B.V.	31/07/2018	31/07/2018	15/11/2021	€ 22.900	€ 22.900		€ 22.900	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures International B.V.	14/11/2018	14/11/2018	31/12/2020	£ 19.000	£ 18.000		€ 20.122	Libor GBP 3M + 4,0%
Guala Closures Argentina SA	26/11/2018	26/11/2018	31/12/2019	€ 1.000	€ 1.000		€ 1.000	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures Chile SPA	03/11/2017	03/11/2017	31/12/2019	€ 2.500	€ 2.500		€ 2.500	4,0%
Guala Closures Chile SPA	16/04/2018	16/04/2018	31/12/2019	€ 500	€ 500		€ 500	4,0%
Guala Closures Chile SPA	12/09/2018	12/09/2018	31/12/2019	€ 450	€ 450		€ 450	4,0%
Guala Closures Chile SPA	15/11/2018	15/11/2018	31/12/2019	€ 350	€ 350		€ 350	4,0%
Guala Closures Japan KK	12/12/2017	12/12/2017	31/12/2019	€ 150	€ 150	€ 150		Euribor 3M + 5,25%
Guala Closures Japan KK	04/10/2018	04/10/2018	31/12/2019	€ 500	€ 500	€ 500		Euribor 3M + 5,25%
United Closures And Plastics Limited	16/12/2018	16/12/2018	31/12/2020	£ 500	£ 500		€ 559	Libor GBP 3M + 4,0%
Totale						€ 650	€ 218.581	

La tabella mostra il valore nozionale dei finanziamenti infragruppo concessi alle società controllate. In aggiunta, le attività finanziarie correnti includono gli interessi maturati su tali finanziamenti ed ammontanti ad €339 mila al 31 dicembre 2018.

Il dettaglio delle attività finanziarie correnti e non correnti verso società controllate al 31 dicembre 2018 è illustrato di seguito:

(Migliaia di €)	Totale 31/12/2018	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti
Crediti finanziari vs:			
Guala Closures Japan	656	656	-
Guala Closures International B.V.	213.390	168	213.222
Guala Closures Chile SPA	3.961	161	3.800
Guala Closures Argentina S.A.	1.004	4	1.000
United Closures and Plastics Ltd.	560	1	559
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	219.570	989	218.581

Le attività finanziarie non correnti verso terzi, pari a €38 mila, si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

Il valore contabile delle attività finanziarie non correnti verso terzi corrisponde al fair value delle stesse alla data di bilancio.

(6) CREDITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta: €12.765 mila verso terzi e €28.094 mila verso parti correlate.

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Crediti verso clienti	-	18.446	13.388
Fondo svalutazione crediti	-	(823)	(623)
Totale	-	17.623	12.765

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018
Aggregazione aziendale	823
Accantonamento dell'esercizio / utilizzo	(200)
Fondo svalutazione finale	623

Il fondo al 31 dicembre 2018 si riferisce soprattutto a importi scaduti da oltre 90 giorni verso pochi clienti esteri. Per la parte residua si riferisce a crediti verso clienti che hanno manifestato dei dubbi in merito alla propria capacità di pagare i debiti in essere, principalmente a seguito di difficoltà finanziarie.

L'utilizzo nell'esercizio riguarda lo storno di una parte del fondo risultante eccedente al reale rischio d'insolvenza.

Al 31 dicembre 2018, i crediti commerciali verso parti correlate sono rappresentati unicamente da rapporti verso società controllate.

La voce è così composta:

		Ingresso da fusione	
Migliaia di €	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Crediti verso società controllate	0	30.184	28.094
Totale	0	30.184	28.094

Il dettaglio dei crediti verso società controllate è il seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	-	5.832
Guala Closures Argentina S.A.	-	4.031
Guala Closures South Africa PTY Ltd	-	3.991
Guala Closures Chile SpA	-	3.092
Guala Closures UK Ltd	-	2.522
GCL International SARL	-	2.128
Guala Closures Iberica S.A.	-	1.953
Beijing Guala Closures Ltd	-	832
Guala Closures New Zealand Ltd	-	705
Guala Closures Australia Pty Ltd	-	568
Guala Closures Ukraine LLC	-	435
Guala Closures do Brasil LTDA	-	380
Guala Closures (India) Pvt Ltd	-	549
Guala Closures DGS Poland SA	-	295
Guala Closures North America Inc.	-	271
GCL Pharma S.r.l.	-	176
Guala Closures France SAS	-	137
Guala Closures de Colombia Ltda	-	144
Guala Closures Bulgaria A.D.	-	45
Guala Closures Japan KK	-	8
Totale	-	28.094

I crediti nei confronti delle società del Gruppo si riferiscono in prevalenza a rapporti commerciali, intrattenuti nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e a condizioni di mercato.

(7) RIMANENZE

La voce risulta così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	6.814
(Fondo svalutaz. m.p., sussidiarie e di consumo)	-	(805)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	5.186
(Fondo svalutaz. Prod. in corso di lavoraz. e sl)	-	(381)
Prodotti finiti e merci	-	3.656
(Fondo svalutazione prodotti finiti e merci)	-	(245)
Variazioni acconti	-	14
Totale	-	14.238

Di seguito la movimentazione della stessa:

(Migliaia di €)	
Valore al 1 gennaio 2018	-
Valore netto da fusione	21.602
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.717)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(4.637)
Variazioni acconti	(9)
Valore al 31 dicembre 2018	14.238

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

	31 dicembre 2018
F.do svalutazione magazzino iniziale	-
Aggregazione aziendale	1455
Accantonamento dell'esercizio	433
Utilizzo	(457)
	1.431

(8) CREDITI VERSO L'ERARIO PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito" pari a €461 mila al 31 dicembre 2018 è analizzata nella tabella seguente:

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
IRAP a credito	-	152	237
IRES in compensazione entro l'esercizio	0	36	224
Totale	0	189	461

(9) CREDITI VERSO L'ERARIO PER IMPOSTE INDIRETTE

La voce "Crediti verso l'Erario per imposte indirette" €1.534 mila al 31 dicembre 2018 (€1.255 mila al 31 luglio 2018) si riferisce a crediti per IVA.

(10) ATTIVITÀ PER DERIVATI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Fair value derivati valutari in GBP	-	-	146
Totale	-	-	146

Swap su valute

La tabella seguente mostra il dettaglio dei contratti swap su valute, in essere al 31 dicembre 2018.

Non risultando rispettati i requisiti formali previsti dallo IFRS 9 per la contabilizzazione secondo l'hedge accounting, tale derivati sono contabilizzati come strumenti di trading.

Scadenza Contratto	Valuta coperta	Tipo operazione	Importo coperto (migliaia di GBP)	Cambio a termine (GBP/eur)	31 dicembre 2018 Fair Value Attivo/ (Passivo) (Migliaia di Euro)
Gennaio 2019	GBP	Vendita	922	0,88280	15
Febbraio 2019	GBP	Vendita	97	0,88380	2
Marzo 2019	GBP	Vendita	762	0,88490	12
Aprile 2019	GBP	Vendita	822	0,88610	13
Maggio 2019	GBP	Vendita	854	0,88730	13
Giugno 2019	GBP	Vendita	835	0,88850	13
Luglio 2019	GBP	Vendita	971	0,88970	14
Agosto 2019	GBP	Vendita	1.006	0,89100	15
Settembre 2019	GBP	Vendita	992	0,89230	14
Ottobre 2019	GBP	Vendita	455	0,89350	7
Novembre 2019	GBP	Vendita	984	0,89470	14
Dicembre 2019	GBP	Vendita	1.035	0,89610	14
Totale Vendita GBP a termine			9.735		146

(11) ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce verso terzi risulta così composta:

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Crediti per INAIL	-	11	132
Crediti v/dipendenti	0	15	15
Altri crediti	84	53	35
Totale	84	79	182

La voce con parti correlate risulta così composta:

		Ingresso da fusione	
Migliaia di €	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Crediti per investimenti Guala Cl. South Africa	-	1.956	2.072
Crediti per investimenti Guala Cl. Chile	-	415	553
Crediti per investimenti Beijing Guala Closures	-	224	222
Crediti per investimenti Guala Cl. Bulgaria	-	-	153
Crediti per investimenti GCL International SARL	-	156	158
Crediti per investimenti Guala Cl. Argentina	-	127	134
Crediti per investimenti Guala Cl. Mexico	-	121	126
Crediti per investimenti Axiom Propack	-	61	73
Crediti per investimenti Guala Cl. India	-	43	33
Crediti per investimenti Guala Cl. North America	-	50	21
Crediti per investimenti Guala Cl. Iberica	-	20	9
Crediti per investimenti Guala Cl. de Colombia	-	1	9
Crediti per investimenti Guala Cl. Australia	-	46	2
Crediti per investimenti Guala Cl. New Zealand	-	28	2
Crediti per investimenti Guala Cl. U.K.	-	-	1
Crediti per investimenti Guala Cl. do Brasil	-	-	1
GCL Pharma S.r.l.		297	398
Totale	0	3.545	3.966

(12) PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese ammontano a €84.841 mila ed emergono dalla fusione fra Space4 S.p.A. e la Guala Closures S.p.A.

a) Partecipazioni in imprese controllate

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese direttamente controllate al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di €)	Valore contabile	Patrimonio netto
Guala Closures International B.V.	80.939	145.760
GCL Pharma S.r.l.	3.845	6.188
Totale	84.784	151.948

Il patrimonio netto di Guala Closures International B.V. si riferisce al patrimonio netto consolidato di Guala Closures International al 31 dicembre 2018.

b) Partecipazioni in altre imprese

La Società detiene una quota di €11 mila nel "Consorzio per la promozione della cultura plastica" (PROPLAST) con sede a Tortona.

Una quota di €33 mila nella Wallfarm S.r.l. con sede Roma.

Detiene inoltre una quota di €2 mila, pari al 20% del capitale sociale di IACOMECC S.r.l. con sede a Latina.

Il valore contabile totale delle tre partecipazioni è €46 mila. Le altre partecipazioni ammontano a €10 mila e la voce è così composta:

Migliaia di €	Consorzio Conai	Consorzio Replastic	Idroenergia S.c.r.l.	Altre partecipazioni	Totale
Valore netto di fusione	6	2	1	2	10
Variazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Valore al 31 dicembre 2018	6	2	1	2	10

(13) IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre attività	Immob. in corso e acconti	Totale
(Migliaia di €)						
Valore netto 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Costo storico fusione tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A.	27.353	90.405	28.984	2.090	2.157	150.990
Fondo amm.to fusione tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A.	(7.808)	(72.066)	(24.615)	(1.972)	-	(106.461)
Incrementi	-	-	3	-	4.317	4.320
Decrementi	-	(103)	(61)	-	(511)	(675)
Decrementi fondi	-	103	61	-	-	164
Riclassifiche	218	3.777	1.135	46	(5.175)	-
Ammortamenti	(299)	(1.702)	(432)	(13)	-	(2.446)
Costo storico al 31 dicembre 2018	27.571	94.078	30.061	2.135	788	154.634
Fondo amm.to al 31 dicembre 2018	(8.107)	(73.665)	(24.986)	(1.985)	-	(108.743)
Valore netto 31 dicembre 2018	19.464	20.413	5.075	150	788	45.891

I principali investimenti della Società del 2018 sono stati effettuati:

- ad Alessandria per la nuova linea di decorazione a stampa laterale per il progetto Aperol (€940 mila), per lo stampo Rosc 33 (€210 mila) e per il nuovo kit dello stampo Prima NR (€200 mila).
- a Termoli per la revisione dei macchinari per il progetto NFC (€250 mila).
- a Magenta per il potenziamento delle linea 28 Australia (€360 mila) e per la messa in sicurezza degli impianti (€200 mila).

Nella voce "Immobili, impianti e macchinari" sono inclusi i valori derivanti da capitalizzazioni interne.

Gli incrementi residui di attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente alla capacità produttiva per la realizzazione di nuovi prodotti e a nuova tecnologia nello stabilimento di Spinetta.

Gli incrementi della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono dovuti principalmente al potenziamento della capacità produttiva delle linee in essere.

Nella voce "Immobili, impianti e macchinari" è incluso il valore contabile dei beni in leasing pari a €11.542 mila, a fronte dei quali risultano iscritte a bilancio passività finanziarie correnti per €2.548 mila e passività finanziarie non correnti per €3.091 mila.

Si precisa che sono state effettuate dalla Società in esercizi precedenti rivalutazioni monetarie nei limiti ammessi dalle leggi 576/75, 72/83 e 413/91 e per l'allocazione di disavanzi di fusione. Tali rivalutazioni sono le uniche effettuate nel tempo, non avendo mai la Società contabilizzato dalla data di acquisizione di attività immobilizzate, alcuna rivalutazione fiscalmente non riconosciuta nè avendo mai derogato ai normali criteri di valutazione fissati dal combinato disposto degli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

L'indicazione ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, dei beni ancora detenuti al 31 dicembre 2018 sui quali sono state effettuate in esercizi precedenti rivalutazioni a fronte di specifiche leggi o in relazione ad una delle operazioni di fusione effettuate in passato, viene di seguito riportata.

Migliaia di €	Fusione 1997
Terreni e fabbricati	1.214
Impianti e macchinari	774
TOTALE	1.988

(14) ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

Migliaia di €	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altri	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore netto 31 dicembre 2017	-	-	-	-	-	-
Valore netto effetto fusione	979	9.902	714.492	-	1.279	726.652
Incrementi	-	259	-	-	496	755
Decrementi	-	-	-	-	(33)	(33)
Svalutazioni	-	-	-	-	(33)	(33)
Riclassifiche	536	-	-	-	(762)	(225)
Ammortamenti	(335)	(646)	-	-	-	(982)
Valore netto 31 dicembre 2018	1.179	9.514	714.492	-	947	726.133

Nel corso del 2018, i costi di ricerca spesi nell'esercizio ammontano a circa €0,3 milioni e i costi di sviluppo capitalizzati a circa €0,3 milioni.

Come indicato nella Nota (2) Principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato, ma eventualmente svalutato per perdite di valore. La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (impairment test) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - Cash Generating Unit).

Poiché il processo di PPA è tuttora in corso sia per la Società che per il Gruppo, ai fini del presente bilancio separato è stato utilizzato l'impairment test effettuato a livello di bilancio consolidato, in quanto l'avviamento provvisoriamente rilevato nel bilancio separato si riferisce ai plusvalori potenziali da allocare al valore del capitale investito della Società e delle sue partecipazioni.

L'avviamento allocato alla CGU Closures a livello di Gruppo è stato sottoposto a impairment test con riferimento alla data di bilancio e l'esito di questo non ha fatto emergere la necessità di apportare una svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dal Gruppo e di un valore terminale (terminal value) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività del Gruppo e della CGU considerata.

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari per un periodo pari a cinque anni sulla base del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2019 che prevede una crescita annua composta (CAGR) dei ricavi netti e dell'EBITDA rispettivamente del 5,3% e del 7,1%. Il tasso di crescita terminale è stato determinato sulla base del tasso di crescita annuo composto

a lungo termine dell'EBITDA, che è stato stimato dalla direzione aziendale in linea con le ipotesi che elaborerebbe un operatore del mercato. Il tasso di crescita è in linea con le aspettative della direzione che prevede una crescita delle chiusure di sicurezza ad alta marginalità in tutte le aree geografiche, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

La valutazione per l'esercizio 2018 considera le ipotesi seguenti:

- il WACC della divisione Closures è stato calcolato ponderando il WACC di ogni paese con la percentuale dei ricavi netti 2018 per mercato di destinazione di ogni paese rispetto ai ricavi netti consolidati, con una media ponderata pari all'8,9%;
- tasso di crescita a lungo termine "g": è stato usato un valore pari a 3,0%, calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza dei ricavi netti per mercato di destinazione sui ricavi netti totali, in linea con il calcolo del terminal value, e la media ponderata della crescita del Gruppo Guala Closures sui diversi mercati di riferimento. Il tasso 'g' riflette quindi il tasso di crescita storico del Gruppo Guala Closures e le previsioni per lo sviluppo futuro del mercato.

Il tasso di attualizzazione corrisponde a una stima, al netto delle imposte, determinata sulla base dell'esperienza storica e del costo medio del capitale del settore industriale basato su una possibile percentuale di indebitamento del 33% al tasso di interesse di mercato del 3,5%.

Il valore recuperabile stimato supera il valore contabile di un importo pari a oltre €58 milioni.

E' opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, in particolare le guerre commerciali in corso fra i diversi paesi, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di impairment dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e, pur considerando che

parte delle stime attese di ricavi netti e risultato operativo lordo della CGU Closures possono eventualmente slittare fra un anno ed il successivo arrivando comunque alla crescita attesa complessiva da piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili.

Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management del Gruppo.

In considerazione di quanto indicato, il Gruppo ha effettuato un'analisi di sensitività al variare dei tassi WACC e g rate. Nello specifico, ad un incremento del g rate di 30 bp corrisponderebbe un incremento del valore recuperabile d'uso di circa 46 euro milioni mentre un decremento di 20 bp corrisponderebbe ad un decremento del valore recuperabile d'uso

di circa 48 euro milioni, in ogni caso recuperando completamente il valore di iscrizione. Relativamente alle variazioni del WACC si riporta che un decremento di tale tasso di 30 bp corrisponderebbe ad un incremento del valore recuperabile d'uso di circa 56 euro milioni mentre un decremento di 20 bp corrisponderebbe ad un decremento del valore recuperabile d'uso di circa 51 euro milioni non comportando comunque alcuna svalutazione del valore di iscrizione.

La voce avviamento non è mai stata oggetto di riduzione per perdite di valore.

(15) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di €)	Attività		Passività		Netto	
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-
Indennità suppletiva agenti	-	27	-	-	-	27
F.do svalutazione magazzino	-	344	-	-	-	344
F.do svalutaz. Credito tassato	-	150	-	-	-	150
F.do danni e penalità	-	132	-	-	-	132
Ammortamenti	-	75	-	(2.557)	-	(2.482)
Altre	-	25	-	(60)	-	(35)
Leasing	-	118	-	-	-	118
Benefici per i dipendenti	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	14	-	-	-	14
TOTALE	-	885	-	(2.617)	-	(1.732)

I movimenti delle attività e passività fiscali differite nette sono stati i seguenti:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	Saldi Guala Closures alla data di fusione 06/08/18	Movimenti a conto economico	Movimenti di patrimonio netto 31-12-2018	31 dicembre 2018
Indennità suppletiva agenti	-	27	-	-	27
F.do svalutazione magazzino	-	349	(5)	-	344
Adeguamento magazzino per PPA	-	(277)	277	-	-
F.do svalutaz. Credito tassato	-	194	(44)	-	150
F.do danni e penalità	-	286	(153)	-	132
Ammortamenti	-	(2.615)	132	-	(2.482)
Altre	-	27	(61)	-	(35)
Leasing	-	117	-	-	117
Benefici per i dipendenti	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	28	-	(14)	14
TOTALE	-	(1.863)	145	(14)	(1.732)

Le aliquote applicate nel calcolo delle attività e passività fiscali differite sono le seguenti:

IRES: 24% - IRAP: 3,9%,

Il credito per imposte anticipate maturato sulle perdite dell'esercizio non è stato rilevato in quanto la Società non ha la certezza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale portata a nuovo.

Le perdite fiscali riportabili senza limite temporale riconosciute anche dall'Agenzia delle entrate per effetto della risposta all'interpello antielusivo, al netto di quelle utilizzate per copertura dell'utile fiscale 2018 stimato, ammontano a € 150.991 mila. Le potenziali attività fiscali differite relative alle perdite fiscali riportabili complessive ammonterebbero a € 36.237 mila al 31 dicembre 2018, qualora rilevate.

(16) ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce si riferisce al Credito verso l'Erario per ritenute su interessi attivi bancari pari a €18 mila.

(17) PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano gli scoperti bancari, i finanziamenti e i prestiti obbligazionari della Società.

La Società ha i essere le seguenti principali passività finanziarie:

Linee di finanziamento	Importo in migliaia di Euro	Importo utilizzato (Migliaia di €)	Importo utilizzato al 31 dicembre 2018	Importo residuo disponibile al 31 dicembre 2018	Data rimborso
Obbligazioni Guala Closures S.p.A. - Floating Rate Senior Secured Notes due 2024	455.000	455.000	455.000	-	rimborso finale 15/04/2024
Revolving Credit Facility con scadenza 2024	80.000	80.000	11.179	68.821	rimborso finale 28/02/2024
Total	535.000	535.000	466.179	68.821	

In quanto alle garanzie concesse a fronte del suddetto finanziamento, si veda la Nota al bilancio separato 43) Impegni e garanzie.

La situazione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2018 è illustrata di seguito:

Migliaia di €	31 dicembre 2017	Ingresso da fusione 6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Scoperti bancari e finanziamenti a breve termine			
Bond		-	3.937
finanziamenti passivi bancari		552.396	121
Altri debiti finanziari	12.500	2.257	6.774
	<u>12.500</u>	<u>554.653</u>	<u>10.832</u>
Finanziamenti a medio - lungo termine			
Bond		-	441.383
finanziamenti passivi bancari		-	10.439
Altri debiti finanziari		4.187	3.091
	-	<u>4.187</u>	<u>454.912</u>
Totale	12.500	558.840	465.744

Le condizioni e le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017 e 2018, esposte nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come richiesto dal paragrafo 1.65 dello IAS 31, sono illustrate di seguito:

(Migliaia di €)	Valore nominale					
	Totale 31/12/2017	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Totale Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:						
Totale Finanziamenti Bancari	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie:						
Market Warrants	12.500	12.500		-	12.500	-
Totale altre passività finanziarie	12.500	12.500	-	-	12.500	-
TOTALE	12.500	12.500	-	-	12.500	-

(Migliaia di €)	Totale 31/12/2018	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	455.000	-	-	455.000	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	3.937	3.937	-	-	3.937	-
Transaction costs	(13.617)	-	-	(13.617)	-	(13.617)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.	445.320	3.937	-	441.383	3.937	441.383
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	11.179	-	-	11.179	-	11.179
Transaction cost	(740)	-	-	(740)	-	(740)
Totale Finanziamenti Bancari	10.439	-	-	10.439	-	10.439
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	121	121	-	-	121	-
TOTALE finanziamenti bancari	10.560	121	-	10.439	121	10.439
Altri debiti finanziari:						
Market Warrants	4.338	4.338	-	-	4.338	-
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	5.526	2.436	3.091	-	2.436	3.091
Totale Altri debiti finanziari	9.865	6.774	3.091	-	6.774	3.091
TOTALE	465.744	10.832	3.091	451.822	10.832	454.912

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di €)	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31/12/2018
Obbligazioni				
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	EUR	Euribor 3M + 3.50%	2024	455.000
Interessi su Obbligazioni	EUR	n.a.	2021	3.937
Transaction costs	EUR	n.a.	2024	(13.617)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.				445.320
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	€ / GBP	Euribor/Libor GBP 3M + 2.50%	2024	11.179
Transaction costs	€	n.a.	2024	(740)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.				10.439
Ratei e risconti	EUR	n.a.	2019	121
Totale Finanziamenti Bancari				10.560
Altri debiti finanziari:				
Market Warrants	EUR	n.a.	n.a.	4.338
Leasing finanziari - Guala Closures S.p.A.	EUR	euribor + 1.5% (*)	2020	5.526
Totale Altri debiti finanziari				9.865
TOTALE				465.744

(*) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare

(18) DEBITI COMMERCIALI

La voce debiti commerciali verso terzi è così composta:

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Fornitori	4.428	25.997	20.656
Acconti		33	44
Totale	4.428	26.030	20.699

Al 31 dicembre 2018, la composizione dei debiti commerciali verso terzi per area geografica è la seguente:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Europa	4.428	20.636
America latina	-	33
Oceania	-	26
Resto del mondo	-	3
Totale	4.428	20.699

Al 31 dicembre 2018, la composizione dei debiti commerciali verso terzi per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	GBP	Altre valute	Totale
Debiti commerciali verso terzi	20.552	26	95	26	20.699

I debiti commerciali verso parti correlate si riferiscono a debiti verso le società controllate e sono così composti:

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Guala Closures Ukraina LLC		1.031	499
Guala Closures Iberica S.A.		199	219
Guala Closures DGS Poland SA		78	149
Guala Closures North America Inc.		97	109
Guala Closures France SAS		78	81
GCL Pharma S.r.l.		64	61
Guala Closures UK Ltd		14	44
Guala Closures New Zealand Ltd		-	21
Guala Closures South Africa Inc.		7	12
Guala Closures Australia PTY Ltd		1	12
Guala Closures do Brasil LTDA		20	4
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.		6	3
Guala Closures Bulgaria AD		99	2
Guala Closures De Colombia Ltda		1	-
Guala Closures India Ltd		8	-
Totale	-	1.703	1.215

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei debiti verso società controllate per area geografica è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Europa		1.054
Resto del mondo	-	121
Oceania	-	33
America latina	-	7
Totale	-	1.215

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei debiti commerciali verso società controllate per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	GBP	Altre valute	Totale
Debiti commerciali verso società controllate	1.082	77	44	12	1.215

(19) DEBITI VERSO L'ERARIO PER IMPOSTE SUL REDDITO

I debiti verso l'Erario per imposte sul reddito pari a €123 mila al 31 dicembre 2018 si riferiscono per €89 mila all'IRAP e €34 mila per IRES, al 6 agosto 2018, all'ingresso per fusione erano €207 mila per IRAP e €34 mila per IRES.

(20) DEBITI VERSO L'ERARIO PER IMPOSTE INDIRETTE

La voce "Debiti verso l'Erario per imposte indirette" di €955 mila al 31 dicembre 2018 si riferisce ad altre imposte indirette.

Di seguito il dettaglio della voce:

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Erario c/ritenute	-	1.785	880
Contributo Conai	-	65	74
Imposta sostitutiva su TFR	-	18	1
Totale	-	1.868	955

(21) FONDI

La voce risulta così composta:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fondo rischi	-	710
Fondo resi	-	409
Totale fondi correnti	-	1.119

Il fondo resi si riferisce alla valorizzazione delle contestazioni da clienti attualmente in essere.

Il fondo rischi si riferisce a tematiche di natura fiscale riferite al periodo 2015-2016. Benché Guala Closures S.p.A. (la società sopravvissuta dalla fusione inversa di GCL Special Closures S.r.l. in Guala Closures S.p.A. del 2012) ritenga di aver operato in osservanza della normativa in vigore a quel tempo, ha tuttavia ritenuto opportuno addivenire ad una transazione al fine di chiudere la vertenza con l'Agenzia delle Entrate. Di conseguenza, la Società ha pagato nel 2018, per gli anni 2013-2014, €0,8 milioni, rimanendo nel fondo rischi €0,7 milioni da pagarsi nel 2019, per i residui anni 2015-2016.

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fondo indennità suppletiva agenti	-	140
Fondo controversie legali	-	77
Fondo rischi	-	9
Totale fondi non correnti	-	226

Il fondo rischi si riferisce a un contenzioso in essere in materia di IVA su alcune esportazioni risalente al 2011.

Si prevede che le controversie attualmente in corso si concluderanno in un arco temporale superiore ai 12 mesi.

Il fondo per controversie legali include principalmente un accantonamento fatto nell'anno 2017 in riferimento all'incidente avvenuto a Magenta, per il quale Guala Closures S.p.A. è considerata parte in causa per quanto riguarda l'infrazione amministrativa di cui all'articolo 5, lettera a) e all'articolo 25 septies paragrafo 3 del D.Lgs. n. 231/2001.

Di seguito la movimentazione dei fondi:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018
Fondi correnti iniziali	-
Effetto netto fusione	1.907
Accantonamento dell'esercizio	207
Utilizzo	(995)
Fondi correnti finali	1.119

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018
Fondi non correnti iniziali	-
Effetto netto fusione	224
Accantonamento dell'esercizio	2
Utilizzo	-
Fondi non correnti finali	226

(22) PASSIVITÀ PER DERIVATI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Fair value IRS	-	58
Totale	-	58

Di seguito, vengono sintetizzate le principali caratteristiche dei contratti in essere al 31 dicembre 2018:

Interest rate swap

Guala Closures S.p.A. ha in essere 2 contratti derivati del tipo interest rate swap, finalizzati alla copertura dei flussi variabili sul leasing finanziario immobiliare, come segue:

1. Interest rate swap del 7 marzo 2006 stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio a tasso fisso al 3,945% contro Euribor variabile a 1 mese su un nozionale di riferimento al 31 dicembre 2018 pari a €1.371 mila.
2. Interest rate swap del 7 marzo 2006 stipulato con Unicredit Banca d'Impresa S.p.A., avente valuta di riferimento euro e scadenza finale 1° luglio 2019. Prevede uno scambio a tasso fisso al 3,960% contro Euribor variabile a 1 mese su un nozionale di riferimento al 31 dicembre 2018 pari a €1.371 mila.

Al 31 dicembre 2018 i suddetti contratti derivati rispettano i requisiti formali previsti dallo IFRS 9 e, pertanto, sono contabilizzati come strumenti di copertura secondo l'hedge accounting.

(23) ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce include €12.923 mila verso terzi e €529 mila verso parti correlate.

La voce verso terzi risulta così composta:

		Ingresso da fusione	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	6 agosto 2018	31 dicembre 2018
Debiti per costi non ricorrenti	-	-	3.663
Debiti verso personale dipendente	-	3.823	2.853
Debiti v/istituti previdenziali	2	1.223	2.239
Debiti per investimenti	-	1.215	2.342
Altri debiti	51	6.639	1.826
Totale	53	12.900	12.923

Le altre passività correnti verso le parti controllate al 31 dicembre 2018 si riferiscono a debiti per investimenti, per € 515 mila nei confronti della Guala Closures South Africa e per € 14 mila verso la Guala nei Closures Bulgaria A.D..

(24) BENEFICI PER I DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2018, il saldo della voce si riferisce al trattamento di fine rapporto esigibile da tutti i dipendenti della Società nel caso avessero terminato il rapporto di lavoro in tali date.

La passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) si riferisce prevalentemente ai casi di cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed è stimata utilizzando tecniche attuariali. I benefici vengono versati in un'unica soluzione quando il dipendente lascia la società, per un ammontare corrispondente ai benefici totali maturati durante il periodo in cui i dipendenti sono rimasti in servizio, sulla base della loro remunerazione e rivalutati fino alla data di liquidazione. A seguito della riforma pensionistica, a partire dal 1° gennaio 2007, le indennità maturate sono state trasferite ad un fondo pensione o al fondo tesoreria dell'INPS. Le società con meno di 50 dipendenti possono continuare ad utilizzare la metodologia utilizzata negli esercizi precedenti. Il versamento dei contributi relativi al TFR ai fondi pensione o al fondo tesoreria dell'INPS ha comportato il differente trattamento del piano, che è diventato un piano a contribuzione definita. Le indennità maturate prima del 1° gennaio 2007 continuano ad essere contabilizzate come parte di piani a benefici definiti e ad essere valutate in base ad ipotesi attuariali.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale alla data di bilancio sono imputati nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Di seguito la movimentazione del trattamento di fine rapporto, nonché le principali assunzioni sulla base delle quali ne è stato calcolato il valore:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Valore al 1° gennaio	-	-
Effetto netto a seguito della fusione		4.035
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - costi per il personale	-	541
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri	-	20
Variazione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	(52)
Benefici erogati	-	(586)
Totale	-	3.958

Parametri attuariali di base:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Tasso di inflazione media futura	-	1,50% pa
Tasso di attualizzazione	-	1,13% p.a.
Tasso annuo incremento TFR	-	2,625% pa

Per le valutazioni al 31 dicembre 2018 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione dello 1,13% in base al valore degli Iboxx indexes AA corporate duration 7 – 10 rilevato alla data della valutazione, in linea con quanto previsto dallo IAS 19.

La Società prevede di versare circa €1,5 milioni al suddetto piano a benefici definiti nel corso del 2019.

Analisi di sensitività:

Le variazioni ragionevolmente possibili delle assunzioni alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul TFR di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018:

(Migliaia di €)	Obbligazione a benefici definiti	
	Incremento	Decremento
Turnover (variazione dell'1%)	(19)	21
Tasso di inflazione media (variazione dello 0,25%)	49	(48)
Tasso di attualizzazione (variazione dello 0,25%)	(77)	80

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

(25) PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2018 Guala Closures S.p.A. è una società per azioni, le cui azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

Alla data di costituzione (19 settembre 2017), il capitale sociale era pari a Euro 100.000 ed era costituito da n. 10.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, interamente posseduto dalla Space Holding S.r.l..

In data 26 settembre 2017 l'Assemblea degli Azionisti, riunita in sede straordinaria, ha deliberato la conversione di tutte le n. 10.000 azioni ordinarie in azioni speciali, sotto condizione e con efficacia dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società presso il MIV.

Con l'Assemblea degli Azionisti del 16 novembre 2017, si è deliberato l'aumento di capitale sociale a pagamento, dedicato all'offerta, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 500.000.000, mediante emissione di massime n. 50.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione versato pari ad Euro 10 per azione, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni sono stati assegnati n. 4 market warrant Space4 S.p.A. ogni n. 10 azioni ordinarie sottoscritte. Si precisa che 2 dei 4 market warrant hanno iniziato a negoziare sul MIV, separatamente dalle azioni, alla data

di inizio delle negoziazioni delle azioni stesse, mentre il diritto a ricevere i restanti 2 market warrant è incorporato nelle azioni e circoleranno con le medesime fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Si precisa che la Riserva sovrapprezzo, costituita con l'aumento di capitale avvenuto in sede di quotazione, sconta Euro 6.000.000 dato dal valore dei n. 10.000.000 market warrant che, alla data di quotazione, hanno iniziato a negoziare separatamente dalle azioni ordinarie con un prezzo di prima sottoscrizione pari ad Euro 0,60 cadauno.

Sempre in data 16 novembre 2017, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, dedicato a Space Holding S.r.l. (società promotrice di Space4), per un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massime Euro 12.400.000, mediante emissione di massime n. 1.240.000 azioni speciali. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione speciale versato, pari ad Euro 10, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni. Alle suddette azioni speciali sono stati assegnati n. 2 sponsor warrant Space4 S.p.A. ogni azione sottoscritta. Si precisa che con la conversione automatica in sede di quotazione delle originarie n.10.000 azioni ordinarie in azioni speciali sono stati attribuiti n. 20.000 sponsor warrant Space4 S.p.A..

Quanto sopra deliberato è stato effettivamente sottoscritto e versato in sede di collocamento sul mercato.

Infine, è stato deliberato di aumentare il capitale sociale: (i) per un ammontare massimo di Euro 465.116,30, da riservarsi all'esercizio di n. 20.000.000 market warrant Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 4.651.163 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 0,10 ciascuna, imputato alla parità contabile implicita; (ii) per un ammontare massimo comprensivo di riserva sovrapprezzo di Euro 32.500.000, da riservarsi all'esercizio di n. 2.500.000 sponsor warrant Space4 S.p.A., mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

A fronte del collocamento delle azioni ordinarie sul mercato e dell'aumento di capitale, è stata costituita la Riserva negativa per costi per aumento di capitale pari a Euro 4.677.128, importo rappresentativo sia dei costi di costituzione che dei costi di quotazione della Società sul MIV. All'interno è incluso l'importo delle commissioni che sono state pattuite con le banche a fronte dell'attività di collocamento, pari a Euro 4.000.000.

Il 18 luglio 2018 si è concluso il periodo di adesione all'offerta in opzione, di n. 6.378.568 azioni ordinarie Space4 in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso. Gli azionisti della Società hanno acquistato in opzione e in prelazione complessive n. 1.700.884 azioni oggetto di recesso, mentre Peninsula e Quaestio, in forza degli accordi di back-stop sottoscritti, hanno acquistato complessive n. 1.514.692 azioni oggetto di recesso. Pertanto alla luce di quanto sopra indicato le restanti n. 3.162.992 azioni oggetto di recesso, pari al 6,33% del capitale ordinario di Space4, per

un controvalore di Euro 31.323.110, sono state acquistate dalla Società e successivamente annullate.

Infine in data 6 agosto, primo giorno di quotazione di Guala Closures al segmento STAR di Borsa Italiana è avvenuta la fusione per incorporazione di Guala Closures in Space4 i cui effetti civilistici, contabili e fiscali decorrono da tale data. A tale data è avvenuto:

- l'annullamento di tutte le azioni ordinarie e Azioni B Guala Closures, rappresentanti l'intero capitale sociale di Guala Closures alla data di efficacia della fusione;
- assegnazione ai titolari di azioni Guala Closures alla data di efficacia della fusione diversi da Space4 di azioni ordinarie aventi le sostanziali caratteristiche delle azioni ordinarie di Space4 sulla base del rapporto di concambio determinato in n. 0,675381 azioni Space4 da assegnare in concambio per ciascuna azione Guala Closures;
- l'assegnazione ai titolari di azioni ordinarie Space4 di numero 9.367.393 market warrants (i residui 2 market warrants ogni 10 azioni ordinarie detenute);
- annullamento di tutti i Management Warrant Guala Closures in circolazione alla data di efficacia della fusione ed assegnazione ai titolari dei Management Warrant Guala Closures di numero 1.000.000 warrant Space4 di nuova emissione aventi le medesime caratteristiche degli sponsor warrants Space4.
- l'aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings S.C.A., PII G S.à.r.l e Quaestio Capital SGR per un importo pari a € 17.567 mila.
- la conversione di una prima tranche pari a n. 437.500 Azioni Speciali Space4 (pari al 35% del numero complessivo di Azioni Speciali Space4) in n. 1.968.750 Azioni Guala Closures post-Fusione;

Pertanto al 31 dicembre 2018 il capitale sociale versato e sottoscritto di Guala Closures S.p.A. è pari a €68.907 mila ed è suddiviso in 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 ordinarie, n. 4.322.438 classe B a voto plurimo e n. 812.500 classe C prive del diritto di voto. Parimenti sono in circolazione n. 19.367.393 market warrant, n. 2.500.000 Sponsor Warrant e n.1.000.000 Management Warrant.

Per i movimenti e la composizione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

In relazione alle azioni speciali, alle quali al momento dell'emissione sono stati abbinati n. 2.500.000 sponsor warrant, sono attribuite gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo all'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società stabilito dall'art. 4 dello Statuto, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni

speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l.;

- in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- danno diritto al momento della loro emissione all'attribuzione di n. 2 sponsor warrant ogni azione speciale;
- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 4,5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

Si ricorda che gli sponsor warrant abbinati alle azioni speciali e assegnati gratuitamente nel rapporto di 2 warrant per ogni azione speciale sottoscritta non sono negoziati sul mercato regolamentato o estero.

Ciascun sponsor warrant attribuisce il diritto a sottoscrivere un'azione di compendio qualora il prezzo ufficiale dell'azione registrato in almeno un giorno compreso nel periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13, ove per periodo di esercizio si intende il periodo compreso tra il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e il decimo anniversario della medesima data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Si segnala altresì che alla data di efficacia della fusione sono stati emessi n. 1.000.000 Management Warrant, esercitabili a decorrere da tale data e che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio Management Warrant in Concambio per ciascun Management Warrant in Concambio a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures post-Fusione in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

I warrant che risulteranno non esercitati al termine del suddetto periodo perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e si intenderanno estinti, come meglio indicato nei rispettivi Regolamenti a cui si rimanda.

Al 31 dicembre 2018 il Patrimonio Netto comprende riserve indisponibili per market warrant pari a € 19.367 mila, di cui €6.000 mila portati a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni a seguito dell'aumento di capitale in data 21 dicembre 2017 e contestuale assegnazione di n. 10.000 mila market warrant e € 9.367 mila a riduzione delle altre riserve a seguito della assegnazione dei rimanenti n. 9.367.393 market warrant (€1 per market warrant pari al prezzo di acquisto dei market warrant al momento della quotazione e contestuale fusione in data 6 agosto 2018).

Ad eccezione delle n.3.162.992 azioni oggetto di recesso, pari al 6,33% del capitale ordinario di Guala Closures S.p.A., che sono state acquistate dalla Società e successivamente annullate, la Società non detiene azioni proprie o di sue controllate, direttamente o indirettamente per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli obiettivi identificati dalla Società nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo.

Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il mantenimento di un rating adeguato.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e, in particolare, il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dell'attività industriale.

Il Consiglio di amministrazione monitora attentamente l'equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un adeguato livello di indebitamento ed i vantaggi derivanti da una solida situazione patrimoniale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

Il Consiglio di amministrazione monitora il rendimento del capitale, inteso dalla Società come patrimonio netto totale, ed il livello dei dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Di seguito si indicano i vincoli relativi alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2018.

(Migliaia di €)	Importo totale	Importo distribuibile	Importo non distribuibile		Tipo Vincolo
Capitale sociale	68.907		68.907		Capitale
Ris. Sovrapp. Azioni	423.837	410.056	13.781	(1)	Riserva di capitale
Riserva legale	0		0		Riserva di utili
Altre riserve	145.590	137.886	7.704	(2)	Riserva di capitale
Riserva di copertura dei flussi finanziari	43		43		Riserva di utili
Perdite portate a nuovo	(6.525)		(6.525)	(2)	Riserva di utili
Utile d'esercizio	12.852		12.852		Utile d'esercizio
Totale	644.704	547.942	96.763		

- La riserva sovrapprezzo azioni risulta vincolata per €13.781 mila ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile in quanto tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non ha raggiunto il quinto del capitale sociale;
- Le altre riserve risultano vincolate per complessivi €7.704 mila per i seguenti motivi:
 - per €1.179 mila, ai sensi dell'art 2426, comma 5 del Codice Civile, a copertura dei costi di sviluppo non ammortizzati;
 - per €6.525 mila, per le perdite a nuovo.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(26) RICAVI NETTI

I ricavi netti verso terzi al 31 dicembre 2018 sono pari a €27.941 mila.

Il dettaglio dei ricavi netti per area geografica è il seguente:

(Migliaia di €)	2017	2018
Europa	-	23.540
Resto del mondo	-	3.179
Asia	-	745
America Latina	-	477
Totale	-	27.941

Per tipologia di prodotto è il seguente:

Migliaia di €	2017	2018
Chiusure Safety	-	12.089
Chiusure Luxury (decorative)	-	19
Chiusure per il Vino	-	1.578
Chiusure Pharma	-	44
Chiusure Roll-on (standard)	-	10.707
Altri ricavi	-	3.505
Totale	-	27.941

Per tipologia destinazione è il seguente:

Migliaia di €	2017	2018
Chiusure per gli Spirits	-	16.035
Chiusure per il Vino	-	1.578
Chiusure per olio e aceto	-	3.692
Chiusure Pharma	-	44
Chiusure per acqua minerale	-	3.034
Chiusure per altri mercati	-	54
Altri ricavi	-	3.505
Totale	-	27.941

I ricavi netti verso società controllate al 31 dicembre 2018 sono pari a €19.458 mila.

Rappresentano il 41,1% dei ricavi netti totali e sono costituiti prevalentemente da vendite effettuate nei confronti di Guala

Closures UK Ltd. (€6.399 mila), Guala Closures Iberica S.A. (€3.805 mila), Guala Closures Mexico, S.A. de C.V. (€1.696 mila), Guala Closures Ukraine LLC (€1.332 mila), Guala Closures South Africa Pty Ltd. (€1.232 mila), Guala Closures Australia Pty Ltd. (€1.110 mila), Guala Closures Chile SpA (€1.034 mila), Guala Closures New Zealand Ltd. (€992 mila), Beijing Guala Closures Co. Ltd. (€563 mila), Guala Closures France SAS (€388 mila), GCL Pharma S.r.l. (€331 mila), Guala Closures Argentina S.A. (€188 mila), Guala Closures DGS Poland S.A. (€162 mila), Guala Closures do Brasil Ltda. (€119 mila), Guala Closures North America, Inc. (€83 mila), Guala Closures India Pvt Ltd. (€18 mila), Guala Closures Bulgaria A.D. (€5 mila), e GCL International Sarl (€1 mila).

Il dettaglio dei ricavi netti verso parti correlate per area geografica è il seguente:

(Migliaia di €)	2017	2018
Europa	-	12.423
America Latina	-	3.038
Oceania	-	2.102
Asia	-	580
Resto del mondo	-	1.315
Totale	-	19.458

(27) ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

La voce altri proventi verso terzi comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Recupero spese	-	31
Sopravvenienze attive	-	19
Plusvalenze	-	2
Altro	-	1.105
Totale	-	1.157

La voce "Altro" al 31 dicembre 2018, pari a €1.105 mila, si riferisce a premi da fornitori per €536 mila, a contributi clienti per spese di ricerca, sviluppo e ingegnerizzazione relative a prodotti personalizzati per €369 mila ed €200 mila per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Gli altri proventi di gestione verso società controllate al 31 dicembre 2018 sono pari a €7.517 mila.

Tali proventi rappresentano l'86,7% del totale altri proventi di gestione e sono dovuti principalmente a quanto segue:

- Service Agreement per il riaddebito alle società controllate dei costi sostenuti dalla Guala Closures S.p.A. a beneficio delle altre società del Gruppo per servizi di contabilità, finanza, tesoreria, acquisti, gestione risorse umane e gestione dati e costi assicurativi pagati in Italia, per un totale di €4.434 mila;
- riaddebiti di costi per il personale (in particolare, Guala Closures Iberica S.A. (€109 mila), Beijing Guala Closures Co. Ltd. (€61 mila), Guala Closures India Pvt Ltd. (€20 mila), Guala Closures South Africa Pty Ltd. (€18 mila) e Guala Closures North America (€17 mila));
- riaddebiti di costi di trasporto (principalmente verso Guala Closures Mexico, S.A. de C.V. (€54 mila), Guala

Closures Argentina S.A. (€13 mila), Beijing Guala Closures Co. Ltd. (€9 mila), Guala Closures Chile SpA, (€2 mila) e Guala Closures France SAS (€1 mila));

- d. royalty di €622 mila addebitate a Guala Closures India Pvt Ltd., €468 mila a Guala Closures Mexico, S.A. de C.V., €251 mila a Guala Closures Australia Pty Ltd, €256 mila a Guala Closures Iberica S.A., €238 mila a Guala Closures UK Ltd., €156 mila a Guala Closures South Africa Pty Ltd., €115 mila a Guala Closures Argentina S.A., €118 mila a Guala Closures New Zealand Ltd., €111 mila a Guala Closures de Colombia Ltda., €44 mila a Beijing Guala Closures Co. Ltd., €43 mila a Guala Closures do Brasil Ltda. e €5 mila a Guala Closures North America, Inc.;
- e. riaddebiti di costi per le assicurazioni (in particolare, Guala Closures Uk Ltd (€17 mila), Guala Closures Iberica S.A. (€13 mila), Guala Closures DGS Poland S.A. (€12 mila), Guala Closures Australia Pty Ltd, (€7 mila), Guala Closures New Zealand Ltd. (€4 mila), Guala Closures France SAS (€4 mila) e Guala Closures Bulgaria AD (€2 mila));
- f. consulenze tecniche di €30 mila addebitate a GCL International Sarl, €15 mila Guala Closures Iberica S.A., €2 mila Guala Closures UK Ltd., e €1 mila GCL Pharma Srl.

(28) COSTI CAPITALIZZATI PER LAVORI INTERNI

La voce comprende costi interni capitalizzati pari a €1.270 mila nel 2018. Di questa voce, €272 mila si riferiscono principalmente ai costi di sviluppo capitalizzati per nuove chiusure, €487 mila a interventi su impianti e macchinari relativi a manutenzioni straordinari e potenziamento della capacità produttiva realizzati sulla Guala Closures S.p.A. ed €511 mila rifatturati alle società estere.

(29) COSTI DELLE MATERIE PRIME

La voce costi delle materie prime verso terzi comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Materie prime e sussidiarie	-	17.086
Materiali di consumo, manutenzione	-	671
Imballi	-	879
Carburanti	-	103
Variazione rimanenze	-	2.717
Totale	-	21.457

I costi delle materie prime acquistate da società controllate al 31 dicembre 2018 sono pari a €2.820 mila.

Tali costi rappresentano il 11,6% del totale costi delle materie prime e sono costituiti prevalentemente da acquisti effettuati da Guala Closures Ukraine LLC (€1.557 mila), Guala Closures Iberica S.A. (€464 mila), Guala Closures DGS Poland S.A. (€420 mila), Guala Closures France SAS (€203 mila), Guala Closures Bulgaria A.D. (€93 mila), Beijing Guala Closures Co. Ltd. (€44 mila), GCL Pharma S.r.l. (€16 mila), Guala Closures UK Ltd. (€14 mila) e GCL International S.à r.l (€3 mila), Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

(30) COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi verso terzi comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Spese legali e consulenze	-	8.870
Servizi amministrativi	40	1.640
Energia elettrica / Riscaldamento	-	1.643
Trasporti	-	1.547
Lavorazioni esterne	-	1.243
Manutenzioni	-	963
Servizi industriali vari	-	917
Viaggi e trasferte	-	704
Consulenze tecniche	-	582
Assicurazioni	-	472
Spese di rappresentanza	-	181
Brevetti	-	135
Manodopera esterna / facchinaggio	-	134
Pulizie esterne	-	122
Provvigioni	-	103
Mostre e fiere	-	91
Altri	-	90
Spese telefoniche	-	72
Spese di pubblicità	-	72
Vigilanza	-	13
Totale	40	19.592

I compensi al Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

(Migliaia di €)	Costi rilevati nell'esercizio										
	Emolumenti per altre cariche (Comitato controllo e rischi-Comitato per la remunerazione)	Emolumenti per la carica	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Debito per TFR al 31/12/18	Altri debiti al 31/12/18	Flussi finanziari nel periodo
Totale amministratori / dirigenti con responsabilità strategiche	28	213	-	152	11	14	-	419	85	9	395

I costi per servizi verso società controllate al 31 dicembre 2018 sono pari a €462 mila.

Tali costi sono rappresentati prevalentemente da commissioni pagate a Guala Closures North America, Inc. (€142 mila) e Guala Closures Ukraine LLC (€32 mila), consulenze tecniche pagate a GCL Pharma S.r.l. (€85 mila), servizi esterni di produzione pagati a GCL Pharma S.r.l. (€26 mila) e a trasporti pagati a Guala Closures UK Ltd. (€110 mila). Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

(31) COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Salari e stipendi	2	6.751
Oneri sociali	-	2.256
Oneri/(Proventi) da piani a benefici definiti	-	541
Altri costi	-	687
Totale	2	10.234

Con riferimento agli oneri per piani a benefici definiti, si rinvia a quanto descritto nella Nota al bilancio separato n. 24) Benefici per i dipendenti.

Al 31 dicembre 2018, il numero di dipendenti della Società è il seguente:

Numero	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Operai	-	295
Impiegati	-	143
Dirigenti	-	16
Totale	-	454

L'organico medio dell'esercizio è stato pari a 434 unità di cui 15 dirigenti, 41 quadri, 101 impiegati e 277 operai.

I costi per il personale verso parti correlate sono rappresentati da costi per i dirigenti con responsabilità strategiche, che sono anche gli Amministratori della Società ed ammontano a €214 mila nel 2018.

(32) ALTRI ONERI DI GESTIONE

La voce comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Altri costi per godimento di beni di terzi	-	315
Accantonamento ai fondi	-	212
Imposte e tasse	-	139
Affitti e locazioni	-	115
Altri oneri	-	5
Totale	-	785

(33) PROVENTI FINANZIARI

La voce proventi finanziari verso terzi comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Fair value dei Market Warrants	-	17.529
Utili su cambi	-	149
Interessi attivi	27	701
Totale	27	18.379

I proventi finanziari verso società controllate al 31 dicembre 2018 sono pari a €4.541 mila.

Tali proventi rappresentano il 19,8% dei proventi finanziari totali e si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo ed agli interessi di mora addebitati ad alcune di esse. Nello specifico, interessi attivi sono stati addebitati a Guala Closures International B.V. (€ 4.316 mila).

Sono stati invece addebitati interessi di mora a Guala Closures Chile SpA (€88 mila), Guala Closures South Africa Pty Ltd. (€46 mila), Guala Closures Argentina S.A. (€43 mila), Guala Closures Mexico, S.A. de C.V. (€36 mila), Guala Closures Japan KK (€10 mila) e Guala Closures do Brasil LTDA (€1 mila).

(34) ONERI FINANZIARI

La voce oneri finanziari verso terzi comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Interessi passivi	-	7.457
Perdite su cambi	-	195
Fair value dei Market Warrants	6.500	-
Altri oneri finanziari	-	170
Totale	6.500	7.822

La voce oneri finanziari verso parti correlate comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Differenze di cambio passive	-	81
Totale	-	81

(35) DIVIDENDI

La voce comprende i dividendi percepiti da Guala Closures International B.V. per €7.000 mila.

(36) PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE

Di seguito il dettaglio dei proventi e degli oneri derivanti da attività/passività finanziarie con separata indicazione di quelli rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e direttamente a altre componenti del conto economico complessivo:

(Migliaia di €)	2017	2018
Rilevati a conto economico		
Interessi attivi da depositi bancari	27	701
Fair value Market warrants	-	17.529
Utili su cambi	-	149
Totale Proventi finanziari	27	18.379
Interessi passivi da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	(7.457)
Perdite su cambi	-	(195)
Fair value Market warrants	(6.500)	-
Altri oneri finanziari	-	(170)
Totale oneri finanziari	(6.500)	(7.822)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(6.473)	10.557
Rilevati direttamente a altre componenti del conto economico complessivo		
Quota efficace delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	-	43
di cui a Riserva di copertura dei flussi finanziari	-	43

(37) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce comprende:

(Migliaia di €)	2017	2018
Imposte correnti	-	(268)
Imposte anticipate	-	145
Totale	-	(123)

Variazione delle imposte differite contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018
Variazione imposte differite su delta fair value copertura flussi finanziari	(14)
Totale	(14)

Riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo

La differenza tra il carico fiscale teorico e quello effettivo è principalmente relativa a ricavi non imponibili ed a spese non deducibili.

(Migliaia di €)	2017	2018
Risultato prima delle imposte	(6.577)	12.975
Imposta applicando l'aliquota fiscale nazionale (2017: 24%; 2018: 24%)	-	(3.114)
Oneri non deducibili	-	(1.401)
Ricavi non imponibili	-	2.035
Incentivi fiscali	-	289
Contabilizzazione ed utilizzo di perdite fiscali non rilevate in precedenza	-	2.226
Totale variazioni in aumento nette	-	3.149
Imposta sul reddito effettiva	-	35
Altre imposte	-	(158)
Totale imposte dell'esercizio	-	(123)

La Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte ha riconosciuto la continuazione del consolidato fiscale di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 in essere dall'incorporata con la sua controllata GCL Pharma S.r.l.

Le altre imposte si riferiscono ai potenziali rimborsi delle imposte versate all'estero il cui recupero non è certo sulla base del reddito imponibile previsto della Società.

(38) NOTE ESPLICATIVE SUL RENDICONTO FINANZIARIO SEPARATO

A seguire esponiamo la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	
Totale Debiti al 1° gennaio 2018	12.500
Attività (passività) per derivati e correlati al 1° gennaio 2018	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 1° gennaio 2018	12.500
Movimentazioni monetarie (*)	
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	916.224
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.002.396)
Rimborso di leasing finanziari	(965)
Interessi pagati	(2.950)
Transaction costs pagati per l'emissione dei nuovi prestiti obbligazionario e Revolving Credit Facility	(14.633)
Movimentazioni non monetarie	
Variazioni indebitamento da fusione con Guala Closures S.p.A.	558.839
Attività (passività) per derivati e correlati Guala Closures S.p.A. alla data di acquisizione	115
Emissione dei nuovi Market Warrants	9.367
Variazioni di Fair Value dei Market Warrants	(17.529)
Interessi e altri oneri finanziari	6.634
Effetto cambi	(45)
Variazioni di fair value dei derivati	(203)
Ammortamento dei transaction cost	993
Altri movimenti	(295)
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 31 dicembre 2018	465.656
Attività (passività) per derivati e correlati al 31 dicembre 2018	(88)
Totale debiti al 31 dicembre 2018	465.744

(*) Per quanto riguarda le movimentazioni monetarie, si veda il rendiconto finanziario separato a pagina 132

(39) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

	(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2018
A	Cassa	-	-
B	Altre disponibilità liquide	512.206	16.108
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	512.206	16.108
E	Crediti finanziari correnti	-	989
F	Debiti bancari correnti	-	0
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	4.058
H	Altri debiti finanziari correnti	-	2.436
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-	6.494
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(512.206)	(10.603)
K	Debiti bancari non correnti	-	10.439
L	Obbligazioni emesse	-	441.383
M	Altri debiti non correnti	-	3.091
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	-	454.912
O	Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)	(512.206)	444.309

Il parametro che la società monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze espresse nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

In allegato alla Relazione sulla gestione il Gruppo espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto nell'allegato A) alla Relazione sulla gestione e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

	(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2018
O	Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	(512.206)	444.309
P	Attività finanziarie non correnti	-	(218.675)
Q	Market Warrants	12.500	4.338
R	Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P+Q)	(499.706)	229.973

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile ai flussi di cassa utilizzati per l'acquisto della partecipazione nel gruppo Guala Closures, al recesso di un certo numero dei precedenti azionisti ed all'ingresso dell'indebitamento del gruppo acquisito.

ALTRE INFORMAZIONI

(40) FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E ANALISI DI SENSITIVITÀ

(a) Classificazioni contabili e fair value

Nelle tabelle seguenti vengono esposti i valori contabili e i fair value delle attività e passività finanziarie, compresi i relativi livelli della gerarchia di fair value, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018. Non sono state presentate informazioni sul fair value di attività e passività finanziarie che non sono rilevate al fair value, in quanto il valore contabile delle stesse rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value. Non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli nel corso dell'esercizio 2018.

31 dicembre 2017		Valore contabile					Fair value			
Migliaia di €	Nota	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4			512.206		512.206				-
		-	-	512.206	-	512.206	-	-	-	-
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Market Warrants					(12.500)	(12.500)	(12.500)			
				-	(12.500)	(12.500)	(12.500)	-	-	-
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Debiti commerciali	18				(4.490)	(4.490)				
		-	-	-	(4.490)	(4.490)	-	-	-	-

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide e i debiti commerciali, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

31 dicembre 2018		Valore contabile							Fair value			
Migliaia di Euro	Nota	Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie rilevate al fair value												
Currency swaps destinati per la negoziazione	10	146						146		146		146
		146	-	-	-	-	-	146	-	146	-	146
Attività finanziarie non rilevate al fair value ^(*)												
Crediti commerciali verso terzi	6					12.765		12.765				-
Crediti commerciali verso parti correlate	6					28.094		28.094				-
Attività finanziarie verso parti correlate	5					219.570		219.570		229.701		229.701
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4					16.108		16.108				-
Attività finanziarie verso terzi	5				38			38		38		38
		-	-	-	38	276.537	-	276.574	-	229.739	-	229.739
Passività finanziarie rilevate al fair value												
Interest rate swaps di copertura	22			(58)				(58)		(58)		(58)
Market Warrants	17						(4.338)	(4.338)	(4.338)			(4.338)
		-	-	(58)	-	-	(4.338)	(4.397)	(4.338)	(58)	-	(4.397)
Passività finanziarie non rilevate al fair value ^(*)												
Finanziamenti garantiti da banche	17						(10.560)	(10.560)		(10.742)		(10.742)
Prestiti obbligazionari garantiti	17						(445.320)	(445.320)		(463.777)		(463.777)
Passività per leasing finanziari	17						(5.526)	(5.526)		(5.603)		(5.603)
Debiti commerciali verso terzi	18						(20.699)	(20.699)				-
Debiti commerciali verso parti correlate	18						(1.215)	(1.215)				-
		-	-	-	-	-	(483.320)	(483.320)	-	(480.122)	-	(480.122)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, i crediti commerciali, le attività finanziarie e i debiti commerciali, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

(b) Valutazione dei fair value

i. Tecniche di valutazione e dati di input significativi non direttamente osservabili

I market warrant sono valutati al fair value attraverso il conto economico e classificati nelle altre passività finanziarie. Il fair value è calcolato sulla base del prezzo di mercato alla data di fine periodo sulla base delle quotazioni al mercato MTA, segmento Star, ISIN: IT0005311813.

Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero

influire in modo significativo sull'andamento economico della Società:

- un incremento del fair value del market warrant potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per la Società;
- una riduzione del fair value del market warrant potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per la Società.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non daranno origine a uscite/entrate di cassa.

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le tecniche di valu-

tazione utilizzate per la valutazione dei fair value di livello 2, insieme ai dati di input significativi non direttamente osservabili utilizzati.

Strumenti finanziari rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del fair value
Interest rate swap a termine e contratti a termine su valute	Confronto dei dati di mercato: I fair value sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

Strumenti finanziari non rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili
Prestiti obbligazionari garantiti; Finanziamenti infragruppo; Passività per leasing finanziari;	Flussi finanziari attualizzati	Non applicabile.

Nonostante il prestito obbligazionario garantito sia quotato in mercati OTC come l'Eur-MTF nel Lussemburgo, non sono state registrate significative transazioni nel corso dell'esercizio, pertanto tale strumento finanziario è stato classificato di livello 2.

(c) Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali la Società risulta esposta in base alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di cambio;
- altro rischio di prezzo.

La responsabilità complessiva per la creazione e supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di amministrazione.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.

Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti della Società, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

La Società accantona un fondo svalutazione crediti che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite già sofferte che non sono state ancora identificate. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base della serie storica delle statistiche di pagamento.

I crediti commerciali della Società sono principalmente verso primari operatori del mercato delle bevande alcoliche e non; la Società intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti. Il trend storico della Società mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Non vi sono condizioni di particolare concentrazione geografica del rischio di credito.

Al 31 dicembre 2018, la composizione dei crediti commerciali verso terzi per area geografica è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
Europa	-	10.946
Asia	-	303
America latina	-	305
Resto del mondo	-	1.211
Totale	-	12.765

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei crediti commerciali verso terzi per scadenza è la seguente:

	Lordo	Svalutazione	Netto
(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018
Non ancora scaduti	10.754		10.754
Scaduti da 0-30 giorni	1.332		1.332
Scaduti da 31-90 giorni	646		646
Oltre 90 giorni	656	(623)	33
Totale	13.388	(623)	12.765

La Società ritiene che gli importi non svalutati che sono scaduti da più di 90 giorni siano ancora esigibili sulla base dell'esperienza passata e delle analisi approfondite effettuate sul rating creditizio dei relativi clienti. Sulla base dei dati storici delle perdite su crediti, la Società ritiene che non siano necessarie ulteriori svalutazioni oltre a quelle riportate in precedenza relativamente ai crediti commerciali non ancora scaduti o scaduti da meno di 90 giorni.

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei crediti commerciali verso terzi per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	Altre valute	Totale
Crediti commerciali verso terzi	11.574	1.190	-	12.765

L'analisi della qualità del credito dei crediti commerciali verso terzi è presentata nel seguito:

Migliaia di €	31 dicembre 2018
- Relazioni commerciali con la Società da 4 anni e oltre	9.941
- Relazioni commerciali con la Società da 4 anni a un anno	2.337
- Relazioni commerciali con la Società da meno di un anno	486
Totale	12.765

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei crediti verso società controllate per area geografica è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
America latina	-	13.479
Europa	-	7.690
Asia	-	1.389
Oceania	-	1.274
Resto del mondo	-	4.262
Totale	-	28.094

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei crediti verso società controllate per scadenza è la seguente:

	Lordo	Svalutazione	Netto
(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018
Non ancora scaduti	7.930		7.930
Scaduti da 0-30 giorni	1.735		1.735
Scaduti da 31-90 giorni	3.398		3.398
Oltre 90 giorni	15.029		15.029
Totale	28.094		28.094

Sui crediti verso società controllate scaduti la Società applica un interesse di mora pari all'Euribor ad 1 mese più uno spread del 3% e le tempistiche di pagamento sono dettate dalla dinamica di gestione dei pagamenti all'interno del Gruppo.

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei crediti verso società controllate per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	GBP	Altre valute	Totale
Crediti commerciali verso società controllate	26.667	71	1.355		28.094

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri al di fuori delle condizioni di mercato.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali. L'obiettivo della strategia finanziaria è mantenere un profilo di scadenze ben bilanciato per le passività al fine di ridurre il rischio in caso di rifinanziamento in ca. La Società storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stata capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

Alla data di riferimento del presente bilancio, la Società ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nelle tabelle della Nota al bilancio separato 17) Passività finanziarie correnti e non correnti verso terzi alla quale si rinvia per una dettagliata trattazione.

Esposizione al rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella. Gli importi esposti sono lordi, non sono attualizzati, comprendono gli interessi passivi stimati da versare ed escludono l'effetto degli accordi di compensazione:

Migliaia di €	Valore contabile	Flussi di cassa contrattuali			
		Entro un anno	Da uno a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale flussi finanziari contrattuali
Passività finanziarie non derivate					
Finanziamenti da banche garantiti	10.560	998	3.884	11.242	16.124
Prestiti obbligazionari garantiti	445.320	15.925	63.700	459.645	539.270
Market Warrants	4.338	4.338	-	-	4.338
Passività per leasing finanziari	5.526	2.436	3.091	-	5.526
Debiti commerciali verso terzi	20.699	20.699			20.699
Debiti commerciali verso parti correlate	1.215	1.215			1.215
Totale	487.659	45.611	70.674	470.887	587.172
Passività finanziarie derivate					
Interest rate swap di copertura	58	60	-	-	60
Totale	58	60	-	-	60

Gli interessi passivi sui finanziamenti a interesse variabile e sui prestiti obbligazionari riportati nella tabella sopra esposta ed inglobati nei flussi finanziari contrattuali riflettono gli interessi di mercato a termine alla data di riferimento del bilancio e tali importi sono soggetti alla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. I flussi finanziari futuri per corrispettivi potenziali e strumenti derivati potrebbero scostarsi dagli importi evidenziati nella tabella in quanto sono sensibili alle variazioni dei tassi di interesse e di cambio o delle condizioni che determinano il pagamento degli importi potenziali. Ad eccezione di queste passività, non si prevede che i flussi finanziari esposti nell'analisi per scadenza si presenteranno molto prima o per importi significativamente diversi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

La Società è esposta al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle passività finanziarie in essere prevedono il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

La politica della Società prevede di coprire una quota significativa del debito soggetto al rischio di tasso d'interesse. La copertura è ottenuta tramite contratti di interest rate swap che consentono di fissare il tasso di interesse su valori prestabiliti.

Tasso di interesse effettivo e analisi di "repricing"

Con riferimento alle attività e passività finanziarie fruttifere di interessi, la tabella seguente illustra il tasso di interesse effettivo alla data di riferimento e il periodo in cui il tasso relativo potrà subire una revisione.

Migliaia di €	Tasso d'interesse effettivo dicembre 2018	Totale 31/12/18	Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Obbligazioni							
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	4,00%	455.000	455.000	-	-	-	-
Ratei e risconti Guala (Interessi su Obbligazioni)	n.a.	3.937	3.937	-	-	-	-
Transaction costs	n.a.	(13.617)	(13.617)	-	-	-	-
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.		445.320	445.320	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:							
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	2,50%	11.179	11.179	-	-	-	-
Transaction costs	n.a.	(740)	(740)	-	-	-	-
Tot. New Super Senior Revolving Facility		10.439	10.439	-	-	-	-
Ratei e risconti	n.a.	121	121	-	-	-	-
Totale Finanziamenti Bancari		121	121	-	-	-	-
Altri debiti finanziari:							
Market Warrants	n.a.	4.338	4.338	-	-	-	-
Leasing finanziari	n.a.	5.526	5.526	-	-	-	-
Totale Altri debiti finanziari		9.865	9.865	-	-	-	-
TOTALE		465.744	465.744	-	-	-	-

Analisi di sensitività

Il fair value delle passività finanziarie è stato calcolato da un attuario indipendente in base alla seguente metodologia:

- vengono individuati i flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;
- i singoli flussi finanziari vengono attualizzati ai tassi privi di rischio risultanti alla data di valutazione; detti tassi sono quelli dedotti per bootstrap dei tassi swap e sono riferiti a ciascuna scadenza del corrispondente flusso finanziario secondo la curva per durata così ottenuta;
- inoltre, i singoli flussi finanziari vengono attualizzati applicando un addizionale tasso basato sull'affidabilità creditizia della Società e calcolato in base alla media ponderata degli spread applicati ai vari finanziamenti. Si ritiene infatti che tali spread rappresentino obiettivamente l'affidabilità creditizia della Società e non dovrebbero emergere differenze significative successive considerata l'attuale situazione finanziaria.

La tabella sottostante riporta l'analisi di sensitività dei flussi di tali passività finanziarie e dei relativi strumenti derivati di copertura al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	Aumento di 100bp	Decre-mento di 100bp
Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 issued by Guala Closures S.p.A.	(21.024)	4.185
Senior Revolving Facility Agreement - gross of transaction costs	(516)	106
Intercompany loan International	(5.725)	437
Intercompany loan UCP	(5)	5
Intercompany loan Argentina	(12)	1
Intercompany loan Cile	-	-
Intercompany loan Japan	(5)	-
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(27.287)	4.734
Leasing finanziari	(32)	31
Interest Rate Swaps relativi	8	(5)
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(24)	26

Le analisi di sensitività sono state svolte sulla base della seguente metodologia: si è posta una variazione del tasso di interesse utile per la determinazione delle quote interessi (+/- 100 punti base) evidenziando la variazione del debito complessivo. Pertanto, i valori negativi indicano un aumento della passività afferente il fair value e viceversa per i valori positivi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale delle varie entità del Gruppo.

La Società è esposta al rischio di cambio ed in particolare a quello connesso all'andamento del dollaro statunitense e della sterlina inglese.

Gli interessi sui prestiti sono denominati in valute che sono correlate ai flussi finanziari generati dalle operazioni sottostanti della Società.

Per cautelarsi dalla fluttuazione dei tassi di cambio sulle valute estere, la Guala Closures ha adottato una politica di copertura che prevede l'acquisto e/o la vendita di valuta a termine al manifestarsi di squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valuta. Al 31 dicembre 2018, risultano aperti dei contratti di copertura di crediti commerciali denominati in sterline inglesi.

Analisi di sensitività

Un apprezzamento di USD e GBP rispetto all'Euro avrebbe comportato al 31 dicembre 2018, come sotto indicato, un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella tabella. L'analisi si basa sulle variazioni dei tassi di cambio considerate ragionevolmente possibili alla fine dell'esercizio e presuppone che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano invariate e non considera gli effetti delle vendite e degli acquisti previsti. L'analisi è stata svolta utilizzando gli stessi presupposti, pur considerando variazioni diverse dei tassi di cambio considerate ragionevolmente possibili, come indicato di seguito.

2018	Apprezzamento		Deprezzamento	
	Attività	Risultato dell'esercizio	Passività	Risultato dell'esercizio
USD (10% change)	116	116	(95)	(95)
GBP (10% change)	1.196	1.196	(978)	(978)
AUD (10% change)	(1)	(1)	1	1

Altro rischio di prezzo

- a. La Società, per la natura delle sue attività, è esposta al rischio di variazione del prezzo di acquisto delle materie prime, in particolare materie plastiche e alluminio.

Il rischio sull'andamento del prezzo di acquisto delle materie plastiche finora non è stato coperto in quanto tali materie prime non risultavano quotate sul mercato internazionale (London Metal Exchange); gli attuali sviluppi in termini di quotazione sul mercato internazionale delle materie plastiche e dei corrispondenti strumenti di copertura consentirebbero tuttavia nel prossimo futuro una copertura di tale rischio.

Il rischio di variazione del prezzo di acquisto dell'alluminio viene invece parzialmente coperto attraverso strumenti finanziari derivati che prevedono la fissazione del prezzo di acquisto a termine.

- b. Relativamente al fair value del valore dei Market Warrants, si precisa che il valore contabile al 31 dicembre 2018 è dato dal numero dei Market Warrants in circolazione (19.367.393) valorizzati al prezzo ufficiale unitario di Borsa Italiana S.p.A. (€0,224).

La tabella sottostante mostra l'impatto nel caso di un aumento o di una diminuzione del 10% del valore ufficiale di mercato:

Migliaia di €	Aumento/ (diminuzione) della quotazione	Effetto favore- vole/(sfavorevo- le) sul risultato del periodo
Variazione della quotazione del valore unitario dei Market Warrants	10%	(434)
	(10%)	394

(41) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda i rapporti con società controllate si rinvia alle seguenti note al bilancio separato: 4) Attività finanziarie correnti e non correnti; 6) Crediti commerciali; 11) Altre attività correnti; 18) Debiti commerciali; 26) Ricavi netti; 27) Altri proventi di gestione; 29) Costi delle materie prime; 30) Costi per servizi; 31) Costi per il personale; 33) Proventi finanziari; 34) Oneri finanziari e 35) Dividendi.

Di seguito si dettagliano i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche:

(Migliaia di €)	Costi rilevati nell'esercizio							Debito per TFR al 31/12/18	Flussi finanziari nel periodo
	Emolumenti per la carica	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale		
Totale dirigenti con responsabilità strategiche	17	-	152	11	14	-	194	85	180

Inoltre, in relazione ai servizi resi dai dirigenti con responsabilità strategiche che agiscono anche nel ruolo di dirigenti della Controllata GCL International S.à r.l., nel 2018, la Società ha ricevuto un riaddebito pari a circa €2,5 milioni che è stato prevalentemente riaddebitato ad altre società del Gruppo.

A seguito della vendita di Guala Closures Pre-fusione a Space4 S.p.A. ed alla contestuale riorganizzazione delle società lussemburghesi, che in precedenza controllavano Guala Closures Pre-fusione, la società di diritto lussemburghese GCL Holdings S.C.A. è divenuta integralmente detenuta dai Managers e dai loro congiunti e controllata di diritto dall'Ing. Marco Giovannini.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.p.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings S.C.A. detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto.
- le operazioni con GCL Holdings S.C.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.p.A. può essere considerata parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.p.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto.
- le operazioni con Space Holding S.p.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II S.C.A. che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2018:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Peninsula detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari al 8,92%.

- le operazioni con Peninsula sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

TAN Advisory S.r.l. può considerarsi parte correlata essendo management company del Gruppo TAN, 100% controllata di Tan Holdings S.r.l., la quale, a sua volta, risulta essere detenuta dal dott. Filippo Giovannini per una partecipazione diretta pari al 11,49% e una partecipazione indiretta tramite Tan International S.r.l. pari al 5,24%; a ciò si aggiunga che Tan Advisory S.r.l. risulta direttamente partecipata per il 5,83% da SWAN S.r.l., società interamente posseduta dalla famiglia Giovannini e nella quale l'Ing. Marco Giovannini esercita il controllo di diritto, avendo il 52% del capitale sociale.

Alcuni dirigenti di Guala Closures S.p.A. sono anche azionisti del socio GCL Holdings S.C.A. (si veda Prospetto informativo quotazione in Borsa).

In relazione alla nuova procedura relativa alle operazioni con parti correlate, si faccia riferimento al sito www.gualaclosures.com – sezione Investor Relations.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati.

(42) PASSIVITÀ POTENZIALI

In relazione alle passività fiscali potenziali, si faccia riferimento alla nota 21) Fondi.

Alla data di pubblicazione del presente bilancio non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti prevedibile un esborso futuro da parte della Società.

(43) LEASING OPERATIVI E AFFITTI

La Società ha diversi magazzini e siti produttivi con contratti di leasing operativo/affitto che solitamente durano per un periodo di 4-6 anni e prevedono la facoltà di rinnovo successivamente a tale data. Alcuni contratti di leasing prevedono clausole di adeguamento dei canoni in base alle variazioni degli indici di prezzo nazionali.

Pagamenti minimi futuri per il leasing

Alle date di riferimento, le date di scadenza dei pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto non annullabili erano i seguenti.

(Migliaia di €)	2017	2018
Entro 1 anno	-	855
Tra 1 e 5 anni	-	1.119
Oltre 5 anni	-	170
Totale	-	2.145

Importo rilevato nell'utile o perdita dell'esercizio

Migliaia di €	2017	2018
Canoni versati	-	716
Totale	-	716

(44) IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie del Gruppo al 31 dicembre 2018 comprendono:

- Pegno sulle azioni detenute da Guala Closures S.p.A. in Guala Closures International B.V.;
- Pegno sui crediti di Guala Closures S.p.A. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo e Guala Closures S.p.A..

Segue dettaglio delle altre garanzie in capo alla Società al 31 dicembre 2018:

Migliaia di €	31 dicembre 2018
Beni di terzi presso la Società	4.834

(45) COMPENSI AI SINDACI

Di seguito si dettagliano i compensi ai Sindaci:

Migliaia di €	Costi rilevati nell'esercizio					Debiti al 31 dicembre 2018	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Debito per TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari		
Totale sindaci	88	-	-	-	-	88	16
							71

(46) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 27 novembre 2018 la Società aveva presentato interpellò alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte per la continuazione del consolidato fiscale in essere dall'incorporata con la sua controllata GCL Pharma S.r.l. e per la disapplicazione dei limiti stabili dall'art. 172, comma 7 del Tuir alle perdite fiscali realizzate anteriormente alla fusione.

In data 28 febbraio 2019 la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte ha accolto le tesi interpretative nell'interpellò ed ha riconosciuto la continuazione del consolidato fiscale in essere dall'incorporata con la sua controllata GCL Pharma S.r.l. e la disapplicazione dei limiti stabili dall'art. 172, comma 7 del Tuir alle perdite fiscali realizzate anteriormente alla fusione.

In relazione all'incidente mortale avvenuto il 30 gennaio 2017 presso lo stabilimento di Magenta (MI) della Guala Closures Pre-fusione, poi fusa per incorporazione nella Società, sono stati integralmente risarciti gli eredi del *de cuius* nel mese di luglio 2018; tale risarcimento è stato rimborsato per una quota pari all'80% dall'assicurazione della Guala Closures Pre-fusione e per il restante 20% dal RSPP incaricato all'epoca dell'incidente, dott. Luigi Cichero.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di Guala Closures S.p.A. nel procedimento penale ai sensi del D. Lgs. 231/01, la società ha formulato istanza di patteggiamento per definire la posizione con il pagamento di un'ammenda pari ad €50 mila; su tale istanza il PM ha già espresso parere favorevole ed è stata fissata al 16 aprile 2019 la prima udienza, in cui il procedimento sarà definito ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

Assemblea per approvazione riacquisto azioni proprie

Il 14 febbraio 2019 si è tenuta l'assemblea ordinaria di Guala Closures S.p.A. la quale ha deliberato:

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto di azioni ordinarie della Società (pertanto con l'esclusione delle azioni speciali B e delle azioni speciali C), per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, sino al limite massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Guala Closures di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 3% (tre per cento) delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'assemblea (pari a circa n. 1.861.500 azioni ordinarie), da effettuarsi, anche in via frazionata, entro diciotto mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'assemblea.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017:

- Da FINPIEMONTE un contributo di Euro 5.560,54 per il progetto ECIPOL. Si tratta di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che si pone come obiettivo quello di riutilizzare gli scarti della produzione agricola in formulazioni plastiche in settori industriali quali, in particolare, quello del packaging (cosmetico e beverage) e della bioedilizia.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

(47) PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Proponiamo agli azionisti riuniti in assemblea ordinaria di destinare l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti della Società di €12.851.915 nel seguente modo:

- il 5% a Riserva legale per € 642.596;
- € 23.234 a Riserva per utili su cambi non realizzati;
- € 12.186.085 a Riserva straordinaria.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini

Allegati al bilancio separato di Guala Closures S.p.A.

ALLEGATO A)

Elenco delle partecipazioni in società indirettamente controllate al 31 dicembre 2018

ALLEGATO B)

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto

ALLEGATO A)**Elenco delle partecipazioni in società indirettamente controllate al 31 dicembre 2018**

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
EUROPA				
Guala Closures UK Ltd	Gran Bretagna	GBP	134.000	100%
United Closures and Plastics Ltd.	Gran Bretagna	GBP	3.509.000	100%
GCL International Sarl	Lussemburgo	EURO	12.000	100%
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	€	4.979.964	100%
Guala Closures France SAS	Francia	€	2.748.000	70%
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	10.420.200	70%
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%
ASIA				
Guala Closures India Pvt Ltd	India	INR	170.000.000	95,0%
Axiom Propack Pvt Ltd	India	INR	188.658.000	95,0%
Beijing Guala Closures Co. Ltd	Cina	CNY	20.278.800	100%
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	65.962.000	100%
AMERICA LATINA				
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXP	94.630.010	100%
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXP	50.000	100%
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	208.633.770	100%
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%
Guala Closures Chile SpA	Cile	CLP	1.861.730.369	100%
OCEANIA				
Guala Closures New Zealand Ltd	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd	Australia	AUD	34.450.501	100%
Guala Closures Australia Pty Ltd	Australia	AUD	810	100%
AFRICA				
Guala Closures South Africa Pty Ltd	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%
Guala Closures East Africa Pty Ltd.	Kenia	KES	30.300.000	100%
RESTO DEL MONDO				
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%

ALLEGATO B)

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

4. I sottoscritti Marco Giovannini e Anibal Diaz, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Guala Closures S.p.A. (la Società), attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, anche tenuto conto delle caratteristiche e degli effetti dell'operazione societaria che si è perfezionata in data 6 agosto 2018 con la fusione per incorporazione della "Guala Closures S.p.A." (codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Alessandria n. 13201120154) nella Società (precedentemente denominata "Space4 S.p.A." e che in tale sede ha assunto l'odierna denominazione di "Guala Closures S.p.A.") e della contestuale quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato, nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018.
5. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
6. Si attesta, inoltre, che:
- 3.3. Il bilancio separato al 31 dicembre 2018:
- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- 3.4. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

19 marzo 2019

Marco Giovannini
Amministratore Delegato

Anibal Diaz
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Guala Closures S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Guala Closures S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Guala Closures S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Guala Closures S.p.A.
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Rilevazione contabile dell'aggregazione aziendale

Note esplicative al bilancio d'esercizio: nota "(2) Principi contabili" e nota "(3) Aggregazioni Aziendali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nell'esercizio 2018 si è perfezionata l'operazione di acquisizione della precedente Guala Closures S.p.A. da parte di Space4 S.p.A., SPAC italiana quotata sul mercato MIV/segmento SIV di Borsa Italiana S.p.A.. Tale operazione si è poi finalizzata con la fusione per incorporazione della precedente Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A. (che ha poi assunto la denominazione sociale di Guala Closures S.p.A.). Gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà di determinare provvisoriamente la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione aziendale, in quanto il processo di determinazione dei fair value risulta tutt'ora in corso. Gli Amministratori, anche con il supporto di professionisti a tal fine incaricati, hanno determinato la data di acquisizione, il costo dell'aggregazione aziendale (o corrispettivo trasferito) e l'allocation provvisoria del costo ai valori delle attività, passività o passività potenziali identificabili della precedente Guala Closures S.p.A. alla data di acquisizione ("purchase price allocation"). Tale procedimento ha richiesto, tra le altre cose, la determinazione del fair value del corrispettivo trasferito alla data di acquisizione e ha determinato l'iscrizione nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 di un avviamento pari a €714 milioni. In considerazione della complessità dell'operazione e della rilevanza delle attività, passività o passività potenziali acquisite, abbiamo considerato la rilevazione contabile dell'aggregazione aziendale in oggetto un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le principali procedure di revisione svolte hanno incluso: — comprensione del processo adottato dagli Amministratori della Guala Closures S.p.A. (già Space4 S.p.A.) per la determinazione del fair value del corrispettivo trasferito e dei valori provvisori delle attività, passività o passività potenziali della precedente Guala Closures S.p.A. alla data di acquisizione; — analisi della relazione predisposta dai professionisti esterni ai fini della determinazione della purchase price allocation provvisoria; — coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello di determinazione del fair value del corrispettivo trasferito alla data di acquisizione e dei valori provvisori delle attività, passività o passività potenziali acquisite; — procedure di verifica sui saldi contabili della precedente Guala Closures S.p.A. alla data di acquisizione; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione alla rilevazione contabile dell'aggregazione aziendale.



Guala Closures S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Recuperabilità dell'avviamento

Note al bilancio d'esercizio: nota "(2) Principi contabili" e nota "(14) Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nel 2018, a seguito della fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. in Space4 S.p.A., la Società ha rilevato in bilancio un avviamento per un importo che al 31 dicembre 2018 ammonta a €714 milioni. Gli Amministratori hanno svolto un test di impairment con riferimento al valore contabile iscritto alla data di bilancio per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore determinate dall'eccedenza del valore contabile della CGU "Closures", inclusivo del relativo avviamento iscritto, rispetto al valore recuperabile della stessa. Tale valore recuperabile è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows"). Lo svolgimento del test di impairment richiede un elevato grado di giudizio, con particolare riferimento alla stima: — dei flussi finanziari attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla CGU negli esercizi passati; — dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati. Per tale ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le procedure di revisione svolte hanno incluso: — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2019-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ("il Piano 2019-2023") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione del Piano 2019-2023; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; — confronto tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di impairment e i flussi previsti nel Piano 2019-2023 ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione all'avviamento ed al test di impairment.



Guala Closures S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala Closures S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



Guala Closures S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Guala Closures S.p.A. (in precedenza Space 4 S.p.A.) ci ha conferito in data 26 settembre 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Guala Closures S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Guala Closures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi
Socio

GUALA CLOSURES S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art. 2429, c.2, del Codice civile.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), il Collegio Sindacale (il "Collegio") di Guala Closures S.p.A. ("Guala Closures" o la "Società"), nominato dall'Assemblea degli azionisti di Guala Closures in data 10 settembre 2019, riferisce sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2018.

Si ricorda preliminarmente che Guala Closures S.p.A. è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con la denominazione Space4 S.p.A. ("Space4"), società veicolo che costituiva una SPAC di diritto italiano, in forma di *Special Investment Vehicles* (SIV) ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 Space4 ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures, e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A. Space4 ha, pertanto, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures". Gli effetti civilistici e contabili della fusione decorrono dal 6 agosto 2018.

In data 30 luglio 2018 Borsa Italiana ha disposto, con efficacia a partire dal 6 agosto 2018, l'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie e dei *Market Warrant* della Società sul Mercato Telematico Azionario (MTA), segmento STAR, e la loro contestuale esclusione dalle negoziazioni sul Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* (MIV).

Il Collegio Sindacale in carica nell'esercizio 2018 sino al 10 settembre 2018 per la incorporante Space4 era composto dai Sigg.ri Pier Luca Mazza (Presidente), Virginia Marini e Marco Giuliani.

Dalla data della propria nomina il Collegio ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, dei D. Lgs. n.58/1998 (TUF) e n. 39/2010 (Testo unico della revisione legale), nonché delle norme statutarie, tenendo altresì in considerazione le Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e le indicazioni espresse dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") con la comunicazione n. DEM/1025564 del 06 aprile 2001 e successive comunicazioni.

Per le attività di vigilanza svolte sino al 10 settembre 2018, il Collegio Sindacale ha visionato i verbali delle riunioni dei collegi sindacali rispettivamente di Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A. nei quali sono riepilogate le attività di vigilanza svolte e dai quali non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia agli organi competenti o la menzione all'Assemblea degli Azionisti.

Ciò premesso, vengono di seguito esposte le attività svolte dal Collegio Sindacale. Per quanto riguarda l'attività svolta dai precedenti componenti dell'organo di controllo, la presente relazione è basata sulle relative risultanze documentali.

Organo Amministrativo - Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea di Guala Closures del 28 giugno 2018, con effetti dal 6 agosto 2018, e rimarrà in carica fino alla conclusione dell'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ai sensi della vigente normativa e del Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, in occasione della riunione del 6 agosto 2018 e nuovamente in data 19 marzo 2019, alla verifica della sussistenza del requisito di indipendenza in capo ai Consiglieri Luisa Maria Virginia Collina, Lucrezia Reichlin e Francesco Caio, con gli esiti indicati nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, oltre al mantenimento dei requisiti di onorabilità e professionalità in capo alla totalità dei componenti del Consiglio. Il Collegio Sindacale ha verificato che la procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza, l'onorabilità e la professionalità dei propri membri sia coerente con i criteri indicati dal D. Lgs n. 58/1998 ("TUF") e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Collegio Sindacale - Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea di Guala Closures del 10 settembre 2018 e resterà in carica fino alla conclusione dell'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale ha valutato, nelle riunioni del 4 e dell'11 ottobre 2018, l'indipendenza dei propri membri, oltre al possesso dei requisiti di legge e statutari. Nella seduta del 19 marzo 2019 ha provveduto alla propria autovalutazione riferendone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attuale Collegio si è riunito n. 5 volte ed ha partecipato a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 1 riunione del Comitato Controllo e Rischi. Inoltre, il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato a n. 2 riunioni del Comitato Remunerazione.

Adesione della Società al Codice di Autodisciplina e concreta attuazione dello stesso

Guala Closures aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice") e, in ossequio ad esso, all'interno del Consiglio di amministrazione operano, con funzioni propositive, consultive e di coordinamento, il Comitato Remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi. I comitati sono composti, per due terzi, da amministratori indipendenti e, per un terzo, da amministratori non esecutivi.

La Società ha valutato l'opportunità di costituire al proprio interno un Comitato per le Nomine, ma - tenuto conto che il meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto sociale assicura una procedura di nomina trasparente ed un'equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento alla presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti - ha ritenuto allo stato non necessaria l'istituzione di un Comitato Nomine. Tale scelta, come previsto dal Codice, è stata motivata dalla Società nella Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari.

Il Collegio ha riscontrato la corretta applicazione da parte della Società delle regole di governo societario espresse nel Codice o, in caso di discostamento dalle raccomandazioni ivi previste, un'adeguata motivazione sul punto richiamata anche in sede di Relazione sul governo societario.

Osservanza della legge e dello statuto - Principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sia nello svolgimento della propria attività, inclusiva della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Endoconsiliari, sia durante gli incontri avuti con il *management* e con i Responsabili delle varie Aree e Funzioni della Società.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ha consentito di ottenere periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario deliberate nell'esercizio. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio può ragionevolmente affermare che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tra i fatti significativi che hanno caratterizzato la Società ed il Gruppo Guala Closures nel corso dell'esercizio - come riportato nella Relazione sulla gestione - il Collegio richiama:

- vendita dell'immobile di Torre d'Isola (Italia): in data 19 febbraio 2018 è stato firmato il preliminare di vendita del fabbricato situato in Torre d'Isola (Italia) per € 2,1 milioni. Il rogito notarile di compravendita (con il pagamento del prezzo) è avvenuto in data 29 giugno 2018;
- fusione tra società del Gruppo Guala Closures anteriormente alla fusione di Guala Closures S.p.A.: la fusione tra Guala Closures Bulgaria A.D. e Guala Closures Tools EAD completata il 26 giugno 2018, con Guala Closures Bulgaria A.D. nel ruolo di società incorporante;
- operazione di rifinanziamento: in data 3 ottobre 2018 Guala Closures ha rimborsato integralmente il finanziamento di tipo *bridge* di € 450 milioni stipulato nel precedente mese di luglio con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originarie (Credit Suisse AG, Milan Branch, Banca IMI S.p.A., Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC e UniCredit S.p.A.) utilizzando i proventi derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario a tasso variabile (euribor 3 mesi + 3,5% - *zero floor*) con scadenza 2024 per un importo complessivo pari ad € 450 milioni;
- costituzione di nuova società: in data 30 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione della controllata GCL International S.à.r.l. ha deliberato la costituzione di una nuova società in Kenya, denominata Guala Closures East Africa Limited;
- fusione tra società del Gruppo: Guala Closures (India) Pvt Limited e la sua controllata Axiom Propack (Pvt) Limited hanno intrapreso un processo di fusione ad esito del quale la Axiom Propack (Pvt) Limited sarà incorporata in Guala Closures (India) Pvt Ltd.;
- acquisizione di United Closures and Plastics (UCP): in data 12 dicembre 2018 il Gruppo, attraverso la controllata lussemburghese GCL International S.à.r.l. ha perfezionato l'acquisto della società scozzese United Closures and Plastics (UCP) con sede in Bridge of Allan.

Per quanto riguarda la dinamica delle aggregazioni aziendali intervenute anteriormente all'ammissione alla quotazione, l'ammissione alla quotazione stessa e l'indebitamento finanziario di Guala Closures ante fusione, si rinvia a quanto descritto in merito nella Relazione sulla gestione.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha tra l'altro accertato che i soggetti delegati abbiano riferito, ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, sulle operazioni compiute in funzione dei poteri loro attribuiti.

Non sono emerse operazioni sulle quali gli amministratori fossero portatori di un interesse proprio o di terzi.

La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le informazioni fornite nel corso delle riunioni e, in generale, il complesso dei flussi informativi posti in essere, sono a nostro giudizio sostanzialmente adeguati rispetto agli obblighi di legge, di statuto e dei regolamenti applicabili, ferma l'attività di implementazione e formalizzazione dei processi interni intrapresa da Guala Closures all'esito della intervenuta quotazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di Vigilanza.

In data 19 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Guala Closures ha approvato, con riferimento all'esercizio 2018, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

Operazioni atipiche o inusuali

La Relazione sulla gestione, le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dal Presidente e Amministratore Delegato, dal *management* e dal Revisore legale dei conti non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Le operazioni infragruppo o con parti correlate, di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, sono evidenziate nella Relazione sulla Gestione e nell'apposita sezione della Nota Integrativa con l'indicazione delle attività, delle passività e delle garanzie ed impegni in essere al 31 dicembre 2018, distinte per le diverse tipologie di parti correlate ai sensi dello IAS 24.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha sempre partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a cui sono state conferite anche le funzioni di Comitato Parti Correlate. La Procedura Operazioni Parti Correlate è stata preliminarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei soci della Società in data 27 settembre 2017; il testo è stato successivamente modificato e definitivamente approvato dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2018. Tale Procedura OPC è stata poi nuovamente modificata ed integrata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019.

Per l'informativa di dettaglio sulle singole operazioni infragruppo e con parti correlate - operazioni di maggior rilevanza, ordinarie e a condizioni di mercato - si rinvia alle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa di Bilancio.

Trattamento delle Informazioni Privilegiate

In data 18 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una prima versione del nuovo codice MAR (*Market Abuse Regulation*) che ha istituito il registro delle informazioni rilevanti, in aggiunta a quello delle informazioni privilegiate. Il Codice MAR è stato poi modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019.

Il Codice MAR della Società ha inglobato la disciplina relativa al trattamento delle operazioni di *internal dealing*, che regola la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni relative ad operazioni sulle azioni e sugli strumenti di debito quotati di Guala Closures nonché sui derivati e sugli strumenti finanziari ad essi collegati effettuate dai soggetti rilevanti e dalle persone ad essi strettamente legate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle regole procedurali adottate dalla Società, nonché sul rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico.

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul suo corretto funzionamento nell'ambito di diversi incontri con i vertici aziendali e con i Responsabili delle varie aree e funzioni.

In particolare, il Collegio ha preso atto delle iniziative avviate dalla Società volte al rafforzamento dell'organizzazione aziendale al fine di (i) una migliore declinazione del sistema di poteri con un maggior livello di segregazione delle funzioni, (ii) garantire una maggiore visibilità alle Direzioni del Gruppo sui processi gestiti dalle singole *business unit* anche attraverso l'introduzione di ulteriori *policy* di Gruppo, (iii) avviare un progressivo processo di automazione dei controlli anche in ottica preventiva, (iv) una migliore definizione, applicazione ed monitoraggio di precise normative aziendali.

Il Collegio Sindacale ha comunque preso atto che l'Organigramma aziendale contiene una chiara identificazione delle funzioni e delle linee di responsabilità.

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni ricevute nell'espletamento delle attività di vigilanza, in presenza di un Organigramma che dettaglia ruoli e responsabilità delle strutture organizzative, verificati il corretto esercizio del sistema di deleghe rilasciate dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale valuta sostanzialmente adeguato l'assetto organizzativo della Società, ferma la necessità di completare, in coerenza con le attività e le tempistiche individuate, il processo di rafforzamento in corso.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

A far data dalla intervenuta quotazione la Società ha avviato un progetto di rafforzamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al fine di allinearli ulteriormente alle *best practices* nazionali e internazionali, avente ad oggetto:

- l'analisi societaria, organizzativa e di contesto del Gruppo;
- l'introduzione di funzione di controllo di terzo livello;
- la razionalizzazione, miglioramento e formalizzazione dei processi a supporto degli organi di governo e controllo;
- *risk management* - sviluppo *ERM policy* di Gruppo.

Attualmente il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società è caratterizzato dai seguenti elementi:

AMMINISTRATORE INCARICATO

Il Consiglio ha attribuito al Dott. Anibal Diaz il ruolo di amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno ("*Amministratore Incaricato*").

FUNZIONE DI *INTERNAL AUDIT*

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019, si è dotata di una funzione di *Internal Audit*, affidata in *outsourcing* (a termini dell'art. 7.C.6 del Codice di Autodisciplina) alla Dr.ssa Elisabetta Ubertini, Senior Director di RC Advisory, alla quale sono state attribuite funzioni sostanzialmente conformi a quelle previste dal Codice di Autodisciplina ed attivando in capo alla stessa Funzione anche l'operatività del processo di Risk Management.

Riguardo alla scelta della Società di esternalizzare la funzione di *internal audit*, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole, benché con l'auspicio che tale funzione venga internalizzata in una seconda fase del processo di rafforzamento del sistema di controllo interno di Guala Closures.

PROCESSO DI RISK MANAGEMENT

Il Gruppo Guala Closures ha di recente istituito un Processo Integrato per la Gestione dei Rischi, il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato e sistematico per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda con potenziali effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

A tal fine, Guala Closures ha definito un Modello dei Rischi applicabile per il Gruppo, nonché apposite metodologie di *Risk Mapping* assegnando per ciascun rischio identificato un valore di "rilevanza del rischio" dato dalla valutazione complessiva di impatto generale, probabilità di accadimento e livello di maturità del sistema di gestione a presidio del rischio.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO E REPORTING

Il Gruppo Guala Closures si è da tempo dotato di un sistema strutturato e continuativo di pianificazione, controllo e *reporting*, orientato alla definizione di obiettivi e strategie aziendali, allo sviluppo di proiezioni di piano e *budget* con un monitoraggio su base mensile attraverso un articolato sistema di raccolta delle informazioni dalle controllate e incontri del *Top Management* di Capogruppo e Controllate ("COMEX") allo scopo di reagire in modo tempestivo agli andamenti anomali o inattesi dei risultati.

DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Dott. Anibal Diaz in qualità di *Group Chief Financial Officer*, con efficacia dal 06 agosto 2018 e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il ruolo di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di cui all'art. 154-bis del TUF (il "Dirigente Preposto").

ORGANISMO DI VIGILANZA

Guala Closures si avvale di un organismo composto da 3 membri appositamente istituito per lo svolgimento delle funzioni di Organismo di Vigilanza ("OdV") di cui al D. Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2018, con efficacia dal 06 agosto 2018, per la durata di tre anni. La Società, inoltre, si è dotata di un proprio modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 ("Modello 231") al fine di prevenire la commissione di comportamenti illeciti rilevanti ai sensi della predetta normativa. Tale Modello 231, approvato per la prima volta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2005 e costantemente revisionato dalla Società, è stato da ultimo aggiornato con la versione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2018.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la "Relazione informativa dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, al 31 dicembre 2018". Dalle risultanze delle attività svolte dall'OdV non sono emerse violazioni significative della normativa di riferimento e si riscontra che lo stesso, oltre all'ordinaria attività, ha proposto modifiche al Modello di Organizzazione e Gestione di Guala Closures, anche al fine introdurre un sistema sanzionatorio strutturato in più livelli definiti nel corpo procedurale ai fini della normativa in materia di Salute e Sicurezza. Si prevede che il nuovo Modello Organizzativo venga adottato nel primo semestre del 2019.

Sulla base della documentazione esaminata, delle informazioni ricevute e dei riscontri effettuati nel corso della propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale valuta sostanzialmente adeguato il processo di

rafforzamento avviato dalla Società anche in ambito del Sistema di Controllo Interno, richiamando l'opportunità di completare secondo le modalità e le tempistiche individuate le previste attività.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 - Rapporti con la Società di Revisione

Il Collegio Sindacale, identificato dall'art. 19 del D. Lgs 39/2010 nella versione riformulata a seguito della riforma della revisione legale recepita mediante il D. Lgs 135/2016 quale "*Comitato per il controllo interno e per la revisione legale*", ha esercitato il monitoraggio sul processo di informativa finanziaria, sull'attività di revisione legale e sull'indipendenza del Revisore legale dei conti, in particolare per quanto riguarda la prestazione di servizi non di revisione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le relazioni di revisione rilasciate in data 28 marzo 2019 dalla Società di Revisione legale KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014 sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2018. In particolare, le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato:

- esprimono un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato di Guala Closures, al 31 dicembre 2018 asserendo che i bilanci forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- esprimono un giudizio di coerenza e conformità da cui risulta che la Relazione sulla Gestione che correda il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è coerente con i suddetti bilanci ed è redatta in conformità alle norme di legge, così come le specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF;
- con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del D. Lgs. 39/2010 (rilevazione eventuali errori significativi nella Relazione sulla gestione), dichiarano, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

In data 28 marzo 2019 la Società di Revisione ha presentato al Collegio la Relazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, da cui non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di governance. Unitamente alla Relazione Aggiuntiva la Società di Revisione ha fornito al Collegio la dichiarazione sull'indipendenza (articolo 6 del Regolamento UE sopra citato) da cui non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Il Collegio ha tenuto diversi incontri periodici, in conformità all'art. 150, comma 3, del TUF e delle disposizioni portate dal D. Lgs. n. 39/2010, con la Società di Revisione - esaminando il piano delle attività di revisione 2018, verificandone l'adeguatezza, seguendone l'esecuzione e scambiando tempestivamente i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti - senza che siano stati evidenziati rilievi particolari da dover comunicare, né fatti ritenuti censurabili che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Nelle Note Integrative è data pubblicità dei corrispettivi di revisione legale dei conti nonché dei corrispettivi per i servizi consentiti diversi dalla revisione prestati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Guala Closures dalla società di revisione e dalle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa. Al riguardo, si rappresenta che il Collegio Sindacale, in data 14 gennaio 2019, ha formulato la propria proposta motivata ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 in relazione alla richiesta di adeguamento dei

compensi presentata dalla Società di Revisione a Guala Closures il 29 ottobre 2018, richiesta di adeguamento successivamente accettata dalla Società con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 14 febbraio 2019.

Si riportano di seguito i compensi corrisposti alla società di revisione ed alle società del suo network, come indicati nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:

Revisione contabile (€/000)

Capogruppo	442
Società controllate Italia	32
Società controllate estere	949

Altri servizi in qualità di revisore contabile della capogruppo in relazione a prospetti informativi (€/000)

Servizi di attestazione MTA Capogruppo	805
Servizi attestazione Recesso Soci Capogruppo	10
Servizi di attestazione HY Bond Capogruppo	243

Altri servizi resi (€/000)

Servizi di due diligence contabile Operazione Rilevante Capogruppo	306
Agreed upon procedures Operazione Rilevante Capogruppo	40
Servizi di <i>due diligence</i> contabile acquisizione UCP	137
Altri servizi società controllate estere	108

Il totale dei corrispettivi versati in favore della società di revisione nell'esercizio 2018 è pari ad € 3.071 migliaia (la tabella sopra riportata è redatta in migliaia di Euro. Eventuali discordanze tra la somma delle singole voci ed i totali riportati sono dovute esclusivamente agli arrotondamenti e non ne alterano l'attendibilità e la sostanza).

Quanto all'assegnazione alla Società di revisione di ulteriori incarichi, si precisa che il Collegio Sindacale nell'attuale composizione ha autorizzato:

- in data 4 ottobre 2018 l'assegnazione alla KPMG UK dell'incarico non audit relativo all'attività di *due diligence* contabile con riferimento all'acquisizione della società scozzese *United Closures and Plastics*;
- in data 17 ottobre 2018 l'assegnazione alla Società di Revisione KPMG S.p.A. della revisione contabile limitata sul bilancio intermedio consolidato abbreviato al 30 settembre 2018. Tale servizio, seppur non obbligatorio ai sensi della revisione legale, rientra nei servizi "*audit related*" generalmente forniti dal revisore Legale e non rientra nella lista dei servizi vietati dall'art. 5, par. 2, Regolamento EIP;
- in data 10 dicembre l'incarico per lo svolgimento dell'esame limitato della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 del Gruppo Guala Closures;

quanto sopra previa verifica dell'indipendenza della Società di Revisione a norma di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2010 e dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014. Il Collegio ha raccomandato alla Società di dotarsi di una apposita Procedura per l'affidamento alla società di revisione di incarichi non *audit*; tale procedura, la cui predisposizione è stata

avviata già nel corso dell'esercizio 2018, è stata successivamente adottata da Guala Closures con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2019.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il Dirigente Preposto ha illustrato al Collegio Sindacale l'attuale configurazione del sistema di controllo amministrativo-contabile richiamando anche l'articolato lavoro svolto e documentato ai fini della quotazione di agosto 2018, nel quale è descritto il sistema anche con riguardo agli aspetti informativi e di *reporting* a supporto.

Il Dirigente Preposto, nel dare atto della propria attività, pur evidenziando alcuni punti di miglioramento che saranno oggetto di implementazione nei prossimi mesi, ha confermato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile ad oggi adottato rispetto alla complessità ed alle dimensioni gestite dal Gruppo Guala Closures, sottolineando come sia in corso un lavoro di sistematizzazione e razionalizzazione delle attività di controllo esistenti in un unico corpo procedurale.

In attesa della descritta formalizzazione, il Dirigente Preposto ha confermato di avere istituito un sistema interno di attestazioni a carico di tutte le società controllate del Gruppo a supporto del corretto funzionamento ed effettiva applicazione delle attività di controllo ai fini del *Reporting Package* di Gruppo.

Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Il Collegio ha esaminato le disposizioni impartite dalla Capogruppo alle società controllate ai sensi dell'art. 114 co. 2 del TUF. In particolare il Collegio Sindacale ha preso atto:

- quanto alle modalità di *steering* ed ai flussi informativi in essere con le controllate, come precipua caratteristica del Gruppo sia la presenza negli organi amministrativi società di figure chiave della Capogruppo;
- che ciascuna controllata (eccezion fatta per quelle localizzate in Giappone e US) è comunque sottoposta a revisione contabile da parte di società di revisione del *network* KPMG, mentre per le attività più strettamente di compliance nel tempo si è fidelizzata una rete di legali con cui le singole controllate hanno in essere dei contratti di consulenza annuali, col che suddette attività sono svolte in *outsourcing*;
- che ulteriori organismi e/o momenti di sintesi volti a rafforzare lo *steering* della Capogruppo, sono:
 - COMEX: organismo di gruppo, a cui partecipano tutti i responsabili delle funzioni corporate, oltre a qualche direttore generale, nel corso del quale vengono scambiate informazioni all'interno del Gruppo, affrontando tematiche operative e finanziarie. Il comitato si riunisce con periodicità mensile;
 - COMEX *extended*: incontri che si tengono in Alessandria con cadenza generalmente quadrimestrale (gennaio, luglio e settembre/ottobre) cui presenziano tutti i Direttori Generali delle diverse controllate, accompagnati talvolta anche dai responsabili commerciali e dai controller;
- che sono organizzati in loco specifici incontri fissati per il budget, la revisione del budget e il forecast, che avvengano rispettivamente in autunno, aprile (3 mesi *actual* + 9 mesi di *budget*) e in ottobre/novembre (9 mesi *actual* + 3 mesi *forecast*);
- che mensilmente i singoli direttori generali delle controllate forniscono infine alla Capogruppo un'informativa in merito all'andamento operativo del *business*.

Dichiarazione Non Finanziaria

Il Collegio Sindacale, preso atto del D.lgs. 254/2016 relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e del Regolamento di attuazione emesso dalla CONSOB con delibera del 18 gennaio 2018, ha vigilato, nell'esercizio della propria funzione, sull'osservanza delle disposizioni ivi contenute in ordine alla redazione della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito, anche "DNF"), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019.

Ha preso altresì atto della relazione emessa dalla Società di Revisione in data 28 marzo 2019, la quale riporta che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la DNF del gruppo Guala Closures relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"*.

Denunce ex art. 2408 c.c. - Segnalazioni - Pareri rilasciati ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina

Nel corso del 2018 il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del codice civile.

Sulla base dell'attività svolta e delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio e sino alla data di approvazione della presente relazione il Collegio Sindacale ha rilasciato pareri ed espresso osservazioni che la normativa vigente ed il Codice di Autodisciplina assegnano alla sua competenza. Inoltre il Collegio Sindacale segnala di aver:

- esaminato e positivamente valutato il testo della Procedura Operazioni Parti Correlate ai sensi del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, tenuto conto anche delle indicazioni e chiarimenti forniti da CONSOB con la comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010;
- espresso il proprio parere positivo in relazione all'affidamento in outsourcing della funzione di Internal Audit alla Dr.ssa Elisabetta Ubertini, Senior Director di RC Advisory, ed altresì valutato l'adeguatezza della dotazione di risorse assegnate all'espletamento delle sue responsabilità e la congruità della sua remunerazione;
- esaminato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2019, come da proposta del Comitato Remunerazione nella riunione del 26 marzo 2019, nonché il testo della relazione sulla Remunerazione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2019, verificando che la stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 123 ter del TUF ed ex art. 84 quater del regolamento CONSOB 11971/1999;
- esaminato e positivamente valutato la Procedura per l'affidamento di incarichi alla Società di Revisione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2019;

Il Collegio Sindacale da atto che i precedenti componenti dell'organo di controllo hanno rilasciato in data 16 aprile 2018 un parere ai sensi dell'art. 2437 ter co. 2° cod. civ. avente ad oggetto il valore di liquidazione delle azioni della Società da riconoscersi agli azionisti che, non avendo concorso all'approvazione della fusione perfezionata in data 6 agosto 2018, abbiano esercitato il diritto di recesso riconosciutogli a termini di legge.

Considerazioni conclusive

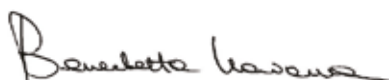
Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di vigilanza esercitata, non ha riscontrato significative irregolarità né omissioni e/o fatti censurabili, né è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla Legge e allo Statuto Sociale, non rispondenti all'interesse di Guala Closures, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale non ritiene necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, secondo comma, del TUF.

Preso atto dei risultati espressi dal bilancio e del contenuto della Relazione degli Amministratori sulla gestione che lo correda, del contenuto dell'attestazione del bilancio d'esercizio e consolidato, sottoscritta dal Presidente e Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, e considerato il contenuto delle Relazioni redatte dal Revisore legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Alessandria, 29 marzo 2019

Per il Collegio Sindacale



Il Presidente

Benedetta Navarra



**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO
REDATTA AI SENSI DEL D.LGS 254/2016**





**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO
REDATTA AI SENSI DEL
D.LGS 254/2016**

SOMMARIO

- 1_ PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE
- 2_ IL GRUPPO GUALA CLOSURES E LA SUA
CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY
- 3_ PROTEZIONE DEL PIANETA
- 4_ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- 5_ SODDISFAZIONE DEI CLIENTI,
CONSUMATORI E INVESTITORI
- 6_ NOTA INFORMATIVA

1_PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Il messaggio di Marco Giovannini e Franco Bove

Il 2018 è stato un anno molto importante per il Gruppo Guala Closures. Il 6 agosto abbiamo ufficialmente ottenuto la quotazione in Borsa Italiana, un passo avanti che ci permetterà di sviluppare ancora più velocemente i nostri prodotti innovativi, in particolare ciò che si configurerà come una svolta internazionale: i progetti loC, Internet-of-Closures e "Connected Closures". Questo passo avanti ci consentirà quindi di riaffermare il nostro marchio in tutto il mondo.

Tutto questo non sarebbe possibile senza il collante fondamentale, il nostro Piano di Sostenibilità. Non c'è futuro senza sviluppo sostenibile.

Oggi, entrare nel mercato azionario significa anche adeguarsi a nuove esigenze, pertanto, dobbiamo continuare ad impegnarci per migliorare le nostre pratiche in modo etico, responsabile e sostenibile. Dobbiamo perfezionare il nostro approccio alla sostenibilità, per misurare l'efficacia delle nostre azioni.

Per raggiungere l'obiettivo di una crescita sostenibile, abbiamo alcune sfide da fronteggiare, tra cui: il consumo energetico e l'uso di energia verde, l'uso razionale e sostenibile delle materie prime, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, l'informazione e la soddisfazione dei nostri clienti.

Il nostro impegno non è un fatto recente: nel 2011 abbiamo posto la responsabilità sociale alla base del nostro sviluppo economico, inizialmente in Italia e poi, gradualmente, in tutte le nostre aziende nel mondo. Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti negli ultimi anni, grazie all'alta qualità del lavoro di tutti i collaboratori coinvolti.

Abbiamo lavorato, e lavoriamo tuttora, con successo per raggiungere i nostri obiettivi. La nostra strategia si concentra sui tre pilastri della Sostenibilità (Planet / People / Business) ed è stata suggerita da un'analisi di materialità svolta nel 2016. I nostri team raccolgono mensilmente gli indicatori CSR del Gruppo in tutto il mondo, al fine di monitorare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi che vogliamo raggiungere. Continueremo a rendicontare le nostre attività e i nostri risultati con la massima trasparenza, come abbiamo dimostrato di fare, sin dal 2011, a tutti i nostri colleghi e stakeholder esterni, grazie alla nostra Relazione di Sostenibilità annuale e ora anche attraverso il nostro Report Integrato.

Negli ultimi sette anni abbiamo fatto molto. Abbiamo spesso usato la parola «impegno» e crediamo che questo sia un tema particolarmente forte, che vale la pena di sviluppare. Dobbiamo impegnarci tutti, dal nostro Chief Executive Officer a tutte le persone che lavorano nelle nostre fabbriche, affinché nel 2022, alla fine di questo altro grande passo, possiamo raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo prefissati.

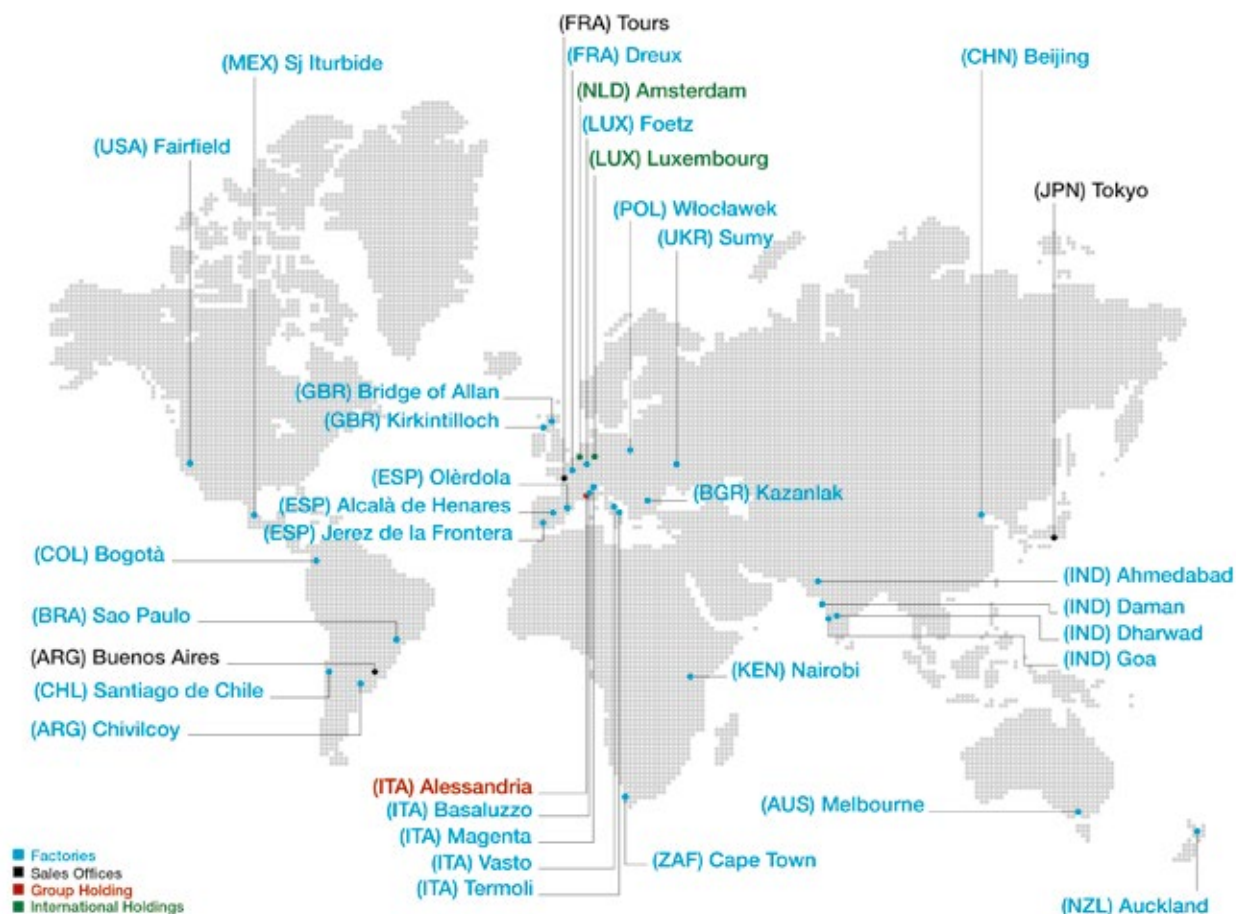
Vogliamo essere riconosciuti come "sviluppatori di tessuto sociale" perché questo ci permetterà di costruire un futuro migliore non solo per noi e per le nostre famiglie, ma anche per i nostri figli e nipoti. Ecco perché vogliamo sviluppare il nostro Programma di Sostenibilità ancora più rapidamente!

Potete essere certi del nostro investimento personale e della nostra capacità di mobilitare tutte le energie per lavorare insieme ad una crescita sostenibile.

Marco Giovannini & Franco Bove



1.1 GUALA CLOSURES GROUP



Il Gruppo è costituito da 29 stabilimenti, 3 uffici commerciali, 1 Holding di gruppo, 2 Holding internazionali, 5 Centri di ricerca e innovazione (Italia, Lussemburgo, Regno Unito, Ucraina e Messico).



Dati aggiornati al 31 dicembre 2018

1.2 GUALA CLOSURES GROUP - ATTIVITA', MERCATI E PRODOTTI

Il Gruppo Guala Closures è un Gruppo multinazionale leader nel settore della produzione di chiusure per bottiglie di bevande alcoliche, vino, bevande analcoliche tipo acqua, olio d'oliva, aceto e per prodotti farmaceutici. Il Gruppo opera anche nel settore della produzione delle preforme e bottiglie in PET (Polietilene tereftalato).

Grazie alla propria politica di sviluppo continuo dei prodotti, il Gruppo è attualmente il leader mondiale nel settore delle chiusure di garanzia, che rappresentano uno strumento anti-adulterazione e anti-contraffazione dei prodotti liquidi. Tali chiusure proteggono la qualità e la reputazione dei marchi internazionali più importanti attraverso sistemi di tamper evident (evidenza della prima apertura) e non-refillable (sistemi di valvole per anti-riempimento).

Il Gruppo investe anche su processi di produzione e decorazione difficilmente riproducibili ed è molto attivo nel valorizzare i brand dei suoi clienti attraverso l'ideazione e la produzione di chiusure ad alto valore aggiunto per il settore del "Luxury", utilizzando materiali alternativi a plastica ed alluminio, quali ad esempio legno ed altri metalli.

Nel corso del 2018, il Gruppo ha prodotto e venduto più di 15 miliardi di chiusure in tutto il mondo. Tutte le materie prime utilizzate nella realizzazione delle chiusure sono completamente tracciabili e conformi alle normative dell'Unione Europea e della Food and Drug Administration (FDA) statunitense. Inoltre, il Gruppo segue rigorosamente le normative in tutti i paesi in cui produce e vende le sue chiusure.

Guala Closures Group progetta, produce e distribuisce nel mondo 6 categorie di prodotti: spirits, vino, olio e aceto, acqua e bevande, pharma e PET. Il fatturato del Gruppo per il 2018 per queste categorie di prodotti vale il 96,6% mentre il 3,4% deriva da altri ricavi.



SUPERALCOLICI

63,4%

L'innovazione tecnologica ha messo a disposizione dei produttori di alcolici soluzioni in grado di rendere sempre più difficile e impegnativa la contraffazione del packaging e proteggere l'immagine della marca.

18,7%

VINO

Il vino risulta più stabile nel tempo e durante il trasporto non muta il suo delicato equilibrio. Infine, le chiusure di Guala Closures rendono più agevoli sia l'apertura che la richiusura della bottiglia, mantenendo più a lungo la qualità e il gusto del vino.





ACQUA E BEVANDE

10%

Produce chiusure in alluminio per bevande imbottigliate in vetro, gassose e non, succhi di frutta e analcolici. Fornisce alcune delle più importanti brand a livello internazionale con sistemi di chiusura generici o "tamper evident", ossia capsule con un sistema brevettato che permette di evidenziare l'avvenuta apertura di una bottiglia. Tutte le chiusure sono personalizzate con le migliori tecniche grafiche per valorizzare al massimo l'immagine del brand.

2,3%

OLIO E ACETO



Per il settore dell'olio Guala Closures fornisce una gamma diversificata di capsule, sia lunghe che corte, versatori appositamente studiati per la viscosità dell'olio al fine di permettere un perfetto versamento e dispositivi antigoccia per evitare il gocciolamento che si potrebbe verificare quando si interrompe il versamento del liquido.



PHARMA

1,6%

È in grado di offrire un'ampia gamma di soluzioni, spesso personalizzate per soddisfare le richieste dei clienti e del mercato. La gamma include chiusure in plastica, alluminio, tappi in gomma, flaconcini monodose e flaconi in PET in una infinita gamma di colori, misure, forme e materiali.

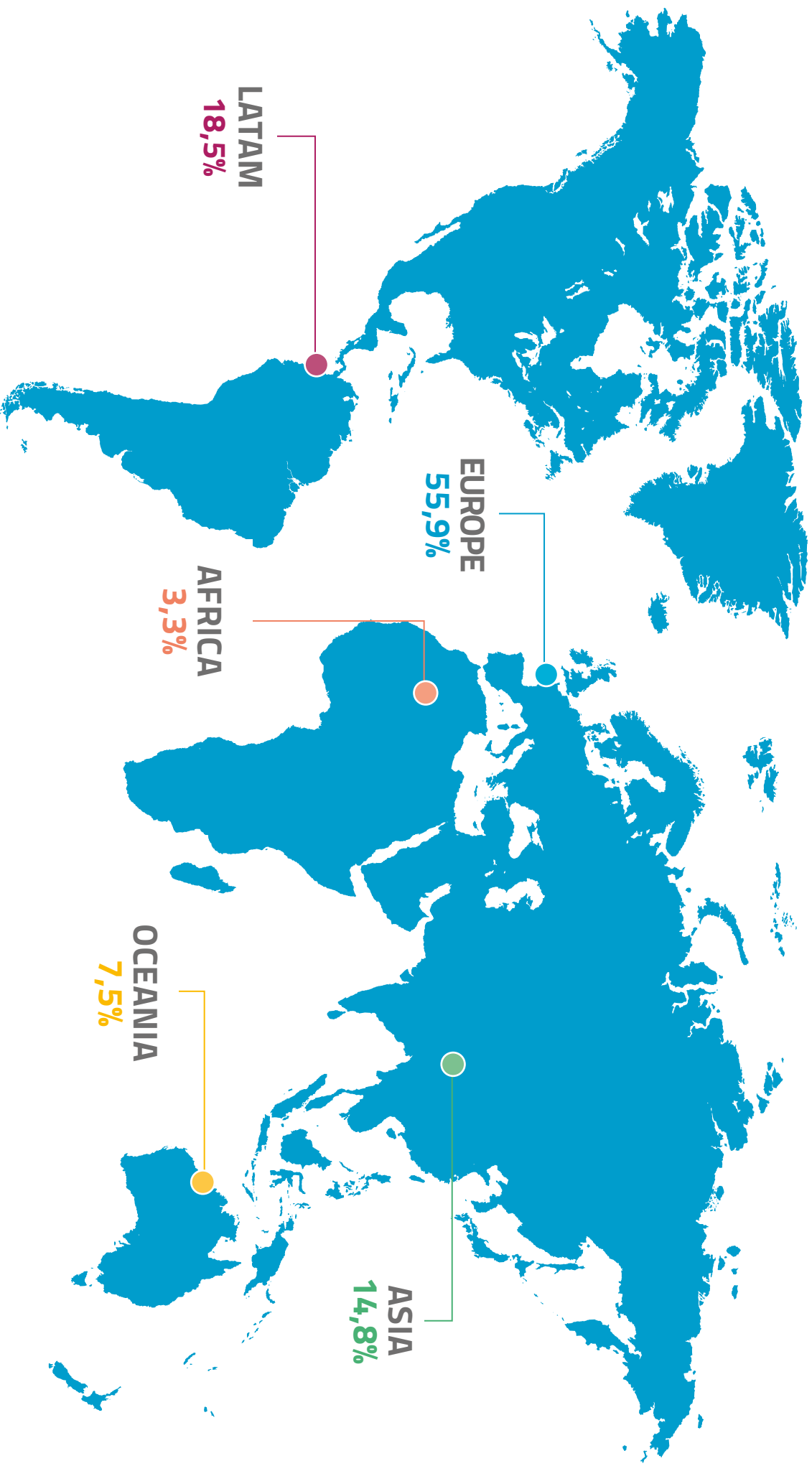
0,5%

PET

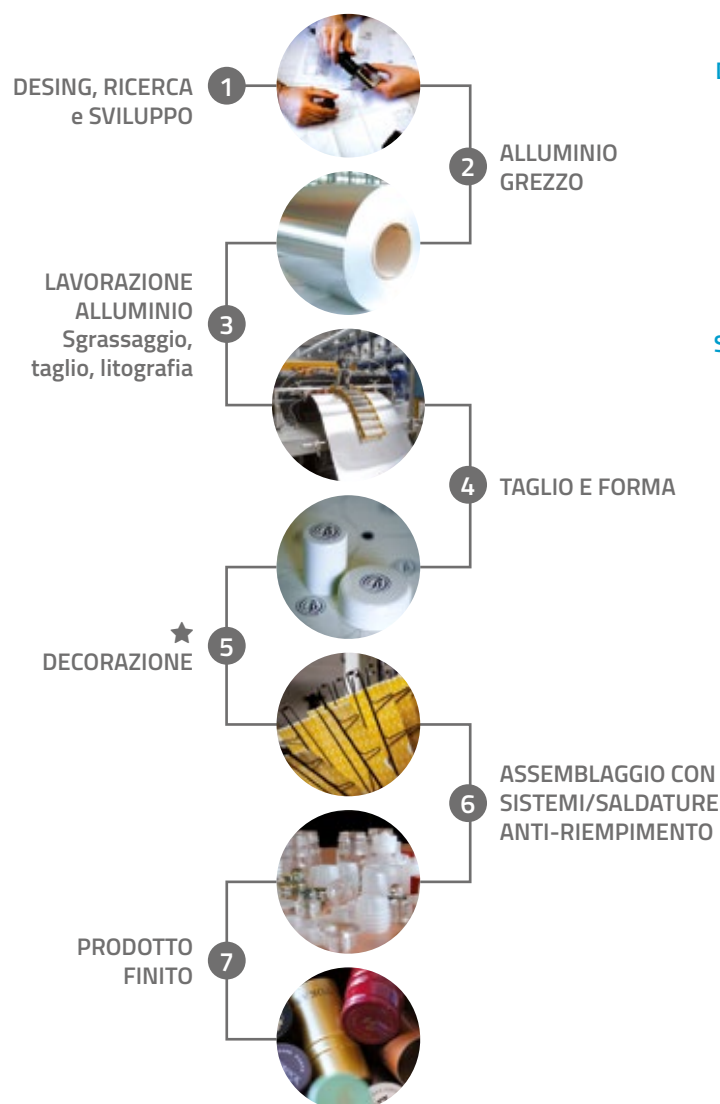


Raggruppa la produzione di contenitori quali bottiglie, flaconi, sagome, barattoli, fiaschi e miniature con capacità di volume variabile da 20 ml fino a 5 litri e finiture di colletto tra i 18 mm e gli 110 mm, grazie ad un equipaggiamento molto moderno unitamente a procedimenti ad una e due fasi.

Di seguito viene riportata la suddivisione per area geografica dei mercati di vendita.

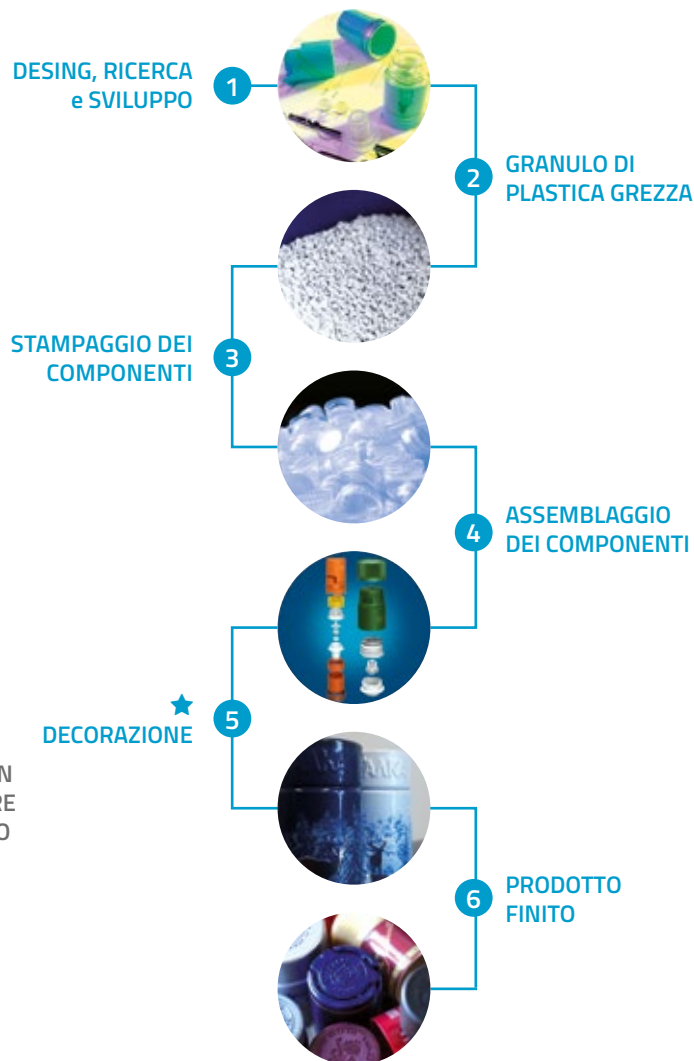


Ciclo di trasformazione dell'**ALLUMINIO**

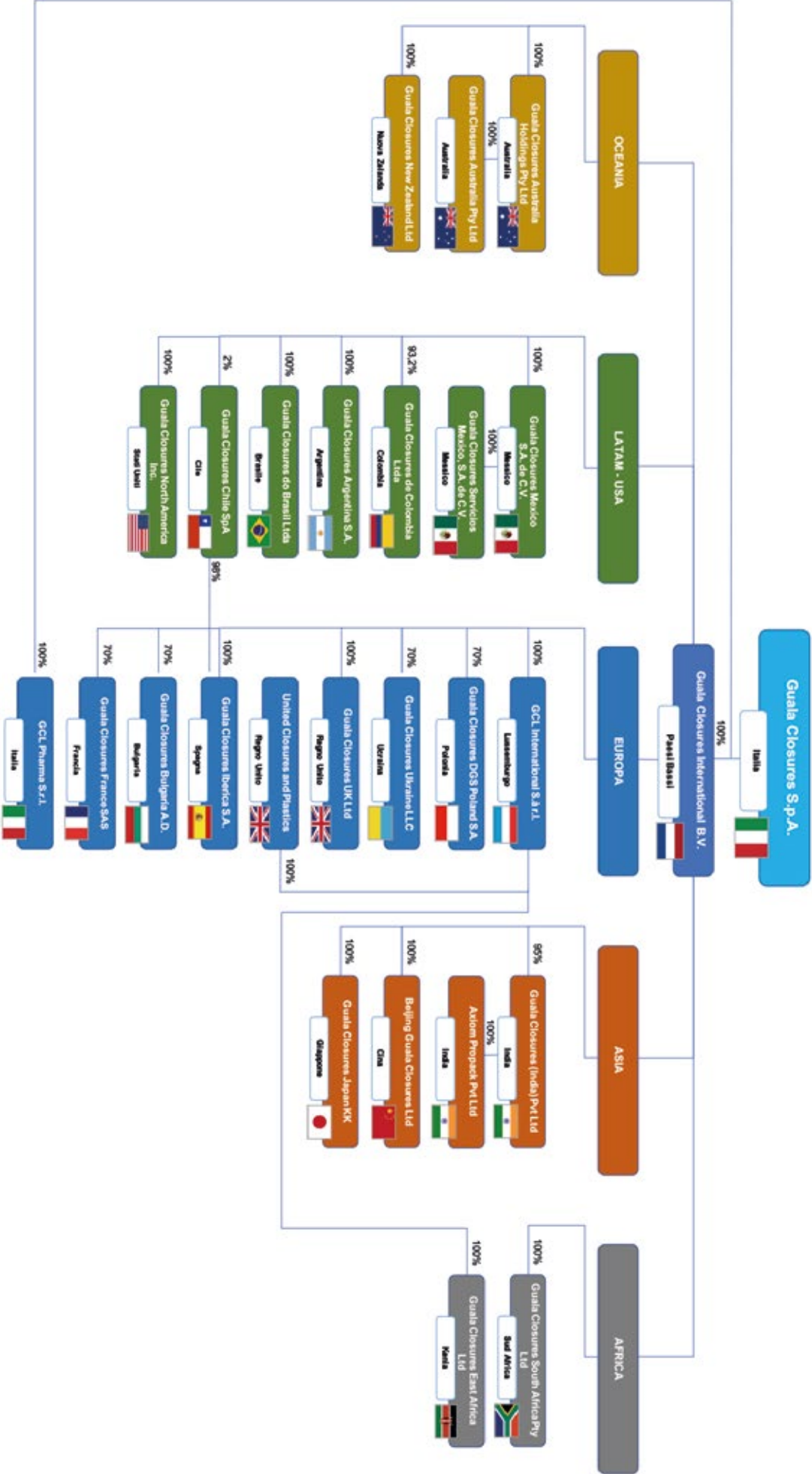


★ LITOGRAFIA, SILK-SCREEN, OFF-SET, A CALDO, TAMPO-PRINT, TECNOLOGIA GCDS, STAMPA IN RILIEVO DIGITALE, METALLIZZAZIONE, STAMPA IN RILIEVO POSITIVO E NEGATIVO, DECORAZIONE E SMART TAG

Ciclo di trasformazione della **PLASTICA**



★ SILK-EFFECT, OFF-SET, A CALDO, TAMPO-PRINT, TECNOLOGIA GCDS, STAMPA IN RILIEVO DIGITALE, STAMPA IN RILIEVO POSITIVO E NEGATIVO, DECORAZIONE E SMART TAG



CORPORATE GOVERNANCE DEL GRUPPO

Il sistema di Corporate Governance Guala Closures S.p.A. è caratterizzato da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente governo societario e un efficace funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo. La Società aderisce ai principi e ai criteri applicativi contenuti nel vigente Codice di Autodisciplina delle società quotate, promosso da Borsa Italiana. La Governance adottata da Guala Closures deve assicurare la correttezza e la trasparenza nella gestione e nell'informazione e la tutela della totalità degli azionisti, in conformità alla best practice nazionale ed internazionale. Questo sistema è stato posto in essere dalla Società con la predisposizione e l'adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società. La struttura di corporate governance di Guala Closures S.p.A. è fondata sul modello tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti è l'organo collegiale che esprime la volontà dei soci. In particolare, l'Assemblea, in via ordinaria, approva il bilancio e nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In via straordinaria, l'Assemblea delibera sulle modifiche statutarie e sulle operazioni di carattere straordinario.

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale, attraverso lo svolgimento di funzioni di indirizzo strategico, di coordinamento organizzativo, nonché, di verifica dell'esistenza dei

controlli necessari per monitorare l'andamento della Società stessa. Inoltre, esso è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria della Società e, più precisamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che sono riservati in via esclusiva all'Assemblea dei Soci.

In seno al consiglio è stato nominato un Presidente e Amministratore Delegato nella persona dell'ing. Marco Giovannini. Il Consiglio di Amministrazione di Guala Closures S.p.A. (precedentemente Space 4 S.p.A.) nelle sedute del 7 giugno 2018, del 2 luglio 2018 e del 17 luglio 2018 ha, con efficacia a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione: (i) nominato il dott. Anibal Diaz Diaz quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (ii) istituito il Comitato per la Remunerazione; (iii) nominato la dott.ssa Claudia Banfi quale Investor Relator; (iv) nominato il dott. Francesco Caio quale Lead Independent Director.

Il Comitato Controllo e Rischi è composto dall'ing. Francesco Caio (presidente), dalla prof.ssa Lucrezia Reichlin e dal dott. Nicola Colavito.

Il Comitato per la Remunerazione è composto dalla prof.ssa Maria Luisa Collina (Presidente), dall'ing. Francesco Caio e dal dott. Edoardo Subert.

Con assemblea in data 10 settembre 2018, inoltre, Guala Closures S.p.A. ha nominato il proprio collegio sindacale, nelle persone dell'avv. Benedetta Navarra, in qualità di Presidente, dott. Franco Abbate e dott. Piergiorgio Valente, sindaci effettivi.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO

Il Consiglio di Amministrazione si compone di 9 membri, di cui 3 esecutivi, 3 non esecutivi e 3 non esecutivi e Indipendenti. In particolare la composizione può essere riassunta come segue:

COMPONENTI DEL CDA 2018	ETÀ	GENERE	INCARICO	ESECUTIVO/ NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE
Marco Giovannini	63	M	Presidente CdA	Sì	No
Anibal Diaz Diaz	65	M	Consigliere	Sì	No
Francesco Bove	60	M	Consigliere	Sì	No
Filippo Giovannini	33	M	Consigliere	No	No
Edoardo Carlo Maria Subert	58	M	Consigliere	No	No
Francesco Caio	61	M	Consigliere	No	Sì
Luisa Maria Virginia Collina	50	F	Consigliere	No	Sì
Lucrezia Reichlin	64	F	Consigliere	No	Sì
Nicola Colavito	40	M	Consigliere	No	No

COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE 2018	ETÀ	GENERE	INCARICO	ESECUTIVO/ NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE
Benedetta Navarra	52	F	Presidente del Collegio Sindacale	n.a.	n.a.
Piergiorgio Valente	56	M	Sindaco	n.a.	n.a.
Franco Aldo Abbate	46	M	Sindaco	n.a.	n.a.

COMPONENTI DEL CDA	U.M.	2017			2018		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Età inferiore ai 30 anni	N°	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni		3	0	3	2	1	3
Età superiore ai 50 anni		5	1	6	5	1	6
Totale		8	1	9	7	2	9

COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE	U.M.	2017			2018		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
età inferiore ai 30 anni	N°	0	0	0	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni		0	0	0	1	0	1
età superiore ai 50 anni		3	0	3	1	1	2
Totale		3	0	3	2	1	3

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL GRUPPO

Al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di legalità, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, Guala Closures S.p.A. si è dotata sin dal 2005 di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché di un codice etico, elaborati facendo riferimento sia alle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria sia conformemente alle best practice esistenti in materia. L'attuale Modello Guala Closures S.p.A. è composto da una parte generale, da una parte speciale relativa alla struttura aziendale, una parte speciale relativa ai reati nei rapporti con la pubblica amministrazione, una parte speciale relativa ai reati societari, una parte speciale relativa ai reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, una parte speciale relativa ai reati ambientali, una parte speciale relativa ai reati con l'industria e il commercio, una parte speciale relativa ai delitti informatici, una parte speciale relativa ai reati in materia di violazione del diritto d'autore, una parte speciale relativa ai reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, una parte speciale relativa ai reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché una parte speciale relativa a falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento e, infine, una parte speciale relativa ai reati transnazionali.

Dal 2005 il Modello ha subito aggiornamenti periodici l'ultimo dei quali (la sesta edizione) in data 31.01.2018.

Tale Modello adottato dalla Guala Closures S.p.A., ante business combination, è stato adottato anche da Space4 S.p.A. con efficacia dalla data della fusione (06 agosto 2018).

Essendo tale documento stato redatto ante-quotazione, si è nel frattempo dato avvio all'attività di aggiornamento dello stesso, ormai quasi ultimato, al fine di comprendere anche una nuova parte speciale dedicata ai reati di Borsa e abusi di mercato.

Contestualmente all'adozione del Modello 231 è stato istituito il relativo Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'effettiva applicazione e adeguatezza dello stesso.

Tale Organismo è composto dal dott. Roberto Malvezzi, in qualità di Presidente, e dal dott. Marco Andreoletti.

La composizione e l'esperienza dei membri dell'ODV consentono la presenza al suo interno di tutte le conoscenze tecniche e le esperienze necessarie a svolgere questo compito.

Parte integrante del Modello è il Codice Etico e insieme rappresentano un ulteriore elemento di rigore e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno e offre al contempo agli azionisti adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta. Guala Closures S.p.A. incoraggia tutti a segnalare casi di possibile violazione del Codice Etico, assicurando loro un'attenta ed efficace gestione delle medesime (per maggiori informazioni sul Codice Etico di Gruppo si veda 2.6 Etica e integrità). Nel 2018 l'Organismo di Vigilanza (O.d.V) non ha ricevuto alcuna segnalazione in tal senso.

1.4 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures si pone l'obiettivo di contribuire a una conduzione sana, corretta e coerente con gli obiettivi di breve e medio-lungo periodo prefissati dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi posto in essere da Guala Closures è finalizzato sia all'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi rilevanti sia a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. La responsabilità dell'adozione di un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi compete al Consiglio di Amministrazione che, avvalendosi dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Comitato Controllo e Rischi, svolge i compiti allo stesso attribuiti dal Codice di Autodisciplina.

A seguito della recente quotazione in borsa, il Gruppo Guala Closures si è dotato di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, che prevede, tra gli altri elementi, anche la definizione di un processo Integrato per la Gestione dei Rischi il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato e sistematico per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda con potenziali

effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

A tal fine Guala Closures ha definito un Modello dei Rischi applicabile per il Gruppo nonché apposite metodologie di Risk Mapping assegnando per ciascun rischio identificato un valore di "rilevanza del rischio" dato dalla valutazione complessiva di impatto generale, probabilità di accadimento e livello di maturità del sistema di gestione a presidio del rischio.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La volatilità del contesto macroeconomico, l'instabilità dei mercati finanziari, la complessità dei processi gestionali e le continue evoluzioni normative richiedono una capacità di proteggere e massimizzare le fonti di valore, materiali e immateriali, che caratterizzano il modello di business aziendale.

Il Gruppo Guala Closures è esposto a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione. Le proiezioni elaborate dal Gruppo sono fondate sulle più aggiornate previsioni disponibili. Tuttavia, la situazione economica è caratterizzata da un certo livello di incertezza e pertanto le previsioni sono soggette a un margine di volatilità. Il Processo di Risk Management di Gruppo da poco introdotto, si pone l'obiettivo di assicurare la gestione trasversale ed integrata dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo con il fine ultimo di ridurre il grado di volatilità degli obiettivi predefiniti.

Inoltre, il Gruppo Guala Closures ha di recente adottato un modello proattivo di governo dei rischi che, attraverso un processo strutturato di identificazione, analisi e valutazione delle aree di rischio, è in grado di fornire al Consiglio di Amministrazione e al Management gli strumenti necessari per gestire gli effetti di tali rischi ed ove possibile indirizzare le necessarie azioni per prevenirli o mitigarli. Il Modello definito si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management ed in particolare al Framework CoSO ERM.

Il Modello dei Rischi di Guala Closures prende in esame 5 aree di rischio:

1. Rischi Esterni il cui accadimento è al di fuori della sfera di influenza del Gruppo. Rientrano in questa categoria i rischi relativi ai cambiamenti macroeconomici e socio-politici dei paesi, nonché gli eventi legati a cambiamenti climatici, disastri naturali o dolosi.
2. Rischi strategici caratteristici del business del Gruppo, la cui gestione proattiva ed adeguata è fonte di valore o al contrario può determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi di Piano.
3. Rischi operativi sono generati dall'organizzazione e dai vari processi aziendali operanti nel Gruppo. In questa categoria rientrano i rischi legati alla Governance & organizzazione, alle risorse umane, ai processi di compravendita di beni e servizi, i processi produttivi e di logistica, i rischi di Information Technology, e di reporting e comunicazione.

4. Per quanto concerne i rischi finanziari, si rimanda alla relazione sulla gestione.

5. Rischi Trasversali rispetto alle sopracitate categorie afferiscono principalmente al rischio legato all'introduzione di nuove normative locali, internazionali (Health, Safety & Environment, Privacy, Antitrust, Food Safety, normative locali) ed al presidio Legal & Compliance e delle Policy aziendali di quelle esistenti.

Tali rischi a loro volta possono determinare rischi reputazionali legati ad azioni o accadimenti suscettibili di causare una percezione negativa dell'Azienda da parte dei suoi principali stakeholder.

FATTORI DI RISCHIO

1. RISCHI ESTERNI

Rischio Paese La presenza del Gruppo Guala Closures in mercati internazionali, in merito sia alle attività di produzione sia di commercializzazione, espone la Società ad un insieme di rischi derivanti prevalentemente dalle differenze e da elementi strutturali di instabilità di tipo politico, economico, sociale, normativo e finanziario rispetto al paese di origine. Tali elementi di rischio possono comportare un'alterazione delle normali dinamiche di mercato e, più in generale, delle condizioni operative di business.

Attualmente il Gruppo dispone di impianti produttivi e uffici vendite ubicati in 22 diversi Paesi ed in particolare le aree di maggior rilevanza per il Gruppo sono: Italia, India, Polonia, UK, Ucraina, Messico, Spagna, Australia. La Società è impegnata in un'attività di continuo monitoraggio del quadro politico-economico del Paese al quale il Gruppo risulta esposto al 31 dicembre 2018.

Il Gruppo adotta, ove opportuno, una strategia "local for local", creando presenze produttive nei Paesi in rapido sviluppo per rispondere alla domanda locale con costi industriali e logistici competitivi. Tale strategia è finalizzata ad accrescere la competitività del Gruppo nonché a consentire il superamento di potenziali misure protezionistiche (barriere doganali, prerequisiti tecnici, certificazione di prodotti, ecc.).

Nell'ambito della strategia aziendale del Gruppo Guala Closures, assume particolare rilevanza la crescita ed espansione delle quote di mercato nei diversi ambiti internazionali ivi inclusi i paesi in via di sviluppo; in tale contesto le economie di alcuni Paesi emergenti in cui il Gruppo intende espandersi presentano talvolta profili di rischio superiori rispetto alla media in particolare con riferimento a limitazioni alle esportazioni e alle importazioni, restrizioni e vincoli agli investimenti e alle limitazioni al rimpatrio dei dividendi.

Rischio Climatico Le attività produttive e l'esecuzione delle strategie di Gruppo sono soggette agli effetti degli eventi naturali. I cambiamenti ambientali, alcuni dei quali possono avere impatti significativi, potrebbero localmente interferire con la supply chain, nonché danneggiare alcuni clienti. Questi eventi sono generalmente non prevedibili e possono influire sulla stagionalità delle vendite, così come distruttivi eventi naturali (ad esempio uragani) possono danneggiare i prodotti e interrompere la produzione di alcuni impianti.

Alcune condizioni meteorologiche possono altresì avere un impatto positivo su alcune aree geografiche, mentre le stesse, al contrario, su altri segmenti potrebbero avere effetto negativo. Il Gruppo monitora i rischi legati a fenomeni climatici, ha in essere piani di emergenza e di riallocazione della produzione.

2. RISCHI STRATEGICI

Rischi di Mercato e Dinamiche della Concorrenza Nel corso degli ultimi decenni sono emersi trend sociali e tecnologici che potrebbero avere, nel medio-lungo periodo, un impatto significativo in termini di contrazione del settore delle bevande alcoliche comportando una riduzione della richiesta di chiusure prodotte da Guala Closures; si tratta di cambiamenti valoriali e comportamentali delle generazioni più giovani. La Società monitora costantemente i trend evolutivi della domanda nei settori di riferimento dei propri Clienti Chiave per quanto nel breve-medio periodo non si rilevino rischi significativi relativamente ai processi produttivi o ai mercati in cui il Gruppo opera. In aggiunta, in alcuni paesi in cui opera il Gruppo, le vendite sono concentrate su un numero limitato di clienti chiave e, pertanto, un eventuale mutamento nelle priorità o deterioramento delle condizioni finanziarie di tali clienti potrebbe avere significativi effetti negativi sulle proiezioni del Gruppo.

Rischi connessi al Cambiamento Tecnologico ed al lancio di nuovi prodotti L'innovazione delle proprie chiusure ed in generale dei propri prodotti ha rappresentato per il Gruppo Guala Closures uno dei principali fattori di crescita. Il successo in futuro dipenderà in parte dalla capacità di introdurre prodotti nuovi ed innovativi aggiornando continuamente i prodotti esistenti per fornire ai propri clienti elevati standard di qualità e prodotti ricercati in termini sia di estetica sia di tecnologia sofisticata. Il rischio di non riuscire a cogliere con anticipo le preferenze e/o esigenze della clientela in termini di sviluppo tecnologico ovvero di un lancio tardivo di nuovi prodotti, per essere presidiato richiede importanti investimenti. L'innovazione di prodotto e di processo/impianto richiede infatti un elevato impegno finanziario ed organizzativo nel settore della ricerca e sviluppo nonché nel monitoraggio dei trend evolutivi; negli ultimi anni il Gruppo ha destinato importanti risorse in questo ambito per garantire il mantenimento del proprio vantaggio competitivo.

3. RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi alla Conformità e Sicurezza dei prodotti Il Gruppo è esposto ai rischi connessi a presunte difettosità dei materiali venduti ed alla normativa "Food Safety" che include anche la produzione di materiali che entrano in contatto con gli alimenti. Allo scopo di presidiare rischi di non conformità sono poste in essere attente analisi di qualità prima di far uscire i prodotti dai siti produttivi; l'intero processo produttivo è soggetto a procedure di controllo specifiche allo scopo di garantire la qualità, conformità e la sicurezza, anche in termini di salubrità dei prodotti realizzati negli stabilimenti del Gruppo, coerentemente ai requisiti di legge vigenti, nonché a standard di certificazioni volontari con obiettivi di sicurezza e performance costantemente innalzati.

Rischi di Business Interruption La frammentazione territoriale delle attività operative e la loro parziale interconnessione espone il Gruppo a scenari di rischio che potrebbero determinare l'interruzione delle attività di business per periodi più o meno prolungati nel tempo, con conseguente riflesso sulla capacità "operativa" e sui risultati del Gruppo stesso. Scenari di rischio correlati a eventi naturali o accidentali (incendi, alluvioni, terremoti, ecc.), a comportamenti dolosi (atti vandalici, sabotaggi, ecc.), al malfunzionamento degli impianti ausiliari o all'interruzione delle forniture delle utilities possono, infatti, causare significativi danni alla proprietà, riduzioni e/o interruzioni di produzione, in particolare là dove l'evento interessasse siti produttivi con elevati volumi o specifici prodotti (alto di gamma). Guala Closures monitora la vulnerabilità agli eventi naturali catastrofici (in particolare alluvione, uragano e terremoto) con stima dei danni potenziali (date le probabilità di accadimento) su tutti i siti produttivi del Gruppo. Le analisi confermano un adeguato presidio dei rischi di business interruption, grazie a un'articolata serie di misure di sicurezza, di sistemi di prevenzione degli eventi dannosi e di mitigazione dei possibili impatti sul business, anche alla luce degli attuali programmi di sicurezza nonché delle polizze assicurative in essere a copertura del property damage. Le coperture assicurative del Gruppo potrebbero non essere comunque sufficienti a risarcire tutte le perdite e passività potenziali in caso di eventi catastrofici.

Rischi connessi ai Sistemi Informativi e alle infrastrutture di rete Il ruolo di supporto dei Sistemi ICT ai processi di Business, alla loro evoluzione e sviluppo ed alle attività operative del Gruppo è sempre più importante per il raggiungimento dei risultati. Il funzionamento degli impianti produttivi del Gruppo e delle attività di vendita, distribuzione e assistenza dipendono dal funzionamento efficiente ed ininterrotto di complessi e sofisticati sistemi informativi, di telecomunicazione ed elaborazione dati. I sistemi informativi e di elaborazione dati e le infrastrutture collegate (data center, hardware e reti locali e non) sono esposti a molteplici rischi derivanti da anomalie, virus, guasti alle apparecchiature, interruzione di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi (es. attacchi da parte di hacker) che possono pregiudicare il corretto funzionamento degli stessi. Il Gruppo si adopera principalmente per la prevenzione e mitigazione dei rischi collegati a possibili malfunzionamenti dei Sistemi attraverso soluzioni di alta affidabilità e di protezione del patrimonio informativo aziendale tramite potenziamento dei sistemi di sicurezza contro accessi non autorizzati e delle soluzioni di gestione dei dati aziendali.

4. RISCHI FINANZIARI

Per quanto concerne i rischi finanziari, si rimanda alla relazione sulla gestione.

5. RISCHI TRASVERSALI

Rischi relativi agli Aspetti Ambientali Le attività e i prodotti del Gruppo Guala Closures sono soggetti a molteplici normative ambientali legate alle specificità dei differenti paesi in cui il Gruppo opera. Tali normative sono accomunate dalla tendenza a evolvere in modo sempre più restrittivo, anche in virtù della crescente attenzione della comunità internazio-

nale al tema della sostenibilità ambientale. Guala Closures si attende una progressiva introduzione di norme sempre più severe riferite ai vari aspetti ambientali su cui le aziende possono impattare (emissioni in atmosfera, generazione di rifiuti, impatti sul suolo, utilizzo di acqua, ecc.), in virtù delle quali il Gruppo prevede di dover continuare a effettuare investimenti e/o a sostenere costi che potrebbero essere significativi. Al fine di presidiare in modo continuativo ed efficace tali rischi, Guala Closures si è dotata di procedure e manuali in materia di ambiente e di una struttura dedicata Health & Safety che di comune accordo con le Direzioni Tecnica ed Innovazione si occupa del continuo monitoraggio e aggiornamento delle attività industriali del Gruppo in base alle normative vigenti nei singoli paesi in cui lo stesso opera.

Rischi relativi alla Salute e Sicurezza dei lavoratori Il Gruppo Guala Closures, nell'esercizio delle proprie attività, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, in Italia la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08) e i successivi aggiornamenti (D. Lgs. 106/09) hanno introdotto nuovi obblighi che hanno impattato sulla gestione delle attività nei siti e sui modelli

di allocazione delle responsabilità. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla salute e sicurezza a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettiva dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Rischi Fiscali Il Gruppo opera in molti Paesi con differenti regolamentazioni fiscali. Tale difformità potrebbe nel tempo influenzare la tassazione effettiva del Gruppo Guala Closures al variare degli utili realizzati dalle singole società. Variazioni significative nell'ambiente fiscale internazionale potrebbero aumentare improvvisamente i costi complessivi di business derivanti da un aumento dell'aliquota fiscale effettiva del Gruppo e portare ad esposizioni fiscali incerte e/o impreviste. Il Gruppo rivede regolarmente la strategia di business e la politica fiscale alla luce dei cambiamenti normativi e valuta la probabilità di eventuali esiti negativi risultanti da verifiche al fine di determinare l'adeguatezza degli accantonamenti per imposte.

Per ulteriori approfondimenti sui potenziali rischi non finanziari si rimanda ai successivi capitoli del documento.

2_ IL GRUPPO GUALA CLOSURES E LA SUA CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

2.1 VISION E IMPEGNO: «LAVORIAMO INSIEME PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE»

In ogni area del Gruppo, Guala Closures promuove e rafforza la sua leadership mondiale sia nel campo delle chiusure "safety" e dei tappi in alluminio, sia nelle linee PET e per prodotti farmaceutici, attraverso:

LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

- Sviluppare prodotti che soddisfino le esigenze dei clienti e del mercato
- Rendere la produzione, i prodotti e i processi sempre più innovativi
- Migliorare l'efficienza e la qualità dei processi produttivi
- Garantire uno standard di servizio rapido, efficace e sicuro
- Salvaguardare i marchi e la riservatezza dei nostri clienti

L'ATTENZIONE AL CONSUMATORE

- Garantire la piena conformità delle nostre chiusure che vengono a contatto con gli alimenti
- Rispettare l'ambiente con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale dei cicli produttivi
- Impegnarsi in iniziative importanti per le comunità vicine ai siti produttivi

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Garantire il pieno rispetto degli aspetti etico-sociali all'interno delle aree del gruppo
- Promuovere i nostri valori aziendali con i dipendenti di tutti i livelli
- Favorire la crescita professionale
- Garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro

LA SODDISFAZIONE DEGLI INVESTITORI

- Impegnarsi a controllare i costi ed eliminare inefficienze e sprechi
- Generare valore aggiunto in tutte le fasi dei processi aziendali

Sulla base degli impegni assunti nel 2011, la strategia di Sostenibilità si concentra su tre pilastri (Planet / People / Business) e 12 indicatori.

2.2 LE NOSTRE ATTIVITÀ E LE NOSTRE SFIDE

Nel 2016, il Gruppo ha effettuato uno studio per rivedere l'importanza delle proprie partecipazioni e dei rischi legati alla responsabilità sociale d'impresa (CSR) attraverso l'implementazione di una matrice di materialità.

Le motivazioni principali dello studio sono state:

- Aggiornare la conoscenza delle partecipazioni ritenute più importanti per i propri stakeholder
- Definire cosa può avere un impatto significativo sul business di Guala Closures, sulle sue attività e sulla capacità di creare valore finanziario e non finanziario per sé e per i propri stakeholder e di concentrarsi sui temi più importanti
- Assicurare che la percezione del Gruppo sia allineata a quella degli stakeholder

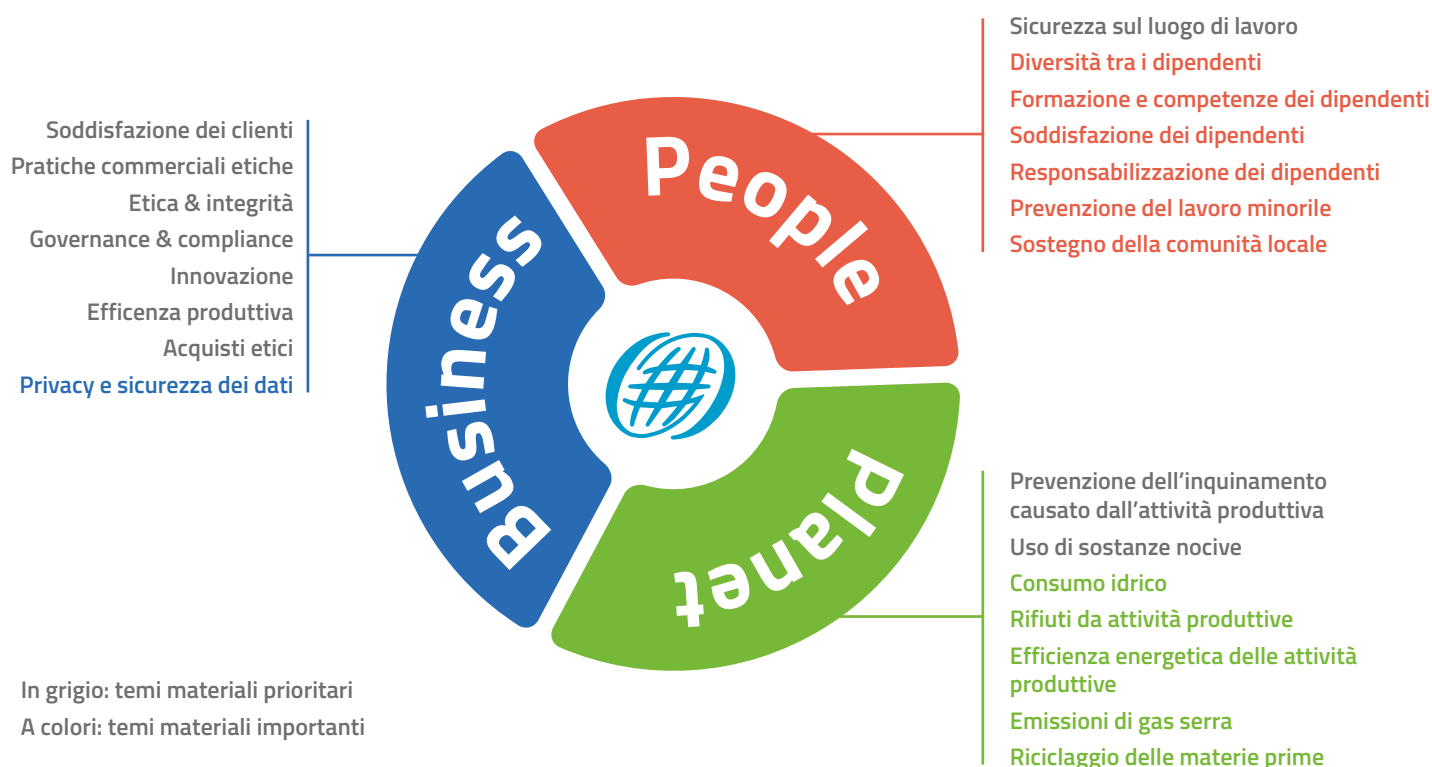
Il processo si è sviluppato attraverso un'analisi documentale (questionari per i clienti, mappatura dei rischi extra-finanziari, risultati delle sondaggi ai dipendenti) 9 interviste ai principali stakeholder interni (controllo, finanza, marketing e comunicazione, commerciale, acquisti, risorse umane, miglioramento continuo e sostenibilità, Country Manager) e un sondaggio online distribuito ad un gruppo rappresentativo di stakeholder interni ed esterni (fornitori, clienti, ONG, dipendenti del Gruppo Guala Closures, dirigenti, sindacati) in 13 Paesi.

Le 63 risposte ottenute online dagli stakeholder interni ed esterni e un workshop con Consiglio di Amministrazione del Gruppo hanno aiutato a determinare le priorità strategiche in tema di sostenibilità. I 22 temi principali sono illustrati di seguito. Di questi, 10 sono considerati prioritari e 12 importanti.

L'analisi di materialità ha confermato che la percezione di Guala Closures sulle questioni materiali è in linea con le aspettative degli stakeholder. Ha inoltre evidenziato che gran parte di questi temi rientra nel programma CSR 2011-2015, nella nuova tabella di marcia 2016-2022 (inizialmente 2016-2020) e nei 12 indicatori chiave (sicurezza del personale, diversità, formazione e competenze, soddisfazione dei clienti, performance economica, gestione dell'acqua e dell'energia, efficienza energetica, emissioni di gas serra, riciclaggio delle materie prime, innovazione...).

Le altre tematiche (soddisfazione e responsabilizzazione dei dipendenti, lavoro minorile, sostegno alle comunità locali, pratiche commerciali etiche, etica e integrità, prevenzione nelle attività produttive e nell'uso di sostanze nocive), sono affrontate dalle 5 politiche aziendali a livello gestionale e operativo.

Entro l'inizio del 2020 sarà effettuata una nuova analisi di materialità per esaminare lo sviluppo del Gruppo e, in particolare, il suo ingresso in borsa.



2.3 COINVOLGIMENTO DEI NOSTRI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder fa sempre più parte della cultura del Gruppo Guala Closures, che collabora con tutte le parti interessate al fine di sviluppare congiuntamente i propri impegni e contribuire ad una crescita sostenibile e inclusiva.

Tra il 2011 e il 2015, Guala Closures Group ha concentrato gli sforzi sul proprio programma CSR, partendo dall'Italia. In questi anni abbiamo sperimentato e imparato molto, e ora il Gruppo è entrato in una seconda fase, con la nuova tabella di marcia 2016- 2022. Il programma si sta espandendo a livello globale, il che richiede molto impegno ed energie.

Spesso la differenza che può fare un'azienda è limitata, ma creare un ecosistema che includa i membri del team ed i partner strategici crea maggiori opportunità di fare del bene. Ecco perché il gruppo si è impegnato a confrontarsi con gli stakeholder a livello locale, nazionale e globale: per determinare dove Guala Closures può contribuire ad un cambiamento significativo.

Nel 2016, il Gruppo ha condiviso con i principali stakeholder le principali priorità, dando vita al programma «CSR 2016-2020».

In quanto operante a livello globale, il Gruppo vede attraverso gli occhi dei suoi principali stakeholder - azionisti, investitori, clienti, dipendenti, fornitori e società civile - come l'ambiente in cui opera sia in continua evoluzione. Pertanto, un dialogo regolare e significativo con gli stakeholder è fondamentale per condurre le attività in modo responsabile, permettendo di:

- comprendere gli interessi degli stakeholder
- essere preparati ai potenziali impatti che future tendenze o normative globali possono avere sul business
- ridurre al minimo i rischi e individuare tempestivamente le opportunità di business
- condividere informazioni sulle priorità e prestazioni in tema di sostenibilità, identificare le opportunità di collaborazione verso obiettivi comuni e impegno reciproco
- spiegare la posizione su argomenti delicati

I risultati del dialogo con gli stakeholder confluiscono nell'analisi di materialità, nella gestione della sostenibilità e nella rendicontazione annuale sulla sostenibilità. Il Gruppo è consapevole del fatto che gli interessi di azionisti, clienti, dipendenti, ecc. possono a volte essere in conflitto, ma si impegna per questo a trovare la miglior soluzione per tutte le parti interessate.

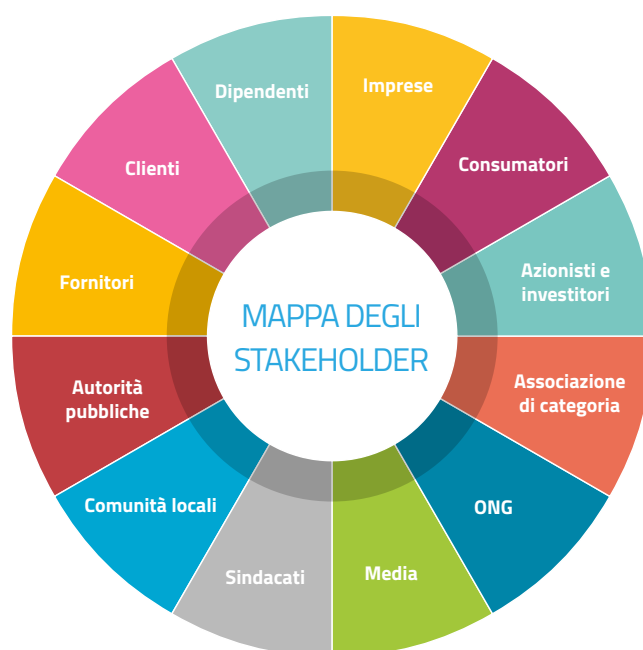
Il Gruppo interagisce regolarmente con i propri stakeholder, sia in occasione di riunioni e discussioni che via e-mail e tramite sondaggi. Tale dialogo può avvenire una o più volte all'anno, a seconda della tipologia di stakeholder e delle loro esigenze, in particolare:

- almeno una volta all'anno ci si incontra con i principali clienti e fornitori, per esaminare i risultati dell'anno passato e concordare i nuovi obiettivi per quello a venire;
- i dipendenti ricevono, sempre annualmente, una valutazione delle prestazioni con relativa discussione in merito. Tuttavia, qualsiasi dipendente o manager può adattare il programma alle esigenze locali.
- il Gruppo opera in molte comunità in tutto il mondo e per questo motivo crede in un approccio «open-door», impegnandosi proattivamente nei loro confronti e rispondendo sempre alle loro richieste.

Il dialogo con gli stakeholder può assumere forme e frequenze diverse in ogni filiale a seconda dei contesti e delle esigenze locali. La società non consolida a livello centrale tutte le azioni svolte dalle proprie controllate in questo ambito, ma le incoraggia a rafforzare i rapporti e la collaborazione con gli stakeholder locali. In particolare nelle relazioni con i clienti nel 2018, è stato organizzato nello stabilimento di Spinetta Marengo un incontro con rappresentanti di vari brand del gruppo Pernod Ricard per scambio di esperienze sui temi dell'Innovazione, della Sostenibilità e della Logistica. Scambi di esperienze uniti a visite di lavoratori, sia su linee di imbottigliamento che di produzione chiusure, sono stati realizzati anche con il Gruppo Nestlé / San Pellegrino.

Inoltre lo stabilimento di Spinetta Marengo, ha partecipato attivamente ad un gruppo di lavoro sulla sostenibilità della catena di fornitura organizzato da Olio Carli.

Il Gruppo nei diversi paesi in cui opera è in contatto con altri attori economici del settore ed è membro di associazioni professionali; ad esempio, la European Aluminum Foil Association (EAFA) o alcune associazioni locali di imballaggio (Istituto Imballaggio Italiano, Chinese Pack Association, Acoplasticos, International Technical Center for Bottling and related Packaging), associazioni industriali (NZ Employers and manufacturers association, Auckland Chamber of Commune) o associazioni di settore (Brazilian Association of beverage producer, New Zealand wine growers).



2.4 PROGRAMMA CSR 2016-2022

Attraverso il programma «Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile», adottato nel 2016, il Gruppo Guala Closures esprime il suo progetto per il futuro. Fin dall'inizio del suo impegno, la responsabilità del Gruppo si è concentrata su tre pilastri:

- Contribuire a preservare il nostro pianeta
- Sviluppare tutte le condizioni per il benessere dei propri dipendenti
- Garantire la soddisfazione dei clienti e non distogliere l'attenzione dal consumatore

È stata sviluppata un'ambiziosa agenda settennale che si articola in 12 indicatori e 21 obiettivi.



Tabella di raccordo GRI - materialità:

AREA	TEMI MATERIALI DI GUALA CLOSURES	RIFERIMENTI	PERIMETRO DELL'IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Prevenire l'inquinamento causato dall'attività produttiva	GRI STANDARD 307-COMPLIANCE AMBIENTALE	GRUPPO	DIRETTO
	Uso di sostanze nocive	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Emissioni di gas serra	GRI STANDARD 305-EMISSIONI	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
	Efficienza energetica dell'attività produttiva	GRI STANDARD 302-ENERGIA	GRUPPO	DIRETTO
	Rifiuti da attività produttiva	GRI STANDARD 306- RIFIUTI	GRUPPO	DIRETTO
	Riciclaggio delle materie prime	GRI STANDARD 301-MATERIALI	GRUPPO	DIRETTO
	Consumo idrico	GRI STANDARD 303- ACQUA	GRUPPO	DIRETTO

RESPONSABILITÀ SOCIALE	Sicurezza sul luogo di lavoro	GRI STANDARD 403- SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	DIPENDENTI DEL GRUPPO	DIRETTO
	Formazione e competenze dei dipendenti	GRI STANDARD 404-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Diversità dei dipendenti	GRI STANDARD 405 - DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITÀ GRI STANDARD 406 - NON DISCRIMINAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Responsabilizzazione dei dipendenti	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Soddisfazione dei dipendenti	GRI STANDARD 401 - OCCUPAZIONE	GRUPPO	DIRETTO
	Prevenzione del lavoro minorile	GRI STANDARD 408-LAVORO MINORILE	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
	Sostegno della comunità locale	GRI STANDARD 413-COMUNITÀ LOCALI	GRUPPO	DIRETTO
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Soddisfazione dei clienti	GRI STANDARD 416-SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	GRUPPO	DIRETTO
	Pratiche commerciali etiche	GRI STANDARD 206-COMPORTAMENTI ANTI COMPETITIVI	GRUPPO	DIRETTO
	Etica e integrità	GRI STANDARD 205-ANTI-CORRUZIONE GRI STANDARD 409-LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO	GRUPPO	DIRETTO
	Governance & compliance	GRI STANDARD 419-COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	GRUPPO	DIRETTO
	Innovazione	NA	GRUPPO	DIRETTO
	Efficienza operativa	NA	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
	Acquisti etici	GRI STANDARD 408 - LAVORO MINORILE GRI STANDARD 409-LAVORO FORZATO/ OBBLIGATORIO	GRUPPO	DIRETTO E INDIRETTO
	Privacy e sicurezza dei dati	GRI STANDARD 418- PRIVACY	GRUPPO	DIRETTO

2.5 LA GOVERNANCE IN TEMA DI CSR



Franco Bove
Group Chief
Operating Officer



Mauro Boano

Group Human Resources
Director



Fulvio Bosano

Group Product Research
and Innovation Director



Armando Finis

Country Director
Spain



José Luis Gutierrez

General Director
Americas



Maurizio Mittino

Quality, Continuous Improvement
and Sustainability Director



Ken Moran

Country Director
United Kingdom



Alessandro Pera

Group Controller



Violette Montagnese

Group Marketing
Manager



David Stevenson

Country Director
India



Andrea Tassisto

Group Technical
Director



Fabrizio Venezia

Group Purchasing
Director

La Governance della RSI del Gruppo Guala Closures si basa essenzialmente sul Green Board.

Questo organismo di RSI è stato creato nel 2015 per definire e garantire un'attuazione efficace della strategia di sostenibilità concordata e monitorare i progressi compiuti. Il Green Board è composto da alti dirigenti sia a livello Corporate che a livello di Country/Stabilimento, comprendendo quindi un mix di aree geografiche.

Tutti i Country Manager e il team di miglioramento continuo raccolgono e trasmettono al Green Board i KPI ambientali, sociali ed economici per il monitoraggio del Programma di Sostenibilità e delle emissioni di gas serra. L'organismo si riunisce da 2 a 4 volte all'anno per discutere dei progressi, ascoltare i feedback del top management, identificare le sfide e suggerire soluzioni strategiche, sotto la guida del COO Franco Bove.

L'organizzazione della CSR a livello locale è volontariamente lasciata alla libera scelta dei Country Manager, che la attuano in base alle risorse e alle necessità delle realtà locali. In tutte le Business Unit, i Country Manager hanno nominato un responsabile CSR che ha il compito di implementare la strategia del Gruppo, di realizzare le azioni pianificate e di raggiungere gli obiettivi collettivi del Programma. I responsabili locali della CSR supportano, pilotano e coordinano le azioni all'interno delle loro Business Unit. Sono responsabili della rendicontazione degli indicatori di gruppo.

Il team Corporate di CSR porta alle Business Unit le proprie competenze ed il proprio supporto nell'utilizzo degli strumenti dando vita all'intero Programma CSR, facilitando lo scambio di buone pratiche tra le Business Unit e sostenendo progetti innovativi.

2.6 ETICA E INTEGRITÀ

Il Gruppo Guala Closures promuove e crede fortemente in quattro valori come base per il corretto sviluppo di tutte le attività interne ed esterne.

- **TRASPARENZA:** ci impegniamo a fornire chiarezza, completezza e correttezza relativamente a informazioni, alle attività svolte e ai rapporti interpersonali.
- **PROFESSIONALITÀ:** lavoriamo alla formazione e alla crescita del personale nel perseguimento di uno sviluppo costante.
- **DIFESA E BENESSERE DELL'AMBIENTE:** garantiamo la sicurezza e la salute, nell'ambiente di lavoro, nei nostri prodotti e nell'impatto sulle comunità al di fuori dei siti produttivi.
- **RICONOSCERE E PREMIARE I RISULTATI:** condividiamo obiettivi e criteri di valutazione oggettivi per valorizzare e premiare tutte le risorse umane.

I nostri valori sono promossi dal top management e condivisi da tutto il personale delle società del Gruppo anche attraverso le politiche aziendali del Gruppo. Per guidare lo sviluppo del proprio business, tra il 2017 ed il 2018 il Gruppo Guala Closures ha rivisto e completato le proprie politiche e modelli di gestione aziendali (8 documenti: Politica ambientale, etico/sociale, qualità, sicurezza del posto di lavoro, sicurezza alimentare, protezione clienti, Codice etico e Modello organizzativo) e controlla che vengano rispettate presso tutte le sedi. Tutte le politiche sono accomunate da un impegno incessante per lo sviluppo sostenibile, che permette di rafforzare la leadership di mercato nella produzione di chiusure nel pieno rispetto di temi etici e sociali, della sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, il tutto salvaguardando l'ambiente.

La politica etica e sociale si basa su tre pilastri:

- **Le nostre persone:** vogliamo che i nostri dipendenti siano il nostro valore aggiunto e ci impegniamo a gestire le nostre risorse umane in modo corretto e trasparente.
- **I nostri fornitori, la comunità esterna e gli altri stakeholder:** vogliamo che chiunque è coinvolto nella catena di fornitura sia consapevole degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile.
- **La sicurezza sul posto di lavoro e l'ambiente:** Garantire la sicurezza sul posto di lavoro e il rispetto dell'ambiente è una delle nostre priorità.

Il 31 gennaio 2018, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Guala Closures SpA, è stato approvato un nuovo Codice Etico. Il documento è pubblico e può essere scaricato dal sito internet del Gruppo. Il Codice racchiude le regole etiche stabilite per tutti i dipendenti, nonché per gli amministratori, i sindaci, i collaboratori... con specifico riferimento ai rapporti con gli stakeholder.

Il Gruppo, attraverso questo Codice, desidera:

- definire e rendere espliciti i valori e i principi che caratterizzano la propria attività e i rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, istituzioni e qualsiasi altro stakeholder;
- formalizzare l'impegno a comportarsi in modo leale,

trasparente e corretto;

- ribadire l'impegno a tutelare gli interessi legittimi dei propri investitori;
- comunicare ai propri dipendenti e collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità che sono tenuti a rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Questo approccio riguarda tutti i dipendenti e gli stakeholder del Gruppo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Gruppo assicura:

- la massima diffusione e conoscenza di tale Codice tra i vari Destinatari;
- la verifica di ogni notifica di violazione del Codice;
- la valutazione dell'accaduto e l'applicazione di adeguate sanzioni in caso di violazione.

Il Codice Etico specifica i meccanismi di notifica relativamente a temi etici: ogni collaboratore o dipendente ha l'obbligo di segnalare tempestivamente eventuali inosservanze delle disposizioni del Codice Etico, così come ogni richiesta di violazione dello stesso, indipendentemente dal soggetto che lo propone, al proprio Responsabile o, in alternativa, direttamente alla Divisione designata.

A tutti i nuovi assunti viene consegnata via mail una copia del codice etico e viene altresì comunicato dove poter reperire il documento. Lo stesso procedimento si applica anche ai lavoratori interinali. Nel caso di modifiche/aggiornamenti al Codice Etico, questo viene fatto via mail e con comunicazione ufficiale.

2.7 SISTEMI E STRUMENTI DI GESTIONE

Tutti i processi Guala Closures sono sviluppati e funzionano in riferimento ai seguenti standard:

- Per la qualità: ISO 9001: 2015 - «Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti»
- Per l'igiene: ISO 22000:2005 - «Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare»
- Per l'ambiente: ISO 14001:2015 - «Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso»
- Sicurezza: OHSAS 18001:2000 - «Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori - Requisiti»
- Miglioramento continuo: ISO 9004:2000 - «Gestire un'organizzazione per il successo durevole - L'approccio della gestione per la qualità»

Non tutte le Business Unit sono certificate in ogni categoria, ma il Gruppo ha un programma preciso per le certificazioni future:

		9001	22000	14001	Sedex	OHSAS18001
Paese	Rif. stabilimento	In atto dal				
ITALIA	Spinetta Marengo	2006	2015	2012	2008	-
ITALIA	Termoli	2006	2008	2017	2011	-
ITALIA	Magenta	2012	prevista per il 2019	prevista per il 2020	2017	-
ITALIA	Vasto	2000	2011	2017	2016	-
SPAGNA	Jerez de la Frontera	2006	2017	2016	2012	-
SPAGNA	Olerdolá	2006	2015	2007	2012	-
SPAGNA	Alcalá (Madrid)	2006	prevista per il 2020	prevista per il 2020	2013	-
UK	Kirkintilloch	2006	2016	2018	2011	-
UK (UCP)	Bridge of Allan, Stirlingshire (Stirling)	2008	2018	2008	prevista per il 2019	2008
FRANCIA	Saint-Rémy-sur-Avre	2018	prevista per il 2020	prevista per il 2020	2017	-
BULGARIA	Kazanlak	2006	2012	prevista per il 2019	2012	-
POLONIA	Wloclawek	2001	2009	2006	2014	2006
UCRAINA	Sumy	2006	2019	prevista per il 2019	2014	-
INDIA	Goa	2006	2008	2018	2008	-
INDIA	Daman	2006	2008	prevista per il 2019	2008	-
INDIA	Ahmadabad	2014	2015	2018	2014	-
INDIA	Dharwad	prevista per il 2019	prevista per il 2019	prevista per il 2020	prevista per il 2019	-
CINA	Pechino	2006	prevista per il 2019	prevista per il 2020	2008	-
SUDAFRICA	Città del Capo	2015	2007	2018	2013	-
KENYA	Nairobi	Prevista per il 2020	Prevista per il 2020	Prevista per il 2020	Prevista per il 2019	-
NUOVA ZELANDA	Auckland	2006	prevista per il 2018	prevista per il 2019	2017	-
AUSTRALIA	West Footscray	2006	2013	2017	2012	-
U.S.A.	Fairfield	2018	prevista per il 2019	prevista per il 2019	2017	-
MESSICO	S.J. Iturbide	2006	2014	2017	2011	-
COLOMBIA	Bogotá	2006	prevista per il 2019	prevista per il 2019	2016	-
BRASILE	San Paolo	2006	2012	prevista per il 2019	2011	-
ARGENTINA	Chivilcoy	2006	prevista per il 2019	prevista per il 2020	2011	-
CILE	Santiago del Cile	2018	prevista per il 2019	prevista per il 2019	2017	-

3_PROTEZIONE DEL PIANETA

3.1 TEMATICHE AMBIENTALI

In quanto realtà industriale leader nella produzione di chiusure, il Gruppo si impegna a garantire che i suoi stabilimenti produttivi dislocati in tutto il mondo operino in modo responsabile dal punto di vista ambientale. Guala Closures si impegna a ridurre l'impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita dei suoi prodotti, in particolare nel processo di produzione. Per produrre le sue chiusure, Guala Closures utilizza materie prime come alluminio, plastica, lacche, inchiostro, consuma risorse (acqua, energia) e produce rifiuti. Tutte le unità aziendali sono consapevoli dell'impatto ambientale della propria attività produttiva e si impegnano a ridurlo al minimo. Il Gruppo è inoltre impegnato in un programma di certificazione ISO 14001:2015 con l'obiettivo di certificare il 100% delle Business Unit entro la fine del 2020.

Guala Closures opera secondo politiche ambientali molto rigorose. Oltre alla certificazione ISO14001 a livello di stabilimento, il Gruppo fa affidamento su un progetto di politica ambientale interno per prevenire l'inquinamento e ridurre gli impatti ambientali a tutti i livelli.

Nel 2017, per confermare la mappatura dei rischi ambientali e nell'ambito degli obblighi di due diligence, il Gruppo ha affidato a Bureau Veritas (BV) una Valutazione Ambientale di Sito su tutti gli stabilimenti Guala Closures nel mondo, con l'obiettivo di avere un'opinione indipendente e professionale sulla presenza o la probabile presenza di contaminazione, attuale o passata, del sito, così come la contaminazione delle acque sotterranee o superficiali provenienti dalla proprietà.

Come emerso anche dalla relazione di Bureau Veritas, il rischio potenziale maggiore comune agli stabilimenti del Gruppo è legato all'utilizzo di sostanze nocive (inchiostri, vernici, solventi, olii lubrificanti). Le attività e i prodotti del Gruppo Guala Closures sono soggetti a molteplici normative ambientali legate alle specificità dei differenti paesi in cui il Gruppo opera. Tali normative sono accomunate dalla tendenza a evolvere in modo sempre più restrittivo, anche in virtù della crescente attenzione della comunità internazionale al tema della sostenibilità ambientale. Guala Closures si attende una progressiva introduzione di norme sempre più severe riferite ai vari aspetti ambientali su cui le aziende possono impattare (emissioni in atmosfera, generazione di rifiuti, impatti sul suolo, utilizzo di acqua, ecc.).

Per quanto possibile, Guala Closures limita l'uso di sostanze nocive. Se utilizzato, qualsiasi materiale pericoloso viene accuratamente conservato, manipolato e monitorato per garantire che i controlli migliori siano in atto.

Tutti gli stabilimenti sono orientati all'ottimizzazione dell'uso dei materiali, all'attenzione al consumo di acqua e di energia, nonché ad una significativa riduzione delle emissioni di gas serra e della produzione di rifiuti.

3.2 POLITICHE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Come tutte le politiche del Gruppo Guala Closures, la politica ambientale è caratterizzata da un comune e forte impegno per lo sviluppo sostenibile, che permette di rafforzare la leadership di mercato nella produzione di chiusure nel pieno rispetto degli aspetti etici e sociali, della sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, il tutto salvaguardando l'ambiente.

Tale politica è stata sottoscritta nell'aprile 2017 da Marco Giovannini, Presidente, e Franco Bove, Group Chief Operating Officer. Si applica a tutti gli stabilimenti del Gruppo e si basa su 3 pilastri:

- **Sviluppare e migliorare i nostri prodotti e processi** basandosi sul ciclo di vita del prodotto, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e risparmiare energia, riducendo l'inquinamento e le emissioni di CO₂ per kg di prodotto finito (PF)
- Le nostre azioni sono mirate al coinvolgimento di tutte le **parti interessate** della **catena di fornitura**, per renderli consapevoli degli aspetti ambientali.
- **Il rispetto per l'ambiente** è una delle nostre priorità.

Questa politica è comune a tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Ogni Direttore Generale o Direttore di Stabilimento si impegna a rispettare questa politica, divulgandola e applicandola alla propria organizzazione, definendo obiettivi concreti in accordo con il Programma di Sostenibilità del Gruppo, oltre che ad implementare le azioni per raggiungerli.

3.3 AMBIZIONI PER IL 2022

Per estendere la Politica Ambientale a tutte le attività, il Gruppo Guala Closures delinea gli indicatori e gli obiettivi all'interno del Programma di Sostenibilità 2016-2022 «Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile». Il programma ambientale è stato costruito su sei pilastri, ciascuno dei quali contiene azioni specifiche e traguardi da raggiungere entro il 2022.

Gli obiettivi ambientali per il 2016-2022 sono i seguenti:

PILASTRI	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Gestione ambientale (Sistemi di gestione ambientale)	Identificare e minimizzare gli impatti ambientali dell'attività produttiva	Ottenere la certificazione ISO 14001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020
Emissioni di gas serra (Emissioni in atmosfera e CO ₂ equivalente)	Ridurre il nostro impatto sul cambiamento climatico e coinvolgere i nostri fornitori	Ridurre le emissioni di anidride carbonica equivalente (Scope 1 e 2) del 25% per tonnellata di prodotto finito (PF)	2022
		Certificare le emissioni indirette di CO ₂ (Scope 3)	2017 Raggiunto
		Sviluppare progetti di partnership con i fornitori e ridurre l'utilizzo di materie prime e trasporti	2020
Consumo energetico (Consumo di tutte le risorse utilizzate)	Ridurre il ricorso a combustibili fossili	Ridurre il consumo energetico del 25% per prodotto finito (GJ/ton PF)	2022
		Facilitare l'approvvigionamento di energia rinnovabile	2020
Rifiuti (Rifiuti prodotti, tipologia e destinazione finale)	Ridurre il consumo e l'impatto dei rifiuti	Ridurre del 20% i rifiuti generati per prodotto finito	2020
		Ridurre la percentuale di rifiuti pericolosi rispetto al totale dei rifiuti prodotti	2020
		Zero rifiuti in discarica (kg)	2022
Materie prime (Materie prime, accessorio, ausiliari e materiali per imballaggio)	Ottimizzare l'uso delle materie prime e aumentare la percentuale di materiali riciclati	Diminuire la percentuale degli scarti al di sotto del 2%	2022
		Aumentare la quantità di alluminio riciclato e/o a basso impatto ambientale rispetto al totale utilizzato	2020
Acqua (Acqua prelevata)	Preservare le risorse idriche e ridurre i consumi	Ridurre del 20% l'acqua prelevata per prodotto finito (m ³ /ton PF)	2020

3.4 GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

A livello locale, per tutte le Business Unit, le leggi e i regolamenti nazionali e regionali in materia ambientale e applicabili al sito produttivo sono la base minima per l'implementazione del sistema di gestione dell'impatto ambientale. A completamento di questo approccio e a conferma della propria responsabilità ambientale, il Gruppo ha adottato per la prima volta nel 2006 un sistema di gestione ambientale organizzato ed efficiente.

Per valutare, monitorare, rendicontare e garantire la qualità ambientale dei prodotti e processi, il Gruppo ha adottato il sistema di gestione ambientale ISO14001. Nel 2018, 13 stabilimenti su 29 (45% del Gruppo) sono certificati ISO14001.

Il Gruppo supporta i propri stabilimenti nell'adozione di questo sistema di gestione e nell'ottenimento della certificazione. Per questo motivo il Gruppo ha firmato un accordo a livello globale con Bureau Veritas, società francese leader nelle

certificazioni, che copre tutti gli stabilimenti del Gruppo e prevede la certificazione di 16 stabilimenti Guala Closures entro il 2020. Il piano richiede inoltre un approccio orientato alla valutazione dei rischi e una chiara percezione del ciclo di vita del prodotto.

Questa gestione degli aspetti e impatti ambientali che caratterizza il Gruppo è estesa a tutti i processi diretti e indiretti della propria attività (produzione dei prodotti e fornitura di servizi); lo scopo principale è quello di perseguire i risultati previsti dal sistema di gestione:

- l'adempimento degli obblighi di conformità,
- il raggiungimento degli obiettivi ambientali,
- il miglioramento delle prestazioni ambientali.

L'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni ambientali grazie a un uso più razionale delle risorse e alla riduzione dei rifiuti.

Nel corso del 2018 non si sono verificati e registrati casi di non conformità rilevanti alle leggi ed ai regolamenti ambientali.

3.5 RISPARMIO ENERGETICO

Il consumo energetico è una caratteristica chiave del settore: determina le prestazioni industriali, economiche e ambientali. Molti stabilimenti valutano tutte le opzioni per ridurre il consumo energetico, sforzandosi costantemente per trovare un equilibrio tra la produttività ottimale e il relativo fabbisogno energetico. Da parecchi anni, al fine di aumentare le proprie prestazioni, il Gruppo mira a controllare i consumi e

ad investire regolarmente per ottenere riduzioni significative. L'obiettivo di Guala Closures è quello di ridurre l'intensità energetica (misurata per tonnellata di prodotto finito) del 25% entro il 2022. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo punta a rinnovare i macchinari e gli impianti di produzione, installare apparecchiature con una migliore efficienza energetica, investire in nuovi processi produttivi, progettare prodotti che richiedono una minore intensità energetica e sperimentare nuove materie prime.

INDICATORI	2018	2017
Consumo energetico all'interno dell'organizzazione (in GJ)	1.303.869	1.266.139
Energia elettrica (kWh)	204.054.533	193.341.823
Diesel (litri)	1.088.977	1.099.505
Gas naturale (Sm ³)	12.530.260	12.684.604
Riduzione del consumo energetico in %	2,98%	
Intensità energetica (in GJ/t)	16,12	17,86
Riduzione dell'intensità energetica in %	-9,7%	

NB. Il consumo energetico all'interno dell'organizzazione tiene conto non solo dell'energia elettrica e dei combustibili indicati in tabella ma anche di tutti i combustibili utilizzati nei vari stabilimenti, quali benzina (11.064 litri), propano (9.825 kg), e LPG (812.867 kg).

Dopo due anni (2016 e 2017) senza miglioramenti significativi, il 2018 registra risultati positivi: 16,12 GJ/tonnellata di Prodotto Finito, il 9,7% in meno rispetto al 2017.

Questo risultato è dovuto a investimenti di ottimizzazione dei processi, come ad esempio:

- in Australia, tre vecchi compressori d'aria sono stati sostituiti da uno nuovo strategicamente installato all'esterno, per ridurre al minimo il calore all'interno della fabbrica e massimizzare l'efficienza di raffreddamento e di funzionamento. Questa operazione permette una riduzione del 7-10% nel consumo di energia elettrica.
- a Termoli (Italia) sono stati effettuati importanti investimenti: l'installazione di un inverter sul circuito delle pompe di raffreddamento degli stampi che riduce il consumo derivante dal motore elettrico del 10% e la sostituzione delle torri di raffreddamento obsolete con una torre controllata da un inverter.
- nel Regno Unito, la sostituzione dei tradizionali compressori a vite a velocità fissa con compressori a velocità variabile e l'installazione di un nuovo refrigeratore più efficiente, più silenzioso e con un minor consumo di energia elettrica consente una riduzione diretta dell'energia. Un nuovo impianto per il raffreddamento dell'acqua refrigerata degli stampi ha consentito un minor consumo di energia elettrica, con un risparmio del 20% rispetto al passato.
- in molti stabilimenti sono state sostituite le lampade interne ed esterne con lampadine a LED a minor consumo energetico;

Il Gruppo è inoltre impegnato per aumentare la percentuale di energia da fonte rinnovabile. Per il 2018, questo dato non è ancora disponibile, ragion per cui sono stati utilizzati i riferimenti relativi ad ogni singola nazione. Il Gruppo si impegna a raccogliere questo dato per il 2019.

Prospettive: nei prossimi anni, gli stabilimenti proseguiranno i loro sforzi di investimento e di miglioramento dell'efficienza. Sono molti i progetti già in programma per il 2019: energia pulita in India a Dharwad e a Goa, trigenerazione a Spinetta. Inoltre, sarà attuato un programma quadriennale di investimenti che coinvolgerà in particolare le Business Unit che rappresentano la maggior parte dei consumi energetici del Gruppo.

3.6 RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

La lotta al cambiamento climatico è uno dei temi chiave del Programma di Sostenibilità di Guala Closures.

Le attività di Guala Closures generano emissioni di gas serra e quindi contribuiscono al cambiamento climatico:

- Emissioni dirette (Scope 1), derivanti dalla combustione di combustibili fossili,
- Emissioni indirette (Scope 2), derivanti dalla produzione di energia elettrica consumata dagli stabilimenti e attraverso i prodotti (materie prime, imballaggi, ecc.) e i servizi acquistati quali trasporti, ecc. (Scope 3).

L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2, ma per ampliare ulteriormente l'ambito della propria responsabilità ambientale, il Gruppo si impegna a collaborare con i fornitori ed i partner per ridurre il più possibile anche le emissioni di gas serra previste dallo Scope 3.

Per contribuire alla lotta al cambiamento climatico, il Gruppo si è posto tre ambiziosi obiettivi:

- Ridurre del 25% le emissioni di gas serra previste dagli Scope 1 e 2, per tonnellata di prodotti finiti (2022 vs 2016)
- Ottenere la certificazione per emissioni indirette del Gruppo (Obiettivo 2017, raggiunto)
- Sviluppare partnership con i fornitori per ridurre l'uso di materie prime e trasporti (2020)

Per raggiungere questi obiettivi, il Gruppo ha adottato un approccio in due fasi:

- valutazione della propria Carbon Footprint lungo tutta la catena di produzione (Scopo 1, 2 e 3) e certificazione dei risultati;
- attuazione di un piano d'azione per ridurre le emissioni di gas serra
 - > direttamente nei siti produttivi, attraverso l'ottimizzazione dei processi e gli investimenti in nuove attrezzature per gli stabilimenti, tenendo conto dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra.
 - > indirettamente, con i membri della catena di fornitura (materie prime, macchinari, trasporti, clienti e fornitori) attraverso l'ottimizzazione dei carichi e della logistica.

Guala Closures presta particolare cura alla propria attività di rendicontazione. Nel 2017, con il supporto di una società di consulenza specializzata nel calcolo delle emissioni di gas serra, il Gruppo ha implementato un software interno denominato CIS Tool.

Nel 2018 le emissioni del Gruppo relativamente agli Scope 1 e 2 sono state stimate di 160.607 tonnellate di CO₂ equivalente. L'intensità delle emissioni di gas serra è di 2 tonnellate di CO₂ eq/ ton di prodotto finito, e rappresenta una riduzione del 7,4% rispetto al 2017 e del 8,7% rispetto al riferimento del 2016. Questi dati saranno certificati da Bureau Veritas Italia entro aprile 2019.

La riduzione delle emissioni di gas serra è stata raggiunta principalmente grazie a:

- Programmi di risparmio energetico, come ad esempio la sostituzione delle lampade interne ed esterne con lampade a LED nella maggior parte degli stabilimenti e, in Colombia, nuovi carrelli elevatori elettrici in sostituzione di quelli a motore

- Nuove attrezzature, come nuovi compressori d'aria a velocità variabile In Australia, Ucraina e Regno Unito, nuovi refrigeratori nel Regno Unito e in Italia (Termoli), nuova pressa di stampaggio ad iniezione in Brasile e modifica sul circuito di raffreddamento degli stampi in Italia (Termoli)
- Aumento della produttività a seguito di modifiche di processo come la larghezza della bobina di alluminio in Argentina e l'aumento delle dimensioni del foglio di alluminio in Polonia a seguito dell'installazione di una nuova pressa.

Oltre all'impegno nella riduzione delle emissioni di gas serra, il Gruppo vuole compensare gran parte delle proprie emissioni indirette di CO₂ attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, ma anche attraverso un impegno diretto in programmi di riforestazione che coinvolgano attivamente le comunità locali, preferibilmente nei Paesi in cui il Gruppo opera. Grazie a questi programmi, dal 2012 al 2018 sono stati piantati oltre 300.000 alberi in Perù, India, Colombia e Messico, coinvolgendo oltre 6.000 famiglie e compensando più di 50.000 tonnellate di anidride carbonica (i programmi sono monitorati e certificati da Ecocert Environnement). Nel 2018 è stato avviato un nuovo progetto triennale in Yucatan (Messico): ideato e coordinato da Up2green Reforestation, un'organizzazione non governativa (ONG) francese, questo programma permetterà alle comunità maya di piantare 100.000 alberi. Quest'anno sono stati piantati 35.000 alberi, coinvolgendo 152 famiglie (<https://youtu.be/b4BitdQJYI>)

Per quanto riguarda gli inquinanti, con riferimento particolare al NO_x (ossidi di azoto), in base alle scadenze previste dalle varie autorizzazioni presenti sui vari siti si procede ai monitoraggi secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

INDICATORI	2018	2017
EMISSIONI¹		
Emissioni Scope 1 (tCO ₂ eq)	34.236	34.123
Emissioni Scope 2 (tCO ₂ eq) - market based	126.371	118.653
Emissioni Scope 3 (tCO ₂ eq)	466.090	427.593
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI		
Intensità delle emissioni (tCO ₂ eq/t) ²	2	2,16
Riduzione dell'Intensità delle emissioni (%)	-7,4%	
Intensità delle emissioni Scope 3 (tCO ₂ eq/t)	5,77	6,05
ALTRE EMISSIONI NOCIVE		
Ossidi di azoto (tNO _x),	20,8	-
Ossidi di zolfo (tSO _x)	0,062	-
Monossido di carbonio (tCO)	90,4	-
Composti organici volatili (tVOC)	780,9	-

Prospettive: per raggiungere il proprio obiettivo (-25%), il Gruppo Guala Closures ha costituito un «Green CAPEX Group» che supporterà le Business Unit nell'individuazione e nella realizzazione di progetti con un significativo impatto nella riduzione delle emissioni di gas serra. Tra i criteri di selezione

dei progetti: volume di emissioni di gas serra evitato, carattere innovativo, finanziamento e ROI. Gli sforzi e gli investimenti maggiori saranno concentrati sulle Business Unit con il più alto impatto di emissioni di gas serra.

1 - Per le metodologie di calcolo delle Emissioni si veda capitolo 6.

2 - L'intensità delle emissioni è calcolata a partire dalle emissioni Scope 1 e Scope 2 sul peso del Prodotto Finito (PF)

3.7 RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DELL'INQUINAMENTO

I siti produttivi generano diverse tipologie di rifiuti: rifiuti da imballaggio (carta, cartone, plastica...); rifiuti da lavorazione delle materie prime e rifiuti dalle attività di stabilimento (rifiuti da ufficio, rifiuti verdi, acque domestiche, ecc.).

Dal 2011 in Italia e dal 2016 nel Gruppo, Guala Closures è impegnata nella tutela dell'ambiente, nella conservazione delle risorse naturali e nella riduzione dei rifiuti con l'obiettivo di ridurre del 20% la produzione di rifiuti per tonnellata di prodotto finito. Parallelamente allo sforzo di ridurre la quantità totale di rifiuti, si lavora anche per ridurre la pericolosità e per cercare valide alternative allo smaltimento in discarica. Gli obiettivi sono la riduzione dei rifiuti pericolosi al di sotto del 5% e l'eliminazione dei rifiuti in discarica.

Dopo l'adozione nel 2017 di una nuova metodologia per la raccolta dei rifiuti prodotti, il Gruppo ha compiuto progressi nel monitoraggio dei quantitativi di rifiuti e delle soluzioni di trattamento. Nel 2018 i rifiuti totali del gruppo ammontano a 18.497 tonnellate, il 3% in meno rispetto al 2017, nonostante l'aumento dei volumi di produzione. La quantità media di rifiuti prodotti per tonnellata di prodotto finito è ora di 229 kg/ton.

Il Gruppo è riuscito a ridurre del 3,05 i rifiuti prodotti e confida nel raggiungimento dell'obiettivo del - 20% nel 2020.

Per ogni tipo di rifiuto prodotto, gli stabilimenti privilegiano il più possibile il riciclaggio.

Nel 2018, la quantità di rifiuti pericolosi negli stabilimenti di Guala Closures è di 1.798 tonnellate, che rappresenta il 9,7% dei rifiuti totali. Sono state smaltite in discarica 1.832 tonnellate di rifiuti, quantità che rappresenta il 9,9% del totale dei rifiuti prodotti.

In Argentina e Polonia, l'aumento delle dimensioni della bobina e del foglio di alluminio (per una pressa) ha avuto anche l'effetto di ridurre gli scarti tecnici e la quantità di alluminio utilizzato per la produzione.

Per ridurre il consumo di imballaggi e l'inquinamento, alcuni stabilimenti Guala Closures hanno sviluppato iniziative interessanti. Ad esempio in Nuova Zelanda si utilizzano pallet più robusti che consentono di essere riutilizzati più volte, ed è stata attivata una riparazione dei pallet danneggiati. Nel Regno Unito, si utilizzano contenitori riutilizzabili in plastica per sostituire scatole di cartone e pallet in legno per i semilavorati.

PRODUZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI		2018	2017
Rifiuti totali prodotti (t)		18.497	19.078
Totale di rifiuti non pericolosi (t)		16.699	17.313
di cui	destinati a riciclo (t)	15.803	15.892
	destinati a inceneritore (t)	29	2
	destinati a discarica (t)	867	1.419
Totale di rifiuti pericolosi (t)		1.798	1.765
Totale di rifiuti pericolosi (%)		9,7%	9,2%
di cui	destinati a riciclo (t)	699	817
	destinati a inceneritore (t)	134	153
	destinati a discarica (t)	965	796
Rifiuti per prodotto finito (kg/t di prodotto finito)		229	272
Riduzione dei rifiuti totali (%)		-3,05%	
Totale rifiuti in discarica (t)		1.832	2.215
Rifiuti in discarica (%)		9,9%	11,6%
Fuoriuscite significative		0	

Prospettive: la lavorazione della plastica genera meno rifiuti dell'alluminio. Di conseguenza, per ridurre significativamente la quantità di rifiuti prodotti, il Gruppo presterà maggiore attenzione agli stabilimenti che utilizzano l'alluminio.

Adotterà lo stesso approccio con gli stabilimenti che utilizzano processi litografici, che producono più rifiuti pericolosi, cercando nuove soluzioni per coniugare le aspettative del cliente e la tutela dell'ambiente.

Tutti gli stabilimenti proseguiranno i loro sforzi per una migliore selezione dei rifiuti e svilupperanno partnership con professionisti per adottare valide alternative alla discarica.

3.8 OTTIMIZZAZIONE DEL CONSUMO DI MATERIALE

Nell'impronta ambientale dei prodotti Guala Closures, l'impatto delle materie prime è significativo. Inoltre, la crescente domanda di materie prime e la scarsità di alcune risorse a

livello globale hanno imposto una grande sfida per Guala Closures. Per questo motivo, il Gruppo deve coniugare le aspettative dei clienti con l'eco-design, due concetti che talvolta possono apparire in conflitto.

I prodotti del Gruppo sono progettati e realizzati con le materie prime necessarie per fornire le caratteristiche richieste dai clienti, nel rispetto degli standard e delle normative necessarie.

Le principali materie prime utilizzate sono l'alluminio e la plastica. Queste due materie prime si differenziano per almeno un aspetto importante: l'alluminio può essere riciclato ripetutamente senza perdere le sue caratteristiche strutturali e qualitative, mentre è quasi impossibile per la plastica mantenere le sue proprietà originali dopo ripetuti riciclaggi. Tuttavia, si continua a studiare nuove soluzioni e nuovi fornitori per affrontare questa sfida. L'intero processo industriale, dalle materie prime alle chiusure finite, genera

scarti. I prodotti semilavorati, semifiniti, e finiti che, durante la produzione, le modifiche di processo, gli aggiustamenti e la messa a punto dei macchinari e il controllo qualità, non sono ritenuti conformi alle caratteristiche richieste, vengono respinti. Gli scarti sono generati anche da reclami, test di laboratorio e scorte obsolete.

Ogni stabilimento si impegna a ridurre al minimo tali scarti, se possibile riciclarli durante il processo produttivo e, infine, a trovare alternative per lo smaltimento.

Il Gruppo ha sempre cercato di ottimizzare il più possibile l'utilizzo delle materie prime e, per ridurre al minimo il consumo di quelle non rinnovabili, ha adottato una strategia basata su un approccio di eco-design a tre pilastri:

- minimizzare gli scarti il più possibile;
- minimizzare la quantità di materiali utilizzati nella fabbricazione di ogni prodotto, garantendo al tempo stesso grandi prestazioni;
- utilizzare materiali alternativi (ad esempio alluminio riciclato).

Per migliorare il proprio impegno nei confronti delle risorse naturali, gli stabilimenti lavorano al fine di ridurre gli scarti con l'obiettivo di raggiungere, nel 2022, un tasso medio inferiore al 2%.

INDICATORI		2018	2017
INCIDENZA DEGLI SCARTI			
% di scarti sul peso del prodotto totale		2,67%	2,87%
CONSUMO DI MATERIALE¹			
Quantità totale di materie prime (t)		120.992	-
di cui	di cui alluminio (t)	48.333	-
	di cui plastica (t)	46.070	-
	di cui imballaggio (t)	14.533	-
	di cui altro materiale (t)	12.056	-
% di materia prima riciclata (tutti i materiali)		22,8%	
% di alluminio riciclato		57,0%	

1 - Non è disponibile la percentuale di materiale rinnovabile e non. Il Gruppo Guala Closures prevede di monitorarlo dal 2019.

Prospettive: nei prossimi tre anni, ogni BU dovrà concentrarsi sull'efficienza del processo, ridurre gli scarti dovuti a problemi di qualità e combattere ogni tipo di spreco di materie prime. Per quanto riguarda le scelte dei materiali e l'approvvigionamento, il gruppo continua a lavorare sull'integrazione dei materiali riciclati nei propri prodotti, nel rispetto delle aspettative dei clienti.

3.9 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Nei processi produttivi del Gruppo l'uso di acqua è molto limitato e viene principalmente utilizzato per due processi industriali:

- raffreddamento di presse per lo stampaggio della plastica (solitamente utilizzando un circuito)
- sgrassaggio di bobine di alluminio

Tuttavia, il Gruppo è consapevole dell'importanza di questa risorsa e si impegna a limitarne il consumo.

Nel 2018, il tasso medio di scarti è stato del 2,67% contro il 2,87% del 2017 (valore di riferimento 2016: 2,56%).

Gli stabilimenti si riforniscono sempre più spesso di materiali di alluminio riciclato. Nel 2018, l'alluminio riciclato rappresenta il 57%, contro il 46,4% del 2017.

Ancora una volta, in Argentina e Polonia l'aumento delle dimensioni della bobina e del foglio di alluminio (per una pressa) ha ridotto gli scarti tecnici ed il consumo di alluminio stesso.

In Italia, con un piccolo investimento ed un intervento di manutenzione si è evitato lo scarto nei rifiuti fisiologici di capsule riducendo i rifiuti di circa 30 tonnellate all'anno. In parallelo, è stata avviata l'idea innovativa di passare dagli scarti all'arte, riciclandoli attraverso un semplice ma meticoloso lavoro manuale, per trasformare alcuni pezzi di alluminio in esclusivi orecchini, collane, bracciali, cornici, borse e portacandele. Grazie all'impegno ecologico e al talento artistico del Direttore Generale italiano, un'associazione produrrà e venderà presto questi oggetti artistici, un buon modo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla riduzione degli sprechi e sull'economia circolare.

Il Gruppo Guala Closures è impegnato a ridurre il consumo idrico dei suoi stabilimenti dislocati in tutto il mondo.

L'obiettivo di Guala Closures è di ridurre del 20% l'acqua prelevata per tonnellata di prodotto finito tra il 2015 e il 2020.

Nel 2018 il volume di acqua prelevata è stato di 263.122 m³, superiore a quello dell'anno precedente, a causa dell'aumento dei volumi di produzione. Tuttavia, il consumo di acqua per tonnellata di Prodotto Finito (3,42 m³/tPF) è diminuito del 12,4% rispetto al valore di riferimento del 2015. Negli stabilimenti nel corso del 2018, l'acqua è stata prelevata dalla rete pubblica per il 27,3% o da un pozzo per il 72,7%.

Nel 2018 lo stabilimento italiano di Spinetta e i tre stabilimenti indiani di Goa, Ahmadabad e Daman hanno consumato il 72% dell'acqua del Gruppo. Tutti hanno ridotto il consumo di acqua per tonnellata di prodotto finito. Per gli stabilimenti indiani ciò si deve ad una maggiore efficienza

a seguito dell'aumento della produzione e ad una maggiore saturazione delle attrezzature. Nello stabilimento italiano di Spinetta parte del miglioramento deriva dall'aumento della produzione ma anche da un'ottimizzazione del software di gestione delle torri evaporative, oltre che da un programma dedicato al risparmio dell'acqua proveniente dal pozzo, per l'utilizzo fuori produzione.

Nel 2018, nello stabilimento colombiano, l'area di lavaggio dei contenitori è stata isolata, assicurando così una riduzione dei consumi idrici.

Lo stabilimento del Sud Africa ha implementato un programma completo di risparmio idrico basato su tre assi:

- metodi concreti: mattoni nelle cassette dei servizi igienici, regolazione dello sciacquone per risparmiare acqua nell'utilizzo del wc, riciclo dell'acqua formata dalla condensa dei nostri condizionatori d'aria per il lavaggio dei pavimenti;
- programma di sensibilizzazione del personale: manifesti in

prossimità di tutti i rubinetti e servizi igienici per incoraggiare il personale ad essere più responsabile nel risparmio idrico, monitoraggio quotidiano dei consumi idrici e risultati affissi sugli schermi, perdite d'acqua prontamente riparate);

- acqua piovana raccolta da riciclare nei servizi igienici del sito.

Questo progetto di risparmio idrico ha ridotto del 66% il ricorso alla riserva idrica della città. Sono previste ulteriori fasi del progetto per proseguire gli sforzi sul consumo di acqua.

La grande maggioranza degli stabilimenti ha un basso consumo idrico e un carico minimo di sostanze inquinanti, e non sono quindi previste attrezzature e infrastrutture specifiche per gli scarichi idrici. Si utilizzano reti fognarie comunali. Gli stabilimenti dotati di stazione di trattamento delle acque reflue misurano regolarmente la qualità e la quantità delle acque scaricate e applicano trattamenti per garantire che gli scarichi siano conformi alle norme stabilite dalle autorità.

INDICATORI	2018	2017
CONSUMI IDRICI		
Acqua totale prelevata (m ³)	263.122	262.549
Acqua prelevata dalla rete pubblica (m ³)	71.796	70.170
Acqua prelevata dal pozzo (m ³)	191.326	192.376
Acqua prelevata per prodotto finito (m ³ /t)	3,42	3,98

Prospettive: il Gruppo mira ad aumentare l'attenzione nei confronti dell'acqua. Poiché le prestazioni su questo KPI sono molto diverse da uno stabilimento all'altro, nonostante processi simili, il team aziendale ambientale deve supportare le Business

Unit per condividere le Best Practices. In Italia, l'investimento sulla trigenerazione di Spinetta ridurrà significativamente l'utilizzo di acqua nel circuito di raffreddamento.

4_ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

4.1 TEMATICHE SOCIALI

Il Gruppo Guala Closures è da sempre consapevole di come tutti i suoi dipendenti, donne e uomini, siano la chiave del successo e dello sviluppo del business. Anche grazie al processo di analisi di materialità, il Gruppo ha rafforzato la propria consapevolezza e identificato con più chiarezza le priorità su cui concentrarsi nella gestione delle proprie risorse.

Come gruppo industriale, la prima sfida è garantire la sicurezza di tutti i dipendenti e i lavoratori che operano nei siti Guala Closures assicurando un ambiente di lavoro sicuro e promuovendo una cultura basata sulla promozione della salute e sicurezza. Allo stesso tempo, per sostenere il proprio sviluppo e soddisfare le aspettative dei clienti, il Gruppo deve tenere conto delle competenze e delle possibilità di crescita dei propri dipendenti, motivo per cui investe tempo e risorse a livello prioritario in programmi di formazione e miglioramento continuo.

Guala Closures è presente in 22 Paesi in tutto il mondo, con i suoi 29 stabilimenti e 3 uffici commerciali. I prodotti sono venduti in oltre 100 Paesi. I 4.367 dipendenti (31 dicembre 2018) del Gruppo rappresentano 29 nazionalità e oltre 18 lingue parlate. In questo modo il Gruppo dimostra al proprio interno un'evidente diversità. Per le Risorse Umane un'ulteriore sfida è quindi coltivare una cultura comune, fondata sui valori del Gruppo, al di là dei confini geografici, culturali, professionali e organizzativi.

Per quanto riguarda i lavoratori e le comunità locali, l'impegno di Guala Closures è volto a garantire il pieno rispetto degli aspetti sociali ed etici in tutti i paesi in cui opera, attraverso:

- La promozione dei valori aziendali e il miglioramento continuo a tutti i livelli per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza.
- La promozione della crescita professionale attraverso la formazione continua.
- La sempre più scrupolosa tutela del diritto del lavoro, rispettando i diritti dei lavoratori e adottando politiche rigorose per la sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo in cui opera il Gruppo, puntando soprattutto alla scelta di una catena di fornitura anch'essa attenta al problema del lavoro minorile.

Nell'ambito della gestione delle risorse umane, i principali rischi potenziali derivano dalla non corretta implementazione delle politiche etico sociali in tutti gli stabilimenti del Gruppo, con particolare attenzione alle politiche per la sicurezza e all'integrità della catena di fornitura. Il Gruppo Guala Closures, nell'esercizio delle proprie attività, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In relazione alla sicurezza del posto di lavoro il Gruppo è molto attento alla

formazione del personale e nell'analisi delle cause di ogni singolo incidente. Per quanto riguarda l'integrità della catena di fornitura sono in fase di revisione i criteri di qualifica dei fornitori (questionari e schede di audit) per adeguarle ai requisiti etico e sociali.

4.2 POLITICHE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Al fine di promuovere pratiche commerciali etiche, Guala Closures ha implementato un quadro di riferimento globale basato su 4 documenti:

- Politica etica e sociale
- Politica del lavoro e della sicurezza
- Codice etico
- Modern Slavery Act

Il comportamento del Gruppo è guidato dal forte impegno per uno sviluppo sostenibile, che consente di rafforzare la leadership di mercato nella produzione di chiusure, nel pieno rispetto degli aspetti etico-sociali, della sicurezza dei prodotti e dei luoghi di lavoro, il tutto salvaguardando l'ambiente.

La politica etica e sociale si basa su 3 pilastri: le persone, gli stakeholder esterni, il luogo di lavoro e l'ambiente.

Il Gruppo si impegna a gestire le risorse umane in modo corretto e trasparente perché ritiene che i dipendenti rappresentino il suo valore aggiunto. In particolare si impegna a:

- garantire a tutti i lavoratori un contratto di lavoro legittimo e garantire il rispetto dei livelli salariali minimi stabiliti dalla legge;
- garantire la libertà di associazione e di contrattazione collettiva;
- non impiegare lavoro minorile;
- non discriminare e garantire pari opportunità indipendentemente dalla religione, dall'etnia, dal sesso, dal credo politico o spirituale;
- garantire condizioni di lavoro adeguate, trattando tutti i lavoratori con dignità e rispetto, vietando il ricorso a pratiche disciplinari irregolari e/o punizioni corporali.

Il Gruppo Guala Closures si impegna affinché i propri fornitori, la comunità esterna e altri stakeholder coinvolti nella catena di fornitura siano consapevoli degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile. Ciò significa:

- garantire gli aspetti etici nella gestione dei rapporti con i fornitori (con riferimento al Codice Etico del Gruppo Guala Closures);
- evitare qualsiasi potenziale atto di corruzione, intimidazione o frode nei rapporti con i fornitori;
- non sfruttare o discriminare i membri delle comunità esterne; ascoltare i suggerimenti, le aspettative e le richieste della comunità esterna e degli altri membri della catena di fornitura.

Per completare la politica etica e sociale e poiché la salute e la sicurezza dei lavoratori sono la priorità assoluta, il Gruppo ha adottato una **politica del lavoro e della sicurezza**. Sulla base di questa politica:

- Il Gruppo Guala Closures desidera che i propri dipendenti siano coinvolti nella loro sicurezza personale. Si assicura che i mezzi di comunicazione siano efficaci e garantiscano il raggiungimento dei requisiti e degli obiettivi; raccoglie osservazioni, reclami e suggerimenti per il miglioramento; fornisce ai lavoratori il know-how, i mezzi e gli strumenti per mantenere sicure le attività lavorative; condivide le buone pratiche con gli altri stabilimenti.
- Il Gruppo Guala Closures sviluppa o migliora prodotti e processi nell'ottica di garantire e migliorare la sicurezza sul posto di lavoro; spinge i fornitori a ottimizzare le scelte delle materie prime ed evitare potenziali situazioni di rischio; opera nel rispetto del concetto di miglioramento continuo in tutte le attività.
- Il Gruppo Guala Closures cerca di garantire la sicurezza sul posto di lavoro e il rispetto dell'ambiente, approvando e rispettando le leggi e gli standard internazionali, nazionali e locali, e gli ulteriori requisiti suggeriti dagli stakeholder; i rappresentanti interni sono responsabili delle procedure di formazione, comunicazione e pronto soccorso. Analizza sistematicamente le cause di qualsiasi incidente o potenziale incidente per evitare che si ripeta. La sicurezza sul posto di lavoro è parte della nostra misurazione delle prestazioni.

4.3 AMBIZIONE PER IL 2022

L'approccio del Gruppo è basato sulla gestione e sul riconoscimento dei talenti, sulla promozione dell'inclusione e dei diritti dei dipendenti e sul sostegno al benessere e alla crescita professionale con lo scopo di mantenere le persone motivate, impegnate e fedeli.

Il Gruppo delega ciascun Direttore Generale ad adottare ed adattare la cultura e gli obiettivi aziendali alla propria

All'interno del Modern Slavery Act, inoltre, il Gruppo afferma il proprio impegno nel rispetto e nella tutela dei diritti umani. Il Gruppo Guala Closures è contro l'uso di qualsiasi forma di lavoro minorile o pratiche che inibiscano lo sviluppo infantile. Ritiene che ogni lavoro dovrebbe essere scelto liberamente e si impegna ad astenersi da ogni forma di lavoro forzato o involontario. Si impegna a rispettare e proteggere i diritti di tutti i dipendenti, di coloro che lavorano nella sua catena di fornitura e di coloro che sono coinvolti nella sua attività. Offre un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile, privo di discriminazioni. Ogni dipendente ha un contratto di lavoro legittimo che garantisce un salario minimo adeguato al Paese nel quale svolge l'attività.

Queste politiche sono comuni a tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Sono state firmate dal Chief Executive Officer e dal Chief Operating Officer. Ogni Direttore Generale o Direttore di stabilimento è responsabile della comunicazione e dell'applicazione di queste linee guida nella loro organizzazione. Definiscono inoltre obiettivi concreti in accordo con il Programma di Sostenibilità del Gruppo e implementano le azioni per raggiungerli.

Per quanto riguarda la "Privacy-Internet", Guala Closures Spa, in qualità di Titolare del trattamento di dati personali, ha predisposto il disciplinare interno per regolamentare l'utilizzo della rete internet e della posta elettronica come previsto dal Provvedimento del Garante 1° marzo 2007.

realtà locale. Nel Programma di Sostenibilità 2016 - 2022 «lavoriamo insieme per una crescita sostenibile», l'ambizione sociale mira a zero infortuni sul posto di lavoro, promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso lo sviluppo di programmi di formazione per i dipendenti, ed affrontare il tema della diversità attraverso campagne di sensibilizzazione per facilitare l'integrazione.

Gli obiettivi sociali 2016-2022 sono i seguenti:

PILASTRI	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Salute e sicurezza (frequenza degli incidenti e gravità)	Garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto	Ridurre l'indicatore di frequenza degli incidenti del 15%	2020
Formazione (Tipo e quantità di formazione fornita)	Implementare un ambizioso programma di formazione	100% dei dipendenti con 2 ore di formazione sul Programma di Sostenibilità	2018
	Rafforzare il programma di sviluppo delle risorse interne	Definizione di un piano di formazione in ogni Business Unit e registrazione delle ore di formazione per ogni dipendente	2022
Diversità (Differenze di genere e culturali)	Promuovere campagne di sensibilizzazione per facilitare l'integrazione delle diversità	Fare un'indagine per avere un quadro dell'approccio alla diversità tra le Business Unit Costruire e implementare un piano di diversità	2022

4.4 RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Nel presente documento tutti i dati relativi ai rapporti con i dipendenti fanno riferimento alle unità puramente produttive del Gruppo (29 stabilimenti in 22 paesi). Al 31/12/2018, il totale dipendenti di questi stabilimenti è pari a 4.367, i collaboratori 737. Questi medesimi rappresentano il 17%

del totale dei dipendenti e sono essenzialmente impiegati nei reparti di produzione a causa dell'attività altamente stagionale. I dipendenti sono aumentati di 135 unità, pari al 3,2% rispetto al 2017. Sono stati assunti 748 dipendenti, 468 uomini e 280 donne, ovvero 12 dirigenti, 108 impiegati e 628 operai. Il turnover in entrata per il 2018 è pari al 17% mentre in uscita è pari al 14%.

Nel 2017, il Gruppo Guala Closures è costituito da 4.232 dipendenti a tempo indeterminato e 707 collaboratori, situati nei 27 stabilimenti e in 21 Paesi. I collaboratori rappresentano il 17% del totale dei dipendenti e sono essenzialmente impiegati nei reparti di produzione a causa dell'attività altamente stagionale. Nei dipendenti, gli uomini rappresentano il 79,6% pari a 3.368 teste, di cui il 5,5% sono manager, il 18,9% impiegati ed il 75,6% operai. Le donne invece rappresentano il restante 20,4% di cui lo 0,7% sono manager, il 6,3% impiegate ed il 13,37% operaie.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE ¹		2018
Numero totale collaboratori ²		737
Numero totale dipendenti del Gruppo		4.367
uomini		3.338
donne		1.029
EUROPA		2.505
uomini		1.924
donne		581
LATAM		876
uomini		535
donne		341
ASIA		651
uomini		610
donne		41
OCEANIA		143
uomini		124
donne		19
AFRICA		192
uomini		145
donne		47
Numero totale dipendenti part-time		34
di cui	uomini	14
	donne	20
Numero totale dipendenti full-time		4.333
di cui	uomini	3.324
	donne	1.009
Numero totale di uomini		3.338
% di uomini		76%
di cui	Dirigenti	185
	Impiegati	684
	Operai	2.469
Numero totale donne		1.029
% di donne		24%
di cui	Dirigenti	33
	Impiegati	288
	Operai	708

1 - Per il 2018 non è disponibile la suddivisione dei dipendenti a tempo determinato.
2 - I collaboratori sono conteggiati come FTE

ASSUNTI, CESSATI E TASSI DI TURNOVER ¹		2018		
		UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero totale dipendenti assunti		468	280	748
di cui in	EUROPA	206	86	292
	LATAM	135	181	316
	ASIA	99	1	100
	OCEANIA	10	0	10
	AFRICA	18	12	30
Turnover in entrata (%)		14%	27%	17%
di cui in	EUROPA	11%	15%	12%
	LATAM	25%	53%	36%
	ASIA	16%	2%	15%
	OCEANIA	8%	0%	7%
	AFRICA	12%	26%	16%
Numero totale dipendenti usciti		422	171	593
di cui in	EUROPA	154	43	197
	LATAM	114	111	225
	ASIA	131	4	135
	OCEANIA	9	4	13
	AFRICA	14	9	23
Turnover in uscita (%)		13%	17%	14%
di cui in	EUROPA	8%	7%	8%
	LATAM	21%	33%	26%
	ASIA	21%	10%	21%
	OCEANIA	7%	21%	9%
	AFRICA	10%	19%	12%
Numero totale dirigenti usciti		18	1	19
Numero totale impiegati usciti		68	26	94
Numero totale operai usciti		336	144	480
Numero totale dirigenti assunti		10	2	12
Numero totale impiegati assunti		78	30	108
Numero totale operai assunti		380	248	628
Numero totale dimessi naturali (pensione)				442

1 - Il Gruppo non dispone dei dati degli assunti e cessati per fasce d'età e si impegna ad integrare le richieste per il prossimo esercizio. I Tassi di turnover sono calcolati come rapporto tra gli assunti e cessati sul totale dei dipendenti per genere e area geografica.

All'interno di questo capitolo potranno essere riscontrate differenze rispetto ai dati riportati nella Relazione sulla gestione per quel che concerne numero di impiegati. La ragione di questa differenza risiede nel non aver incluso i due stabilimenti UCP e Kenia, in quanto non ancora parte del programma di Sostenibilità.

Per tutti i dipendenti, attraverso la politica etica e sociale, il Gruppo garantisce un contratto di lavoro legittimo e una retribuzione minima stabilita dalla legge. Gli altri benefici per i dipendenti dipendono da ciascuna Business Unit e variano notevolmente all'interno del Gruppo. Le norme applicabili in ciascun Paese tengono conto delle realtà locali secondo un principio di equità. In alcuni paesi, inoltre, sono previsti piani di welfare aggiuntivi che prevedono benefit quali assicurazione sanitaria, dentale, part-time retribuito e congedo parentale.

Ad oggi non esiste una politica retributiva unica di Gruppo. Tuttavia, con l'ingresso in borsa del Gruppo e i nuovi requisiti, il comitato per la remunerazione stabilirà nel 2019 delle linee guida remunerative trasversali. L'obiettivo è anche quello di attuare un piano di incentivazione.

4.5 GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Il Gruppo Guala Closures, fermamente impegnato a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre a ciascun dipendente, ha adottato una serie di misure per prevenire gli infortuni dei lavoratori in tutti gli stabilimenti nel mondo. Le disparità normative e legislative dei Paesi in cui il Gruppo opera non sempre rendono possibile lo sviluppo di un approccio standardizzato alla sicurezza a livello globale. A partire dalle peculiarità dei singoli paesi, il Gruppo si impegna a migliorare continuamente le condizioni di lavoro, garantendo così i più elevati standard di sicurezza in tutti gli stabilimenti produttivi, adottando un efficace sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. La base comune per ogni stabilimento è:

- Aggiornare costantemente le procedure di sicurezza per far fronte all'evoluzione dei processi e ai nuovi macchinari;
- formare periodicamente in materia di salute e sicurezza tutti i dipendenti;
- analizzare ogni rapporto di incidente per migliorare le procedure di lavoro e di sicurezza.

Nel 2018, il Gruppo Guala Closures ha registrato 78 incidenti, con una riduzione del 43% rispetto al 2017. L'Indice di frequenza infortuni è pari a 7,44, ancora al di sotto degli obiettivi, nonostante una riduzione del 30% rispetto al 2017. L'indice di gravità, pari a 0,26 per il 2018, si è ridotto del 72% rispetto al 2017. I risultati del 2018 mostrano una chiara progressione rispetto all'anno precedente. Nei 78 incidenti registrati non sono stati riscontrati infortuni gravi, grazie anche all'impegno dimostrato dai Direttori di stabilimento nel considerare i temi della sicurezza come priorità assolute e all'importante programma di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza sviluppato nel corso degli ultimi due anni. Nel 2018, il totale delle ore di formazione in materia di ambiente, igiene e sicurezza all'interno degli stabilimenti del Gruppo è stato di circa 18.276 ore.

INFORTUNI E INDICI INFORTUNISTICI	2018
TOTALE NUMERO DI INFORTUNI	78
EUROPA	21
LATAM	42
ASIA	6
OCEANIA	2
SUD AFRICA	7
NUMERO DI DECESSI	0
EUROPA	0
LATAM	0
ASIA	0
OCEANIA	0
SUD AFRICA	0
INDICE DI FREQUENZA¹	7,44
EUROPA	4,35
LATAM	2,39
ASIA	1,86
OCEANIA	6,91
SUD AFRICA	1,78
INDICE DI GRAVITÀ²	0,26
EUROPA	0,12
LATAM	0,88
ASIA	0,01
OCEANIA	1,64
SUD AFRICA	0,06
TASSO DI ASSENTEISMO³	0,20
EUROPA	0,10
LATAM	0,71
ASIA	0,01
OCEANIA	1,31
SUD AFRICA	0,05
TASSO DI MALATTIE PROFESSIONALI	0

1 - L'indice di frequenza è calcolato come numero degli incidenti per milione di ore lavorate

2 - L'indice di gravità è dato dal numero di giorni di assenza per mille ore lavorate (in caso di incidente fatale viene contata una penalità di 6000 giorni)

3 - Il tasso di assenteismo viene stimato dividendo il numero giorni di incidenti moltiplicato per 8 ore lavorative con il totale numero di ore lavorate.

Prospettive: Zero incidenti rimane un obiettivo prioritario per il Gruppo. È un compito che riguarda tutti i dipendenti e che richiede un controllo continuo.

In relazione all'incidente mortale avvenuto il 30 gennaio 2017 presso lo stabilimento di Magenta (MI) della Guala Closures Pre-fusione, poi fusa per incorporazione nella Società, sono stati integralmente risarciti gli eredi del de cuius nel mese di luglio 2018; tale risarcimento è stato rimborsato per una quota pari all'80% dall'assicurazione della Guala Closures Pre-fusione e per il restante 20% dal RSPP incaricato all'epoca dell'incidente, dott. Luigi Cichero. Per quanto concerne la responsabilità ex D. Lgs. 231/01, la Guala Closures Pre-fusione, nell'ambito del procedimento penale n. 4361/2017 r.g. n.r. Tribunale di Milano ha formulato istanza di patteggiamento per definire la posizione con il pagamento di un'ammenda pari ad €50 mila; su tale istanza il PM ha già espresso parere favorevole.

4.6 SVILUPPO DEL DIALOGO SOCIALE

In linea con la sua politica etica e sociale, il Gruppo Guala Closures in ogni Business Unit rispetta la libertà di associazione e di contrattazione collettiva. Il Gruppo si impegna a coltivare un dialogo sociale di alta qualità, sia direttamente con i dipendenti stessi, sia con i loro rappresentanti o rappresentanti sindacali. Il dialogo sociale è condotto a livello locale dai Country Manager in collaborazione con i sindacati e i rappresentanti del personale. Lo spettro delle tematiche è coerente con i contratti collettivi applicabili e le leggi locali. In tutto il mondo, questo dialogo ha l'obiettivo comune di migliorare le condizioni e l'ambiente di lavoro, e di offrire sussidi migliori.

INDICATORI	2018
% di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro (livello nazionale)	39,3%
% di dipendenti coperti da accordi aziendali	17,5%

Le percentuali sono calcolate sulla base del numero di dipendenti del Gruppo.

4.7 SVILUPPO DELLE COMPETENZE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il Gruppo Guala Closures crede fortemente che il suo successo dipenda dalle risorse umane, uomini e donne. Tutto il Gruppo è quindi impegnato nello sviluppo delle loro competenze, consentendo di diventare esperti nel proprio lavoro e, allo stesso tempo, di crescere professionalmente. Sono state considerate prioritarie tre aree di sviluppo delle competenze:

- Ambiente, igiene e sicurezza
- Competenze tecniche
- Competenze relazionali

Su questa base, ogni Business Unit sviluppa per tutti i dipendenti uno specifico piano di formazione per facilitare la crescita personale e professionale.

Inoltre, il Gruppo incoraggia e supporta il miglioramento continuo, coinvolgendo i dipendenti nella ricerca e suggerimento di idee per risolvere i problemi e migliorare i processi di produzione.

Nel 2018, il Gruppo ha fornito 203.965 ore di formazione, pari ad una media di 46,71 ore per dipendente. Le ore di formazione sono aumentate di 31.331 ore annue (+ 18,4% rispetto al 2017)

Gli operai sono i più formati, con una media di 4,4 ore/mese pro capite. Subito dopo gli impiegati con 2,7 ore/mese pro capite e i dirigenti con 1,9 ore/mese/pro capite.

Non ci sono al momento programmi di formazione dedicati a dipendenti che sono prossimi alla pensione.

Poiché la tabella di marcia CSR 2016-2022 è ambiziosa, il Gruppo ha deciso di sviluppare e fornire a tutti i dipendenti una speciale sessione di formazione di due ore dedicata alla consapevolezza del suo Programma di Sostenibilità. La documentazione di supporto alla formazione e i video sono stati consegnati alle Business Unit di tutto il mondo. Questo programma di formazione specifico è iniziato nel 2017. Alla fine del 2018, il 95% dei dipendenti è stato formato. Il restante 5% ha ricevuto la formazione di 2 ore all'inizio di gennaio 2019.

Per garantire lo sviluppo delle competenze dei dipendenti e consentire loro un vero e proprio percorso di carriera all'interno del Gruppo, alcuni servizi locali delle risorse umane conducono regolari controlli delle performance e dello sviluppo della carriera. Questa misura nel 2018 riguardava il 49% dei dipendenti.

Nel corso del 2017 sono state erogate ore di formazione per un totale di 172.364, pari all' 1,84% rispetto alle ore lavorate. In particolare, le ore di formazione sono state suddivise tra i seguenti argomenti: ambiente, igiene e sicurezza (22.287), competenze tecniche (135.248) e competenze relazionali (14.328), con una media di ore formazione pro capite pari a 40,71. Non sono disponibili dati per categoria professionale e genere.

INDICATORI	2018
Totale ore di formazione per argomento	
Totale ore di formazione	203.965
Ore di formazione su ambiente, igiene e sicurezza	18.276
Ore di formazione per le competenze tecniche	171.032
Ore di formazione per competenze relazionali	14.657
Formazione su ore lavorate	
% di formazione (ore di formazione/ore di lavoro)	2,09%
Dipendenti che ricevono valutazione su performance e sviluppo di carriera GRI 404-3	
% di dipendenti che ricevono valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	49%
% uomini che ricevono valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	45%
% donne che ricevono valutazione sulla performance e sviluppo di carriera	66%
Ore medie di formazione pro capite	
Media delle ore di formazione/pro capite/anno	46,71
Media delle ore di formazione per i dipendenti (h/mese)	4
Media delle ore di formazione per i manager (h/mese)	1,9
Media delle ore di formazione per gli impiegati (h/mese)	2,7
Media delle ore di formazione per gli operai (h/mese)	4,4
Media delle ore di formazione per gli uomini (h/mese)	3,3
Media delle ore di formazione per le donne(h/mese)	5,8

4.8 GESTIONE DELLA DIVERSITÀ E GARANZIA DI PARI OPPORTUNITÀ

Il Gruppo opera in 22 Paesi del mondo, interagendo e relazionandosi con clienti in oltre 100 Paesi. Per queste ragioni, la necessità di inserire la diversità di pensiero, di genere e di cultura nel processo decisionale aziendale è essenziale affinché l'azienda possa continuare a prosperare in un mondo multiculturale.

L'impegno del Gruppo verso questo principio si concretizza nella Politica Etica e Sociale. Questa politica aiuta tutti i dipendenti a comprendere come valorizzare la diversità e l'inclusione e mantenere un luogo di lavoro libero da discriminazioni e molestie. Inoltre, il Gruppo si aspetta che i top manager di ogni Business Unit si impegnino a comprendere questa politica, nonché a rispettarla, diffonderla e applicarla all'interno delle loro organizzazioni.

La diversità è un tema culturale che varia da un paese all'altro, difficilmente affrontabile in modo omogeneo. Ogni Business Unit con le sue specificità culturali è impegnata a promuovere campagne di sensibilizzazione per non discriminare direttamente o indirettamente e facilitare l'integrazione di gruppi diversi, con particolare attenzione alle diversità di genere, età e fede religiosa, sia nelle relazioni personali che nelle condizioni di lavoro.

Questo principio di lotta alla discriminazione vale non solo per le assunzioni, ma anche per il percorso professionale.

Nel 2018, il Gruppo ha lanciato in ogni stabilimento un'indagine on-line per raccogliere dati e pratiche relativamente alla diversità. Lo scopo di questa indagine era quello di:

- Fornire una valutazione dello stato attuale della diversità all'interno del Gruppo Guala Closures in modo da definire le ambizioni e gli impegni in maniera più precisa

- Dare un orientamento generale a livello mondiale per quanto riguarda la diversità al fine di standardizzare l'approccio in ogni Business Unit
- Identificare le buone pratiche e diffonderle internamente.

Le principali conclusioni mostrano che le pratiche sono molto diversificate nelle Business Unit, ma l'analisi rivela alcuni punti in comune, come l'incoraggiamento a segnalare qualsiasi caso di discriminazione, le strategie di assunzione volte a contribuire ad aumentare la diversità, la promozione della consapevolezza dei dipendenti riguardo la diversità.

Nel 2018, il Gruppo ha integrato 29 nazionalità. Nei vari stabilimenti vengono parlate più di 18 lingue, il che significa che il Gruppo Guala Closures è una vera e propria azienda multiculturale che garantisce il rispetto di ogni persona.

Come in molte aziende industriali, la percentuale di donne non corrisponde a quella degli uomini. Nel 2018, le donne rappresentano il 24% dei dipendenti (3% in più rispetto al 2017). La presenza femminile in posizioni di top manager è pari al 15%.

La piramide delle età è molto diversa a seconda delle Business Unit. Messico, India, Argentina e Ucraina sono le Business Unit che hanno la percentuale più alta di giovani. Francia, Australia, Bulgaria e Nuova Zelanda sono invece quelle con più anziani. Maggiori iniziative per giovani lavoratori sono tirocinio, contratto di formazione professionale e partnership con scuole e università. Per i più anziani, il 50% delle Divisioni garantisce l'accesso alla formazione e alcuni prevedono l'affiancamento per i giovani dipendenti. A livello di Gruppo la media dei dipendenti al di sotto dei 30 anni è di circa il 26%, le persone tra i 30 e i 50 anni sono circa il 54% e quelle oltre i 50 anni il 20%. (Fonte: *questionario on-line a tutti i Country manager del Gruppo*)

Il Gruppo Guala Closures è molto sensibile al tema della disabilità. La situazione è molto diversa a seconda dei Paesi. Il tasso di occupazione dei disabili è pari a 3,5%. Le Divisioni di Guala Closures conducono iniziative con il supporto di autorità locali e associazioni.

Per quel che concerne i dati relativi ai casi di discriminazione, si fa riferimento a quanto raccolto attraverso apposito questionario sottoposto alle varie Business Unit.

Prospettiva: La strategia per la diversità sarà definita nel 2019 con obiettivi e indicatori precisi. Sarà sviluppato lo scambio delle "Best Practices" tra le Business Unit.

4.9 GARANZIA DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO MINORILE

Il Gruppo Guala Closures si impegna, in ogni paese in cui opera, a mantenere i più elevati standard etici e a migliorare le politiche e i processi globali per evitare qualsiasi potenziale incidente nelle violazioni dei diritti umani per quanto riguarda le proprie attività o la catena di fornitura. Con questo scopo, ha adottato un Codice Etico, la cui ultima revisione è datata 31 gennaio 2018, a completamento della politica etica e sociale già adottata nell'aprile 2017. I due quadri di riferimento specificano, fra l'altro, che il Gruppo si impegna a non impiegare lavoro minorile, a non ricorrere al lavoro forzato, e a difendere e rispettare i diritti umani lungo tutta la catena di fornitura.

Inoltre, il 97% degli stabilimenti del Gruppo Guala Closures ha aderito alla piattaforma SEDEX (il nuovo stabilimento indiano acquisito a fine 2017 vi aderirà nel 2019). SEDEX sta per Supplier Ethical Data Exchange. Questa organizzazione no profit è impegnata a migliorare le prestazioni etiche delle catene di fornitura. Chi aderisce al SEDEX può condividere e gestire le informazioni relative agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica di lavoro attraverso una piattaforma navigabile. In qualità di membri SEDEX, gli stabilimenti Guala Closures offrono il vantaggio di avere una piattaforma per condividere i rapporti di audit di conformità sociale e le relative informazioni e la partecipazione a gruppi di lavoro.

Adottare un sistema di gestione efficace per la salute e la sicurezza dei lavoratori contribuisce a migliorare la sicurezza sul luogo di lavoro. L'accreditamento SEDEX richiede la conformità e la comunicazione di numerosi criteri internazionali relativi in particolare alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro. Il nostro obiettivo principale era ottenere l'accreditamento SEDEX per tutti i nostri impianti entro il 2017 e l'abbiamo raggiunto.

4.10 SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI E COINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

Il Gruppo Guala Closures e le sue varie Business Unit sono coinvolti nelle comunità locali in cui operano. Si impegnano a partecipare alla vita locale e a mobilitare i dipendenti riguardo i progetti di solidarietà. Per ogni Business Unit, l'obiettivo è quello di contribuire a migliorare la vita delle comunità e quindi di agire coerentemente ai valori del Gruppo. Tenendo conto delle specificità, delle aspettative e dei bisogni locali, l'obiettivo è quello di sviluppare progetti con gli stakeholder locali.

Nel 2018, tra tutti questi progetti, in Argentina il Gruppo sostiene la Scuola Tecnica di Chivilcoy (ubicazione dello stabilimento) per diffondere le conoscenze e le competenze relative al loro ambiente di lavoro e facilitare la loro integrazione nei gruppi umani in un ambiente diverso da quello scolastico. In Spagna, Guala Closures è coinvolta nella sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle tematiche ambientali. Hanno partecipato ad un progetto per ottenere una serra ecologica in una piccola scuola fatta con materiale riciclato, dove gli studenti possono imparare diverse materie, come la biologia e la tecnologia, procurarsi il cibo dalla serra ecologica e insegnare loro il valore ambientale. In Messico prosegue il programma di riforestazione sociale attraverso un progetto triennale in Yucatan e il progetto nelle scuole della città dove è ubicato lo stabilimento «Mi clase, mi bosque» per la formazione e sensibilizzazione dei giovani studenti. Nel 2018 sono stati erogati 70.000 euro per i progetti di riforestazione e 10.400 euro per i progetti nelle scuole.

5_SODDISFAZIONE DEI CLIENTI, CONSUMATORI E INVESTITORI

5.1 TEMATICHE ECONOMICHE

Il Gruppo Guala Closures produce e distribuisce i suoi prodotti in 100 Paesi, rifornendo mercati diversificati quali quelli dei liquori, del vino, dell'acqua e delle bevande, dell'olio e dell'aceto, dei farmaci e della PET. L'azienda produce chiusure che offrono innovazione, protezione, sicurezza e convenienza ai consumatori, valorizzando al contempo i marchi dei propri clienti.

Uno dei rischi potenziali a cui il Gruppo può incorrere è quello correlato all'interruzione del servizio dovuta al malfunzionamento degli impianti ausiliari o all'interruzione delle forniture delle utilities, o alla mancanza delle materie prime. Con i maggiori clienti si sono per questo definiti dei piani di continuità che prevedono la produzione in stabilimenti alternativi o la definizione di magazzini di sicurezza. Altri possibili rischi possono essere connessi alla Conformità e Sicurezza dei prodotti, relativamente ai componenti a diretto contatto con gli alimenti. Per questo il Gruppo si mantiene costantemente aggiornato sulle normative per la sicurezza alimentare e verifica la conformità dei propri prodotti con opportuni test presso laboratori terzi.

In qualità di leader mondiale nella produzione di chiusure, la sfida principale del Gruppo Guala Closures è quella di mantenere o far crescere la propria presenza nei mercati attuali. Questo richiede la soddisfazione dei clienti riguardo la qualità dei prodotti, il valore aggiunto che Guala Closures può apportare loro in termini di protezione e rafforzamento del marchio, di lotta alla contraffazione, di innovazione, ecc.

Su mercati come quello dei liquori, del vino, dell'acqua e delle bevande, dell'olio e dell'aceto, farmacologico e della PET, che sono molto competitivi e che a volte devono far fronte alle mutate abitudini di consumo, Guala Closures deve essere molto reattiva e pronta. Grazie ad un dialogo costante con i propri clienti e ad una attenta osservazione dei mercati e delle tendenze, Guala Closures è in grado di cogliere anche piccoli segnali, per offrire prodotti che rispondono perfettamente alle aspettative dei clienti.

Il Gruppo e tutte le sue Business Unit si mobilitano per la soddisfazione dei clienti, dei consumatori e degli investitori.

5.2 POLITICHE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Per il Gruppo Guala Closures, la soddisfazione del cliente è una priorità e questo viene ribadito all'interno della propria Politica di Qualità, affinché tutti i dipartimenti del Gruppo siano allineati e focalizzati su questo obiettivo. Investire nella ricerca, valorizzare le proprie capacità e innovare sono le forze trainanti che consentono al Gruppo di superare le aspettative dei clienti. Inoltre, una delle priorità di Guala

Closures è quella di mettere in atto processi affidabili, efficaci e standardizzati, per soddisfare pienamente le aspettative di tutti gli stakeholder. Ciò significa che il Gruppo opera per controllare e aggiornare prodotti, processi e sistemi produttivi, incoraggiare la creazione di rapporti stretti con i fornitori chiave, rispettando e soddisfacendo tutti i requisiti applicabili e mettendo in pratica il concetto di miglioramento continuo per tutte le attività. Nel 2018, il Gruppo Guala Closures ha adottato un «Codice Etico» valido in tutti gli stabilimenti del gruppo, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale della Società e di ogni persona che partecipa all'organizzazione aziendale.

Con questo Codice, la Società afferma che la sua missione ultima è quella di qualificare la propria attività, perseguendo sempre la trasparenza, il rispetto reciproco, la sicurezza, la qualità, il rispetto delle risorse e dell'ambiente, tutelando gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali. La Società identifica e mette in pratica i seguenti valori:

- Trasparenza, vale a dire chiarezza, analisi e completezza delle informazioni e delle attività svolte;
- Rispetto degli interlocutori;
- Legalità e correttezza;
- Competenza e imprenditorialità;
- Difesa e benessere dell'ambiente;
- Riconoscimento e ricompensa dei risultati

Guala Closures richiede a tutte le società del Gruppo e ai principali fornitori e partner di adottare una condotta in linea con i principi generali del proprio Codice Etico.

5.3 AMBIZIONE PER IL 2022

Nel Programma di CSR 2016 - 2022 «Lavoriamo insieme per una crescita sostenibile», l'ambizione economica mira a migliorare l'efficienza del sistema produttivo, a portare le migliori innovazioni ai propri clienti, ad assicurare che siano consegnate le quantità corrette e nei tempi concordati, a garantire la sicurezza alimentare per i clienti e a dimostrare che il Gruppo è un attore responsabile nella catena di fornitura.

Gli obiettivi economici 2016-2022 sono i seguenti:

PILASTRI	AMBIZIONE	OBIETTIVI	SCADENZA
Efficienza produttiva	Efficienza del sistema produttivo	Efficienza totale dell'impianto (OEE) > 85%	2022
Innovazione	Capacità innovativa	Sviluppare almeno 26 idee brevettabili	2020
Soddisfazione del cliente	Soddisfazione del cliente	On Time In Full delivery (OTIF) > 95% in tutti gli stabilimenti	2022
		Accreditato SEDEX	2017
		ISO 22000 per tutti gli stabilimenti del Gruppo	2020

5.4 EFFICIENZA PRODUTTIVA

L'efficienza totale dell'impianto (OEE) è l'indicatore che Guala Closures utilizza per misurare e monitorare l'efficienza produttiva e le prestazioni delle macchine, delle linee di produzione e, più in generale, dei propri stabilimenti.

L'OEE stabilisce in che misura i tempi di fermo macchina sono dovuti ad eventi quali l'allestimento, il collaudo, il campionamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia, le prestazioni di qualità e le rilavorazioni, quantificando la loro influenza sull'efficienza produttiva di una macchina o di una linea di produzione.

L'OEE è calcolato come rapporto tra output e input saturato ed evidenzia le inefficienze dovute all'organizzazione, alla manutenzione, alla produzione e alla qualità.

L'ambizione per il 2022 è di superare l'85% di OEE come valore di Gruppo.

Nel 2018 il Gruppo raggiunge il 77,7% (+0,6 punti percentuali o 0,7% rispetto all'anno precedente e + 3,9 punti percentuali o 5,3% rispetto al 2015).

Prospettive: Questo indicatore OEE conosce una progressione costante e l'obiettivo è quello di mantenere invariata la mobilitazione di tutte le Business Unit.

5.5 INNOVAZIONE

I clienti di Guala Closures operano in ambienti in continua evoluzione in termini di concorrenza, regolamentazione e innovazione di prodotto. Di conseguenza, l'azienda cerca di migliorare sempre di più il modo in cui fornisce valore ai propri clienti attraverso l'innovazione. Per sviluppare nuovi prodotti, si basa sui suoi 5 centri di Ricerca e Sviluppo (R&S): Gran Bretagna, Messico, Ucraina, Lussemburgo e Italia.

La «Divisione Design & Innovazione» opera in collaborazione con tutte le altre funzioni interne a supporto di tutto il Gruppo. Guala Closures sviluppa anche progetti di partnership esclusiva con alcuni dei suoi principali clienti, creando soluzioni innovative e performanti per proteggere e valorizzare i propri prodotti. Nel corso degli anni, Guala Closures ha sviluppato più di 140 brevetti e diritti di proprietà intellettuale. 84 brevetti - di cui 14 modelli di utilità e 40 disegni - sono ancora attivi. L'azienda offre un servizio IP (Proprietà Intellettuale) dedicato per proteggere i propri prodotti e difendere anche i marchi dei suoi clienti.

Per soddisfare i clienti e rimanere competitivi sui suoi mercati, il Gruppo si è posto l'obiettivo di sviluppare 26 nuovi brevetti nel periodo 2016 - 2020.

Per raggiungere questo obiettivo, i nostri team concentrano le loro ricerche guidati da 3 motivazioni principali:

- Continuare lo sviluppo di partnership con i clienti per generare nuove soluzioni
- Anticipare le normative
- Combattere la contraffazione

Nel 2016 sono stati registrati 3 brevetti, 6 nel 2017, 6 nel 2018, per un totale di 15.

Per continuare a portare innovazione sui mercati, il Gruppo ha consolidato la nuova organizzazione dei team di innovazione, con tre diverse aree e approcci: il team «customer requests - richieste dei clienti», il team «widening and strengthening markets - allargare e rafforzare i mercati» e il team «thinking out of the box - pensare fuori dagli schemi».

5.6 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Per soddisfare e fidelizzare i clienti il Gruppo si è dato quattro priorità:

- Garantire la salute e la sicurezza dei consumatori,
- Essere un attore affidabile e responsabile nella catena di fornitura,
- Assicurare che gli ordini arrivino completi e puntuali,
- Rispettare la privacy dei clienti.

Per garantire la sicurezza alimentare ai consumatori, Guala Closures ha scelto di adottare come quadro di riferimento il sistema di gestione ISO 22000. Questo standard internazionale è applicato su base volontaria dalle parti che operano nel settore alimentare. Guida le aziende nell'adozione di sistemi di gestione che mirano a garantire il rispetto di diversi requisiti minimi quali la valutazione del rischio, il controllo dei punti critici (HACCP) e la sicurezza alimentare. Possedere questa certificazione rappresenta una garanzia di qualità e sicurezza dei prodotti che è estremamente importante per i nostri clienti.

L'obiettivo è quello di ottenere le certificazioni ISO 22000 per tutti gli stabilimenti entro il 2020.

Alla fine del 2018, sono 17 gli stabilimenti (circa il 60% degli stabilimenti del Gruppo) che hanno ottenuto la certificazione ISO 22000, gli altri stabilimenti sono continuamente monitorati dal team Assicurazione Qualità di Gruppo. Poiché tutti i prodotti sono a contatto con alimenti devono essere corredati da corretta identificazione e documentazione tecnica di supporto. Non si sono registrati nel 2018 incidenti relativi alle informazioni dei prodotti e dei servizi.

SEDEX come abbiamo già detto sta per Supplier Ethical Data Exchange. Questa organizzazione no profit è impegnata a migliorare le prestazioni etiche delle catene di fornitura. I fornitori e i membri di SEDEX possono condividere e ges-

tire le informazioni relative agli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica di lavoro attraverso una piattaforma navigabile. È uno dei modi per dimostrare a tutti i nostri partner economici che l'azienda sta sviluppando le proprie attività in modo responsabile, tenendo conto degli interessi economici, umani e ambientali.

L'accreditamento SEDEX permette al Gruppo di evidenziare l'impegno di tutti gli stabilimenti nel rispetto dei diritti umani e nella non adozione di pratiche di lavoro minorile.

L'obiettivo del Gruppo Guala Closures era di accreditare SEDEX il 100% dei suoi stabilimenti (27) entro il 2017 ed è stato raggiunto. Nel corso del 2018 i due impianti in Bulgaria sono stati riuniti in uno solo, motivo per cui gli stabilimenti accreditati SEDEX per il 2018 sono 26 e non 27. I nuovi impianti (Nairobi, Darwhad e UCP) saranno aggiunti nel 2019. Nel 2018 sono stati realizzati cinque audit nell'ambito della metodologia di audit SMETA. I revisori hanno condotto audit che abbracciano tutti gli aspetti di una pratica commerciale responsabile, coprendo i quattro pilastri di SEDEX: Standard di Lavoro, Salute e Sicurezza, Ambiente ed Etica di lavoro.

Un punto chiave per i clienti è la consegna della giusta quantità di merce richiesta (In Full) rispettando la scadenza del cliente (On Time). L'OTIF (On Time In Full) è diventato un

indicatore di performance fondamentale per l'intero Gruppo e viene monitorato ogni mese. Tutti gli sforzi sono intrapresi per migliorare costantemente e raggiungere un punteggio del 100% di quantità corrette e consegnate puntualmente.

Entro il 2022, il Gruppo desidera che tutte le Business Unit raggiungano un punteggio OTIF superiore al 95%.

Nel 2018 l'indicatore On Time In Full ha raggiunto l'88,9% per il Gruppo, calcolato sulla base delle medie ponderate dell'OTIF di ciascun stabilimento. Il punteggio è migliorato del 5% rispetto al 2015.

Per quanto riguarda la privacy dei clienti, così come descritto nel codice etico del Gruppo, i dipendenti della Società, i responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia di privacy, devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni ricevute in proposito dalla Società e, in ogni caso, sono tenuti a trattare i dati personali nel modo più idoneo a tutelare le legittime aspettative degli interessati in merito alla loro riservatezza e sicurezza.

Nel 2018 il Gruppo non ha registrato reclami motivati relativi a violazioni della privacy e perdite di dati dei clienti.

INDICATORI	2018	2017
On Time In Full delivery (OTIF) in %	88,9%	86,6%
Numero di stabilimenti accreditati SEDEX	26/29	27/27
Numero di stabilimenti certificati ISO 22000	17/29	15/27
Numero di reclami riguardanti violazioni della privacy e perdite di dati dei clienti	0	Non disponibile
Numero di incidenti per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi riguardo etichettatura	0	Non disponibile
Numero di incidenti per non conformità rispetto a informazioni su prodotti e servizi nelle attività di comunicazione	0	Non disponibile

Prospettiva: Per perseguire la buona progressione del punteggio On Time In Full nel corso degli anni, la formazione e il monitoraggio continueranno ad essere gli elementi chiave.

Per supportare gli stabilimenti nell'implementazione del loro sistema di gestione ISO 22000, il Gruppo si propone di aiutarli a monitorare i piani d'azione e di supportare quelli che preparano la certificazione ISO 22000. Si prevede un ambizioso programma di certificazione con sette stabilimenti nel 2019 e gli ultimi nel 2020.

Per quanto riguarda il nuovo stabilimento in India integrato nel Gruppo nel 2018, sarà accreditato Sedex nel 2019 come pure Kenya e UCP (UK). Per tutti gli accreditamenti Sedex, il Gruppo garantirà l'aggiornamento dei dati dei siti collegati a Sedex e lavorerà a nuovi audit «Smeta».

5.7 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

Guala Closures consuma grandi quantità di materiali per la produzione delle proprie chiusure: in particolare oltre 48.000 tonnellate di alluminio, la maggior parte del quale viene preparato dallo stabilimento di Magenta attraverso un trattamento dei coil di alluminio e il taglio in fogli per poi essere decorato nelle successive fasi di litografia e quindi

smistato tra le varie Business Unit. Polonia, Ucraina, Sud Africa, Argentina e Australia acquistano anche una parte della loro quota di alluminio in uso presso fornitori locali. Il Gruppo consuma inoltre più di 46.000 tonnellate di plastica di differenti tipi (PET, PP, PC ecc.). Per queste attività di acquisto è in funzione un controllo centralizzato dei prezzi di acquisto mentre l'approvvigionamento è fatto a livello locale. Per i liners esiste un accordo globale con un fornitore che copre tutti gli stabilimenti del Gruppo eccetto Polonia e UK che si riforniscono da produttori locali.

Guala Closures applica una politica di radicamento sul territorio che coinvolge fornitori locali sempre e comunque nel rispetto di quelle che sono le politiche etico sociali del Gruppo.

I processi di acquisto si basano sulla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Guala Closures e sulla concessione di pari opportunità per ciascun fornitore. Si basano anche su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati ad una indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Il Gruppo Guala Closures sviluppa un approccio di acquisto responsabile con un rapporto win-win. Integra sempre più criteri sociali o ambientali nelle scelte dei fornitori.

In ogni caso, qualora il fornitore, nello svolgimento della propria attività per Guala Closures, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del Codice Etico, Guala Closures avrà comunque la facoltà di adottare misure adeguate che possano anche precludere al fornitore qualsiasi altra opportunità di collaborazione.

Il Gruppo è situato in 22 Paesi e si impegna affinché l'attività dei suoi stabilimenti o uffici commerciali sia redditizia anche per il territorio in cui opera. Per questo motivo, sviluppa una politica di radicamento sul territorio che coinvolge l'occupazione locale sia direttamente attraverso i suoi dipendenti, sia attraverso i suoi subappaltatori e fornitori.

Pertanto, l'approvvigionamento locale è un altro aspetto del processo di acquisto responsabile.

Molti degli acquisti di materie prime (come plastica, alluminio, "liner" e vernici) sono centralizzati e vengono effettuati su un mercato internazionale.

Sono stati identificati quali fornitori strategici quelli di materie prime (plastica e alluminio), guarnizioni, inchiostri e vernici, in quanto alla base del processo produttivo. Sono stati considerati strategici anche i trasporti per la criticità dei costi del servizio e per l'impatto ambientale.

SETTORE MERCEOLOGICO	NUMERO FORNITORI STRATEGICI	% RISPETTO AL FATTURATO DI SPESA
Alluminio	5	21,27
Plastica	11	8,21
Inchiostri e vernici	5	2,61
Spedizioni e trasporti	7	2,09
Imballi	4	1,04

I dati riportati fanno riferimento al perimetro Guala Closures Spa

Nel 2018, le Business Unit hanno acquistato sempre più prodotti e servizi da fornitori locali. Per alcune Business Unit (ad esempio Argentina, Brasile, Sud Africa e Regno Unito), gli acquisti locali rappresentano oltre il 70%.

Prospettive: Guala Closures si impegna a includere nella valutazione e qualificazione dei fornitori requisiti più rigorosi riguardo gli aspetti ambientali e sociali, a monitorare la catena di fornitura a mezzo di indicatori qualitativi e quantitativi.

5.8 COMPORTAMENTI ANTICORRUZIONE E ANTICONCORRENZIALI

La politica etica e sociale del Gruppo viene a completare il suo Codice Etico. Attraverso questa politica, il Gruppo desidera che i propri fornitori, la comunità esterna e gli altri stakeholder coinvolti nella catena di fornitura siano consapevoli degli aspetti di integrità aziendale e di sviluppo sostenibile. Ciò significa garantire gli aspetti etici nella gestione dei rapporti con i fornitori; evitare qualsiasi potenziale atto di corruzione, intimidazione o frode nei confronti dei fornitori; non sfruttare o discriminare i membri della comunità esterna; ascoltare i suggerimenti, le aspettative e le richieste della comunità esterna e degli altri membri della catena di fornitura.

Il Gruppo intende condurre le proprie relazioni commerciali nel massimo rispetto dei propri clienti, dei fornitori ma anche dei concorrenti. È attento che nessuno adotti pratiche anticoncorrenziali. All'interno del Codice Etico infatti viene sottolineato che il Gruppo «intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante. Nei rapporti con clienti e fornitori, la Società si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali che tutelano la concorrenza e a confrontarsi con i mercati esclusivamente sulla base della qualità dei propri prodotti e servizi. La Società intende evitare che qualsiasi accordo o comportamento assunto in suo nome e/o per suo conto possa costituire un'illecita limitazione della concorrenza. I Destinatari devono agire di conseguenza, attenendosi alle prescrizioni e alle indicazioni contenute nel Manuale per la Normativa a Tutela della Concorrenza e del Mercato (Antitrust Compliance Policy) e consultando, in caso di dubbi, la Funzione Affari Legali e Generali del Gruppo».

Nel 2018, è stato attuato nella gran parte degli stabilimenti del Gruppo un piano di sensibilizzazione alla corruzione e ai conflitti di interesse, che ha coinvolto top, senior e middle manager, oltre ai dipendenti interessati. Il 63% delle Business Unit ha intrapreso azioni di sensibilizzazione. 764 persone tra manager, impiegati e altri dipendenti hanno ricevuto informazioni su queste tematiche, di loro 146 hanno avuto una formazione dedicata.

Nel corso del 2018, il Gruppo ha identificato in Sudafrica un episodio di corruzione. Poiché l'autore dell'atto di corruzione aveva già lasciato Guala Closures prima che la frode fosse scoperta, la questione è stata rinviata ai servizi di polizia locale. Il fornitore che utilizzava delle pratiche commerciali scorrette è stato rimosso dall'elenco dei fornitori della Business Unit.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha rilevato alcun caso di comportamento anticoncorrenziale.

Sempre all'interno del Codice Etico, viene esplicitamente indicato che «non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi

attività collegabile a Guala. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri di Guala e sue controllate, sindaci o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio».

INDICATORI	2018
Numero totale di dipendenti informati	621
Manager e impiegati informati in %	31%
Impiegati informati in %	47%
Numero totale di dipendenti con formazione	143
Manager formati in %	36%
Impiegati formati in %	64%
Numero di casi confermati di corruzione	1
Numero di azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali	0

6_NOTA INFORMATIVA

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guala Closures (di seguito anche "Dichiarazione"), predisposta in conformità agli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto") e successive modifiche, contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3, D. Lgs. 254/2016, costituisce una relazione distinta rispetto alla "Relazione sulla Gestione" relativa al Bilancio 2018 del Gruppo, ma parte integrante della stessa e della documentazione di Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2018. Il Gruppo Guala Closures conferma così il proprio impegno intrapreso nel 2011 di rendicontazione in ambito sostenibilità ritenendo indispensabile non solo dotarsi di politiche a tutela dei temi non finanziari materiali, ma anche condividere l'approccio con i propri stakeholder.

La Dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019, è stata redatta secondo i "GRI Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI-Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "Core". I GRI Standards, ad oggi gli standard più diffusi e riconosciuti a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, sono stati adottati come "standard di riferimento" dal Gruppo Guala Closures per assolvere agli obblighi del Decreto. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento in appendice è riportato il GRI Content Index dove sono rappresentati gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale.

La rendicontazione non finanziaria presentata nella Dichiarazione riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i GRI Standards: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta nel paragrafo 2.2 del presente documento, sono stati individuati come rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder. Al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

6.1 PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una Special Purpose Acquisition Company (SPAC) di diritto italiano, in forma di SIV (Special Investment Vehicle) ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 la SPAC Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A.. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

Le informazioni quali-quantitative contenute nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario si riferiscono alla performance di Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018. Come previsto dal D.Lgs. 254/2016, art. 4, la presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario comprende i dati della società Capogruppo e delle sue società controllate consolidate integralmente. Eventuali limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo è stato inserito, laddove possibile, il confronto con i dati relativi al 2017 ad eccezione dei dati relativi al personale i cui dettagli sono stati raccolti per la prima volta nel corso del 2018.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2018 comprendendo tutte le unità operative del Gruppo. Non sono inclusi lo stabilimento scozzese UCP acquisito il 12 dicembre 2018 e lo stabilimento in Kenya non ancora in produzione nel 2018. Nei dati relativi alle risorse umane potranno essere riscontrate differenze rispetto a quanto riportato nella Relazione sulla gestione. La ragione di questa differenza risiede nel non aver incluso i due stabilimenti UCP e Kenia, e le sedi corrispondenti unicamente a uffici commerciali del Gruppo, secondo un principio di rilevanza.

6.2 PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La Dichiarazione è stata gestita dal Direttore Qualità, Miglioramento Continuo e Sostenibilità del Gruppo, nonché dai responsabili per ogni tematica interessata: Risorse Umane, Ricerca e Innovazione del prodotto, Acquisti. Il processo di raccolta dei dati è stato coordinato dal team CSR corporate e dai responsabili CSR delle Business Unit. Le informazioni sono state consolidate e verificate dal team CSR corporate. CIS-Tool, il software di rendicontazione sulla CSR di Guala Closures viene utilizzato mensilmente per l'attività di reporting. Per completare la raccolta dei dati, nel 2018 è stata realizzata un'indagine sulla diversità, sono stati inviati questionari specifici alle BU e sono state realizzate delle interviste.

Attualmente, i dati relativi agli indicatori vengono raccolti con frequenza che varia da mensile a trimestrale e annuale

a seconda del tipo di indicatore. Ogni Business Unit invia i propri dati al team CSR Corporate che controlla e raggruppa le informazioni in un report. Inoltre, il team centrale raccoglie annualmente tutte le informazioni riguardo alle azioni e alle iniziative intraprese a livello locale al fine di stilare la relazione annuale.

Il nuovo software, denominato CIS-Tool, automatizza e ottimizza il processo di raccolta dati. Il software è distribuito ed utilizzato in tutto il mondo. La maggior parte degli stabilimenti ha seguito una formazione per l'utilizzo di CIS-Tool, e la campagna sulla rendicontazione del 2018 è stata realizzata con questo software.

Il presente documento rappresenta la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dal Gruppo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019. Il soggetto designato abilitato allo svolgimento della revisione della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è KPMG S.p.A., che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D. Lgs. 254/2016. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella sezione del presente documento "Relazione della Società di Revisione".

6.3 METODOLOGIE DI CALCOLO

Le emissioni dirette e indirette sono valutate e classificate secondo quanto previsto dal metodo del GHG Protocol:

ENERGIA ELETTRICA	COMBUSTIBILI, ACQUA	MATERIE PRIME (COMPRESO PACKAGING)	TRASPORTI, RIFIUTI
Re-DISS, 2016	Ecoinvent 2.2	European Aluminium Association (EAA), 2010	Ecoinvent 2.2
IEA, 2015		Ecoinvent 2.2	
IEA, 2016		European Corrugated Packaging Association (FEFCO), 2015	
IEA 2017		Industry data 2.0 World Steel Association, 2011	

L'approccio "Market-based" per il calcolo delle Emissioni indirette (Scope 2) prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali (es. acquisto di certificati di Garanzia di Origine), sono stati utilizzati i fattori di emissione relativi ai "residual mix" nazionali.

Per calcolare le emissioni NOx, i fattori derivano dal campionamento degli impianti di post-combustione, dove si procede al monitoraggio seguendo le previsioni generali definite dal metodo UNICHIM 158/1988, con particolare riferimento all'utilizzo del metodo specifico UNI EN 14792:2017 (Spinetta) oppure UNI 10878 (Magenta). In altri stabilimenti viene invece seguita la metodologia prevista dalla ISO 10849.

Per quel che concerne i consumi interni all'organizzazione, nella tabella vengono riportati i fattori di conversione utilizzati per il passaggio da m³/l/kg a GJ.

- **Scope 1:** Uso diretto di combustibili, trasporti di merci e persone con mezzi di proprietà, perdite di gas refrigeranti
- **Scope 2:** Uso diretto di energia elettrica (escluse le perdite di rete)
- **Scope 3:** Produzione dei combustibili, perdite di rete elettrica, consumo di materie prime, trasporti di merci e con mezzi non di proprietà, ma di solo costo aziendale (sono esclusi i trasporti il cui costo è a carico del fornitore/cliente), gestione rifiuti pericolosi e non in termini di smaltimento e riciclo.

Nel calcolo delle emissioni sono stati applicati i seguenti cut-off a valle del calcolo escludendo le voci non significative che in aggregato contribuiscono allo 0,85% delle emissioni finali.

Nello specifico sono stati esclusi:

- **Scope 1:** uso di macchine e bus aziendali, con contributo totale pari a 0,049%.
- **Scope 2:** nessuna esclusione
- **Scope 3:** nastro adesivo, fascette metalliche e plastiche, etichette, con contributo pari a 0,037%; smalti acido fosforico, colle e bicarbonato, con contributo totale pari a 0,201%; auto, bus non di proprietà utilizzati per la movimentazione di persone e i business travel via treno e aereo, con contributo totale pari a 0,607%

I fattori di emissioni utilizzate per i calcoli di emissioni sono i seguenti:

		CONSUMO ENERGETICO TOTALE (GJ)
Energia elettrica	kWh	0,0036
Diesel	litri	0,03771
GPL	kg	0,05
Propano	kg	0,05
Natural gas	Sm ³	0,03884
Gasolio	litri	0,03597

6.4 CONTATTI

Guala Closures Group

Sede legale e amministrativa:

Via Rana, 12 – zona industriale D/6 – 15122 Spinetta Marengo - Alessandria
 Capitale sociale sottoscritto €68.906.646 interamente versato
 Codice Fiscale e Registro Imprese n. 10038620968
 Abbiamo cercato di rendere questo primo Documento Non Finanziario chiaro, preciso, efficace e comprensibile.
 La vostra opinione e i vostri suggerimenti per migliorarla sono i benvenuti per migliorarlo. Vi invitiamo a segnalarceli scrivendo a: mmittino@gualaclosures.com

6.5 GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO SEZIONE / DOC ESTERNO	OMISSIONI
	Standard Generali		
102 - DIVULGAZIONI GENERALI			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	Nome dell'organizzazione	Par. 1.2 Pag. 5-8	
102-2	Principali marchi, prodotti o servizi (Programmi di conformità a leggi e codici volontari relativi alle attività di marketing)	Par. 1.2 Pag. 5-8	
102-3	Ubicazione della sede principale	Spinettas Marengo - Alessandria (Italia)	
102-4	Ubicazione delle sedi operative	Par. 1.1 Pag. 4	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Par. 1.3 Pag. 9	
102-6	Mercati serviti	Par. 1.2 Pag. 7	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Par. 1.1 Pag. 4, Par. 1.2 Pag. 5-7, Par. 4.4 Pag. 31 GCG Relazione Finanziaria	
102-8	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	Par. 4.4 Pag. 31-32	
102-9	Descrizione dell'organizzazione della catena di fornitura	Par. 5.7 Pag. 39-41	
102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	Par. 5.7 Pag. 39-41 GCG Relazione Finanziaria	
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Par. 1.4 Pag. 11-14, Par. 2.7 Pag. 21-22	
102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	Par. 1.4 Pag. 11	
102-13	Partecipazioni ad associazioni di categoria	Par. 1.2 Pag. 17	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione del Presidente	Par. 1 Pag. 3	
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Par. 1.4 Pag. 11-14, Par. 1.2 Pag. 15-16, Par. 2.4 Pag. 18-19, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 4.1 Pag. 30	
ETICA ED INTEGRITÀ			
102-16	Valori, Principi, Standard e norme di comportamento	Par. 2.6 Pag. 21, Par. 5.8 Pag. 40-41	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di Governance	Par. 1.3 Pag. 9-11, Par. 2.5 Pag. 20	
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	Par. 2.3 Pag. 16-17	
102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	Par. 4.6 Pag. 34	
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere	Par. 2.3 Pag. 16-17	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 2.3 Pag. 16-17	
102-44	Aspetti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni	Par. 2.2 Pag. 15-16, Par. 2.3 Pag. 16-17	
REPORTING PRACTICES			
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	Par. 1.3 Pag. 9, Par. 6.1 Pag. 42 GCG Relazione Finanziaria	
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Par. 2.2 Pag. 15-16, Par. 6.2 Pag. 42-43	
102-47	Aspetti materiali identificati	Par. 2.2 Pag. 15-16, Par. 2.4 Pag. 17-19	
102-48	Spiegazione degli effetti di cambiamenti di informazioni inserite nei precedenti bilanci e relative motivazioni	Par. 6.2 Pag. 42-43	

102-49	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	Si tratta della prima Dichiarazione non finanziaria del Gruppo	
102-50	Periodo di rendicontazione	Par. 6.1 Pag. 42	
102-51	Data di pubblicazione del precedente bilancio	Si tratta della prima Dichiarazione non finanziaria del Gruppo	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	Par. 6.4 Pag. 43	
102-54	GRI Content Index e scelta dell'opzione "in accordance"	Par. 6 Pag. 42	
102-55	GRI Content Index	Par. 6.5 Pag. 42-45	
102-56	Attestazione esterna	Pag. 46	
200 - ECONOMICO			
205 - ANTI CORRUZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41	
205-3	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	Par. 5.8 Pag. 40-41	
206 - COMPORTAMENTO ANTI-COMPETITIVO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.8 Pag. 40-41	
206-1	Azioni legali intraprese per comportamenti anti-competitivi, anti-trust e pratiche di monopolio	Par. 5.8 Pag. 40-41	
300 - AMBIENTE			
301 - MATERIALI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.8 Pag. 27-28	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.8 Pag. 27-28	
301-1	Materie prime utilizzate per peso o volume	Par. 3.8 Pag. 27-28	
301-2	Percentuale di materiali utilizzati che provengono da riciclaggio	Par. 3.8 Pag. 27-28	
302 - ENERGIA			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.5 Pag. 25	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.5 Pag. 25	
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Par. 3.5 Pag. 25	
302-3	Intensità energetica	Par. 3.5 Pag. 25	
302-4	Riduzione dei consumi di energia ottenuti grazie a specifiche attività e iniziative	Par. 3.5 Pag. 25	
303 - ACQUE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	

103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.9 Pag. 28-29	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.9 Pag. 28-29	
303-1	Prelievi idrici per fonte	Par. 3.9 Pag. 28-29	
305 - EMISSIONI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.6 Pag. 25-26	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-1	Emissioni Scope 1	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-2	Emissioni Scope 2	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-3	Emissioni Scope 3	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-4	Intensità delle emissioni	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-5	Riduzione delle emissioni come diretta conseguenza di specifiche attività e iniziative	Par. 3.6 Pag. 25-26	
305-7	Ossido di Nitrogeno (Nox), Ossido di Zolfo (Sox) e altre emissioni significative nell'atmosfera	Par. 3.6 Pag. 25-26	
306 - RIFIUTI E SCARICHI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.7 Pag. 27	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24, Par. 3.7 Pag. 27	
306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e metodi di smaltimento	Par. 3.7 Pag. 27	
307 - COMPLIANCE AMBIENTALE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.1 Pag. 23, Par. 3.2 Pag. 23, Par. 3.3 Pag. 23-24, Par. 3.4 Pag. 24	
307-1	Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	Par. 3.4 Pag. 24	
400 - PERFORMANCE SOCIALE			
401 - OCCUPAZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-33, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-33	

401-1	Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per età, sesso e regione	Par. 4.4 Pag. 32	Non sono attualmente disponibili le informazioni relative ai dipendenti assunti e cessati per fasce d'età. Il Gruppo si impegna a raccogliere le informazioni necessarie per il prossimo esercizio.
401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali	Par. 4.4 Pag. 33	
403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.5 Pag. 33	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.5 Pag. 33	
403-2	Tipologia di infortuni e indici infortunistici	Par. 4.5 Pag. 33	Non sono attualmente disponibili i dati relativi agli infortuni per genere e per i collaboratori esterni. Il Gruppo si impegna a valutare la disponibilità e la significatività di questi dati nel corso del prossimo esercizio.
404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.7 Pag. 34-35, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.7 Pag. 34-35	
404-1	Ore di formazione medie annuali per dipendente	Par. 4.7 Pag. 34-35	
404-2	Programmi per la gestione delle competenze e per l'apprendimento continuo che supportano l'occupabilità continua dei dipendenti e li assistono nella gestione della fine carriera	Par. 4.7 Pag. 34-35	
405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-32, Par. 4.8 Pag. 35-36, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.4 Pag. 31-32, Par. 4.8 Pag. 35-36	
405-1	Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per categorie di dipendenti, per sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Par. 1.3 Pag. 9-11, Par. 4.4 Pag. 31-32, Par. 4.8 Pag. 35-36	Non sono attualmente disponibili le informazioni relative alla distribuzione dei dipendenti per fasce d'età. Il Gruppo si impegna a raccogliere le informazioni necessarie nel corso del prossimo esercizio
406 - NON DISCRIMINAZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	

103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.8 Pag. 35-36, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.3 Pag. 31, Par. 4.8 Pag. 35-36	
406-1	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	Par. 4.8 Pag. 35-36	
408 - LAVORO MINORILE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
408-1	Operazioni e fornitori che potrebbero comportare un rischio per incidenti relativi al lavoro minorile	Par. 4.9 Pag. 36	
409 - LAVORO FORZATO O OBBLIGATO			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 4.1 Pag. 30, Par. 4.2 Pag. 30-31, Par. 4.9 Pag. 36	
409-1	Operazioni e fornitori che potrebbero comportare un rischio per incidenti relativi al lavoro forzato o obbligatorio	Par. 4.9 Pag. 36	
413 - COMUNITÀ LOCALI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.10 Pag. 36	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 4.10 Pag. 36	
413-1	Attività che includono il coinvolgimento delle comunità locali	Par. 4.10 Pag. 36	
416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39	
416-1	Percentuale delle categorie di prodotto e servizi per i quali sono valutati gli impatti sulla salute e sicurezza	Par. 5.6 Pag. 38-39	
418 - PRIVACY DEI CONSUMATORI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39, Codice Etico	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 pag. 21-22, Par. 5.1 Pag. 37, Par. 5.2 Pag. 37, Par. 5.3 Pag. 37-38, Par. 5.6 Pag. 38-39	
418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy dei consumatori e perdita dei dati relativi ad essi	Par. 5.6 Pag. 38-39	

419 - COMPLIANCE SOCIOECONOMICA			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
419-1	Sanzioni significative monetarie e non monetarie per la non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica	Nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica	
N/A - USO DI SOSTANZE NOCIVE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.4 Pag. 24	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.7 Pag. 21-22, Par. 3.4 Pag. 24	
N/A - RESPONSABILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 2.1 Pag. 15, Par. 2.6 Pag. 21	
N/A - INNOVAZIONE			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.5 Pag. 38	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.5 Pag. 38	
N/A - EFFICIENZA PRODUTTIVA			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e degli eventuali limiti	Par. 2.4 Pag. 17-19	
103-2	Descrizione delle componenti dell'approccio di gestione	Par. 5.4 Pag. 38	
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	Par. 5.4 Pag. 38	



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
Guala Closures S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guala Closures (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 Marzo 2019 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Guala Closures S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512857
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Guala Closures S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Guala Closures S.p.A. e con il personale di Guala Closures Australia Pty Ltd., Guala Closures Mexico, S.A. de C.V. e Guala Closures India Pvt Ltd e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Guala Closures S.p.A. (sito di Spinetta Marengo), Guala Closures Australia Pty Ltd. (sito di Melbourne), Guala Closures Mexico, S.A. de C.V. (sito di S.J. Iturbide) e Guala Closures India Pvt Ltd (sito di Goa), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Guala Closures relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").



Gruppo Guala Closures
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono stati sottoposti a verifica.

Torino, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Bianchi', written in a cursive style.

Roberto Bianchi
Socio

